

“SAPIENZA”
UNIVERSITÀ DI ROMA

FACOLTÀ DI PSICOLOGIA 2

ORDINE DEGLI STUDI

Corsi di laurea con ordinamento secondo il D.M. 509/99

Anno accademico 2009/2010

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

© Copyright 2009 by Facoltà di Psicologia 2
Sapienza Università di Roma
www.psicologia2.uniroma1.it

Stampato a cura della:
Libreria Kappa
Via degli Apuli, 47 – 00185 Roma
www.edizionikappa.com

Le informazioni contenute in questa Guida sono aggiornate al 30 ottobre 2009
È possibile che intervengano piccole modifiche o integrazioni.
Le informazioni aggiornate in tempo reale sono reperibili nel sito di Facoltà.

A cura della dr.ssa Daniela Roncone – Manager didattico della Facoltà.
Copertina realizzata da Paolo Marabotto

É vietata la riproduzione anche parziale del presente volume senza
l'autorizzazione scritta della Facoltà di Psicologia 2.

INDICE

UFFICIO DI PRESIDENZA E RECAPITI DELLA FACOLTÀ	P. 4
SALUTO DEL PRESIDE	P. 5
PROGETTO CULTURALE E OFFERTA FORMATIVA	P. 7
SERVIZI DELLA FACOLTÀ	P. 17
NORME SU IMMATRICOLAZIONI, PASSAGGI RICONOSCIMENTO ESAMI E TEMPO PARZIALE	P. 33
GLI ESAMI E LA VERBALIZZAZIONE, LA PROVA FINALE E LA TESI DI LAUREA	P. 41
IL TIROCINIO	P. 52
REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI STUDIO SECONDO IL D.M. 509/99	P. 53
INDICE DEI MODULI E PROGRAMMA DEGLI INSEGNAMENTI	P. 97
OSSERVATORI E LABORATORI	P. 222
CALENDARIO E ORARIO DELLE LEZIONI	P. 230
RECAPITI E ORARI DI RICEVIMENTO DEI DOCENTI	P. 239

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

UFFICI E RECAPITI DELLA FACOLTÀ

PRESIDENZA

Via dei Marsi 78 - 00185 Roma

PRESIDE: Gian Vittorio Caprara

Ufficio del Preside: via dei Sardi, 71 (tel. 06/49917834)

VICE PRESIDE: Antonella Devescovi (tel. 06/49917655)

CONSIGLIO DI PRESIDENZA:

Gian Vittorio Caprara (Preside), Antonella Devescovi (Vice-Preside), Anna Maria Ajello, Francesco Avallone, Anna Silvia Bombi, Mirilia Bonnes, Paolo Renzi, Cristiano Violani

UFFICIO E SEGRETERIA DI PRESIDENZA (TEL. 06/49917881/2; FAX: 06/49917867)

Responsabile: Gabriella Scimonelli; Staff: Elena Mirabella

SEGRETERIA DIDATTICA (TEL. 06/49917883)

Responsabile: Gabriella Scimonelli; Staff: Paola Visentin.

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA (TEL. 06/49917884)

Responsabile: Angela Valenti, Staff: Carla Carboni

SEGRETERIA TECNICA (TEL. 06/49917879)

Arianna Romagnoli (responsabile)

MANAGER DIDATTICO E DELL'ORIENTAMENTO (TEL. 06/49917878)

Daniela Roncone

SITO DELLA FACOLTÀ E RECAPITI DI POSTA ELETTRONICA

www.psicologia2.uniroma1.it

presidenza.psicologia2@uniroma1.it segreteriaadidattica.psi2@uniroma1.it

SEGRETERIA STUDENTI

via dello Scalo San Lorenzo, 61/A - 00185 Roma

Tel. 06/49917970. Fax: 06/49917971

Email: segrstudenti.psicologia@uniroma1.it

Responsabile: ff. Giulia Mascia

Staff: Marilina Bracci, Paola Camilli, Fiorella Di Battista, Maria Di Napoli, Valentino Maiocchetti, Italia Mastropaolo, Marco Panaro, Alessia Sigarino, Daniela Volpe.

SALUTO DEL PRESIDE

Cari Studenti,

desidero dare un caloroso benvenuto a quanti già in corso e alle matricole della Facoltà di Psicologia 2.

La nostra Facoltà è nata nel 2001 per rispondere alle esigenze formative di professionalità psicologiche nei settori dello sviluppo, dell'educazione e del benessere nel corso di vita, della comunicazione e del marketing, del lavoro e dell'organizzazione. Insieme alle Facoltà di Economia, Giurisprudenza, Lettere e Filosofia e la Scuola Speciale per Archivistici e Bibliotecari, costituisce l'Ateneo federato delle Scienze Umanistiche, giuridiche ed economiche, uno dei cinque atenei federati attivati nell'ambito del rinnovamento della Sapienza Università di Roma.

In accordo con la tradizione secolare di eccellenza nell'insegnamento e nello studio che contraddistingue la Sapienza, con il prestigio internazionale di cui essa gode e con i principi che ne ispirano il governo, la Facoltà di Psicologia 2 è impegnata nel perseguimento degli standard di qualità più elevati nella trasmissione di conoscenze e di competenze in stretta connessione con le attività di ricerca dei Dipartimenti ai quali afferiscono i suoi docenti e con le esigenze formative e le opportunità professionali della società.

La Facoltà di Psicologia 2 si è stabilizzata negli anni precedenti intorno ai 4500 studenti con un'offerta formativa che, nel tempo, ha compreso circa 300 corsi realizzati da un'ampia équipe di docenti di ruolo della Sapienza Università di Roma e di altre Università e di professori a contratto provenienti dal mondo delle istituzioni, delle imprese, e delle professioni.

Nell'anno accademico 2009-2010 l'offerta formativa della Facoltà di Psicologia 2 comprenderà l'ultima annualità di tre lauree triennali istituite negli anni scorsi in accordo all'ordinamento didattico previsto dal D.M. 509/99, le due prime annualità di una laurea di primo livello e l'intero percorso biennale di quattro lauree magistrali istituite con il nuovo ordinamento didattico del D.M. 270/04. Le lauree di questo recentissimo ordinamento si collocano in rapporto di diretta continuità rispetto a quelle del precedente ordinamento di cui intendono rappresentare gli sviluppi maggiormente rispondenti ai progressi delle discipline psicologiche e alle nuove esigenze e opportunità professionali. Gli studenti in possesso di laurea triennale del vecchio ordinamento potranno fare domanda di ammissione alle lauree magistrali del nuovo ordinamento.

È obiettivo prioritario della Facoltà il miglioramento costante della qualità dell'offerta formativa e dei servizi per gli studenti a sostegno del loro orientamento, del loro apprendimento e, per quanto possibile, del completamento dei corsi di studio intrapresi con successo e nei tempi previsti. Il rispetto reciproco e la cura delle relazioni tra docenti e personale amministrativo e di segreteria, con gli studenti e tra gli studenti, è stata una preoccupazione

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

condivisa dalla Presidenza e dal Consiglio di Facoltà che ha improntato significativamente la vita di tutta la Facoltà promuovendo la partecipazione, il confronto democratico e la collaborazione tra tutte le varie componenti.

L'Ordine degli Studi è destinato, in primo luogo, agli studenti per fornire tutte le informazioni sui corsi di laurea, sui docenti, sui programmi degli insegnamenti, sul calendario delle lezioni, sugli esami, sul funzionamento e sui servizi offerti dalla Facoltà, ma è rivolto anche ai rappresentanti delle istituzioni e ai datori di lavoro dei nostri laureati per illustrare il progetto culturale e le pratiche formative della Facoltà di Psicologia 2^{*}.

A tutti i migliori auguri di buon lavoro.

Gian Vittorio Caprara
Preside della Facoltà di Psicologia 2

^{*}Per rispondere alle diverse esigenze degli studenti frequentanti le lauree ex DM 509 ed ex DM 270 si è ritenuto opportuno approntare due distinti volumi.

PROGETTO CULTURALE E OFFERTA FORMATIVA

PROGETTO CULTURALE	P. 8
I CAMBIAMENTI INTRODOTTI DAL D.M. 270/04	P. 9
COSA CAMBIA PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI GLI ANNI SCORSI?	P. 10
CORSI DI STUDIO E MODULI DIDATTICI	P. 12
OFFERTA FORMATIVA A.A. 2009/2010	P. 16

IL PROGETTO CULTURALE DELLA FACOLTÀ

LA STORIA

Il primo corso di laurea in Psicologia a Roma Sapienza è stato attivato nel 1971 presso la Facoltà di Magistero, inizialmente con una durata di quattro anni e dal 1986 con un percorso quinquennale, comprendente un biennio propedeutico, inteso a fornire una preparazione di base comune, ed un successivo triennio, articolato in indirizzi professionalizzanti; con decreto rettorale del 23 luglio 1991, è stata poi istituita la Facoltà di Psicologia con “il compito di promuovere gli studi, la ricerca e la didattica nel campo delle scienze psicologiche e del comportamento”.

Nel 2000, con l’entrata in vigore del regolamento sull’autonomia didattica degli Atenei, l’assetto tradizionale dei corsi di laurea si è trasformato in un percorso in due tappe (il cosiddetto 3+2):

- ❖ la **laurea**, ossia il titolo di primo livello rilasciato dopo un corso di formazione triennale, per fornire una preparazione teorico-metodologica generale e competenze professionali di tipo operativo;
- ❖ la **laurea specialistica** ossia il titolo di secondo livello, rilasciato dopo un corso di due anni, successivo alla laurea triennale; attualmente il titolo di questo livello è stato cambiato in **laurea magistrale** e fornisce una formazione avanzata per attività con elevata qualificazione.

Contemporaneamente all’avvio dell’ordinamento a due livelli, la Sapienza Università di Roma, con un piano di decentramento e la costituzione degli Atenei Federati, ha attivato una seconda Facoltà di Psicologia individuando nei settori dello sviluppo e dell’educazione, del sociale, dell’organizzazione e del lavoro gli ambiti distintivi del suo impegno di ricerca e formazione. Il 19 marzo del 2001, la Facoltà di Psicologia 2 ha iniziato la sua attività, aprendo (nel quadro del D.M. 509/99) tre corsi di laurea e 2 corsi di laurea specialistica. Nell’a.a. 2002/2003, a completamento dell’offerta formativa, è stato istituito un corso di laurea a distanza in “Discipline della ricerca psicologico-sociale” in collaborazione con il consorzio Nettuno.

I VALORI

I docenti della Facoltà di Psicologia 2 si riconoscono nei seguenti valori:

- ❖ libertà di ricerca e di insegnamento;
- ❖ eccellenza nella ricerca e nella didattica;
- ❖ interconnessione tra ricerca, didattica e pratiche professionali;
- ❖ pluralismo, tolleranza e confronto culturale;
- ❖ interdisciplinarietà;
- ❖ centralità, nella ricerca e nella didattica, dei processi trasformativi a livello culturale, tecnologico, economico, politico ed organizzativo;
- ❖ promozione personale e professionale dello studente;
- ❖ interlocuzione costante con la comunità civile, le sue istanze e le sue risorse;
- ❖ innovazione didattica e formativa.

GLI OBIETTIVI

L’assunto su cui si fonda la Facoltà di Psicologia 2 è che esista nella società civile una forte domanda di psicologia rivolta non solo alla cura e al trattamento della malattia psichica, del disagio e della devianza, ma anche alla promozione dell’efficienza e del benessere negli individui, nei gruppi, nelle organizzazioni e nei sistemi sociali. Alla

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

luce delle ricerche condotte in questi ambiti dai suoi docenti e dalla comunità scientifica internazionale, la Facoltà di Psicologia 2 si propone di fornire conoscenze e competenze professionali relative a:

- ❖ l'analisi della condotta e delle esperienze individuali; dei processi di sviluppo nell'arco di vita; delle relazioni interpersonali; dei rapporti tra i gruppi, le organizzazioni e i relativi contesti sociali;
- ❖ l'intervento psicologico-sociale su individui, gruppi ed organizzazioni ed i relativi contesti;
- ❖ l'individuazione e la promozione dei fattori che favoriscono l'evoluzione dei comportamenti e degli atteggiamenti sociali verso condizioni di maggior benessere ed efficacia per i singoli e la comunità.

La Facoltà assume come suoi principali interlocutori gli studenti; i professionisti psicologi; i potenziali datori di lavoro dei laureati; gli enti di formazione. Per questo la Facoltà intende proporre non soltanto corsi di studio per il conseguimento della laurea e della laurea magistrale, ma anche programmi di apprendimento e aggiornamento delle conoscenze e competenze lungo tutto il corso di vita.

I docenti aderenti alla facoltà si impegnano a perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza formativa, monitorando i risultati dell'apprendimento, la preparazione professionale raggiunta dagli studenti e l'effettivo inserimento dei laureati nel mercato del lavoro.

Tutti i docenti della facoltà di Psicologia 2 sono impegnati in programmi di ricerca a livello locale, nazionale e internazionale. L'attività di ricerca è svolta prevalentemente presso i dipartimenti di Psicologia, di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione, di Psicologia dinamica e clinica e copre tutti i settori scientifico-disciplinari della psicologia. In accordo con la sua vocazione interdisciplinare, la facoltà di Psicologia 2 accoglie inoltre un consistente numero di docenti di sociologia, pedagogia, economia, biologia, antropologia culturale e medicina, che svolgono la loro attività di ricerca in altri dipartimenti oltre a quelli di psicologia sopra nominati.

I CAMBIAMENTI INTRODOTTI DAL D.M. 270/04

Nel 2007, con l'entrata in vigore dei nuovi ordinamenti previsti dal DM 270/04, si è avviato un profondo ripensamento di tutta l'offerta formativa della Facoltà di Psicologia 2, non solo per rispondere alle raccomandazioni del legislatore ed alle direttive europee (Europsey) ma anche per trarre vantaggio dall'esperienza pregressa e raccordare maggiormente i contenuti e i metodi della didattica ai progressi della ricerca scientifica e delle professioni in ambito psicologico. Ecco in sintesi le principali innovazioni:

- ❖ le tre lauree triennali esistenti sono state sostituite da una **laurea in Scienze psicologiche**, articolata in tre curricula negli ambiti che caratterizzano la facoltà: psicologia del lavoro e delle organizzazioni; psicologia della comunicazione e del marketing; psicologia dello sviluppo, dell'educazione e del benessere;
- ❖ sono state attivate **quattro lauree magistrali** che recepiscono i contenuti delle precedenti specialistiche e ne ampliano il ventaglio introducendo la Psicologia della salute, clinica e di comunità;
- ❖ in tutte le lauree, inclusa quella a distanza, è stato ridotto il numero dei moduli e dei corrispondenti esami: **20 moduli** nelle lauree, mantenendo il totale di 180 CFU, ossia

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

crediti formativi universitari (vedi a pag.12); **12 moduli** nelle lauree magistrali, mantenendo il totale di 120 CFU;

- ❖ l'accesso alle lauree magistrali è stato regolato in base a nuovi criteri, secondo il dettato del D.M. 270/04 (vedi a p. 33);
- ❖ in accordo con le indicazioni della Conferenza Nazionale dei Presidi di Psicologia, i moduli d'esame sono stati portati, con poche eccezioni, ad un minimo di **8 cfu**, sia nelle lauree che nelle lauree magistrali;
- ❖ in accordo con le direttive europee, recepite dalla Conferenza Nazionale dei Presidi di Psicologia, il tirocinio come attività esterna è stato sostituito da **laboratori con valenza di tirocinio** abbinati ai corsi; il tirocinio professionalizzante, indispensabile per accedere all'Esame di Stato e per la successiva iscrizione all'albo degli Psicologi, verrà svolto dopo il conseguimento della laurea magistrale;
- ❖ l'avvio dei nuovi corsi di laurea è stato **graduato** in modo da assicurare agli iscritti il completamento dei corsi di laurea dell'ordinamento 509/99 che **hanno valore legale equivalente alle nuove lauree**;
- ❖ sono stati consultati i dati di **Alma Laurea** circa le occupazioni dei laureati triennali e le loro opinioni sul corso seguito e sull'opportunità di proseguire nella laurea di secondo livello. E' stato consultato l'**ordine degli Psicologi - sezione Lazio** che, nella delibera n. 51-08 del 17/1/08, si è dichiarato favorevole al progetto proposto sia per i corsi attivati come trasformazioni dei precedenti, sia per le proposte dei nuovi corsi nell'area della salute, clinica e comunità, e nell'area della comunicazione e marketing.

Con queste innovazioni è stata confermata l'ispirazione originaria ed è stato perfezionato l'assetto di una facoltà che ambisce a rappresentare un centro di riflessione, formazione e discussione pubblica sui grandi temi connessi allo sviluppo della persona nei vari contesti in cui si declinano le sue relazioni ed attività.

La Facoltà di Psicologia 2 vanta un organico di docenti, un patrimonio di esperienze, ed una reputazione scientifica in grado di assicurare un'offerta formativa comprensiva e di eccellenza per i più svariati ambiti della ricerca e delle pratiche psicologiche, nei contesti educativi, familiari, lavorativi, sanitari, per il maggiore benessere delle persone e delle comunità.

***COSA CAMBIA PER GLI STUDENTI IMMATRICOLATI GLI ANNI
PRECEDENTI NEI CORSI SECONDO IL D.M. 509/99?***

L'avvio dell'ordinamento didattico in base al D.M.270/04 (che nel seguito denominiamo "ordinamento 270") lascia intatti i diritti degli studenti immatricolati negli anni accademici precedenti. Essi continueranno il loro percorso formativo nei corsi di laurea a cui già erano iscritti, il cui ordinamento didattico è quello previsto dal D.M. 509/99 (e che nel seguito denominiamo "ordinamento 509").

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Non avranno più luogo lezioni per le prime e le seconde annualità dell'ordinamento 509, sia delle tre lauree triennali che delle due lauree specialistiche, ma gli studenti iscritti agli anni successivi avranno a disposizione regolari appelli d'esame per sostenere gli esami delle prime annualità non ancora superati.

Gli studenti che hanno raggiunto il necessario numero di crediti potranno effettuare il tirocinio pre-laurea, sia nelle lauree triennali, che in quelle specialistiche, come previsto dall'ordinamento 509 (mentre l'ordinamento 270 comporterà l'accesso al tirocinio solo dopo il conseguimento della laurea magistrale).

Gli studenti che hanno completato o completeranno entro **ottobre** la laurea triennale dell'ordinamento 509 potranno fare domanda di ammissione, nelle forme previste, alle lauree magistrali istituite con l'ordinamento 270.

Da quest'anno, essendo attivate le seconde annualità dell'ordinamento 270, gli studenti immatricolati in anni precedenti che volessero entrare in tale percorso formativo potranno farlo facendo regolare richiesta di passaggio secondo le modalità indicate a pag. 37.

Tuttavia, in caso di ammissione all'ordinamento 270, gli esami già sostenuti potranno essere riconosciuti solo se si individuerà una adeguata corrispondenza con gli esami previsti dall'ordinamento 270, in base ai criteri stabiliti dalla Facoltà. In ogni caso:

- gli esami sostenuti nelle lauree triennali non potranno essere riconosciuti ai fini della lauree magistrali (come già accade per le lauree specialistiche);
- gli esami del medesimo ambito disciplinare e con uguale denominazione, sostenuti in una laurea equivalente (ad esempio una laurea triennale dell'ordinamento 509 rispetto alla nuova laurea in Scienze psicologiche, oppure una laurea specialistica rispetto ad una laurea magistrale) saranno riconosciuti soltanto qualora vi sia piena corrispondenza del numero di crediti: in altri termini esami che passano da 6 a 8 crediti non potranno essere convalidati né integrati, a meno che non si individui un pertinente accorpamento con un altro esame già sostenuto.

CORSI DI STUDIO E MODULI DIDATTICI

L' Ordinamento dell'Autonomia didattica delle Università che ha preso avvio dal 1999 (D.M. 509/99) si basa su:

- un sistema di titoli di studio di semplice leggibilità e comparabilità rispetto al panorama comunitario;
- un sistema fondato su due cicli di studio, della durata, rispettivamente, di tre anni e due anni;
- un sistema di crediti didattici che portano al conseguimento delle lauree di primo e secondo livello.

A partire dall'a.a. 2008/2009 le Università Italiane, mantenendo fermi i principi espressi dal D.M 509/99, hanno avviato un percorso di riforma di tutta la precedente offerta formativa secondo il nuovo Decreto Ministeriale 270/04 e i successivi decreti attuativi.

I TITOLI DI STUDIO SECONDO IL D.M. 509/99

Laurea triennale (L)

È il titolo di primo livello rilasciato al termine del corso di formazione della durata di tre anni. Fornisce una preparazione di tipo teorico-metodologico generale e alcune competenze professionali di tipo operativo. Per conseguire il diploma di laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti, articolati secondo il piano delle attività formative proposte. A coloro che conseguono la laurea compete la qualifica di dottore.

Laurea Specialistica (LS)

È il titolo di secondo livello che viene rilasciato al termine del corso di formazione della durata di due anni dopo la laurea triennale. Fornisce una formazione avanzata per esercitare attività a elevata qualificazione.

Per conseguire la laurea specialistica lo studente deve aver acquisito 300 crediti comprensivi di quelli (180) già acquisiti attraverso una laurea di primo livello. A coloro che conseguono la laurea specialistica compete la qualifica di dottore magistrale come per i laureati secondo il nuovo D.M. 270/04.

I TITOLI DI STUDIO MODIFICATI SECONDO IL D.M. 270/04

I nuovi titoli di studio che vengono proposti nell'ambito dell'Ordinamento secondo il D.M. 270/04 sono:

Laurea (L)

È il titolo di I livello rilasciato al termine del corso di formazione della durata di tre anni. Ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, anche nel caso in cui sia orientato

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti, articolati secondo il piano delle attività formative proposte.

A coloro che conseguono la laurea compete la qualifica di dottore.

Laurea Magistrale (LM)

È il titolo di II livello che viene rilasciato al termine del corso di formazione della durata di due anni dopo la laurea. Fornisce una formazione di livello avanzato per l'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito 120 crediti, articolati secondo il piano delle attività formative proposte.

A coloro che conseguono la laurea compete la qualifica di dottore magistrale.

I TITOLI DI STUDIO POST-LAUREA VALIDI SIA PER IL D.M. 509/99 CHE PER IL D.M. 270/04

Dottorato di ricerca (DR)

Il titolo di dottore di ricerca è rilasciato al termine del corso di dottorato di ricerca, di solito di durata triennale e conduce alla qualifica accademica di dottore di ricerca.

Fornisce le competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di elevata qualificazione presso università, enti pubblici e privati. Il dottorato di ricerca può essere frequentato solo dopo il conseguimento della laurea specialistica ovvero della laurea quinquennale conseguita con il vecchio ordinamento.

Master (M1 e M2)

Rappresentano percorsi di qualificazione e perfezionamento funzionali allo sviluppo di specifiche competenze professionali.

I Master sono di due tipi: quelli di primo livello (M1), frequentabili dopo la laurea triennale e quelli di secondo livello (M2), frequentabili dopo la laurea specialistica. Per conseguire un master lo studente deve acquisire almeno 60 crediti.

Diploma di specializzazione (DS)

Il titolo di specialista è rilasciato al termine del corso di specializzazione. Fornisce abilità e competenze per l'esercizio di specifiche attività professionali. Per conseguire il diploma di specializzazione lo studente deve aver acquisito un numero di almeno 60 crediti..

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

I CREDITI FORMATIVI

L'ordinamento didattico universitario attuale funziona attraverso il sistema dei Crediti Formativi Universitari (CFU). Il credito formativo rappresenta l'unità di misura del lavoro dello studente e corrisponde a un numero di ore definito dai decreti attuativi del D.M. 270/04, in modo tale che il sistema italiano dei crediti coincide con il sistema ECTS (European Transfer and Accumulation System): in altre parole, un (1) credito formativo universitario equivale un (1) credito ECTS.

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di attività dello studente, incluse le ore dedicate a seguire le attività didattiche (lezioni, esercitazioni, laboratori o altre attività formative richieste dai regolamenti didattici), le ore di studio e di impegno personale necessarie per svolgere le attività formative al di fuori dalla didattica in aula e per prepararsi agli esami, le ore spese per prove in itinere e valutazioni finali.

Se, per esempio, un modulo formativo consente di acquisire 8 crediti, l'impegno previsto per lo studente è di 200 ore (25 ore x 8 crediti) in cui rientra sia la durata del corso di lezioni, sia lo studio individuale.

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono attribuiti allo studente dopo il superamento di un esame o di un'altra forma di verifica del profitto prevista dai regolamenti didattici.

La quantità di lavoro svolto in un anno da uno studente è convenzionalmente fissata in circa 60 crediti, per un totale di 1500 ore di lavoro, per uno studente impegnato a tempo pieno in attività di apprendimento. Si tratta di un impegno considerevole, pari a 30 ore settimanali per 50 settimane l'anno.

LE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le attività formative si articolano in sei categorie:

- *Attività formative di base*, relative agli ambiti disciplinari generali di riferimento (es: psicologia generale, psicologia sociale, psicologia dello sviluppo, psicomotricità) e agli insegnamenti interdisciplinari.
- *Attività formative caratterizzanti*, relative agli ambiti disciplinari del *focus* di riferimento culturale e professionale del corso di laurea. Queste attività costituiscono circa il 30% del totale dei crediti di uno specifico corso di laurea o di laurea specialistica.
- *Attività formative affini o integrative*, relative ai contenuti che favoriscono lo sviluppo delle componenti interdisciplinari, sia culturali che professionali (es: economia, sociologia, statistica, informatica, ecc.). Le attività formative affini o integrative variano, ovviamente, a seconda del corso di laurea prescelto.
- *Attività autonomamente scelte dallo studente* considerate come espressione della "personalizzazione" individuale del percorso formativo.
- *Attività relative alla preparazione della prova finale* e alla verifica della conoscenza della lingua inglese.
- *Altre attività formative* per l'acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini ritenuti indispensabili per l'inserimento nel mercato del lavoro.

OFFERTA FORMATIVA a.a. 2009/2010

CORSI DI STUDIO D.M. 270/04

LAUREE (classe L-24 Scienze e tecniche psicologiche)

1. Scienze Psicologiche
 - Curricolo del lavoro e delle organizzazioni (PSI-LAV)
 - Curricolo della comunicazione e del marketing (PSI-COM)
 - Curricolo dello sviluppo, dell'educazione e del benessere (PSI-SEB)
2. Discipline della ricerca psicologico-sociale (DRPS)

Per questi corsi è prevista l'attivazione nell'anno accademico 2009/2010 dei soli insegnamenti del primo e del secondo anno di corso.

LAUREA INTERFACOLTA' (classe L-39 Servizio sociale):

3. Servizio sociale (CLASS)
(in collaborazione con le Facoltà di Filosofia, Economia, Medicina e Chirurgia I, Scienze della Comunicazione, Scienze politiche. Informazioni sul corso presso Filosofia)

Per questo corso è prevista l'attivazione nell'anno accademico 2009/2010 dei soli insegnamenti del primo anno di corso.

LAUREE MAGISTRALI (classe LM-51 Psicologia)

1. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (MAG-LAV)
2. Psicologia della comunicazione e del marketing (MAG-COM)
3. Psicologia dello sviluppo, dell'educazione e del benessere (MAG-SEB)
4. Psicologia della salute, clinica e comunità (MAG-SAL)

MASTER

MASTER DI II LIVELLO

1. Psicologia dell'arte e dell'organizzazione museale – *Art Management Psychology*
2. Psicologia della legalità e della sicurezza

CORSI DI STUDIO D.M. 509/99 AD ESAURIMENTO

Rimarranno attivi solo gli insegnamenti del terzo anno delle lauree triennali.

Rimarrà la possibilità di sostenere gli esami per tutti gli insegnamenti sia attivi che non attivi delle lauree triennali e specialistiche.

LAUREE TRIENNALI (classe 34):

1. Scienze e tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni, nelle istituzioni.
2. Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione.
3. Scienze e tecniche psicologico-sociali della comunicazione e del marketing.
4. Discipline della ricerca psicologico-sociale.

LAUREE SPECIALISTICHE (classe 58/S)

1. Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi.
2. Psicologia del benessere nel corso di vita.

CORSO DI LAUREA QUINQUENNALE IN PSICOLOGIA

Fanno parte della Facoltà di Psicologia 2 gli studenti iscritti agli indirizzi di Psicologia dello sviluppo e dell'educazione di Psicologia del lavoro e delle organizzazioni del corso di laurea quinquennale precedente l'ordinamento regolato dal DM 509/99. I corsi di tali indirizzi sono ormai disattivati, ma gli studenti in regola con l'iscrizione possono sostenere gli esami ancora non superati e richiedere la tesi di laurea a un docente della Facoltà, o la tesi d'ufficio.

SERVIZI DELLA FACOLTÀ

P OSTA E LETTRONICA PER GLI STUDENTI DI PSICOLOGIA 2	P. 8
ASSISTENZA E CONSULENZA DIDATTICA AGLI STUDENTI	P. 9
SERVIZI DI ORIENTAMENTO E TUTORATO	P. 20
<i>SORT – PSY2</i>	P. 20
<i>TUTOR PER I NEO ISCRITTI</i>	P. 20
<i>SOUL (SISTEMA ORIENTAMENTO UNIVERSITA' LAVORO)</i>	P. 21
BIBLIOTECA “E. VALENTINI”	P. 22
SEGRETERIA AMMINISTRATIVA STUDENTI	P. 25
SPORTELLO PER I DIRITTI DELLE PERSONE DISABILI	P. 25
UFFICIO TIROCINIO	P. 25
BORSE DI STUDIO	P. 26
INTERNAZIONALIZZAZIONE E MOBILITÀ ALL’ESTERO	P. 27
<u>WWW.PSICOLOGIA2.UNIROMA1.IT</u> . IL SITO DI FACOLTÀ	P. 31
GARANTE DEGLI STUDENTI	P. 32



Posta Elettronica per gli studenti di Psicologia 2

Tutti gli studenti della Facoltà di Psicologia 2 hanno a disposizione un indirizzo di posta elettronica ufficiale.

Il servizio *pe@studenti* fornisce uno strumento di messaggistica affidabile e sicuro, utilizzabile da tutti e costituisce il canale istituzionale di comunicazione tra La Sapienza e i suoi studenti e viceversa. Viene inoltre utilizzato in relazione alla verbalizzazione elettronica per l'invio di comunicazioni e di tutte le ricevute di esame verbalizzato.

TUTTI GLI STUDENTI DEVONO ATTIVARE PRIMA POSSIBILE LA LORO CASELLA DI POSTA ELETTRONICA, POICHÉ I DOCENTI E LE STRUTTURE AMMINISTRATIVE COMUNICHERANNO SOLO ATTRAVERSO QUESTO INDIRIZZO. INOLTRE, L'ACCESSO COME UTENTE REGISTRATO AL PORTALE DELLA FACOLTA' COMPORTERA' OBBLIGATORIAMENTE L'UTILIZZO DI TALE INDIRIZZO.

Non verranno prese in considerazione mail senza oggetto e senza firma.

Indirizzo

L'indirizzo di posta elettronica ufficiale di ciascun utente è del tipo:
COGNOME.matricola@studenti.uniroma1.it

Per attivare l'indirizzo

La pagina di accesso si trova sul sito della Sapienza a questo indirizzo:

<https://spes.studenti.uniroma1.it/spes/CercaStudente.do>

L'accesso è effettuato mediante la matricola e la password necessari per fruire del servizio "Infostud".

Consultazione delle posta

Gli studenti che non dispongono di un proprio computer possono consultare la propria posta elettronica presso la nuova struttura *pe@studenti* sita nel cortile della Facoltà (Via dei Marsi 78, piano terra) che sarà aperta nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 17.00.

L'accesso è consentito per la sola consultazione della posta elettronica e per un periodo, di norma, non superiore a 15 minuti.

ASSISTENZA E CONSULENZA DIDATTICA AGLI STUDENTI

SEGRETERIA DIDATTICA

È il servizio d'informazione per tutte le questioni relative all'organizzazione delle attività didattiche dei corsi di laurea:

- ❖ calendario delle lezioni e di tutte le attività didattiche e formative delle Facoltà;
- ❖ centro di programmazione "logistica" degli spazi e delle risorse per la didattica (lezioni, seminari didattici, esami di profitto, attività culturali, ecc.);
- ❖ trattamento delle richieste di assegnazione tesi e prova finale e delle richieste discussioni tesi e prova finale;
- ❖ trattamento delle richieste di passaggio dai corsi di laurea regolati dai precedenti ordinamenti a quelli del nuovo ordinamento secondo il DM 270/04 o da un corso del nuovo ordinamento ad altro corso del nuovo ordinamento.

Recapito: Via dei Marsi 78, piano terra, Presidenza di Psicologia 2, Tel.: 06.49917883.

Orario di sportello: martedì e giovedì dalle 11 alle 12; mercoledì dalle 14,30 alle 15,30.

La segreteria didattica darà informazioni telefoniche esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Email: segreteriadidattica.psi2@uniroma1.it

POLO TECNOLOGICO NETTUNO

È il servizio di informazione, assistenza e tutorato riservato agli studenti che frequentano il corso di laurea a distanza in Discipline della ricerca psicologico sociale.

Recapito: Via dei Marsi 78, Roma, piano terra.

Tel: 06/49917931; Fax: 06/49917930.

Orario di servizio: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 18.30.

E-mail: psicologianettuno@uniroma1.it

SERVIZI DI ORIENTAMENTO E TUTORATO

SORT - PSY 2

Il Sort - PSY è un nodo della rete del Servizio di Orientamento e Tutorato che interessa tutte le Facoltà della Sapienza Università di Roma e ha come obiettivo quello di fornire supporto e assistenza per promuovere la qualità della relazione studente-università e contrastare i fenomeni di disagio e abbandono. Il SORT - PSY di Facoltà svolge la sua attività operando essenzialmente nei seguenti ambiti:

- ❖ accoglienza dei candidati all'immatricolazione relativamente:
 - orientamento alla scelta consapevole e alla pianificazione del proprio percorso formativo;
 - recupero e allineamento delle conoscenze che rappresentano i pre-requisiti per il successo universitario;
- ❖ tutorato didattico per la gestione dei processi di apprendimento e di formazione;
- ❖ sviluppo e qualificazione professionale;
- ❖ tutorato personale e sostegno al processo di socializzazione universitaria;
- ❖ strategie di relazione con il mercato del lavoro e di allargamento delle opportunità di inserimento lavorativo (*placement*).

Recapito: via degli Apuli 5. *Email:* sortpsicologia2@uniroma1.it

Telefono: 06/49917983

Orario di servizio: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30.

N.B. Dal 1° novembre 2009 al 31 marzo 2010 lo sportello rimarrà chiuso il lunedì e il venerdì

TUTOR PER I NEO ISCRITTI

La Facoltà promuove numerose iniziative di orientamento coordinate da un manager dei servizi di orientamento: la dr. Daniela Roncone (daniela.roncone@uniroma1.it).

Al servizio di tutorato, benché dedicato agli studenti del primo anno, si possono comunque rivolgere anche gli studenti di anni successivi che ne abbiano la necessità.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

SOUL (Sistema Orientamento Università Lavoro)

Soul è un servizio di *placement* universitario, che facilita l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e promuove l'occupabilità di studenti e laureati tramite molteplici azioni e servizi.

Il progetto è nato dalla collaborazione tra le principali università romane ed è direttamente collegato alla BCNL (Borsa Continua Nazionale del Lavoro); costituisce quindi un nodo della rete dei servizi pubblici per l'impiego.

I suoi servizi si rivolgono sia a studenti e laureati sia a imprese ed enti e sono gratuiti per entrambe le parti.

I servizi messi a disposizione di studenti e laureati sono:

- Il portale job soul (www.jobsoul.it), in cui studenti/laureati e imprese possono far incontrare le loro esigenze registrandosi e pubblicando rispettivamente curriculum vitae e opportunità di lavoro/stage. Nel portale è inoltre possibile reperire informazioni relativamente a premi tesi, concorsi e bandi pubblici e, più in generale, notizie riguardanti il mondo del lavoro.
- Il Servizio di *counseling* professionale, in cui un'èquipe di psicologi del lavoro supporta l'utente nella realizzazione di un progetto di sviluppo professionale, per accrescere la consapevolezza di sé ed aumentare la capacità di auto-promuoversi nel mondo del lavoro.
- Lo sportello di autoimpiego, che SOUL ha attivato presso i propri uffici con la collaborazione del Business Innovation Centre (BIC) del Lazio, per stimolare la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali.
- Gli sportelli di orientamento al lavoro, dislocati nelle varie Facoltà degli Atenei.

Presso gli sportelli, tramite gli operatori di placement, è possibile:

- iscriversi al portale SOUL;
- avere informazioni sulle offerte di lavoro e *stage* presenti nel portale;
- chiedere informazioni circa i diversi servizi offerti dalla rete SOUL;
- fare percorsi di orientamento al lavoro;
- avere un supporto nella elaborazione del curriculum vitae e/o nella lettera di presentazione;
- avere un supporto nella ricerca attiva di lavoro;
- partecipare ad attività di orientamento di gruppo;
- avere informazioni riguardo ai seminari di orientamento al lavoro alle presentazioni aziendali che periodicamente vengono organizzate dallo Staff SOUL.

Lo sportello SOUL della Facoltà di Psicologia 2 si trova in via degli Apuli, 5 (box del Sort Psy2).

Per ulteriori informazioni: psicologia.sapienza@jobsoul.it

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

BIBLIOTECA DELLE FACOLTÀ DI PSICOLOGIA E. VALENTINI

(a cura della Responsabile della Biblioteca Susanna Rospo)

Sede: Facoltà di Psicologia. Via dei Marsi 78 - 00185 Roma

Telefono: 0649917606 - 0649917610 - 49917611

Fax: 0649917956

E-mail: susanna.rospo@uniroma1.it; URL: <http://w3.uniroma1.it/bibvalentini>

La Biblioteca possiede circa 16000 monografie, 500 periodici di cui 182 correnti, 250 test.

La biblioteca aderisce al Catalogo Nazionale SBN (Servizio Bibliotecario Nazionale) e i dati relativi ai suoi periodici vengono inoltre regolarmente riversati nell'Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici (ACNP).

Orario di apertura

Dal Lunedì al Giovedì: ore 09.00 - 13.00 / 14.30 - 17.30

Venerdì: ore 09.00 - 13.00

Sabato (due al mese): ore 09.00 - 12.30

La distribuzione del materiale termina mezz'ora prima dell'orario di chiusura.

La sala lettura è aperta dalle 8.30 alle 19.30 dal lunedì al sabato. E' possibile accedere ai computer della sala lettura per effettuare la ricerca bibliografica dall lunedì al venerdì dalle 10 alle 19.

Strumenti per la ricerca bibliografica

- ❖ catalogo on-line di monografie, periodici e test
(al sito: <http://w3.uniroma1.it/bibvalentini>);
- ❖ banche dati: PsycInfo, PsycArticles, Proquest; a queste banche dati di ambito essenzialmente psicologico, vanno aggiunte tutte quelle fornite dal servizio BIDS – Biblioteca Digitale della Sapienza e tutti i periodici elettronici *full text* accessibili attraverso l'Emeroteca Virtuale della Sapienza.

Breve guida ai servizi, ovvero: cosa è possibile fare in biblioteca

Consultazione e prestito

La consultazione è aperta a tutti. Il prestito è concesso agli iscritti, a tutti gli studenti e ai docenti della Sapienza. E' possibile avere in prestito due libri alla volta per la durata di 30 giorni.

Prestito on-line e servizi al lettore “ via opac”

Collegandosi al catalogo on-line della biblioteca e autenticandosi con il proprio codice utente (da richiedere in biblioteca) è possibile:

- richiedere un volume in prestito;
- prenotare un volume momentaneamente in prestito ad un altro utente;
- suggerire l'acquisto di un volume;
- costruire e registrare bibliografie.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Document delivery e prestito interbibliotecario

La biblioteca svolge un regolare servizio di fornitura documenti e prestito interbibliotecario per le biblioteche e gli utenti esterni. Per i propri utenti inoltra richieste di prestito interbibliotecario alle altre biblioteche italiane (per info: maria.astolfi@uniroma1.it - serenella.leporoni@uniroma1.it)

Accesso a banche dati e periodici on-line

Dalla biblioteca è possibile accedere alle banche dati PsycInfo, ProQuest, PsycArticles, a tutte le banche dati accessibili sul sito BIDS (Biblioteca Digitale Interateneo della Sapienza) a tutti i periodici in formato elettronico in abbonamento tramite BIDS. La biblioteca offre un costante servizio di informazione e consulenza bibliografica sulle risorse disponibili in rete:

- consultazione delle banche dati;
- accesso ai periodici elettronici
- registrazione ai servizi di “alerting” accessibili da “La Sapienza”;
- localizzazione dei documenti attraverso i cataloghi nazionali;
- reperimento di questi attraverso il servizio di document delivery;
- invio tramite posta elettronica di articoli in formato elettronico (pdf e html)

E' possibile usufruire di un servizio di tutoring per la consultazione delle risorse on-line e per l'orientamento ai servizi di biblioteca (info: susanna.rosso@uniroma1.it).

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

LISTA DELLE BIBLIOTECHE DI ROMA RILEVANTI PER LE DISCIPLINE PSICOLOGICHE:

BIBLIOTECA C.N.R. DI SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA COGNIZIONE "RAFFAELLO MISITTI" via S. Martino della Battaglia, 44; 00185 Roma. Tel. 06.44595303 - Fax: 06.44595243 – e-mail: patrizia.mancuso@istc.cnr.it

Dotazione: 20.000 volumi; 557 periodici di cui 170 correnti

Specializzazione: psicologia cognitiva, intelligenza artificiale, vita artificiale, reti neurali, psicologia dell'età evolutiva, linguaggio, linguaggio dei segni, psicologia comparata, psicologia dell'educazione. Accesso: riservato al personale dell'istituto; si può accedere, previo appuntamento telefonico, per consultare volumi e periodici non disponibili in altre biblioteche romane. Orario di apertura: dal Lunedì al Venerdì 9.30-16.00 (per gli esterni solo su appuntamento). Prestito: non concesso. Fotocopie: si.

BIBLIOTECA DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PSICHIATRICHE E MEDICINA PSICOLOGICA

Indirizzo: piazzale A. Moro, 5 - 00185 Roma

Telefono: 06.49912550 - Fax: 06.49912280 - e-mail: antonella.carli@uniroma1.it

Dotazione: oltre 30.000 volumi; 319 periodici di cui 52 correnti.

Specializzazione: Psichiatria, psichiatria forense, psicologia, psicologia clinica, medicina criminologica. Accesso: libero. Orario di apertura al pubblico: Dal Lunedì al Venerdì 9-13. Martedì, Giovedì anche 14,30 –16.00. Strumenti di ricerca bibliografica: catalogo cartaceo per autore, sistematico alfanumerico; cataloghi informatizzati: la biblioteca è collegata in effettivo con SBN e con l'Archivio Collettivo Nazionale dei Periodici (ACNP). Fotocopie: si.

BIBLIOTECA DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE NEUROLOGICHE E PSICHIATRICHE DELL'ETÀ EVOLUTIVA. VIA DEI SABELLI, 108, 00185 ROMA.

Tel.: 06.44712275 - Fax: 06.4957857.

Dotazione: 12.000 volumi, 365 periodici di cui 78 correnti.

Specializzazione: Neuropsichiatria infantile. Accesso: libero con documento. Orario di apertura: Lunedì 9-14; Martedì 9-17; Giovedì 9-17; Venerdì 9-14; Sabato 9-13. Prestito e fotocopie: no.

BIBLIOTECA DON BOSCO DELL'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA

Indirizzo: piazza dell'Ateneo Salesiano, 1 – 00139 Roma.

Telefono: 06.87290402 - Fax: 06.87290662.

Dotazione: 670.000 volumi, 5043 periodici di cui 1310 correnti.

Specializzazione: catechetica, diritto canonico, filosofia, scienze religiose, sociologia, didattica, psicologia, psicologia dell'educazione. Accesso: libero per studenti e docenti dell'UPS, concesso agli esterni dietro acquisto di una tessera e depositando un documento d'identità.

Orario di apertura: dal Lunedì al Venerdì 8.30-19. Prestito: consentito solo agli studenti e docenti dell'UPS. Fotocopie: si, a pagamento. È dotata di servizi bibliografici computerizzati.

BIBLIOTECA DELLA FACOLTÀ DI MEDICINA A. GEMELLI DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE – LARGO FRANCESCO VITO, 1 – 00168 ROMA

Telefono: 06.30154264 - Fax: 06.30155849 –

Indirizzo internet: <http://www.rm.unicatt.it>

E-mail: bibliodir@rm.unicatt.it

Dotazione: 230.000 volumi; 8180 periodici di cui 1202 correnti.

Specializzazione: scienze biomediche, psichiatria, psicologia, psicopedagogia.

Accesso: libero con documento. Orario di apertura: dal Lunedì al Giovedì 8.30-15.45; Venerdì 8.30-13.45; Sabato: chiusa. Prestito: si. Fotocopie: si

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA STUDENTI

È il servizio che gestisce tutte le questioni relative allo “status” di studente universitario. In particolare si occupa:

- dei trasferimenti a o da altre Università;
- di tutta la documentazione amministrativa e curriculare dello studente universitario.

Recapito: via dello Scalo San Lorenzo 61/A, tel. 06/49917970. Fax: 06/49917971.

Orario di servizio: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 12.00; martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30.

Email: sgrstudenti.psicologia@uniroma1.it

SPORTELLO PER I DIRITTI DELLE PERSONE DISABILI

A partire dal 3 giugno 2002 è stato attivato, a livello di ateneo, lo sportello per i diritti delle persone disabili. Gli studenti interessati possono rivolgersi allo sportello per ricevere informazioni relative ai servizi offerti, per segnalare eventuali disagi o disservizi, per indicare i miglioramenti necessari per una completa integrazione delle persone disabili nell'ambito universitario.

Lo sportello è ubicato al Rettorato, vicino alla Biblioteca Alessandrina ed è aperto al pubblico con i seguenti orari: da lunedì a giovedì 9.30-12.30/15.00-18.00; venerdì 9.30/12.30. Il numero verde è 800410960.

L'indirizzo di posta elettronica è sportello@uniroma1.it.

Il sito è: <http://www.uniroma1.it/studenti/handicap>

La Facoltà di Psicologia 2, nell'ambito del proprio piano di interventi per il diritto allo studio universitario delle persone disabili ha attivato una casella di posta elettronica dedicata, che ha il seguente indirizzo:

serviziadisabilipsi2@uniroma1.it

Tutti gli studenti disabili possono inviare un messaggio di posta elettronica attraverso il loro indirizzo Sapienza per comunicarci quali sono le loro necessità ai fini dell'esame che intendono sostenere. La casella sarà controllata due volte a settimana e le richieste inoltrate ai rispettivi docenti o al referente per gli studenti disabili. La delegata del Preside a seguire, in Facoltà e in Ateneo, i problemi delle persone disabili è la prof.ssa Caterina Lombardo.

UFFICIO TIROCINI

È la struttura amministrativa e di consulenza che si occupa dell'attivazione del tirocinio e del convenzionamento con gli Enti per entrambe le Facoltà di Psicologia.

La delegata del Preside per le questioni inerenti il tirocinio è la dr.ssa Renata Metastasio. Responsabile: sig.ra Franca Caso.

Recapito: via dei Sardi, 61 – 00185 Roma

Tel. 06/49917717. Fax: 06/49917953.

Orario di servizio: Martedì e Giovedì dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

E-mail: franca.caso@uniroma1.it

BORSE DI STUDIO

Borse laziodisu

Laziodisu (azienda per il diritto alla studio universitario)

Sede: Via De Lollis 24/b 00185– telefono 06.4970239

Sito internet: www.laziodisu.it

La Laziodisu offre: 1) Borse di studio; 2) Alloggi; 3) Interventi a favore dei disabili; 4) Ristorazione; 5) Trasporti collettivi; 6) Orientamento al lavoro; 7) Ausili culturali

Borse di collaborazione di studenti

Sono borse che finanziano forme di collaborazione degli studenti in alcune attività di servizio presso strutture dell'università (es. centri di calcolo dipartimentali, biblioteca, laboratori, etc.). Le borse comportano un'attività di 150 ore da svolgersi nell'ambito di un anno accademico in moduli non superiori a 3 ore al giorno, secondo le particolari esigenze della struttura.

Il compenso viene stabilito nel relativo bando.

Sono ammessi a partecipare gli studenti che, per l'anno al quale si riferiscono le borse, siano regolarmente iscritti e che abbiano superato i 2/5 degli esami previsti dal proprio curriculum degli studi. Sono ammessi gli studenti fuori corso che si trovino nella condizione di essere iscritti fuori corso o ripetenti per un totale di non oltre due anni. Non sono ammessi gli studenti iscritti al 1° anno.

La domanda di ammissione al concorso va presentata entro la data che verrà indicata nella bacheca presso la struttura che bandisce le borse di studio (Presidenze di Facoltà, Dipartimenti, Biblioteca).

Borse per tesi all'estero

Per concorrere alle borse bisogna trovarsi nelle seguenti condizioni:

- a) essere iscritti alla laurea magistrale, ovvero alla laurea specialistica, ovvero alla laurea di vecchio ordinamento quinquennale;
- b) disporre di una dichiarazione da parte di un professore ufficiale del Corso di laurea che certifichi il titolo della tesi e l'esigenza di trascorrere un periodo di almeno due mesi all'estero per il suo svolgimento.

Le domande (fac-simile distribuito in Presidenza) vanno presentate direttamente (non per posta) alla Presidenza della Facoltà entro il termine indicato dal bando rettorale. Le domande saranno esaminate entro 15 giorni dalla scadenza da una commissione di tre membri di cui uno studente. I criteri per l'assegnazione sono: 1) trovarsi nelle condizioni previste dal bando (punti a e b); 2) il merito; 3) a parità di merito, il reddito.

L'importo della borsa e il numero di borse è determinato ogni anno dal Consiglio di Amministrazione dell'Università. Non c'è incompatibilità tra queste borse e le borse di collaborazione studenti (purché i periodi non coincidano).

INTERNAZIONALIZZAZIONE E MOBILITÀ ALL'ESTERO

Gli studenti della Facoltà di Psicologia2 sono invitati a tenere in ampia considerazione l'opportunità di svolgere parte della loro formazione all'estero presso le sedi Universitarie con le quali sono attivi scambi scientifico-didattici nell'ambito del programma Erasmus LifeLong Learning.

I nuovi scenari della conoscenza e la caduta di molte barriere nazionali anche nel mercato del lavoro (per effetto dei noti processi di globalizzazione) richiedono competenze, flessibilità e capacità culturali che traggono fortemente beneficio dalle esperienze di internazionalizzazione della formazione universitaria. La carriera internazionale dello studente può essere un'esperienza altamente formativa, se ben mirata nelle scelte, negli obiettivi e nei risultati da raggiungere. La decisione di partecipare ai bandi di selezione per l'assegnazione delle borse qui di seguito elencate deve essere, pertanto, ben ponderata rispetto ai tempi, sedi di destinazione e strumenti linguistici di cui dotarsi prima della partenza, perché l'esperienza sia il più proficuo possibile.

Borse ERASMUS – SOCRATES

Gli studenti che partecipano agli scambi hanno l'opportunità di seguire i corsi in un'università straniera senza costi aggiuntivi d'iscrizione, di ottenere il riconoscimento degli studi svolti all'estero (esami, tesi di laurea, tirocini ecc.) e di ricevere un piccolo sostegno economico.

I pre-requisiti generali richiesti per partecipare al Bando e per vincere una borsa di mobilità Erasmus sono:

- a) essere cittadino/a di un Paese membro dell'U.E. ossia di uno dei Paesi associati SEE o di uno dei Paesi Candidati all'Adesione (2)
- b) apolidi, rifugiati e residenti permanenti (2)
- c) risultare iscritti all'Università di Roma "La Sapienza" (3)
- d) essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie
- e) non aver mai usufruito del titolo di studente ERASMUS
- f) unicamente gli studenti iscritti per la prima volta ad un Master Erasmus Mundus (EM), implementato dai Paesi partecipanti al Programma Erasmus, possono candidarsi ad un bando Erasmus per una seconda volta.

Inoltre, ai pre-requisiti generali si associano i vincoli didattici stabiliti da ciascun docente responsabile degli scambi, relativamente alle candidature per i vari piani di mobilità attivati. La durata del periodo di studio da effettuare presso l'Università straniera con una borsa Erasmus varia da un minimo di tre mesi ad un massimo di un anno.

Lo Studente ERASMUS, alla fine dei corsi, è tenuto a sostenere i relativi esami secondo i programmi e le modalità previste per gli studenti delle Università ospitanti. Il riconoscimento delle attività didattiche svolte avrà luogo come indicato nel Vademecum appositamente predisposto.

Per lo svolgimento di eventuali tesi di laurea, di dottorato o di tirocinio (riservato a laureandi dei docenti responsabili degli scambi) il progetto va concordato preventivamente con il docente inviante, sulla base degli accordi da questi stabiliti con il partner dell'Università straniera.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Le borse intendono coprire parte dei costi aggiuntivi derivanti dalla permanenza all'estero e non intendono coprire tutte le spese che normalmente lo studente deve sostenere. L'importo della borsa comunitaria Erasmus per l'a.a. 2009/2010 è pari a 230 €/mese.

Si ricorda anche che solo raramente le università straniere offrono ospitalità presso i propri collegi per gli studenti Erasmus. Pertanto, se necessario, questi dovranno provvedere all'alloggio autonomamente. Per poter formulare, con consapevolezza, il progetto curricolare che si intenderà svolgere presso l'università di destinazione gli studenti dovranno consultare, prima di formulare la domanda, le informazioni disponibili nei siti internet. Ogni anno viene emesso un bando di selezione degli studenti che aspirano alle borse di mobilità assegnate alla Facoltà sulla base degli scambi promossi dai docenti. Nel bando vengono indicati i vincoli didattici relativi alla candidature per i vari piani di mobilità attivati dai docenti responsabili degli stessi, le procedure per la candidatura e la selezione degli aspiranti alle borse.

Mobilità studentesca in uscita promossa dalla Facoltà di Psicologia 2

La Facoltà di Psicologia 2 ha richiesto l'attivazione di alcune borse per l'a.a. 2009/2010 su iniziativa dei docenti sotto indicati e sulla base di accordi per scambi bilaterali con le Università qui di seguito elencate:

Responsabile degli scambi: Prof. Emma Baumgartner

Borse prioritariamente riservate a studenti frequentanti la laurea specialistica in "Psicologia del benessere nel corso della vita" o la laurea magistrale "Psicologia dello sviluppo e dell'educazione e del benessere" oppure studenti iscritti al corso di laurea triennale in Scienze Psicologiche (curricolo in Psicologia dello sviluppo, dell'educazione e del benessere) della Facoltà di Psicologia 2.

Francia

Universite de Bordeaux II (F Bordeaux02).

Responsabile degli scambi: Prof. Vincenzo Padiglione

Borse riservate prioritariamente a laureandi delle cattedre di Antropologia Culturale e Antropologia Museale.

Francia

Université de Nice – Sophia Antipolis (F Nice01).

Responsabile degli scambi: Prof. Caterina Lombardo:

Borsa prioritariamente riservata a:

- a) studenti del corso di dottorato di ricerca in Psicologia cognitiva, Psicofisiologia e Personalità, che saranno convocati preliminarmente per il colloquio di selezione;
- b) studenti in possesso di una laurea in Psicologia (specialistica o di vecchio ordinamento) iscritti ad un corso di master di 2° livello presso La Sapienza che intendano svolgere attività di tirocinio sul tema della valutazione dell'arousal emozionale dell'insonnia;
- c) laureandi iscritti alla laurea Magistrale in Psicologia della Salute, Clinica e di Comunità, che abbiano sostenuto e superato l'esame di Psicofisiologia clinica e intendano svolgere parte del lavoro previsto per la tesi di laurea sul tema della valutazione dell'arousal emozionale nell'insonnia.

Germania

Albert-Ludwigs Universitat Freiburg im Breisgau (D Freiburg01).

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

<p>Responsabile degli scambi: Prof. Annamaria Silvana de Rosa a) Borse prioritariamente riservate a dottorandi iscritti all'European PhD on Social Representations and Communication; b) Borse prioritariamente riservate a studenti della Facoltà di Psicologia 2 frequentanti la laurea specialistica o magistrale in "Psicologia della Comunicazione e del Marketing", interessati a tesi di laurea o tirocinio da concordare con il docente promotore dello scambio, o a iscritti al corso di laurea triennale in Scienze Psicologiche (curricolo della Comunicazione e del Marketing).</p> <p>Austria Universität Wien (A Wien01);</p> <p>Belgio Universita Libre de Bruxelles (B Bruxel04);</p> <p>Finlandia Helsingin Yliopisto (SF Helsink01);</p> <p>Francia Universite de Bretagne Occidentale (F Brest01); Universite Lumiere Lyon II (F Lyon02); Universita:Universite de Provence – Aix – Marseille I (F Marseille01); Universite Paul Valery - Montpellier III –(F Montpel03); Universite Rene Descartes (Paris V) (F Paris005);</p> <p>Germania Universitat Hamburg (D Hamburg01) Universitat Hildesheim (D Hildesh)</p> <p>Polonia Szkoła Wyższa Psychologii Społecznej (PL Warsaw37)</p> <p>Portogallo Instituto Politecnico de Lisboa (P Lisboa05); Istituto Superior De Ciencias Do Trabalho e Impresa (P Lisboa07)</p> <p>Repubblica Ceca Masarykova Univerzita v Brne (CZ Brno05)</p> <p>Romania Universitatea "Alexandru Ioan Cuza" (Ro Iasi02);</p> <p>Spagna Universidad del Pais Vasco (E Bilbao01); Universidad Autónoma de Madrid (E Madrid04); Universidad de Valencia (E Valenc01);</p> <p>Svizzera Université de Genève(CH Geneve01) Université de Lausanne (Ch Lausan01)</p> <p>Ungheria Pecsi Tudományegyetem (Hu Pecs01);</p>

<p>Responsabile degli scambi: Prof. Cristiano Violani Olanda Universiteit Leiden – (NL Leiden01)</p>
--

<p>Responsabile degli scambi: Prof. Stefania Marinelli Francia Universite Lumiere Lyon II (F Lyon02);</p>

Nuovi scambi con altre sedi universitarie e prioritariamente destinate a studenti di altri indirizzi sono in fase di attivazione per l'anno accademico 2010-2011.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Bando borse residue

Se, una volta espletate sia la prima che la seconda tornata di bandi all'interno delle Facoltà, dovessero restare borse residue, queste verranno messe a disposizione di studenti di altre Facoltà (preferibilmente di aree disciplinari affini) mediante i Responsabili Scientifici e Amministrativi delle rispettive Facoltà.

L'assegnazione di tale borse è subordinata all'approvazione del partner dell'Università ospitante.

Relativamente all'a.a. 2009/2010 quasi tutte le borse sono state già assegnate sulla base delle procedure espletate in accordo con il bando. Gli aspiranti alle **borse residue** sono invitati a consultarne l'elenco presso l'Ufficio Erasmus di Psicologia2 e a candidarsi per la loro assegnazione dopo aver consultato i siti web degli Atenei stranieri per poter formulare un learning agreement valido.

Nel corso della primavera/estate 2009 verranno espletate le procedure relative al rinnovo/attivazione degli scambi con gli Atenei stranieri con la programmazione delle borse di mobilità da assegnare per l'a.a. successivo.

→ Per orientarsi in tempo utile rispetto alle sedi di destinazione degli scambi (in fase di rinnovo), si suggerisce agli studenti interessati di informarsi sul piano di mobilità in uscita richiesto dalla Facoltà di Psicologia 2 relativamente all'a.a. 2009 - 2010 e su tutte le procedure necessarie per una formulazione consapevole del progetto curriculare da svolgere all'estero. A tal fine essi possono:

1. Consultare il sito internet del Settore Programmi Internazionali;
 2. Consultare il bando, pubblicato anche sul sito della Facoltà ;
 3. Rivolgersi al Responsabile Amministrativo ERASMUS di Facoltà RAEF erasmuspsi@uniroma1.it (Sig.ra Paola Visentin, paola.visentin@uniroma1.it per le pratiche amministrative (cfr. Vademecum) via dei Sardi, 61 – 00185 Roma tel: +39 – 06 – 4991 7886; fax: +39 – 06 – 49917885. *L'orario al pubblico sarà comunicato sul sito di Facoltà ed affisso presso l'ufficio Erasmus.*
- Il RAEF ha il compito di istruire tutta la documentazione da sottoporre al vaglio del Responsabile Scientifico Socrates di Facoltà Psicologia 2, prof. Annamaria Silvana de Rosa.

ALTRE BORSE DI STUDIO (LIFELONG LEARNING PROGRAMME)

Il Programma d'azione comunitaria nel campo dell'apprendimento permanente, o Lifelong Learning Programme (LLP), è stato istituito con decisione del Parlamento europeo e del Consiglio il 15 novembre 2006 (vedi GU L327), e riunisce al suo interno tutte le iniziative di cooperazione europea nell'ambito dell'istruzione e della formazione dal 2007 al 2013. Ha sostituito, integrandoli in un unico programma, i precedenti Socrates e Leonardo, attivi dal 1995 al 2006.

Tutti gli studenti interessati a partecipare ad iniziative proposte all'interno di programma LLP possono consultare il sito www.uniroma1.it oppure rivolgersi alla Ripartizione IX – Relazioni internazionali:

Telefono: 06 49910978 Email: relint@uniroma1.it

WWW.PSICOLOGIA2.UNIROMA1.IT IL SITO DI FACOLTÀ

Gli studenti possono avere informazioni su: didattica, orari delle lezioni, programmi e date di esame, luogo ed ora del ricevimento studenti, numeri di telefono, scadenze amministrative, risultati degli esami scritti, ecc. via internet, sul sito di Facoltà, all'indirizzo: <http://www.psicologia2.uniroma1.it>

Il sito inoltre permette l'accesso alle informazioni, alle bacheche elettroniche dei vari corsi. Ogni docente dispone di una propria bacheca elettronica nel sito di Facoltà.

A partire da giugno 2009 il portale è stato completamente rinnovato e gli studenti, oltre che per la semplice ricerca di informazioni, accedono, previa registrazione, ai seguenti servizi:

- ❖ richiesta di convalida esami pregressi
- ❖ richiesta di passaggio di corso di laurea
- ❖ assegnazione del relatore per prova finale e tesi
- ❖ procedure di discussione di prova finale e tesi.

NB. I servizi sopra nominati sono svolti esclusivamente tramite il sito e nei tempi specificati.

Registrazione al sito

Per effettuare la registrazione lo studente deve accedere al modulo nella sezione "Registrati" in alto a destra della home page, riempire tutti i campi con le informazioni richieste ed in particolare quello dell'indirizzo e-mail Sapienza, senza cui non sarà possibile accedere ai servizi.

Al termine della procedura di registrazione, una mail contenente le credenziali d'accesso verrà inviata al proprio indirizzo di posta elettronica Sapienza. Si invitano gli studenti a fare molta attenzione all'inserimento dell'indirizzo di posta, poiché una volta terminata la registrazione avendo inserito un indirizzo sbagliato non sarà possibile effettuare correzioni, ma sarà necessario contattare il webmaster All'indirizzo webmasterpsico2@uniroma1.it

Una volta registrati e ottenute le credenziali d'accesso, effettuando il login al sito, gli studenti potranno accedere alle pagine da cui sarà possibile effettuare le procedure di cui sopra.

Si fa presente che la registrazione non darà accesso ad un'area dedicata, ma renderà attive le pagine per effettuare le procedure relative ai servizi sopra indicati.

IL GARANTE DEGLI STUDENTI

La Facoltà di Psicologia 2 ha istituito la figura del Garante degli studenti, designato dal Consiglio di Facoltà fra i docenti della Facoltà medesima.

Il Garante interviene in seguito ad una segnalazione non anonima, da parte di uno o più studenti, in tutte le situazioni di disagio grave o di abuso che gli studenti ritengano aver subito nelle loro interazioni con i docenti, non docenti o altri studenti della Facoltà.

I compiti del Garante sono:

- ❖ rappresentare una figura di tutela degli studenti e dei loro diritti;
- ❖ intervenire nelle situazioni di particolare delicatezza e gravità che abbiano avuto luogo nell'ambito della Facoltà e di cui uno o più studenti ritengano di essere parte lesa;
- ❖ intervenire nei casi di disservizi dell'attività didattica che abbiano tale gravità o frequenza da non poter essere adeguatamente risolti dai Presidenti dei corsi di laurea.

Il Garante, ponendosi sopra le parti, tutela i segnalanti, garantendoli da ogni ritorsione e, quando opportuno, tutelandone la *privacy*.

Il Garante, dopo aver acquisito le informazioni necessarie e aver svolto un'adeguata istruttoria, ricerca, ove possibile, una composizione della questione; se tale composizione presenta particolari difficoltà o, comunque, qualora il garante lo ritenga opportuno, può richiedere la collaborazione o l'intervento del Preside. Il Consiglio di Facoltà ha nominato per il triennio 2009/2012 la prof. Rita Grazia Ardone come Garante degli Studenti.

La prof. Ardone è contattabile nel suo orario di ricevimento ovvero per posta elettronica: ritagrazia.ardone@uniroma1.it

**NORME SU IMMATRICOLAZIONI, PASSAGGI E
RICONOSCIMENTO ESAMI**

L'ISCRIZIONE AL PRIMO ANNO (IMMATRICOLAZIONE)	P. 34
ISCRIZIONI AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO, DURATA DEGLI STUDI, STUDENTI PART TIME	P. 36
PASSAGGI INTERNI	P. 37
CONVALIDA ESAMI PREGRESSI	P. 40

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

L'ISCRIZIONE AL PRIMO ANNO (IMMATRICOLAZIONE)

CORSI DI LAUREA TRIENNALE

Già dallo scorso anno non è più possibile immatricolarsi ai corsi secondo il D.M. 509/99 compreso il corso di laurea a distanza. Per conoscere le modalità di immatricolazione ai nuovi corsi di laurea secondo il D.M. 270/04 consultare l'ordine degli studi relativo o il sito internet www.psicologia2.uniroma1.it

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

Già dallo scorso anno non è più possibile immatricolarsi ai corsi di laurea specialistica secondo il D.M. 509/99.

Pertanto, gli studenti laureati nei corsi di laurea triennale secondo il D.M. 509/99 che intendono iscriversi ad una laurea di secondo livello potranno immatricolarsi, secondo le procedure previste, solo ad una laurea magistrale istituita secondo il nuovo D.M. 270/04.

CORSI DI LAUREA MAGISTRALE

L'iscrizione alla laurea magistrale prevede una particolare procedura finalizzata a mantenere alto lo standard qualitativo dell'offerta formativa attraverso un contenimento degli accessi.

L'iscrizione è subordinata alla partecipazione ad una procedura di valutazione comparativa del percorso formativo a cui possono accedere gli studenti provenienti da qualsiasi corso di laurea triennale, purché in possesso dei seguenti requisiti di accesso:

- laurea di primo livello;
- possesso di non meno di 90 CFU distribuiti in almeno 6 dei Settori scientifico-disciplinari della Psicologia (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08); più precisamente, i CFU posseduti dovranno essere distribuiti nei diversi settori come segue:
 - almeno 8 CFU nel Settore scientifico-disciplinare M-PSI/03;
 - almeno 4 CFU in ognuno degli altri 5 Settori scientifico-disciplinari M-PSI.

Tutti i requisiti sopra indicati sono condizione essenziale per l'iscrizione alla laurea magistrale.

Alla procedura di valutazione comparativa possono anche partecipare:

gli studenti già in possesso di laurea di primo livello conseguita presso la Sapienza o presso un altro Ateneo;

gli studenti della Facoltà di Psicologia 2 non ancora laureati, con la riserva di conseguire il titolo di laurea entro il 15 gennaio; si sottolinea che tale opportunità di iscrizione con riserva è prevista *esclusivamente* per gli studenti della Facoltà di Psicologia 2.

Ai fini della redazione delle graduatorie saranno presi in considerazione solo i crediti conseguiti nei settori scientifico disciplinari considerati qualificanti per il corso di laurea magistrale prescelto.

I Settori qualificanti per ogni corso di laurea magistrale sono i seguenti:

Psicologia del lavoro e dell'organizzazioni:

M-PSI/06*; M-PSI/05; M-PSI/03

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Psicologia della comunicazione e del marketing:
M-PSI/05*; M-PSI/03; M-PSI/01; M-PSI/06

Psicologia dello sviluppo, dell'educazione e del benessere:
M-PSI/04*; M-PSI/01; M-PSI/03

Psicologia della salute, clinica e di comunità:
M-PSI/01; M-PSI/02; M-PSI/03; MPSI/04; M-PSI/05; M-PSI/06; M-PSI/07; M-PSI/08

Ad ogni credito posseduto verrà attribuito 1 punto, ad esclusione dei crediti conseguiti nei settori indicati con asterisco per i quali saranno attribuiti 2 punti per ogni credito posseduto.

Le regole e le scadenze per immatricolarsi saranno fissate dal bando pubblicato sul sito dell'Università www.uniroma1.it/studenti.

Il numero di crediti così ottenuto verrà ulteriormente moltiplicato per un coefficiente di ponderazione che valuterà la regolarità degli studi, in termini di anni impiegati dallo studente per conseguire il titolo di primo livello. I coefficienti utilizzati sono:

Laurea in corso: 1.00

Laurea al 1° fuori corso: 0.97

Laurea al 2° fuori corso: 0.85

Laurea al 3° fuori corso e oltre: 0.70

Ad esempio: uno studente laureato al 2° anno fuori corso con un totale di 120 crediti nei settori M-PSI avrà come punteggio in graduatoria $120 * 0.85 = 102$ crediti. NB. Gli studenti iscritti a part time che abbiano completato il percorso formativo nei tempi definiti dal tempo precelto non saranno ovviamente considerati fuori corso.

Le regole e le scadenze per immatricolarsi saranno fissate dal bando pubblicato sul sito dell'Università www.uniroma1.it/studenti.

Per l'a.a. 2009/2010 la scadenza prevista dal bando per partecipare alla procedura di valutazione comparativa è prevista prorogabilmente per **il 30 settembre 2009**.



Dopo tale data, pertanto, non sarà più possibile iscriversi proprio perché l'immatricolazione è subordinata alla procedura di valutazione comparativa del percorso seguito nella laurea triennale.

Tutte le informazioni sulla procedura per immatricolarsi alla lauree magistrali sono disponibili sul sito <http://www.uniroma1.it/studenti/offerta/default.php> e sul sito di Facoltà: www.psicologia2.uniroma1.it

Le lezioni del primo anno delle lauree magistrali hanno inizio il 16 novembre 2009.

MASTER

I bandi relativi ai master attivati dalla Facoltà sono disponibili sul sito <http://www.uniroma1.it/studenti/> alla voce post laurea, elenco master e sul sito di Facoltà: www.psicologia2.uniroma1.it

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

A V V I S O I M P O R T A N T E

ORDINE DEGLI STUDI DI RIFERIMENTO



Gli studenti possono seguire l'ordine degli studi dell'anno di immatricolazione oppure l'ordine degli studi dell'ultimo anno di iscrizione. Non è, invece, possibile seguire in parte l'ordine degli studi di un anno e in parte l'ordine degli studi di un altro anno accademico.

ISCRIZIONI AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO, DURATA DEGLI STUDI, STUDENTI PART TIME

ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

L'iscrizione agli anni successivi al primo non é subordinata al conseguimento di un numero predeterminato di crediti o al superamento di un numero predeterminato di esami.

Lo studente è iscritto "fuori corso" qualora abbia seguito il proprio corso di studi per l'intera sua durata senza tuttavia aver conseguito il titolo accademico o senza aver superato tutti gli esami necessari per l'ammissione all'esame di laurea.

DURATA DEGLI STUDI

Gli studenti del nuovo ordinamento devono concludere gli studi in un arco temporale massimo pari a nove anni per le lauree triennali e a sei anni per le lauree specialistiche o magistrali. In caso di mancato rispetto dei termini di cui sopra, i crediti acquisiti potranno essere ritenuti non più adeguati alla qualificazione richiesta dal Corso di studi frequentato. Il Consiglio didattico del corso provvede, dopo le opportune verifiche, a determinare eventuali nuovi obblighi formativi per il conseguimento del titolo.

STUDENTI A TEMPO PARZIALE

Per tempo parziale o part-time si intende la possibilità data a ciascuno studente, che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo da dedicare allo studio, di concordare, all'atto dell'immatricolazione o durante gli anni successivi di iscrizione, un percorso formativo con un numero di crediti inferiore ai 60 crediti/anno previsti normalmente.

Il Consiglio della Facoltà di Psicologia 2 ha deliberato che lo studente possa seguire i corsi di laurea con impegno a tempo parziale con un numero di crediti che potrà variare da un minimo di 24 fino ad un massimo di 40 crediti per anno di corso.

Per tutte le informazioni relative alla richiesta di tempo parziale si potrà consultare la Guida dello studente della Sapienza oppure il sito internet <http://www.uniroma1.it/studenti/documenti/modulistica/parttime.php>.

Presso la Facoltà ci si potrà rivolgere alla Segreteria didattica per maggiori informazioni su questa modalità di iscrizione.

PASSAGGI INTERNI

A. PASSAGGI DAL VECCHIO ORDINAMENTO QUINQUENNALE AL NUOVO ORDINAMENTO SECONDO IL DM 270/04 O ALL'ORDINAMENTO 509/99

Gli studenti iscritti al vecchio ordinamento quinquennale presso la Facoltà di Psicologia 2 possono chiedere di passare a uno dei corsi di laurea di primo livello della Facoltà di Psicologia 2 dei nuovi ordinamenti; non è invece possibile passare dal vecchio ordinamento ai corsi di laurea magistrale.

Agli studenti in transito dal vecchio al nuovo ordinamento Psicologia2 riconosce 10 crediti per ogni esame del vecchio ordinamento (inclusa l'idoneità in Inglese) superato dopo il 1995; per gli esami sostenuti anteriormente a tale data si dovrà valutare se lo sviluppo della disciplina in oggetto non abbia reso obsoleti i contenuti dell'esame. Dopo tale verifica:

- ❖ chi ha al suo attivo 8 o più esami nel vecchio ordinamento potrà accedere esclusivamente a uno dei corsi di laurea triennale secondo il DM 509/99 (Step-lav, Step-Com, Step-se) e sarà collocato al 3° anno;

chi ha al suo attivo meno di 8 esami potrà accedere esclusivamente a uno dei corsi di laurea secondo il DM 270/ (Scienze psicologiche o Discipline della ricerca psicologico-sociale). L'anno di iscrizione verrà stabilito sulla base del numero di crediti riconosciuti.

In funzione del numero di esami superati, allo studente potrà essere suggerito un regime di tempo parziale (vedi p. 36).

B. PASSAGGI TRA CORSI DI LAUREA TRIENNALE SECONDO IL D.M. 509/99

Poiché nell'anno accademico in corso è attivo solo il terzo anno dei corsi di laurea triennale, le richieste di passaggio saranno condizionate al numero di posti disponibili e al riconoscimento di almeno 80 crediti tra quelli acquisiti nella laurea di provenienza, requisito indispensabile per poter essere iscritti al III anno. Gli studenti provenienti dal corso di laurea in Discipline della ricerca psicologico sociale, che non abbiano sostenuto al momento dell'immatricolazione il test di ingresso, hanno l'obbligo di superare la prova di selezione e, pertanto, potranno iscriversi esclusivamente al nuovo corso di laurea in Scienze psicologiche. Questa regola non si applica, ovviamente, agli studenti del corso di laurea in Discipline della ricerca psicologico sociale che hanno sostenuto, al momento dell'immatricolazione il test di ingresso. Dopo la definizione della relativa pratica, ad ogni studente sarà comunicato il percorso formativo per lui più idoneo, dopo che una commissione avrà valutato la sua posizione con l'assegnazione di tutti i crediti riconosciuti e con l'indicazione dei moduli richiesti per completare il corso degli studi.

N.B. Si fa presente che dall'anno accademico 2010/2011, con la disattivazione anche del III anno di corso, non sarà più possibile effettuare passaggi tra corsi di laurea triennale secondo il DM 509/99.

C. PASSAGGI TRA CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA SECONDO IL D.M. 509/99

Non essendo più attivo nessun anno in corso non sarà possibile effettuare passaggi tra lauree specialistiche secondo il DM. 509/99. Gli studenti che vorranno effettuare un cambio dovranno obbligatoriamente optare per un corso di laurea magistrale secondo il DM 270/04.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

C. PASSAGGI DA CORSI DI LAUREA SECONDO IL D.M. 509/99 AI CORSI DI LAUREA SECONDO IL DM 270/04

Lo studente che, nell'anno accademico 2009/2010, risulta iscritto ad un qualsiasi anno successivo al primo delle lauree triennali e specialistiche in psicologia regolate del D.M. 509/99, ha la possibilità di transitare al nuovo ordinamento.

In caso di ammissione all'ordinamento 270, gli esami già sostenuti potranno essere riconosciuti solo se si individuerà una adeguata corrispondenza con gli esami previsti dall'ordinamento 270, in base ai criteri stabiliti dalla Facoltà. In ogni caso:

- gli esami sostenuti nelle lauree triennali non potranno essere riconosciuti ai fini della laurea magistrali (come già accade per le lauree specialistiche);
- gli esami del medesimo ambito disciplinare e con uguale denominazione, sostenuti in una laurea equivalente (ad esempio una laurea triennale dell'ordinamento 509 rispetto alla nuova laurea in Scienze psicologiche, oppure una laurea specialistica rispetto ad una laurea magistrale) saranno riconosciuti soltanto qualora vi sia piena corrispondenza del numero di crediti: in altri termini esami che passano da 6 a 8 crediti non potranno essere convalidati né integrati, a meno che non si individui un pertinente accorpamento con un altro esame già sostenuto.

L'anno di iscrizione verrà stabilito sulla base del numero di crediti riconosciuti.

LIMITAZIONI E VINCOLI

Tutte le richieste di passaggio sono condizionate dal numero di posti disponibili. Pertanto, qualora il numero delle domande superi il numero di posti a disposizione nell'anno in corso, una apposita commissione provvederà a stilare una graduatoria con i seguenti criteri:

1. maggior congruenza del percorso da cui si proviene con quello a cui si vuole accedere, misurato in numero di crediti riconoscibili ai fini del passaggio;
2. in caso di parità, media degli esami sostenuti.

ATTENZIONE! Il momento ultimo nel quale è possibile sostenere esami del corso di laurea di provenienza è il mese di settembre 2009. Esami sostenuti dopo l'invio della domanda o prima dell'accettazione formale del passaggio non saranno presi in considerazione.

Per ogni studente di cui sia stata accolta la richiesta di passaggio la commissione provvederà a definire un percorso formativo individualizzato, che prevedrà il riconoscimento di tutti gli esami già sostenuti, ma potrà includere l'assegnazione di esami per un totale di crediti superiore a 180 per le lauree di primo livello e 120 per le lauree di secondo livello, qualora ciò sia indispensabile per soddisfare i requisiti della laurea a cui si accede; in caso di accettazione, il percorso dovrà essere seguito in toto senza ulteriori modificazioni.

MODALITÀ DI INVIO DELLA RICHIESTA DI PASSAGGIO

Le domande di passaggio devono essere compilate e inviate, esclusivamente nel periodo 5 ottobre – 20 ottobre 2009, solo per via informatica nell'apposita sezione del sito www.psicologia2.uniroma1.it, area Segreteria > Segreteria didattica > Passaggi di corso. Lo studente dovrà indicare i suoi dati personali, il corso di laurea di provenienza e quello a cui vuole transitare; nel caso di passaggio tra curricula di Scienze psicologiche sarà necessario indicare anche il curriculum di provenienza e quello a cui si vuole transitare.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Lo studente dovrà inoltre inserire il nome esatto degli esami sostenuti negli appositi spazi.

Il modulo, una volta compilato, dovrà essere salvato e inviato alla segreteria cliccando sulla freccia verde.

Un messaggio di avvenuta ricezione della richiesta di passaggio verrà inviato per posta elettronica. Sarà poi comunicato, sul sito di facoltà, quando lo studente potrà visionare il suo percorso formativo e sottoscriverlo, oppure rifiutarlo. Si ribadisce che la sottoscrizione implica l'integrale accettazione del percorso e pertanto non sarà possibile chiedere ulteriori modifiche in tempi successivi.

La richiesta, una volta perfezionata e sottoscritta dallo studente, viene inoltrata, a cura della Segreteria didattica, alla Segreteria studenti per la verifica e per tutti gli adempimenti amministrativi. Fino al momento della sottoscrizione lo studente rimane nel corso di laurea di provenienza. Dopo la sottoscrizione del percorso formativo, lo studente, transiterà d'ufficio al nuovo ordinamento e potrà iniziare subito a frequentare le lezioni e a sostenere i relativi esami.

La Segreteria didattica rimane a disposizione per eventuali dubbi o difficoltà ma l'intera procedura dovrà essere svolta per via informatica.

Le norme di passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento, tra corsi di laurea e tra corsi di laurea magistrale sopra descritte **si estendono anche agli studenti provenienti dalla Facoltà di Psicologia 1** che vogliano transitare a uno dei corsi di laurea di Psicologia 2; chi, al contrario, volesse passare da Psicologia 2 a Psicologia 1 dovrà fare capo alle regole predisposte da quest'ultima Facoltà.



IMPORTANTE

Per motivi di regolarità didattica, non sono ammessi passaggi dopo la data del 20 ottobre 2009.

Non saranno prese in considerazione richieste di passaggi presentate in forma diversa da quella descritta.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

RICONOSCIMENTO ESAMI PREGRESSI.

Convalide di esami per studenti provenienti da altre Facoltà, da altri Atenei, o già laureati

Non essendo più possibile immatricolarsi ai corsi di laurea triennale o specialistica secondo il D.M. 509/99, per le procedure di riconoscimento esami del primo anno si rimanda all'ordine degli studi dei corsi di laurea secondo il D.M. 270/04 o al sito di Facoltà.

Le richieste di convalida di studenti iscritti ad anni successivi dovranno seguire le medesime modalità e scadenze.

NORME PER L'ISCRIZIONE E IL RICONOSCIMENTO DEI TITOLI DI STUDENTI STRANIERI

Gli studenti stranieri, anche se laureati, che desiderano iscriversi ad uno dei corsi di laurea seguono le norme per l'immatricolazione stabilite nel bando che prevede il superamento della prova di ammissione.

Tutte le procedure inerenti l'iscrizione e il riconoscimento dei titoli per gli studenti stranieri potranno essere reperite al sito internet <http://www.uniroma1.it/studenti/stranieri/> oppure presso la Segreteria Studenti Stranieri del Rettorato (scala C, 2° piano, Edificio Segreterie – Città Universitaria).

GLI ESAMI E LA VERBALIZZAZIONE LA PROVA FINALE E LA TESI DI LAUREA

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI	P. 42
ACCESSO AGLI ESAMI	P. 42
ESAMI A SCELTA	P. 42
CALENDARIO	P. 42
PRENOTAZIONE	P. 43
VERBALIZZAZIONE DEGLI ESAMI	P. 43
VERBALIZZAZIONE E POSTA ELETTRONICA SAPIENZA	P. 45
STUDENTI DI ALTRE FACOLTÀ	P. 45
PROVA FINALE E TESI DI LAUREA	P. 46
<i>PROVA FINALE</i>	P. 46
<i>TESI DI LAUREA</i>	P. 49
PROVE FINALI O TESI DI LAUREA CON DOCENTI ESTERNI ALLA FACOLTÀ	P. 51
SESSIONI DI LAUREA	P. 51

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

I singoli docenti, nella loro autonomia didattica, stabiliscono le modalità di svolgimento degli esami (scritto con risposte a scelta multipla, scritto con domande aperte, esercizi, orale, tesina, ecc.). L'esame deve svolgersi nelle modalità indicate dall'ordine degli studi. I docenti hanno la facoltà di stabilire forme intermedie di accertamento (esoneri), per accedere alle quali può essere formalmente verificata la regolarità della frequenza.

ESAMI A SCELTA

Oltre agli esami suggeriti come opzionali nel proprio corso di laurea si può sostenere come esame "a scelta dello studente" qualunque altro esame (sia obbligatorio che a scelta) di altri corsi di laurea del medesimo livello, sia in Facoltà che fuori Facoltà, fatta eccezione per gli esami uguali o molto simili per contenuto a esami del proprio curriculum, anche qualora abbiano diversa denominazione.

ATTENZIONE!

Gli studenti delle lauree di primo livello non possono sostenere come esami a scelta moduli delle lauree specialistiche o magistrali e gli studenti delle lauree specialistiche/magistrali non possono sostenere come esami a scelta moduli delle lauree di primo livello. Inoltre, per gli studenti immatricolati nei corsi di laurea secondo il D.M. 509/99, non è possibile sostenere come esami a scelta moduli dei corsi di laurea con ordinamento secondo il D.M. 270/04.

Gli studenti della Facoltà di Psicologia 2 non possono sostenere in altre Facoltà (inclusa Psicologia 1) esami relativi ad insegnamenti impartiti nella Facoltà di Psicologia 2.

CALENDARIO

Il calendario con i giorni, gli orari e le aule di svolgimento degli esami viene pubblicato all'albo della Presidenza e sul sito di facoltà con un congruo anticipo rispetto alle sessioni di esame.

Lo studente tenga fin d'ora presente che per tutti gli esami si svolgeranno 4 appelli generali d'esame nei periodi indicati di seguito.

Solo per gli insegnamenti del III anno:

1° semestre di lezione: 5 ottobre 2009 – 12 dicembre 2009

Appello di fine modulo solo per gli insegnamenti del 1° periodo: seconda metà di dicembre

2° semestre di lezione: 18 gennaio 2010 – 27 marzo 2010

Appello di fine modulo solo per gli insegnamenti del 2° periodo: prima di Pasqua

3° semestre di lezione: 12 aprile 2010 - 22 maggio 2010

Appello di fine modulo solo per gli insegnamenti del 3° periodo: prima metà di giugno 2010

Per tutti gli insegnamenti sia attivi che disattivi:

1° appello di recupero: dal 7 al 17 gennaio 2010

2° appello di recupero: dal 6 al 10 aprile 2010

3° appello di recupero: dal 30 giugno al 10 luglio 2010

4° appello di recupero: dal 1° al 15 settembre 2010

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

PRENOTAZIONE

Per sostenere qualunque esame, gli studenti devono *essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie e prenotarsi esclusivamente* sul sito INFOSTUD de “La Sapienza”:

<https://stud.infostud.uniroma1.it:4445/Sest/Log/Corpo.jsp?main=Start.jsp>

Si ricorda che da marzo 2009 il sistema non consente la prenotazione agli esami a quanti non siano in regola con il pagamento delle tasse. Si invitano pertanto gli studenti a rispettare sempre le scadenze previste per i pagamenti.

Qualora lo studente non ricordi la sua password, sarà necessario seguire le istruzioni ed inviare un fax alla Segreteria Studenti per ricevere la password. Lo studente, nel suo interesse, è tenuto a stampare il modulo di avvenuta prenotazione per ciascun esame per il quale si è prenotato e portarlo con sé il giorno della prova. Il modulo non costituisce in alcuno modo ricevuta dell'avvenuto esame, ma serve solo come prova dell'avvenuta prenotazione.

Per tutti gli appelli le prenotazioni iniziano circa un mese prima della data d'esame e si chiudono improrogabilmente 12 giorni prima.

Il giorno dell' esame lo studente dovrà presentarsi nell'ora e nell'aula fissata con il modulo di prenotazione e con un documento di riconoscimento.

Poichè vi sono esami con denominazioni simili, o in qualche caso identiche, ma appartenenti a corsi di laurea diversi, nel compilare il modulo di prenotazione lo studente deve prestare attenzione a **individuare correttamente l'esame da sostenere con i relativi crediti**. L'esame ricercato si individua tramite il suo codice, denominazione del modulo, del docente o del corso di laurea. Si ricorda che i codici dei corsi di laurea sono:

- Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione (00666)
- Scienze e tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni, nelle istituzioni (00668)
- Scienze e tecniche psicologico-sociali della comunicazione e del marketing (00667)
- Discipline della ricerca psicologico-sociale (00764)
- Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi (11167)
- Psicologia del benessere nel corso di vita (05366)
- Potenziale umano. formazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi (05435)



Poiché i sistemi informatici sono soggetti a inefficienze, gli studenti sono vivamente pregati di non ridursi all'ultimo giorno per l'iscrizione.

Si ricorda che gli studenti della Facoltà di Psicologia 2 non in regola con la prenotazione elettronica o sprovvisti di documento di identità non potranno essere ammessi a sostenere l' esame.

VERBALIZZAZIONE DEGLI ESAMI

La Facoltà di Psicologia 2 già da tempo utilizza la procedura d'Ateneo per la **verbalizzazione elettronica** degli esami, istituita per assicurare efficienza, tempestività nell'aggiornamento del curriculum dello studente, risparmio di tempo per studenti e docenti.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

ESAMI SCRITTI

Al termine della prova di esame o al momento della verifica dell'identità personale dello studente, lo studente deve firmare il verbale cartaceo verificando che siano correttamente riportati i suoi dati anagrafici (numero di matricola, cognome, nome, data e luogo di nascita, la denominazione del modulo e il numero dei crediti).

Nel verbale firmato non sarà presente né la data né il voto né la firma del Presidente della Commissione.

L'esito della prova scritta sarà affisso nella bacheca elettronica di ciascun docente nel sito della Facoltà (www.psicologia2.uniroma1.it) con l'indicazione nominativa degli studenti che hanno sostenuto la prova ed il voto riportato.

Lo studente, per sua garanzia, è tenuto a stampare l'elenco con l'esito della prova, che potrebbe essere richiesto dalla Segreteria Studenti qualora si riscontrassero dei problemi nel curriculum dello studente al momento della domanda di prova finale o tesi di laurea.

Trascorsi 5 giorni dall'affissione dell'esito della prova sulla bacheca del sito di Facoltà, il Presidente della Commissione provvede a trascrivere sul verbale cartaceo e sulla corrispondente versione elettronica la data, il voto riportato e la sua firma.

Per gli studenti che avranno ottenuto una valutazione inferiore a 18/30 si riporterà la dicitura "rinuncia".

Gli studenti che, invece, desiderano *non accettare il voto* avranno la possibilità di effettuare la rinuncia inviando un fax al numero 06/49917795, utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito di Facoltà, sempre entro **5 giorni** dalla data di pubblicazione dell'esito dell'esame. Il modulo va compilato in formato elettronico allegando nello spazio indicato la fotocopia del documento d'identità.

E' raccomandabile che gli studenti conservino documentazione dell'avvenuta trasmissione del fax relativo alla loro rinuncia per ogni eventuale successiva contestazione connessa alla ricezione del fax. Nel caso che non sia possibile dimostrare l'avvenuta rinuncia ad un esame, qualora lo studente abbia nuovamente sostenuto la prova, il secondo voto verrà annullato d'ufficio e verrà ritenuta valida la prima votazione riportata. Solo nel caso in cui uno studente sia in grado di dimostrare il regolare invio della rinuncia all'esame sarà possibile apportare le necessarie correzioni.

N.B. Non verranno considerati validi i moduli inviati senza copia del documento d'identità o con copia del documento di identità su altra pagina.

Per lo studente che avrà rifiutato il voto conseguito sarà riportata sul verbale cartaceo e su quello elettronico la dicitura "rinuncia".

IN NESSUN CASO LO STUDENTE POTRÀ CHIEDERE IL REINTEGRO NEL VOTO PER IL QUALE ABBIÀ DICHIARATO LA RINUNCIA.

Per tutti gli altri studenti la procedura si chiude con la trascrizione del voto riportato e null'altro deve fare lo studente. Gli esami così sostenuti sono registrati direttamente nel curriculum dello studente e risultano, pertanto, nel certificato degli esami sostenuti.

ESAMI ORALI

Valgono le stesse regole degli esami scritti, ma la procedura si chiude in presenza dello studente con la firma del Presidente della Commissione, la data ed il voto riportato. Non viene rilasciata nessuna copia del verbale.

Per chiarimenti si può rivolgersi alla Segreteria Didattica esclusivamente nell'orario di ricevimento: martedì e giovedì 11.00/12.00 – mercoledì 14.30/15.30.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

VERBALIZZAZIONE E POSTA ELETTRONICA SAPIENZA

Il sistema di verbalizzazione è collegato con la posta elettronica Sapienza a disposizione di tutti gli studenti iscritti alla Facoltà (vedi pag. 18) con le seguenti funzioni:

- ogni volta che lo studente effettuerà la prenotazione ad un esame una mail di conferma sarà inviata alla sua casella di posta elettronica;
- eventuali comunicazioni in merito all'esame (spostamenti, turni, ecc) potranno essere inviate dai docenti agli studenti prenotati;
- ogni volta che il voto di un esame verrà caricato dal docente sul verbale elettronico un'avviso con il voto riportato e la conferma della verbalizzazione verrà inviato allo studente.

Per questo motivo si invitano gli studenti ad utilizzare ed a consultare frequentemente la loro posta elettronica Sapienza.

STUDENTI DI ALTRE FACOLTA'

Gli studenti di altre Facoltà (inclusa Psicologia 1), devono prenotarsi su INFOSTUD per sostenere esami presso la Facoltà di Psicologia 2 ed attenersi alle regole previste.

In particolare si ricorda che:

1. le prenotazioni iniziano circa un mese prima della data d' esame e si chiudono improrogabilmente 12 giorni prima;
2. non si può sostenere l'esame senza prenotazione e senza documento di identità con foto; è opportuno portare con sé la ricevuta della prenotazione;
3. è opportuno stampare copia dei risultati degli esami che sono pubblicati sulla bacheca elettronica dei singoli docenti nel sito di Facoltà;
4. in caso di rinuncia al voto vanno obbligatoriamente seguite le procedure previste per gli studenti della Facoltà di Psicologia 2.

PROVA FINALE E TESI DI LAUREA

ATTENZIONE! Da giugno 2009 tutte le procedure si svolgono per via informatica tramite il sito web di Facoltà.

Pertanto per accedere alle procedure descritte di seguito sarà necessaria la preventiva registrazione al sito (vedi pag. 31).

SESSIONI DI LAUREA



Poiché è stata abolita a livello nazionale la sessione di laurea autunnale (gennaio/febbraio) le prove finali e le tesi di laurea vengono discusse in due sole sessioni: **estiva e autunnale**.
Per l'anno accademico 2009/2010 le scadenze e le date esatte di inizio delle sedute di laurea saranno indicate successivamente sul sito web di Facoltà.

LA PROVA FINALE PER LE LAUREE TRIENNALI

Per conseguire la laurea in un corso triennale lo studente deve sostenere una prova finale, del valore di 4 o 6 crediti a seconda del corso di appartenenza (pari a 100/150 ore di lavoro dello studente); essa consiste in un esame orale di fronte ad una commissione che verterà su una tesina, in precedenza completata sotto la guida di un relatore.

Caratteristiche della tesina di prova finale

La tesina deve essere uno scritto interamente originale, ossia redatto dallo studente con parole proprie, e inserendo eventuali (parsimoniose) citazioni testuali tra virgolette, con il preciso riferimento alla pagina citata. La tesina non deve superare i 50.000 caratteri, pari a circa 25 cartelle di 2000 battute ciascuna, redatte nel formato standard descritto sul sito di Facoltà. Tale scritto può consistere in:

- una piccola ricerca empirica;
- un resoconto di un'esperienza applicativa;
- una bibliografia ragionata su un ambito circoscritto.

In ogni caso deve includere anche fonti in lingua inglese, o altra lingua dell'UE. La tesina può riguardare qualunque area disciplinare, psicologica o non psicologica, inclusa nel curriculum di laurea dello studente e deve essere il più possibile coerente con tale curriculum.

Assegnazione al relatore

La redazione della tesina avviene sotto la guida di un docente relatore, funzione cui tutti i docenti di ruolo della facoltà concorrono in pari misura, inclusi coloro che insegnano esclusivamente a livello di laurea Magistrale. I docenti affidatari che provengono da altre Facoltà e i docenti a contratto possono seguire un numero limitato di prove finali qualora abbiano dato disponibilità in tal senso.

Lo studente è affidato al relatore tramite una procedura centralizzata, di seguito descritta.

- Lo studente può chiedere di essere affidato ad un relatore quando ha raggiunto almeno 110 crediti.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

- La richiesta per l'assegnazione al relatore va fatta **solo tramite la procedura informatizzata**, in tre periodi dell'anno:
 - assegnazione autunnale (orientativamente a inizio di ottobre)
 - assegnazione invernale (orientativamente a fine gennaio)
 - assegnazione estiva (orientativamente a metà giugno).
- Nel sito della facoltà è a disposizione l'elenco dei docenti, corredato da una breve nota sul tipo di tesine e ambito di studio che ciascuno di essi è disposto a supervisionare; l'elenco è aggiornato a cura della segreteria didattica in modo da includere anche i docenti a contratto che sono disponibili.
- Basandosi sulle informazioni dell'elenco, o su contatti personali con i docenti, lo studente deve indicare i nomi di tre diversi docenti, e i dati su di sé e sul suo curriculum richiesti dal sistema. In questa occasione lo studente deve usare la sua email Uniroma.
- La commissione tesi, allo scadere dei termini per l'invio delle domande, affida ogni studente a uno dei tre docenti indicati; qualora ciò non sia possibile perché è ormai saturo il numero di tesine che i docenti possono seguire, la commissione affida comunque lo studente ad un relatore, cercando di individuare un docente che abbia competenze affini a uno di quelli segnalati dallo studente.
- Una volta effettuata l'assegnazione la commissione tesi informerà lo studente per via informatica.
- Lo studente dovrà accettare o rifiutare il relatore proposto, sempre per via informatica; solo in caso di accettazione arriverà al docente una mail di avviso dell'avvenuta assegnazione.
- lo studente dovrà contattare il docente in tempi molto brevi per concordare il titolo provvisorio della prova finale, che il docente ha l'obbligo di inserire immediatamente nella scheda prova finale dello studente (tale titolo può essere anche molto generale, ad es. "Psicologia generale", se lo studente deve ancora conseguire molti crediti e l'inizio effettivo del lavoro di prova finale viene differito di qualche tempo).
- A questo punto la procedura è finita e non si deve fare altro fino al momento della discussione della prova finale.

Di norma, lo studente resta affidato al docente non più di 12 mesi; se questo termine viene superato, lo studente deve concordare una proroga con il docente.

Il docente ha il diritto di respingere lo studente che gli sottoponga materiali anche solo in parte copiati, da qualunque fonte.

Procedura di consenso alla discussione della prova finale

Al termine della stesura, lo studente può chiedere la chiusura della tesina. Se il lavoro è insufficiente, il docente può rifiutare la chiusura e richiedere miglioramenti. Se il lavoro è sufficiente (ossia valutabile almeno un punto), il docente chiude la posizione dello studente nella Banca tesine.

Si ricorda che, data la riduzione a due delle sessioni di laurea, non vi è alcun limite formale a laureare lo studente nella prima sessione utile dopo l'assegnazione, mentre restano ovviamente i limiti imposti dalla fattibilità.

Si ricorda che:

1. Gli studenti in corso e fuori corso, che intendono laurearsi nell'appello estivo devono aver completato gli esami entro l'appello di maggio/giugno, ma si ricorda

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

che in tale appello saranno previsti solo gli esami di fine modulo del III periodo di lezione; pertanto l'ultimo appello d'esame generale utile ai fini della laurea nella sessione estiva è quello del mese di aprile. Sarà cura degli studenti stessi informare il docente dell'urgenza della verbalizzazione in caso di scadenze ravvicinate.

2. Il completamento degli esami nell'appello di luglio non consente di laurearsi nello stesso mese, ma consente di laurearsi nella sessione autunnale, qualunque sia il numero degli esami sostenuti entro luglio.
3. Per laurearsi nella sessione autunnale, gli studenti (sia in corso che fuori corso) devono concludere gli esami entro luglio riservando eventualmente per la sessione di settembre esami per un massimo di 16 crediti.

Per iniziare la richiesta di discussione prova finale, **che avverrà esclusivamente per via informatica e potrà essere inviata solo dopo il completamento di tutti gli esami**, lo studente dovrà:

- ottenere dal relatore il consenso alla discussione della prova finale, dato per via informatica;
- accedere nell'apposita sezione del sito "Domanda discussione prova finale" (accessibile solo nei periodi indicati per l'invio delle domande) in cui comparirà il modulo con il consenso del docente;
- aprire il modulo, dichiarare sotto la propria responsabilità di aver terminato tutti gli esami (gli studenti che dovessero dichiarare il falso su questo punto saranno oggetto di sanzioni) e inviare il modulo (cliccando sulla freccia verde) alla Segreteria didattica; a seguito dell'invio lo studente riceverà una mail di conferma dell'inizio della sua procedura.

Terminate queste procedure, la richiesta di discussione della prova finale dovrà essere completata consegnando alla Segreteria Studenti la seguente documentazione cartacea scaricabile dal sito di Facoltà nella sezione Segreteria > Modulistica:

- Copia del modulo di richiesta discussione prova finale inviato per via informatica;
- Foglio di autocertificazione degli esami sostenuti compilata in ogni sua parte;
- Domanda di laurea compilata in stampatello (Mod. 6322);
- Ricevuta della compilazione del questionario ALMALAUREA in base alle procedure descritte sulla pagina web: www.uniroma1.it/almalaurea, debitamente firmata;
- Copia del versamento della tassa di laurea (scaricabile attraverso Infostud).

Il giorno della discussione della prova finale lo studente dovrà consegnare alla commissione copia della prova finale su supporto magnetico (CD-Rom) firmata dal relatore; tale firma potrà essere ottenuta anche dopo il consenso del relatore alla discussione, ma non oltre il suo giorno di ricevimento studenti nella settimana precedente alla data di laurea.

IMPORTANTE

L'ammissione alla seduta della prova finale è subordinata all'accertamento della regolarità del curriculum da parte della Segreteria studenti.

Lo studente che non intende più sostenere la prova finale nella sessione richiesta, deve inoltrare un fax di disdetta alla segreteria studenti (06/49917971) e riavviare interamente la procedura di discussione nel periodo successivo (il versamento della tassa di laurea rimane valido).

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

La discussione della prova finale

La prova finale consiste in un esame sul contenuto della tesina, svolto dinanzi ad una commissione comprendente da 7 a 9 membri (inclusi i relatori degli studenti esaminati).

La commissione ha il compito di verificare la coerenza degli elaborati con gli standard prescritti dalla facoltà e la loro correttezza formale (numero di pagine; ordine della stesura; voci bibliografiche; presenza di fonti in un'altra lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano); la commissione ha inoltre facoltà di verificare casualmente la genuinità delle tesine discusse e respingere gli studenti il cui elaborato risulti anche limitatamente copiato.

Durante l'esame, il candidato deve dimostrare di conoscere l'argomento della sua tesina e di saperlo collegare alle tematiche caratterizzanti del suo curriculum.

Il voto deve tener conto sia dell'esame orale che del giudizio sulla tesina.

Il massimo del punteggio attribuibile è 6 punti, che si aggiungono al voto base, costituito dalla media dei voti nel curriculum rapportata a 110. Il voto base con cui lo studente si presenta alla prova finale è così calcolato: (a) la somma dei voti riportati nei singoli esami va divisa per il numero degli esami sostenuti (inclusi eventuali esami o crediti conseguiti oltre il minimo fissato dall'ordinamento didattico); (b) la media così ottenuta, con due decimali e senza arrotondamenti viene moltiplicata per 11 e divisa per 3. Il valore ottenuto è il voto base al quale si può aggiungere il punteggio assegnato dalla commissione alla prova finale. Le lodi non concorrono a determinare la media, ma sono segnalate alla commissione.

LA TESI DI LAUREA PER LE LAUREE SPECIALISTICHE E IL VECCHIO ORDINAMENTO

Gli studenti delle lauree specialistiche, per laurearsi, devono elaborare una tesi di laurea, il cui valore in termini di crediti varia a seconda del corso di laurea, e poi discuterla davanti ad una commissione. Per gli studenti del vecchio ordinamento la tesi non è conteggiata in termini di crediti.

Caratteristiche della tesi

La tesi di laurea per questi studenti deve essere uno scritto originale, cioè conforme a tutte le caratteristiche di autonomia e autenticità dello scritto, e non deve superare i 100.000 caratteri, pari a circa 50 cartelle di 2000 battute ciascuna, redatte nel formato standard descritto sul sito di Facoltà. Tale scritto può consistere in:

- una ricerca empirica: può riguardare sia dati raccolti direttamente dal candidato (da solo o in collaborazione con altri studenti) sia dati messi a disposizione dal docente; in ogni caso deve essere specificato il contributo del candidato a questo aspetto del lavoro.
- una ricerca bibliografica che non si riduca a una semplice compilazione, ossia usi come fonti articoli e capitoli di libri piuttosto che manuali o "fonti intermedie", per quanto autorevoli. Per "fonte intermedia" si intendono rassegne o saggi che già sintetizzano ricerche di altri; in una ricerca bibliografica lavori di questo tipo non possono costituire la maggioranza delle fonti.

L'argomento della tesi di laurea può riguardare qualunque settore scientifico-disciplinare, psicologico o non psicologico, purché previsto dal corso di studio cui lo studente è iscritto perciò è opportuno che la tesi venga svolta in un ambito disciplinare nel quale si è sostenuto almeno un esame. Se lo studente richiede la tesi in un ambito nel quale non ha

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

sostenuto alcun esame, il relatore può valutare la necessità di far sostenere un esame a fondamento del lavoro di tesi.

Il Consiglio del corso di laurea può indicare dimensioni e formati cui è consigliabile attenersi nella stesura della tesi.

Assegnazione al relatore

Lo studente che abbia conseguito almeno 60 crediti, è tenuto a individuare autonomamente tra i docenti della facoltà un relatore disposto a supervisionarlo nell'elaborazione della tesi.

Una volta individuato il docente e concordato con lui tema, modalità e tempi di lavoro, l'assegnazione va ufficializzata tramite l'inserimento dello studente in banca tesi con la seguente procedura informatica:

- accedere nell'apposita sezione "Assegnazione tesi" e compilare il modulo di richiesta con l'indicazione dei crediti o del numero di esami sostenuti avendo cura di non selezionare la casella "tesi d'ufficio";
- inviare il modulo cliccando sulla freccia verde;

a seguito di tale invio, il nominativo dello studente verrà inserito in un database generale da cui il docente potrà selezionarlo e prenderlo in carico come proprio tesista.

Qualora lo studente non riesca ad individuare autonomamente un docente disposto a svolgere il ruolo di relatore, lo studente potrà chiedere l'assegnazione di un relatore d'ufficio compilando lo stesso modulo di cui sopra, selezionando anche la casella "Tesi d'ufficio". La Segreteria didattica inoltrerà il modulo al coordinatore del corso di laurea di appartenenza per la procedura di assegnazione.

Di norma, lo studente resta affidato al relatore non più di 12 mesi; se questo termine viene superato, lo studente deve concordare una proroga con il docente.

Il relatore ha il diritto di respingere lo studente che gli sottoponga materiali anche solo in parte copiati, da qualunque fonte.

Procedura di consenso alla discussione della tesi di laurea

Al termine della stesura, lo studente può chiedere la valutazione della tesi, e la sua chiusura. Se il lavoro è insufficiente, il docente può negare la chiusura e chiedere ulteriori modifiche. Se il lavoro è sufficiente (ossia valutabile almeno un punto), il docente chiude la posizione dello studente nella Banca tesi.

Si ricorda che:

1. Gli studenti che intendono laurearsi nell'appello di laurea estivo possono sostenere esami solo nell'appello generale del mese di aprile.
2. Il completamento degli esami nell'appello di luglio non consente di laurearsi nello stesso mese, ma consente di laurearsi ad ottobre, qualunque sia il numero degli esami sostenuti entro luglio.
3. Per laurearsi ad ottobre, gli studenti (sia in corso che fuori corso) possono sostenere nell'appello di settembre non più di 16 crediti.

Ciascuna tesi viene esaminata e valutata, oltre che dal relatore, anche da un altro docente (correlatore), al quale la tesi deve essere consegnata nel primo giorno utile di ricevimento studenti dopo la chiusura della posizione dello studente in banca tesi da parte del relatore.

Per iniziare la richiesta di discussione prova finale, **che avverrà esclusivamente per via informatica e potrà essere inviata solo dopo il completamento di tutti gli esami**, lo studente dovrà:

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

- ottenere dal relatore il consenso alla discussione della tesi, dato per via informatica;
- accedere nell'apposita sezione del sito "Domanda discussione tesi" (accessibile solo nei periodi indicati per l'invio delle domande) in cui comparirà il modulo con il consenso del docente;
- aprire il modulo, dichiarare sotto la propria responsabilità di aver terminato tutti gli esami (gli studenti che dovessero dichiarare il falso su questo punto saranno oggetto di sanzioni) e inviare il modulo (cliccando sulla freccia verde) alla Segreteria didattica; a seguito dell'invio lo studente riceverà una mail di conferma dell'inizio della sua procedura.

Terminate queste procedure, la richiesta di discussione della tesi dovrà essere completata consegnando alla Segreteria Studenti la seguente documentazione cartacea scaricabile dal sito di Facoltà:

- Copia del modulo di richiesta discussione prova finale inviato per via informatica;
- Modulo di autocertificazione degli esami sostenuti compilata in ogni sua parte;
- Domanda di laurea compilata in stampatello (Mod. 6322);
- Ricevuta della compilazione del questionario ALMALAUREA in base alle procedure descritte sulla pagina web: www.uniroma1.it/almalaurea, debitamente firmata;
- Copia del versamento della tassa di laurea (scaricabile attraverso Infostud);
- Copia della tesi su supporto magnetico (CD-rom) firmata dal relatore.

La discussione della tesi di laurea

La tesi viene discussa dinanzi ad una commissione comprendente da 7 a 11 membri (inclusi i relatori e i correlatori dei laureandi).

Il candidato deve dimostrare di padroneggiare criticamente l'argomento della sua tesi e di saperlo collegare alle tematiche psicologiche del suo curriculum.

Il voto deve tener conto sia della discussione che del giudizio del relatore e del correlatore sull'elaborato scritto.

La Commissione che valuta positivamente tesi e discussione dispone fino ad massimo di 8 punti, che si aggiungono al voto base, calcolato come per la prova finale di laurea.

IMPORTANTE

L'ammissione alla seduta della prova finale è subordinata all'accertamento della regolarità del curriculum da parte della Segreteria studenti.

Lo studente che non intende più sostenere la prova finale nella sessione richiesta, deve inoltrare un fax di disdetta alla segreteria studenti (06/49917971) e riavviare interamente la procedura di discussione nel periodo successivo (il versamento della tassa di laurea rimane valido).

PROVE FINALI O TESI CON DOCENTI ESTERNI ALLA FACOLTÀ

Lo studente che intenda chiedere la tesi, o la prova finale, ad un docente universitario esterno alla Facoltà deve presentare apposita domanda al Preside compilando il modulo scaricabile dalla sezione "Modulistica" del sito di Facoltà. Tale domanda, dovrà essere controfirmata dal docente esterno per attestare la sua disponibilità a fare da relatore.

Non è possibile richiedere prova finale o tesi ad un docente a contratto di un'altra Facoltà.

IL TIROCINIO



ATTENZIONE

Poiché è in corso di definizione una nuova normativa riguardante i tirocini pre-laurea e post-laurea, per le informazioni aggiornate si invita a fare riferimento a quanto verrà pubblicato prossimamente sul sito web di Facoltà.

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI
STUDIO SECONDO IL D.M. 509/99**

AREA DELLA PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

CORSI DI LAUREA TRIENNALE

Scienze e tecniche psicologico-sociali di analisi
e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni, nelle istituzioni. P. 56

Scienze e tecniche psicologico-sociali
della comunicazione e del marketing. P. 61

Discipline della ricerca psicologico-sociale
(con Consorzio NETTUNO) P. 67

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti
sociali e organizzativi. P. 70

AREA DELLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

CORSO DI LAUREA TRIENNALE

Corso di laurea: Scienze e tecniche psicologiche dello
sviluppo e dell'educazione. P. 75

CORSI DI LAUREA SPECIALISTICA

Psicologia del benessere nel corso di vita. P. 81

LAUREA TRIENNALE INTERFACOLTA' IN SERVIZIO SOCIALE P. 84

MASTER

Psicologia dell'arte e dell'organizzazione museale.	P. 87
Psicologia della legalità e della sicurezza	P. 90
Psicologia dello sport	P. 92

CORSO DI LAUREA IN PSICOLOGIA DEL VECCHIO ORDINAMENTO P. 95

DOTTORATI DI RICERCA P. 96

AREA DELLA PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

CORSO DI LAUREA
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICO-SOCIALI
DI ANALISI E INTERVENTO NEL LAVORO,
NELLE ORGANIZZAZIONI, NELLE ISTITUZIONI (STEP-LAV)

(Presidente: prof. Paolo Renzi)

Articolazione dell'offerta formativa

<i>Attività formative di base</i>	<i>Crediti</i>	<i>Settore scientifico disciplinare</i>	<i>Crediti</i>
Fondamenti della psicologia	38	Psicologia generale	16
		Psicomетria	10
		Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	4
		Psicologia sociale	8
Formazione interdisciplinare	20	Biologia applicata	4
		Discipline demotnoantropologiche	4
		Storia della scienza e delle tecniche	4
		Sociologia generale	8
<i>Attività caratterizzanti</i>			
Psicologia generale e fisiologica	14	Psicomетria	14
Psicologia sociale e del lavoro	40	Psicologia sociale	8
		Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	32
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	2	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	2
Psicologia dinamica e clinica	8	Psicologia clinica	8
<i>Attività affini e integrative</i>			
Scientifico tecnologico e dei metodi quantitativi	2	Informatica	2
Scienze biologiche e mediche	2	Fisiologia	2
Discipline linguistiche, storiche, filosofiche e pedagogiche	4	Didattica e pedagogia generale	4
Discipline economiche e sociologiche	11	Economia	5
		Sociologia dei processi economici e del lavoro	6
<i>Altre attività formative</i>			
A scelta dello studente	12	A scelta dello studente	12
Prova finale e lingua straniera	10	Prova finale	6
		Lingua straniera	4
Altre (art.10, comma1, lettera f)	17	Abilità informatiche e relazionali	5
		Tirocini	12
		Altro	
Totale			180

I ANNO
Insegnamenti non più attivi nell'a.a. 2009/2010

✓Attività di base: fondamenti della psicologia

M PSI/01	PROCESSI AFFETTIVI EMOZIONI, MOTIVAZIONI E DINAMICHE DELLA PERCEZIONE
Crediti 4	

M PSI/01	PROCESSI COGNITIVI
Crediti 4	

M-PSI/03	PSICOMETRIA
Crediti 10	

M-PSI/05	PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE 1 e 2
Crediti 8	

M-PSI/04	INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO
Crediti 6 (4 + 2)	Questo modulo unifica il precedente modulo del primo anno <i>Introduzione alla psicologia dello sviluppo</i> di 4 crediti (2 PSI-04/201bis) e il precedente modulo del secondo anno <i>Sviluppo delle conoscenze economiche</i> di 2 crediti (2 PSI-04/227). Gli studenti che hanno già sostenuto uno dei due suddetti moduli (2 PSI-04/201bis o 2 PSI-04/227), dovranno sostenere l'esame loro mancante. Qualora debbano ancora sostenerli entrambi, dovranno sostenere il modulo a 6 crediti.

✓Attività di base: formazione interdisciplinare

BIO/13	BIOLOGIA APPLICATA ALLA PSICOLOGIA
Crediti 4	

SPS/07	SOCIOLOGIA I - PROBLEMATICHE FONDAMENTALI DELLA SOCIOLOGIA COME SCIENZA
Crediti 8	SOCIOLOGIA II - INTRODUZIONE ALLA RICERCA SOCIALE

M-STO/05	STORIA DELLA PSICOLOGIA
Crediti 4	Questo modulo ha cambiato denominazione dal 2005/2006 e sostituisce il modulo <i>Storia della psicologia scientifica e applicata</i> . Nulla cambia per lo studente.

✓Attività formative caratterizzanti

PED/04	TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO
Crediti 4	

BIO/13	FISIOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO
Crediti 2	

✓Altre attività formative

ING	INGLESE I
Crediti 4	

✓Insegnamenti a scelta dello studente: Crediti 4

Totale crediti del I anno: 62.

II ANNO

Insegnamenti non più attivi nell'a.a. 2009/2010

✓Attività di base: fondamenti della psicologia

M-PSI/01	PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ
Crediti 4	

✓Attività di base: formazione interdisciplinare

M-DEA/01	ANTROPOLOGIA CULTURALE
Crediti 4	

✓Attività formative caratterizzanti

M-PSI/03	METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA
Crediti 4	

M-PSI/03	ANALISI DEI DATI e LABORATORIO ANALISI DATI
Crediti 6	

M-PSI/03	TECNICHE DI MISURAZIONE IN PSICOLOGIA: IL QUESTIONARIO
Crediti 4	

M-PSI/06	LABORATORIO INTERVISTA E COLLOQUIO NELLE ORGANIZZAZIONI
Crediti 2	

M-PSI/06	PSICOLOGIA DEL LAVORO e LABORATORIO DI PSICOLOGIA DEL LAVORO
Crediti 6	

M-PSI/05	GRUPPI E ORGANIZZAZIONI SOCIALI
Crediti 4	

M-PSI/06	LABORATORIO TECNICHE DI GRUPPO
Crediti 2	

M-PSI/06	PROCESSI E PRATICHE PER LA FORMAZIONE e LABORATORIO TECNICHE DI GESTIONE D'AULA NELLA FORMAZIONE
Crediti 6	

✓ **Attività affini/integrative**

SPS/09	SOCIOLOGIA DEL LAVORO e
Crediti 6	LABORATORIO SOCIOLOGIA DEL LAVORO: L'EVOLUZIONE DEL LAVORO

SECS-P/01	ECONOMIA
Crediti 5	

✓ **Insegnamenti a scelta dello studente: Crediti 4**

Totale crediti del II anno: 57

III ANNO

Insegnamenti attivi per l'a.a. 2009/2010

✓ **Attività di base: fondamenti della psicologia**

M-PSI/01	PROCESSI COGNITIVI E DECISIONALI
Crediti 4	Giudizio e decisione. Ragionamento. Euristiche ed errori sistematici. Prospettiva normativa e prospettiva cognitiva. Rischio.

✓ **Attività formative caratterizzanti**

M-PSI/05	PSICOLOGIA AMBIENTALE
Crediti 4	Ambiente socio-fisico e processi psicologici: psicologia architettonica, psicologia ambientale, nuova psicologia ecologica.

M-PSI/06	PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI
Crediti 4	Analisi organizzativa. Efficacia personale e collettiva. Ricerca e intervento nelle organizzazioni.

M-PSI/08	PSICOLOGIA DI COMUNITÀ
Crediti 4	Origine e sviluppo della disciplina. Qualità della vita, prevenzione e promozione del benessere. Lettura e sviluppo di comunità. Ricerca e intervento partecipante. Reti e sostegno sociale. Gruppi di auto-aiuto.

M-PSI/06	INTRODUZIONE ALL'ERGONOMIA
Crediti 4	Ergonomia cognitiva. Errore umano. Interazione uomo-tecnologia. Automazione. Tecniche di valutazione e intervento.

M-PSI/06	TECNICHE PSICOMETRICHE PER LA VALUTAZIONE ATTITUDINALE, DELLE CONOSCENZE, DELLA PERSONALITÀ
Crediti 4	Principi teorici e tecniche dei test. I test di personalità. I test attitudinali. La valutazione delle conoscenze.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

M-PSI/06	PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE
Crediti 4	Valutazione e potenziale umano. Consulenza allo sviluppo e alla carriera. Professioni e mercato del lavoro, metodologie ad approcci all'orientamento. Piani di sviluppo e strategie di placement.

M-PSI/07	PSICOLOGIA DINAMICA
Crediti 4	I diversi indirizzi psicodinamici. I disturbi psicopatologici.

✓ **Attività affini/integrative**

INF	INFORMATICA + ABILITÀ INFORMATICHE
Crediti 2+5	Concetti teorici di base. Uso del computer e gestione dei file. Basi dati. Principali applicazioni. Reti informatiche.

✓ **Altre attività formative**

ING	INGLESE II
Crediti 2	Improve reading comprehension skills. Exposure to spoken English. Learn terminology related to the field of Psychology. Become familiar with Psychology resources available on internet.

✓ **Insegnamenti a scelta dello studente:** Crediti 4

Tirocinio: 12 crediti

Prova finale: 4

Totale crediti del III anno: 61

MODULI A SCELTA DELLO STUDENTE

Per i moduli a scelta dello studente vedi a pag. 66.

Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2

**CORSO DI LAUREA
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICO-SOCIALI DELLA
COMUNICAZIONE E DEL MARKETING (STEP-COM)**

(Presidente: prof. Paolo Renzi)

Articolazione dell'offerta formativa

<i>Attività formative di base</i>	<i>Crediti</i>	<i>Settore scientifico disciplinare</i>	<i>Crediti</i>
Fondamenti della psicologia	38	Psicologia generale	16
		Psicometria	10
		Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	4
		Psicologia sociale	8
Formazione interdisciplinare	20	Biologia applicata	4
		Discipline demotnoantropologiche	4
		Storia della scienza e della tecnica	4
		Sociologia generale	8
<i>Attività caratterizzanti</i>			
Psicologia generale e fisiologica	16	Psicologia generale	4
		Psicometria	12
Psicologia sociale e del lavoro	40	Psicologia sociale	36
		Psicologia del lavoro e organizzazioni	4
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	2	Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	2
Psicologia dinamica e clinica	4	Psicologia dinamica	4
<i>Attività affini o integrative</i>			
Scientifico-tecnologico e dei metodi quantitativi	1	Informatica	1
Scienze biologiche e mediche	2	Psichiatria	2
Discipline linguistiche, storiche, filosofiche e pedagogiche	2	Didattica e pedagogia speciale	2
Discipline economiche e sociologiche	16	Economia aziendale	8
		Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8
<i>Altre attività formative</i>			
A scelta dello studente	12	A scelta dello studente	12
Prova finale e lingua straniera	10	Prova finale	4
		Lingua straniera	6
Altre (art.10, comma 1, lettera f)	17	Ulteriori conoscenze linguistiche	
		Abilità informatiche e relazionali	5
		Tirocini	12
		Altro	

TOTALE	180
---------------	------------

I ANNO
Insegnamenti non più attivi nell'a.a. 2009/2010

✓Attività di base: fondamenti della psicologia

M PSI/01	PROCESSI AFFETTIVI EMOZIONI, MOTIVAZIONI E DINAMICHE DELLA PERCEZIONE
Crediti 4	

M PSI/01	PROCESSI COGNITIVI
Crediti 4	

M-PSI/03	PSICOMETRIA
Crediti 10	

M-PSI/05	PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE 1 e 2
Crediti 8	

M-PSI/04	INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO
Crediti 6 (4 + 2)	Questo modulo unifica il precedente modulo del primo anno <i>Introduzione alla psicologia dello sviluppo</i> di 4 crediti (2 PSI-04/201bis) e il precedente modulo del secondo anno <i>Sviluppo delle conoscenze economiche</i> di 2 crediti (2 PSI-04/227). Gli studenti che hanno già sostenuto uno dei due suddetti moduli (2 PSI-04/201bis o 2 PSI-04/227), dovranno sostenere l'esame loro mancante. Qualora debbano ancora sostenerli entrambi, dovranno sostenere il modulo a 6 crediti.

✓Attività di base: formazione interdisciplinare

BIO/13	BIOLOGIA APPLICATA ALLA PSICOLOGIA
Crediti 4	

SPS/07	SOCIOLOGIA I - PROBLEMATICHE FONDAMENTALI DELLA SOCIOLOGIA COME SCIENZA SOCIOLOGIA II - INTRODUZIONE ALLA RICERCA SOCIALE
Crediti 8	

M-STO/05	STORIA DELLA PSICOLOGIA
	Questo modulo ha cambiato denominazione dal 2005/2006 e sostituisce il modulo <i>Storia della psicologia scientifica e applicata</i> . Nulla cambia per lo studente.

✓Attività formative caratterizzanti

M-PSI/05	METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA PSICOSOCIALE
Crediti 4	

✓Attività affini/integrative

M-PED/04	TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO
Crediti 2	

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

✓ **Altre attività formative**

ING	INGLESE I
Crediti 4	

✓ **Insegnamenti a scelta dello studente:** Crediti 4

Totale crediti del I anno: 62.

I ANNO

Insegnamenti non più attivi nell'a.a. 2009/2010

✓ **Attività di base: fondamenti della psicologia**

M-PSI/01	PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ
Crediti 4	

✓ **Attività di base: formazione interdisciplinare**

M-DEA/01	ANTROPOLOGIA CULTURALE
Crediti 4	

✓ **Attività formative caratterizzanti**

M-PSI/03	ANALISI DEI DATI e LABORATORIO ANALISI DATI
Crediti 6	

M-PSI/03	TECNICHE DI MISURAZIONE IN PSICOLOGIA: IL QUESTIONARIO e LABORATORIO MODELLI DI RACCOLTA DATI NELLE ORGANIZZAZIONI ATTRAVERSO IL QUESTIONARIO
Crediti 6	

M-PSI/05	ATTEGGIAMENTI E RAPPRESENTAZIONI SOCIALI
Crediti 4	

M-PSI/05	PROCESSI DI CATEGORIZZAZIONE SOCIALE, STEREOTIPI, PREGIUDIZI e LABORATORIO DI MISURAZIONE ATTEGGIAMENTI
Crediti 6	

M-PSI/05	PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE
Crediti 4	

M-PSI/05	DISCORSO E INTERAZIONE SOCIALE
Crediti 4	

Codice 2 PSI-01/209	PSICOLOGIA DELL'ARTE E DELLA LETTERATURA
Crediti 4	

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

M-PSI/05 Crediti 4	PSICOLOGIA SOCIALE DELLE CONDOTTE ECONOMICHE
✓Attività affini/integrative	
SECS-P/01 Crediti 4	ECONOMIA
SPS/08 Crediti 4	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

✓Insegnamenti a scelta dello studente: Crediti 4

Totale crediti del II anno: 58.

III ANNO
Insegnamenti attivi per l'a.a. 2009/2010

✓Attività di base: fondamenti della psicologia

M-PSI/01 Crediti 4	PROCESSI COGNITIVI E DECISIONALI Giudizio e decisione. Ragionamento. Euristiche ed errori sistematici. Prospettiva normativa e prospettiva cognitiva. Rischio.
------------------------------	---

✓Attività formative caratterizzanti

M-PSI/05 Crediti 4	PSICOLOGIA AMBIENTALE Ambiente socio-fisico e processi psicologici: psicologia architettonica, psicologia ambientale, nuova psicologia ecologica.
------------------------------	---

M-PSI/05 Crediti 4	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA Rappresentazioni "di" e "mediate" da internet. Strategie comunicative nei diversi ambienti di Internet E-branding, E-commerce, E-business. Identità multiple e comunità virtuali.
------------------------------	--

M-PSI/06 Crediti 4	PSICOLOGIA DEL LAVORO Origini della disciplina. Lavoro e contesto organizzativo. Soggettività lavorativa. Culture organizzative. Lavoro e innovazione tecnologica.
------------------------------	--

M-PSI/07 Crediti 4	PSICOLOGIA DINAMICA I diversi indirizzi psicodinamici. I disturbi psicopatologici.
------------------------------	--

M-PSI/05 Crediti 2	PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE NON VERBALE Tassonomie del comportamento non verbale. Aspetti funzionali. Metodologie di osservazione e codifica. Applicazioni a contesti specifici.
------------------------------	---

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

✓ **Attività affini/integrative**

SECS/07	MARKETING
Crediti 4	Processi decisionali. Comunicazione di marketing e comportamento dei consumatori. Marketing strategico, analisi di mercato e politiche di marketing.

SPS/09	SOCIOLOGIA DEI CONSUMI
Crediti 4	L'evoluzione dei consumi in Italia. Statistiche dei consumi. Ricerche su orientamenti e preferenze dei consumi degli italiani.

MED/25	PSICOPATOLOGIA DEI CONSUMI
Crediti 2	Elementi di psicopatologia dei consumi e del lavoro.

✓ **Attività affini/integrative e altre attività formative**

INF	INFORMATICA + ABILITÀ INFORMATICHE
Crediti 1+5	Concetti teorici di base. Uso del computer e gestione del file. Basi dati. Principali applicazioni. Reti informatiche. Elaborazione testi. Fogli Elettronici. Strumenti di presentazione. Navigazione in Internet.

ING	INGLESE II
Crediti 2	Improve reading comprehension skills. Exposure to spoken English. Learn terminology related to the field of Psychology. Become familiar with Psychology resources available on internet.

Insegnamenti a scelta dello studente: 4 crediti

Tirocinio: 12 crediti

Prova finale (tesi): 4 crediti

Totale crediti del III anno: 60

MODULI A SCELTA DELLO STUDENTE

M-PSI/05 Crediti 4	PSICOLOGIA GIURIDICA
M-PSI/04 Crediti 4	SESSUALITA' NELL'ARCO DI VITA
M-PSI/04 Crediti 4	BENESSERE NEGLI ANZIANI
M-SPS/08 Crediti 4	METODI QUALITATIVI NELLA RICERCA DI MERCATO

Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2

CORSO DI LAUREA
DISCIPLINE DELLA RICERCA PSICOLOGICO-SOCIALE
(con il consorzio Nettuno)

(Coordinatore: prof. Francesco Avallone)

Articolazione dell'offerta formativa

Attività formative di base	Crediti	Settore scientifico disciplinare
Fondamenti della psicologia	32	Psicologia generale
		Psicomетria
		Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
		Psicologia sociale
Formazione interdisciplinare	16	Biologia applicata
		Discipline demotnoantropologiche
		Storia della scienza e delle tecniche
		Sociologia generale
Attività caratterizzanti		
Psicologia generale e fisiologica	20	Psicomетria
Psicologia sociale e del lavoro	40	Psicologia sociale
		Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	4	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
Psicologia dinamica e clinica	8	Psicologia clinica
Attività affini e integrative		
Scientifico tecnologico e dei metodi quantitativi	4	Informatica
Scienze biologiche e mediche	2	Psichiatria
Discipline linguistiche, storiche, filosofiche e pedagogiche	4	Didattica e pedagogia generale
Discipline economiche e sociologiche	10	Economia aziendale
		Sociologia dei processi culturali e comunicativi
Altre attività formative		
A scelta dello studente	14	A scelta dello studente
Prova finale e lingua straniera	12	Prova finale
		Lingua straniera
Altre (art.10, comma1, lettera f)	14	Abilità informatiche
		Tirocini
		Altro

Totale 180

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

I ANNO (tutti i moduli sono di 4 crediti)
Insegnamenti non più attivi nell'a.a. 2009/2010

<i>√ Fondamenti della psicologia</i>	
M-PSI/01	Percezione
M-PSI/01	Psicologia dell'Apprendimento e della Memoria
M-PSI/01	Linguaggio e Comunicazione
M-PSI/01	Psicologia della Personalità
M-PSI/03	La misura in Psicologia
M-PSI/04	Psicologia dello Sviluppo
M-PSI/05	Cognizione Sociale
M-PSI/05	Atteggiamenti
<i>√ Formazione interdisciplinare</i>	
BIO/13	Basi biologiche del comportamento
M-STO/05	Classici della Psicologia
<i>√ Attività affini o integrative</i>	
INF/01	Il Personal Computer e la Rete
SECS-P/10	Organizzazione Aziendale
<i>√ Altre attività affini formative</i>	
INGL	Inglese
<i>√ Crediti a scelta dello studente</i>	
	8

II ANNO (tutti i moduli sono di 4 crediti)
Insegnamenti non più attivi nell'a.a. 2009/2010

<i>√ Formazione interdisciplinare</i>	
SPS/07	Sociologia Generale
<i>√ Attività formative e caratterizzanti</i>	
M-PSI/01	Pensiero, Ragionamento e Decisione
<i>√ Attività formative e caratterizzanti</i>	
M-PSI/02	Fondamenti anatomo fisiologici dell'attività mentale
M-PSI/03	Analisi Multivariata
M-PSI/03	Test psicologici
M-PSI/03	Metodi Qualitativi
M-PSI/04	Transizioni e cambiamenti nel corso della vita
M-PSI/05	Tecniche del Questionario
M-PSI/05	Gruppi e Influenze Sociali
M-PSI/05	Psicologia di comunità
M-PSI/06	Psicologia del lavoro
M-PSI/06	Psicologia delle Organizzazioni
M-PSI/08	Emozione e Motivazione
<i>√ Attività affini o integrative</i>	
SPS/09	Sociologia del lavoro
<i>√ Crediti a scelta dello studente</i>	
	4

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

III ANNO

<i>√ Formazione interdisciplinare</i>	
M-DEA/01	Cultura e società (4 crediti)
<i>√ Attività formative e caratterizzanti</i>	
M-PSI/05	Comunicazione e persuasione (4 crediti)
M-PSI/05	Tecniche dell'intervista individuale e di gruppo (4 crediti)
M-PSI/05	Modelli e strategie dell'intervento psicologico sociale (4 crediti)
M-PSI/06	Psicologia della formazione e dell'orientamento (4 crediti)
M-PSI/06	Sviluppo organizzativo (4 crediti)
M-PSI/08	Affetti e relazioni interpersonali (4 crediti)
<i>√ Attività affini o integrative</i>	
MED/25	Epidemiologia dei disturbi del comportamento o Psichiatria (2 crediti)
M-PED/04	Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento (4 crediti)
SPS/08	Sociologia della comunicazione (2 crediti)
<i>√ Altre attività affini formative</i>	
Inglese2	2
Abilità informatiche	2
Crediti a scelta dello studente	2
Prova finale	6
Tirocinio	12

Il programma dei corsi e i testi di esame sono consultabili sul sito del Consorzio Nettuno (www.consozionettuno.it/poloroma). La designazione dei docenti e dei tutor nonché il calendario delle lezioni e degli esami saranno deliberati dal Consiglio di Facoltà entro ottobre 2009 e saranno riportati sul sito: (www.consozionettuno.it/poloroma).

Per ogni informazione ci si può rivolgere al Polo Tecnologico di Psicologia, Via dei Marsi 78, piano terra: telefono: 06.49917931; fax: 06.49917930
email: psicologianettuno@uniroma1.it

Il Polo Tecnologico di Psicologia Nettuno è una struttura di servizio che fornisce informazioni e assistenza agli studenti del corso di laurea in Discipline della Ricerca Psicologico-sociale e a coloro che sono interessati ad iscriversi.
Personale della Segreteria del Polo: dr. Francesco Serranò (Responsabile), dr.ssa Claudia Cervoni e dr. Fabio Mastroianni (Collaboratori).

L'orario di apertura al pubblico è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 18:30 (orario continuato).

Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2

**CLASSE DI LAUREA SPECIALISTICA n. 58 "PSICOLOGIA"
FORMAZIONE COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE
NEI CONTESTI SOCIALI E ORGANIZZATIVI**

Coordinatore del percorso *Potenziale umano, formazione e innovazione tecnologica*

Prof. Francesco Avallone

Coordinatore del percorso *Comunicazione, consumi e ambiente*

prof. ssa Mirilia Bonnes

Articolazione dell'offerta formativa

Attività formative di base	Crediti	Settore scientifico disciplinare	Crediti
Fondamenti della psicologia	10	Psicologia generale	4
		Psicomетria	6
Discipline Antropologico sociologiche	4	Sociologia generale	4
Attività caratterizzanti			
Psicologia Generale	0/4	Psicologia Generale	0-4
Psicologia sociale e del lavoro	36-40	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni Psicologia Sociale	8-28 12-28
Attività affini o integrative			
Scientifico-tecnologico e metodi quantitativi	4	Informatica	4
Scienze biologiche e mediche	4	Medicina del lavoro	4
Discipline Linguistiche, Storiche, filosofiche e pedagogiche	4	Pedagogia Sperimentale	4
Discipline economiche e sociologiche	8	Politica Economica	4
		Sociologia dei processi economici e del lavoro Sociologia dei processi culturali e comunicativi	4
Altre attività formative			
A scelta dello studente	14	A scelta dello studente	14
Prova finale e lingua straniera	15	Prova finale	10
		Lingua straniera	5
Altre (art.10, comma 1, lettera f)	17	Ulteriori conoscenze linguistiche	
		Abilità informatiche e relazionali	5
		Tirocini	12
		Altro	

TOTALE	120
---------------	------------

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

**I ANNO – INSEGNAMENTI COMUNI AI DUE PERCORSI
Insegnamenti non più attivi nell'a.a. 2009/2010**

√ **Attività di base: Fondamenti della psicologia**

M-PSI/01 Crediti 4	MOTIVAZIONE ED AZIONE
-----------------------	------------------------------

M-PSI/03 Crediti 6	TECNICHE AVANZATE DI ANALISI MULTIVARIATA NEI CONTESTI ECONOMICI E POLITICI
-----------------------	--

√ **Attività formative caratterizzanti**

M-PSI/05 Crediti 4	TEORIA E MODELLI IN PSICOLOGIA SOCIALE
-----------------------	---

M-PSI/05 Crediti 4	PSICOLOGIA AMBIENTALE DELLA SOSTENIBILITÀ
-----------------------	--

M-PSI/06 Crediti 4	PROCESSI DI INNOVAZIONE NELLE ORGANIZZAZIONI
-----------------------	---

√ **Attività affini/integrative**

M-PED/04 Crediti 4	PSICOTECNOLOGIE
-----------------------	------------------------

INF/01 Crediti 4	INFORMATICA PROGETTAZIONE DI UN SITO WEB
---------------------	---

**I ANNO –INSEGNAMENTI DEL PERCORSO
“POTENZIALE UMANO, FORMAZIONE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA”
Insegnamenti non più attivi nell'a.a. 2009/2010**

√ **Attività formative caratterizzanti**

M-PSI/05 Crediti 4	POTERE E LEADERSHIP NEI GRUPPI E NELLE ORGANIZZAZIONI
-----------------------	--

M-PSI/06 Crediti 4	SVILUPPO ORGANIZZATIVO
-----------------------	-------------------------------

M-PSI/06 Crediti 4	VALUTAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE
-----------------------	---

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

M-PSI/06	FORMAZIONE E COMUNICAZIONE DELLE CONOSCENZE NELLE ORGANIZZAZIONI
Crediti 4	

√ **Attività affini integrative**

SPS/09	SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE
Crediti 4	

**I ANNO – INSEGNAMENTI DEL PERCORSO
“COMUNICAZIONE CONSUMI E AMBIENTE”
Insegnamenti non più attivi nell'a.a. 2009/2010**

√ **Attività formative caratterizzanti**

M-PSI/01	PSICOLOGIA DELLE ARTI DEL DESIGN E DELLO SPETTACOLO
Crediti 4	

M-PSI/05	TEORIE E MODELLI DEI PROCESSI PERSUASIVI
Crediti 4	

M-PSI/05	TECNICHE DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE PERSUASIVA
Crediti 4	

√ **Attività affini integrative**

SPS/08	SOCIOLOGIA DEI MEDIA
Crediti 4	

MED/44	EPIDEMIOLOGIA E PROMOZIONE DELLA SALUTE
Crediti 4	

Crediti a scelta dello studente: 8.
Totale crediti I anno: 58

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

**II ANNO – INSEGNAMENTI COMUNI AI DUE PERCORSI
Insegnamenti non più attivi nell'a.a. 2009/2010**

√ **Attività di base: Formazione interdisciplinare**

M-SPS/07 Crediti 4	SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE
-----------------------	---

√ **Attività formative caratterizzanti**

M-PSI/06 Crediti 4	PSICOLOGIA PER LA POLITICA
-----------------------	-----------------------------------

√ **Altre attività formative**

INF/01 Crediti 5	ABILITA' INFORMATICA
---------------------	-----------------------------

ING Crediti 5	INGLESE III
------------------	--------------------

**II ANNO - INSEGNAMENTI DEL PERCORSO
“POTENZIALE UMANO, FORMAZIONE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA”
Insegnamenti non più attivi nell'a.a. 2009/2010**

√ **Attività formative caratterizzanti**

M-PSI/06 Crediti 4	IL PROCESSO DI CONSULENZA
-----------------------	----------------------------------

M-PSI/06 Crediti 4	ERGONOMIA COGNITIVA
-----------------------	----------------------------

√ **Attività affini/integrative**

MED/43 Crediti 4	MEDICINA DEL LAVORO
---------------------	----------------------------

SECS-P/01 Crediti 4	ECONOMIA E SOCIETÀ
------------------------	---------------------------

Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2

**II ANNO - INSEGNAMENTI DEL PERCORSO
“COMUNICAZIONE CONSUMI E AMBIENTE”
Insegnamenti non più attivi nell’a.a. 2009/2010**

M-PSI/05	PSICOLOGIA ECONOMICA
Crediti 4	

M-PSI/05	NEGOZIAZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI
Crediti 4	<i>Oppure, in alternativa: COMUNICAZIONE ORGANIZZATIVA</i>

M-PSI/05	COMUNICAZIONE ORGANIZZATIVA
Crediti 4	<i>Oppure, in alternativa: NEGOZIAZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI</i>

M-PSI/05	PSICOLOGIA CULTURALE
Crediti 4	

√ **Attività affini/integrative**

M-FIL/05	SEMIOTICA
Crediti 4	

Crediti a scelta dello studente 6 crediti.

Tirocinio: 12 crediti

Prova finale: 10 crediti

Totale crediti del secondo anno: 62

MODULI A SCELTA

Gli studenti possono anche sostenere come esami a scelta i moduli offerti nel percorso diverso da quello seguito. Possono inoltre essere scelti i moduli costitutivi dell'altra laurea specialistica attivata in Facoltà o di corsi di laurea specialistica di altra Facoltà.

Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2

AREA DELLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

**CORSO DI LAUREA
SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO
E DELL'EDUCAZIONE**

(Presidente: prof. Paolo Renzi)

Articolazione delle attività formative

<i>Attività formative di base</i>	<i>Crediti</i>	<i>Settore scientifico disciplinare</i>	<i>Crediti</i>
Fondamenti della psicologia	32	Psicologia generale	8
		Psicometria	8
		Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	8
		Psicologia sociale	8
Formazione interdisciplinare	12	Biologia applicata	4
		Pedagogia generale e sociale	4
		Sociologia generale	4
<i>Attività caratterizzanti</i>			
Psicologia generale e fisiologica	24	Psicologia generale	12
		Psicobiologia e psicologia fisiologica	4
		Psicometria	8
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	40	Pedagogia sperimentale	4
		Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	36
Psicologia dinamica e clinica	12	Psicologia dinamica	4
		Psicologia clinica	8
Psicologia sociale e del lavoro	8	Psicologia sociale	8
<i>Attività affini ed integrative</i>			
Scientifico tecnologico e dei metodi quantitativi	2	Informatica	2
Scienze biologiche e mediche	6	Neuropsichiatria infantile	6
Discipline linguistiche, storiche, filosofiche e pedagogiche	2	Didattica e pedagogia speciale	2
Discipline economiche e sociologiche	8	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8
<i>Altre attività formative</i>			
A scelta dello studente	10	A scelta dello studente	10
Prova finale e lingua straniera	10	Prova finale	6
		Lingua straniera	4
Altre (art.10, comma1, lettera f)	14	Ulteriori conoscenze linguistiche	
		Abilità informatiche e relazionali	2
		Tirocini	12
		Altro	

Totale	180
--------	-----

I ANNO
 Insegnamenti non più attivi nell'a.a. 2009/2010

✓Attività di base: fondamenti della psicologia

M-PSI/01	INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA
Crediti 4	

M-PSI/01	PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI
Crediti 4	

M-PSI/04	INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO
Crediti 4	

M-PSI/04	INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
Crediti 4	

M-PSI/05	PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE I e II
Crediti 8	

✓Attività di base: formazione interdisciplinare

M-BIO/13	BIOLOGIA APPLICATA ALLA PSICOLOGIA
Crediti 4	

M-SPS/07	INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA
Crediti 4	

M-PED/04	INTRODUZIONE ALLA PEDAGOGIA
Crediti 4	

✓Attività formative caratterizzanti

M-PSI/02	BASI FISIologiche DEL COMPORTAMENTO
Crediti 4	

M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO I (neonato e lattante)
Crediti 4	

M-PED/04	CONTESTI E PROCESSI EDUCATIVI
Crediti 4	

✓Attività affini/Integrative

SPS/08	SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA
Crediti 4	

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

✓ **Altre attività formative**

ING	INGLESE I
Crediti 4	

✓ **Insegnamenti a scelta dello studente:** 4 crediti (vedi a pag. 73).

Totale crediti I anno: 60

II ANNO

Insegnamenti non più attivi nell'a.a. 2009/2010

✓ **Attività di base: fondamenti della psicologia**

M-PSI/03	STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO
Crediti 4	

M-PSI/03	TECNICHE DI MISURAZIONE IN PSICOLOGIA IL QUESTIONARIO
Crediti 4	

✓ **Attività formative caratterizzanti**

M-PSI/01	APPRENDIMENTO E MEMORIA
Crediti 4	

M-PSI/01	MOTIVAZIONI ED EMOZIONI
Crediti 4	

M-PSI/04	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO II (Infanzia)
Crediti 4	

M-PSI/04	OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE
Crediti 4	

M-PSI/04	IL COLLOQUIO IN ETÀ EVOLUTIVA
Crediti 4	

M-PSI/04	COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE
Crediti 4	

M-PSI/04	SVILUPPO E APPRENDIMENTO IN ETÀ SCOLARE <i>Nota.</i> Questo modulo di 6 crediti va a sostituire, accorpandoli, i moduli di PSICOPEDAGOGIA (2 PSI-04/210, 4 crediti) e di VALUTAZIONE SCOLASTICA (2 PSI-04/211, 4 crediti). Gli studenti immatricolati negli anni accademici precedenti che debbano necessariamente sostenere l'esame di PSICOPEDAGOGIA e/o l'esame di VALUTAZIONE SCOLASTICA potranno attenersi al programma dei suddetti moduli riportato nell'Ordine degli studi.
Crediti 6	

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

M-PSI/07	PSICOLOGIA DINAMICA CON ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA
Crediti 4 + 4	

Nota. Il modulo di PSICOLOGIA DI COMUNITA' (4 crediti) è stato, da tempo, sostituito da 4 crediti nel corso di PSICOLOGIA DINAMICA CON ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA. Gli immatricolati negli anni precedenti che devono ancora sostenere l'esame di PSICOLOGIA DI COMUNITA' possono seguire il programma di STEP-LAV e sostenere l'esame con il relativo docente.

✓ **Attività affini/integrative**

SPS/08	SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
Crediti 4	

✓ **Altre attività formative**

INF/01	INFORMATICA + ABILITÀ INFORMATICHE
Crediti 2+2	

✓ **Insegnamenti a scelta dello studente:** 6 crediti (vedi oltre a pagina 73).

Totale crediti II anno: 60

II ANNO

Insegnamenti attivi nell'a.a 2009/2010

✓ **Attività formative caratterizzanti**

M-PSI/01	ATTENZIONE E PERCEZIONE
Crediti 4	I processi cognitivi. Meccanismi di base dell'attenzione e della percezione e loro sviluppo.

M-PSI/04	PSICOLOGIA DELL'ALFABETIZZAZIONE
Crediti 4	Oralità e scrittura. Processo di alfabetizzazione. Lingua scritta e sistema di scrittura. Analisi del testo scritto. Scrivere testi: processi e prodotti.

M-PSI/05	PSICOLOGIA SOCIALE DELLA FAMIGLIA
Crediti 8	Identità familiare. Ciclo di vita della famiglia. Legami intergenerazionali. Processi di socializzazione. Comunicazione familiare. Coping familiare. Famiglia e adolescenza. Gestione del conflitto familiare. Famiglie e contesti sociali. Metodi di ricerca.

M-PSI/03	PSICOMETRIA I e II
Crediti 8	La misura. Statistica descrittiva. Indicatori di tendenza centrale e variabilità. Standardizzazione. Relazione tra variabili. Statistica inferenziale. Probabilità. Popolazione e campione. Distribuzioni campionarie. Verifica delle ipotesi.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

M-PSI/04	PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA E DELL'ETÀ ADULTA E SENILE
Crediti 6	Problemi auxologici. Sviluppo cognitivo. Basi della socializzazione. Identificazione e identità. Emozioni. Età evolutiva. Età adulta. Terza e quarta età. Persona, ambiente, relazione.

Nota. Questo modulo di 6 crediti va a sostituire, accorpandoli, i moduli di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO III (2 PSI-04/208, 4 crediti) e di PSICOLOGIA DELL'ARCO DI VITA (2 PSI-04/212, 4 crediti); esso sarà attivato, per l'ultima volta, nel 2005/06 per gli studenti immatricolati nel 2003/04 e 2004/05. Gli studenti immatricolati in anni precedenti seguono il corso di PSICOLOGIA DELL'ARCO DI VITA previsto nell'ordine degli studi del 2002/3.

M-PSI/08	ADOLESCENZA E RISCHIO PSICOPATOLOGICO
Crediti 4	Concetto di rischio. Diagnosi precoce. Crisi adolescenziale. Psicopatologia delle condotte. Raggruppamenti nosografici.

Nota. La denominazione ADOLESCENZA E RISCHIO PSICOPATOLOGICO sostituisce la precedente denominazione RISCHIO PSICOPATOLOGICO IN ADOLESCENZA.

✓ **Attività affini/integrative**

MED/39	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE
Crediti 6	Consultazione neuropsichiatria. Principali affezioni neuropsichiatriche.

M-PED/04	TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE
Crediti 2	Apprendimento e insegnamento a distanza. Televisione e Internet. I prodotti multimediali. Le psicotecnologie.

Tirocinio: 12 crediti. **Prova finale** (tesi): 6 crediti

Totale crediti del III anno: 60

MODULI A SCELTA DELLO STUDENTE

M-PSI/05 Crediti 4	PSICOLOGIA GIURIDICA
M-PSI/04 Crediti 4	SESSUALITA' NELL'ARCO DI VITA
M-PSI/04 Crediti 4	BENESSERE NEGLI ANZIANI
M-SPS/08 Crediti 4	METODI QUALITATIVI NELLA RICERCA DI MERCATO

Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2

**CLASSE DI LAUREA SPECIALISTICA n. 58 "PSICOLOGIA"
PSICOLOGIA DEL BENESSERE NEL CORSO DI VITA**

(Presidente: prof.ssa Anna Maria Ajello)

Articolazione dell'offerta formativa

ATTIVITÀ FORMATIVE INDISPENSABILI				
<i>Attività formative di base</i>	CFU	Settori scientifico-disciplinari		CFU
Fondamenti della psicologia	18	M-PSI/01	Psicologia generale	6
		M-PSI/03	Psicometria	6
		M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	6
Formazione interdisciplinare	6	BIO/13	Biologia	4
		M-DEA/01	Discipline demotnoantropologiche	2
<i>Attività caratterizzanti</i>				
M-PSI/02	5	M-PSI/02	Psicobiologia e psicologia fisiologica	5
M-PSI/04 -	20	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	20
M-PSI/05 -	10	M-PSI/05	Psicologia sociale	10
M-PSI/07 e M-PSI/08	10	M-PSI/07	Psicologia dinamica	5
		M-PSI/08	Psicologia clinica	5
<i>Attività affini o integrative</i>				
Scientifico-tecnologico o metodi quantitativi	2	INF/01	Informatica	2
Scienze biologiche e mediche	2	MED/38	Pediatria generale e specialistica	2
Discipline linguistiche storiche filosofiche e pedagogiche	4	M-PED/04	Pedagogia sperimentale	4
Discipline economiche e sociologiche	4	SPS/08	Sociologia dei processi culturali e comunicativi	4
Attività formative	<i>Tipologie</i>			CFU
A scelta dello studente				12
Per la prova finale e lingua straniera				15
Altre (art. 10, comma 1, lettera f)	Ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, etc.			12
TOTALE				120

**I ANNO
Insegnamenti non più attivi nell'a.a. 2009/2010**

√ **Attività di base: fondamenti della psicologia**

M-PSI/01 Crediti 6	SVILUPPO E TECNICHE DI INDAGINE DELLA PERSONALITA'
-----------------------	--

M-PSI/04 Crediti 6	PSICOLOGIA DELLA SALUTE NEL CORSO DI VITA
-----------------------	---

√ **Attività di base: formazione interdisciplinare**

BIO/13 Crediti 4	BIOLOGIA DEL COMPORTAMENTO
---------------------	----------------------------

DEA/01 Crediti 2	ANTROPOLOGIA CULTURALE
---------------------	------------------------

√ **Attività formative caratterizzanti**

M-PSI/02 Crediti 5	NEUROPSICOLOGIA
-----------------------	-----------------

M-PSI/04 Crediti 5	PSICOLOGIA PEDIATRICA (in alternativa a "Formazione degli operatori socio-educativi")
-----------------------	--

M-PSI/04 Crediti 5	FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SOCIO-EDUCATIVI (in alternativa a "Psicologia Pediatrica")
-----------------------	--

M-PSI/04 Crediti 5	SVILUPPO SOCIALE E REGOLAZIONE EMOTIVA
-----------------------	--

M-PSI/08 Crediti 5	ELEMENTI DI PSICOLOGIA CLINICA
-----------------------	--------------------------------

√ **Attività affini/integrative**

M-PED/01 Crediti 4	MODELLI DI PROGETTAZIONE DI CONTESTI SOCIO-EDUCATIVI
-----------------------	--

SPS/08 Crediti 4	POLITICHE SOCIALI NEL CORSO DI VITA
---------------------	-------------------------------------

MED/39 Crediti 2	CRESCITA E CAMBIAMENTI MORFOFUNZIONALI NEL CORSO DI VITA
---------------------	--

√ **Insegnamenti a scelta dello studente: 12 crediti** (vedi oltre a pagina 80).

Totale crediti I anno: 60 crediti

II ANNO
Insegnamenti non più attivi nell'a.a. 2009/2010

√ **Attività di base: fondamenti della psicologia**

M-PSI/03	TECNICHE PSICOMETRICHE (Corso PROGREDITO)
Crediti 6	

√ **Attività formative caratterizzanti**

M-PSI/05	MODELLI DI INTERVENTO IN PSICOLOGIA DI COMUNITÀ
Crediti 5	

M-PSI/05	TEORIA E TECNICA DELLA MEDIAZIONE
Crediti 5	

M-PSI/04	SVILUPPO DEL LINGUAGGIO: VALUTAZIONE E INTERVENTO <i>(in alternativa a "Psicologia dell'interazione discorsiva")</i>
Crediti 5	

M-PSI/04	PSICOLOGIA DELL'INTERAZIONE DISCORSIVA
Crediti 5	

M-PSI/04	DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO: VALUTAZIONE E INTERVENTO
Crediti 5	

M-PSI/04	PSICODIAGNOSTICA DELLO SVILUPPO
Crediti 5	

√ **Attività affini/integrative**

INF/01	SOFTWARE STATISTICI PER L'ANALISI DEI DATI
Crediti 2	

Tirocinio: crediti 12.

Prova finale e inglese: crediti 15.

Totale crediti II anno: 60 crediti

MODULI A SCELTA DELLO STUDENTE

Gli studenti possono anche sostenere come esami a scelta i moduli offerti in alternativa che non sono stati sostenuti come costitutivi. Possono inoltre essere scelti i moduli costitutivi dell'altra laurea specialistica attivata in Facoltà o di lauree specialistiche di altre Facoltà.

CORSO DI LAUREA IN
SERVIZIO SOCIALE (CLASS)

(Presidente: da definire)

1. LA STORIA SIAMO NOI! In un vecchio convento sull'Aventino fu fondato nel 1946 il CEPAS (Centro per l'Educazione Professionale degli Assistenti Sociali): in questo ambito prendeva l'avvio il primo corso per la formazione degli operatori del Servizio Sociale in Italia. Nel 1966 il CEPAS si trasforma in Scuola Speciale di Assistenza Sociale e di Ricerca per le Scienze Morali e Sociali. È il primo passo per l'inserimento accademico della formazione degli assistenti sociali, che si concretizza con l'entrata ufficiale nella Facoltà di Lettere e Filosofia de La Sapienza nel 1971, come "Scuola diretta a fini speciali". Le varie riforme universitarie portano ad un sempre più forte coinvolgimento nella didattica universitaria: prima con l'istituzione del DUSS (Diploma Universitario in Servizio Sociale) nel 1994, poi con la recente trasformazione in CLaSS (Corso di Laurea in Servizio Sociale), il cui curriculum rappresenta, la continuità didattica con i principi culturali laici, democratici e di solidarietà del CEPAS. Il 7 maggio 2002 sono state conferite le prime "lauree in Servizio Sociale" e il nostro impegno è rivolto ad un sempre costante miglioramento dell'offerta didattica che, in continuità con i nostri principi ispiratori, permetta ai nostri laureati di affrontare le sfide che il nuovo millennio porta alla professione dell'assistente sociale: operare per l'aiuto, sostenere i diritti dei più deboli, lavorare per cambiare in meglio la nostra società.

2. CHE COSA È IL CLASS?

Il Corso di Laurea in Servizio Sociale dell'Università "La Sapienza" è un corso completo che fornisce il bagaglio di conoscenze teoriche e pratiche sufficienti per affrontare l'esercizio della professione di assistente sociale, previo superamento dell'esame di stato e successiva iscrizione all'Albo professionale.

L'iscrizione al primo anno del corso di laurea è possibile dopo il superamento di una prova di ammissione, in quanto il corso è a numero programmato (cfr. bando).

Il CLaSS è un corso interfacoltà, coordinato dalla Facoltà di Filosofia con docenti delle facoltà di Economia, Medicina, Scienze della comunicazione, Scienze politiche, Psicologia². Le materie professionali sono insegnate da assistenti sociali con esperienza sia nella pratica professionale, sia in campo accademico.

Nel curriculum sono compresi insegnamenti delle seguenti aree scientifico-disciplinari: area professionale del servizio sociale; area della metodologia delle scienze sociali; area sociologica; area psicologica; area giuridica; area

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

economica; area della sanità pubblica; area delle scienze dell'educazione e della formazione.

Alle attività didattiche vanno aggiunte 600 ore di tirocinio professionale da svolgersi presso i Servizi sociali di enti pubblici o privati convenzionati con l'università, sotto la supervisione di un assistente sociale e il supporto di un tutor universitario. Si tratta di un progetto didattico serio per l'acquisizione di una solida professionalità!

3. DIDATTICA.

Numero programmato, obbligo di frequenza e tirocinio professionale.

Il lavoro dell'assistente sociale è complesso, multiforme e richiede conoscenze di base diversificate e capacità pratiche sperimentate. È una professione cresciuta anche grazie alla capacità di mantenere il sapere teorico ancorato alla pratica e viceversa, a contatto con il disagio, la sofferenza, spesso in bilico fra aiuto e controllo, che richiede motivazione e conoscenza di se stessi.

Pertanto sono importanti le tre parole chiave del titolo, la loro applicazione garantisce allo studente: una didattica mirata a piccoli gruppi; un accesso reale alle strutture messe a disposizione dell'università (biblioteca, computer...); contatti diretti e frequenti con i docenti; un tirocinio professionale effettivo, con la guida di un docente del corso e di un "supervisore" dell'ente dove il tirocinio si svolge, che lo seguono individualmente.

Il CLaSS ha una peculiarità anche nella didattica tradizionale: i corsi di Sociologia, Psicologia, Economia, Statistica e tutti gli altri sono orientati specificatamente al nostro curriculum, secondo un piano educativo che tiene presenti i bisogni formativi di un futuro assistente sociale. Infine un punto di eccellenza della nostra didattica sta nel fatto che le materie professionali sono insegnate da docenti che svolgono, o hanno svolto, la professione di assistente sociale: in questo modo si può ottenere che sapere teorico e pratica siano coniugati.

4. NON SOLO DIDATTICA: UNO SGUARDO ALL'INTERNO E VERSO L'ESTERNO

Nella nostra sede è presente una biblioteca in continua evoluzione e al servizio della ricerca: sono disponibili oltre 12000 volumi, con 600 testate di periodici e riviste specializzate, di cui 31 in abbonamento corrente, una vasta mole di volumi e pubblicazioni sui temi specifici del Servizio sociale, ma anche un vasto panorama di volumi e pubblicazioni di psicologia, storia, economia, diritto, sociologia, pedagogia e così via. La biblioteca del CLaSS aderisce a SBN e il suo catalogo è consultabile dalla pagina:

<http://www.nexusfi.it/easyweb/roma/biblioteche/US/index.html>

Nell'ambito del CLaSS sono avviati da anni programmi Socrates-Erasmus, con le Facoltà o i Centri di Servizio Sociale (Social Work) di varie città europee.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

5. GLI SBOCCHI PROFESSIONALI

Un assistente sociale potrà lavorare con funzioni di aiuto, ma anche di gestione e di organizzazione nei servizi, pubblici e privati, nelle aree dell'emigrazione, del disagio psichico, della devianza, della tossicodipendenza, dell'assistenza e altro, ma anche nei programmi di sviluppo umano contro la povertà e l'esclusione sociale; potrà altresì svolgere la sua attività nelle stesse aree come libero professionista.

6. DOVE TROVARCI.

Il CLaSS è situato all'Aventino, nei locali del vecchio convento di Sant'Alessio. Un magnifico chiostro e un giardino molto curato accolgono gli studenti, con una biblioteca storica e una sala computer in allestimento.

7. SEDE, ORARIE RECAPITI

Piazza Cavalieri di Malta 2, 00153 Roma. Tel. 06 5743455

Segreteria: lunedì e mercoledì 10.00 – 12.00; martedì 10.00 - 12.00 e 15.00 – 16.00

e-mail: class.segreteria@uniroma1.it

Biblioteca: dal lunedì al venerdì: 9.00 – 13.00; lunedì e mercoledì: anche 15.00 – 17.00

e-mail: class.biblioteca@uniroma1.it

Segreteria amministrativa studenti: Segreteria di Lettere e Filosofia, PALAZZO SEGRETERIE - SC. C BALLATOIO, CITTÀ UNIVERSITARIA

Per saperne di più, il sito web è: <http://w3.uniroma1.it/class>

Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2

MASTER

MASTER di II livello in

PSICOLOGIA DELL'ARTE E DELL'ORGANIZZAZIONE MUSEALE *ART MANAGEMENT PSYCHOLOGY*

Direttore Prof. Paolo Bonaiuto
paolo.bonaiuto@uniroma1.it

OBIETTIVI E FUNZIONI

I beni artistici costituiscono una parte consistente del patrimonio culturale individuale e collettivo e richiedono, per poter essere apprezzati e fatti apprezzare pienamente, una specifica attività formativa: volta a promuovere conoscenze di base, offrire strumenti di valutazione critica, orientare gli utenti verso un'adeguata capacità di fruizione, indirizzare gli operatori del settore verso un pieno apprezzamento delle risorse interdisciplinari. Per questo è stato istituito il Master annuale di II livello in Psicologia dell'Arte e dell'Organizzazione Museale (*Art Management Psychology*), che è stato fondato e diretto per i primi anni dalla Prof. Anna Maria Giannini, mentre da due anni la direzione è stata affidata al Prof. Paolo Bonaiuto, Decano della Facoltà.

Il Corso è concepito per fornire quelle conoscenze pratico-teoriche che definiscono la figura professionale dell'esperto di Psicologia dell'Arte e *Management* museale.

L'attività didattica (lezioni di taglio multidisciplinare, laboratori, *stages* presso Scuole e Musei, visite guidate presso Musei, Gallerie d'arte e Studi di artisti) è articolata in modo da presentare conoscenze e sintesi teoriche, metodologie di ricerca e concrete tecniche di analisi centrate sul ruolo dello psicologo e dell'esperto di *Management* degli spazi espositivi.

La preparazione che il Master vuole offrire è al contempo specifica e notevolmente duttile, al fine di consentire una proposta innovativa e una produttiva gestione del materiale artistico, nell'ambito delle diverse strutture adibite a tal fine: dal Museo alla Galleria privata, dagli Enti statali o privati alle Case d'asta, fino ai siti *web* dei Musei *on-line*.

In Italia ci sono ben tremila Musei, tra civici e privati, oltre a numerose Gallerie. A parte l'immenso patrimonio storico-culturale, essi costituiscono una risorsa occupazionale per chiunque abbia un'adeguata preparazione e risulti in grado di soddisfare le esigenze dell'area. Per gestire questi spazi oggi, tuttavia, non è sufficiente essere culturalmente preparati, ma è necessario avere competenze di gestione efficace delle risorse interne, del *target* e della "domanda" dell'utenza, delle strategie di mercato. Chi abbia questo tipo di preparazione può inserirsi facilmente e produttivamente in queste strutture, offrendo competenze peculiari e altamente specifiche. Negli scorsi anni accademici Allievi del Master si sono inseriti presso il Centro Pompidou in Parigi, presso il Guggenheim Museum in New York, presso la Galleria Borghese e le Scuderie Papali di Roma.

Obiettivo del Corso è formare un operatore capace di collaborare con le istituzioni sia pubbliche che private, in veste di membro di *equipes* di ricerca, di esperto di analisi della "domanda" del pubblico, di esperto di organizzazione, di marketing e di formazione del personale, come coadiutore nell'allestimento di manifestazioni artistiche, come addetto

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

presso gli uffici stampa e pubbliche relazioni; e ancora, come coordinatore di attività didattiche di supporto a manifestazioni artistiche e a collezioni permanenti, nonché come coadiutore della costruzione di siti *web* e di percorsi multimediali, come collaboratore qualificato per la conduzione di gallerie private; e altro ancora.

DESTINATARI

Il numero massimo degli Allievi ammessi al Master è di 20 (venti) iscritti. I Corsi tuttavia non potranno essere attivati se il numero delle domande di iscrizione risulterà inferiore a dodici.

Il Master è riservato a laureati (lauree del vecchio ordinamento o lauree Specialistiche o Magistrali) in Psicologia, Scienze della formazione, Scienze della comunicazione, Sociologia, Lettere e Filosofia, Architettura, Economia. Possono accedere al Master candidati sia italiani, sia stranieri.

L'ammissione al Master è subordinata al superamento della prova di selezione prevista e comporta la valutazione di: 1. Requisiti del candidato, così come indicati nel *Curriculum Vitae*. 2. Prova di conoscenza della lingua inglese. 3. Aspetti motivazionali, rilevati attraverso uno specifico colloquio attitudinale.

I Candidati che intendono completare la propria preparazione per l'esame di selezione possono utilizzare le indicazioni bibliografiche seguenti.

Per Psicologia:

- a) Bonaiuto, P.; Giannini, A.M. & Biasi, V. (a cura di) (2008). *Analisi dell'esperienza estetica e ricerche di Psicologia delle Arti*. Roma: Ed. Kappa.
- b) Bonaiuto, P.; Giannini, A.M. & Biasi, V. (a cura di) (2008). *Lineamenti di Storia della Psicologia generale*. Roma: Monolite.
- c) Bartoli, G.; Giannini, A.M. & Bonaiuto, P. (1996). *Funzioni della percezione nell'ambito del Museo*. Firenze: La Nuova Italia (ristampa, Roma: E.U.R.).
- d) Biasi, V. (2006). *Il conflitto psichico. Analisi fenomenologiche e verifiche sperimentali*. Roma: Monolite.
- e) Bonaiuto, P. & Giannini, A.M. (a cura di) (2007). *Psicologia dello Humour. L'esperienza umoristica, la personalità e il mondo delle illustrazioni*. Roma: Ed. Kappa.
- f) Bonaiuto, P.; Giannini, A.M. & Biasi, V. (a cura di) (2004). *Fenomenologia e dinamica delle condotte "magiche". Raccolta di contributi*. Roma: Ed. Kappa.

Per storia dell'Arte:

- a) Argan, G.C. (1970 ed edizioni successive): *Storia dell'Arte italiana*. Firenze: Sansoni.

ORDINAMENTO DIDATTICO

Il Corso è articolato in tre momenti formativi, di cui i primi due teorici e l'ultimo pratico.

Il primo periodo formativo è di didattica *de visu*, il secondo con modalità *on-line* e l'ultimo come attività personale presso Aziende, Enti pubblici o Istituzioni coinvolti nel settore delle Arti. La didattica frontale avrà luogo nella prima parte dell'anno accademico (in prevalenza durante il fine settimana), laddove la formazione *on-line* avverrà durante lo stesso periodo ma a discrezione dello studente (benchè soggetta a "tracciamento"). La fase di *Stage* si svolge nel periodo che va da Gennaio a Giugno compreso. Le lezioni si svolgeranno dalle ore 9.00 alle ore 13.00, con una pausa per il pranzo, e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 (con due intervalli, uno la mattina, l'altro il pomeriggio), per due giorni la settimana (350 ore).

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

La parte *on-line* prevede un numero fisso di ore di frequenza telematica a settimana (100 ore in totale), completate dallo studio individuale (300 ore circa). È inoltre prevista la presentazione d'un progetto di fine Corso da parte del Candidato.

Al termine della fase di *Stage* (750 ore), avranno luogo la dissertazione finale e l'acquisizione del titolo.

Sulla base della Laurea posseduta, nonché degli indirizzi riferiti al *Project Work*, allo *Stage* e alla tesi finale, in continuità e congruenza con gli itinerari formativi documentati all'iscrizione, i candidati accedono al Diploma di Master conseguendo il titolo di Esperto di Organizzazione museale con specifiche competenze in Psicologia dell'Arte.

Nella certificazione del Diploma finale verranno dettagliate le attività curriculari che hanno caratterizzato, per il singolo Allievo, l'itinerario seguito.

All'insieme delle attività di formazione e al tirocinio, integrati con l'impegno da riservare allo studio e alla preparazione individuale, corrisponde l'acquisizione da parte degli iscritti di 60 crediti complessivi.

I crediti attribuiti a ciascuna attività formativa sono qui di seguito riportati in dettaglio:

“Ideazione e progettazione degli allestimenti espositivi” (3 crediti)

“Motivazioni ed emozioni nei contesti museali” (3 crediti)

“Percezione e creatività nelle arti visive” (3 crediti)

“Comunicazione e didattica museale” (5 crediti)

“Nuove tecnologie e Arte” (4 crediti)

“Metodologie della valutazione e della ricerca applicate al museo” (3 crediti)

“Editoria dell'Arte e dei Musei” (2 crediti)

“Il Patrimonio: prospettive e problematiche” (4 crediti)

“Marketing” (2 crediti)

“*Project Management*” (3 crediti)

“Gestione delle risorse umane” (2 crediti)

“Economia dell'Arte” (3 crediti)

L'attività didattica è svolta da docenti dell'Università di Roma “La Sapienza” e di altre Università italiane e da operatori particolarmente qualificati nei settori interessati, nonché da docenti di Università straniere che collaborano al Master.

Per il bando e le modalità di iscrizione si prega di consultare il sito del Master (w3.uniroma1.it/masteramp/) ed eventualmente i siti dell'Università e della Facoltà di Psicologia 2.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

MASTER di II livello in

PSICOLOGIA DELLA LEGALITA' E DELLA SICUREZZA

Direttori: Anna Maria Giannini e Roberto Sgalla

“Sapienza” Università di Roma – Ministero dell’Interno, Dipartimento della Pubblica
Sicurezza

annamaria.giannini@uniroma1.it

Il Master è organizzato in Convenzione con le Forze dell’Ordine.

Gli aspetti Psicologici nelle tematiche riguardanti la Legalità e la Sicurezza sono di estrema rilevanza. L’atteggiamento verso i sistemi delle norme e la percezione della sicurezza sono aspetti centrali nel Master in oggetto.

In particolare l’obiettivo è formare figure professionali esperte, in grado di operare in direzione della promozione della Legalità nei settori interessati (Scuole, Enti locali, Pubbliche Amministrazioni, Centri di aggregazione ed altro) e nel progettare piani di ricerca e intervento nell’ambito delle strategie di sicurezza. Tali figure professionali saranno in grado di analizzare contesti e fenomeni, di mettere a punto progetti, pianificare, eseguire strategie di interventi finalizzate, con particolare riferimento alle normative Europee e lavorare all’interno di équipes specializzate e multidisciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

L’obiettivo del Master è di formare professionisti in grado di operare con specifiche competenze e abilità professionali nei vari settori della psicologia della legalità e della sicurezza.

In particolare il Master offre una formazione teorico pratica nell’ambito:

- della psicologia della legalità: attività di progettazione e intervento nei settori pubblici (Forze dell’Ordine, Scuola, Pubblica amministrazione) e privati (agenzie non governative ONG e Associazionismo);
- della psicologia della sicurezza: attività di ricerca, di progettazione e di valutazione (Enti Nazionali e locali);
- della psicologia in tema di comunicazione e promozione delle condotte legali e della percezione di sicurezza.

Inoltre vengono fornite competenze relative a settori e contesti inerenti difficoltà e problematiche in tema di Legalità e Sicurezza:

- della psicologia giudiziaria: perizie civili (affidamento dei minori, valutazione del danno biologico, interdizione e inabilitazione ecc.), perizie penali (valutazione dell’imputabilità, della pericolosità sociale, della capacità processuale, ecc.), esame del testimone minorenni, ecc.
- della psicologia penitenziaria: trattamento penitenziario, predizione della pericolosità, ecc.
- della prevenzione della devianza, delle condotte aggressive e del disagio giovanile.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Inoltre il Master offre formazione per la metodologia della ricerca nei campi di cui sopra.

ATTIVITÀ FORMATIVE

Il Master ha la durata di un anno: le attività didattiche iniziano nel mese di gennaio e si concludono nel mese di dicembre.

Il master sarà suddiviso in lezioni frontali ed esercitazioni/simulazioni. Sono anche previste attività di stage e l'elaborazione di un elaborato finale di Master.

L'impegno complessivo è di 1500 ore, di cui 350 ore di lezioni frontali e laboratori, 300 ore in attività di stage in diversi contesti organizzativi, 750 ore di studio individuale, e 100 ore di studio individuale per la prova finale.

POSSIBILI SBocchi OCCUPAZIONALI

Il Master si propone di formare le seguenti figure professionali:

- *Facilitatori e Sensibilizzatori* sui temi della Legalità e della Sicurezza (nelle scuole, nei centri di aggregazione, nei contesti lavorativi, nelle società sportive ed altro);
- Responsabili di progetti di ricerca presso vari Enti;
- Formatori presso Enti specifici;
- Esperti operatori impegnati nella tutela della legalità e della sicurezza.

Inoltre:

- Responsabili di progetti ONLUS;
- Collaboratori nelle istituzioni locali (Comuni, Province, Regioni), negli assessorati alla sicurezza e nelle strutture specifiche;
- Collaboratori nelle aziende private nel settore della *security*;
- Uffici stampa;
- Ricercatori e Formatori presso enti di ricerca e formazione pubblici e privati;
- Esperti periti in tecniche civili e penali;
- Esperti nell'intervento penitenziario.

Il Master prevede trecento ore di attività di Stage presso Enti pubblici e privati specializzati.

**MASTER INTERUNIVERSITARIO di II livello in
PSICOLOGIA DELLO SPORT**

Il master è organizzato dal centro interuniversitario “Mind in sport team”, di cui fanno parte oltre alla “Sapienza” –Università di Roma, anche l’Università del Foro Italico, La Sapienza di Roma e gli atenei di Trieste, Catania e Cagliari. Il master comprende attività di didattica frontale, didattica interattiva nonché un periodo dedicato a stage.

SCOPO E OBIETTIVI DEL MASTER

Gli esperti in Psicologia dello Sport (PS) considerano che questa disciplina, relativamente giovane, stia vivendo una fase di forte espansione. Molto diffusi sono i servizi di consulenza per atleti, allenatori e squadre di alto livello che li considerano essenziali e, a questo riguardo, sono stati più di 100 gli psicologi consulenti di squadre nazionali presenti agli ultimi Giochi Olimpici di Pechino.

Inoltre sono ben cinque le riviste internazionali che pubblicano in inglese contributi di ricerca in questo ambito e molte nazioni, fra cui l’Italia, pubblicano riviste nazionali.

La diffusione della Psicologia dello Sport ha riguardato il contemporaneo ampliamento delle aree di studio e d’intervento. Inizialmente il contesto nel quale la PS si è affermata ha riguardato la consulenza allo sport di alto livello e ciò ha consentito la formulazione e la realizzazione di programmi di preparazione psicologica sempre più specifici ed articolati. Nel contempo, però, lo sport si è articolato in differenti sottodimensioni. Da una parte si è affermata una concezione “sociale” dello sport, secondo la quale le caratteristiche dello sport come modello di integrazione sociale, come strumento educativo, come veicolo di salute e benessere psico-fisico lo rendono un “diritto di cittadinanza”. In questo senso il contributo della psicologia applicata a questo settore si definisce prevalentemente, ma non esclusivamente, alla costruzione di programmi e progetti per la facilitazione all’accesso e al mantenimento dell’attività sportiva nei differenti settori della cittadinanza, con particolare riferimento alle sue fasce più deboli. Dall’altra parte si è mantenuta ed enfatizzata una concezione “agonistica” dello sport. In questo ambito, al tradizionale modello di intervento che prevedeva il lavoro di “mental training” con il singolo atleta, si è sempre più affermata una visione della psicologia dello sport come disciplina capace di condividere con la psicologia del lavoro l’attenzione agli aspetti organizzativi e sistemici del contesto in cui l’atleta opera.

In sintesi e in accordo con quanto descritto dall’American Psychological Association, la Psicologia dello Sport si è andata affermando come un ambito multi-disciplinare, che acquisisce contributi non solo dalla psicologia ma dal complesso delle scienze dello sport e da quelle che studiano le organizzazioni. E’ una attività professionale specialistica che può essere intrapresa da coloro che hanno già ricevuto un titolo universitario che li può abilitare all’esercizio della professione di psicologo.

In relazione a questo quadro concettuale, il master ha come obiettivo la formazione di una figura professionale di psicologo in grado di intervenire in contesti sportivi differenti per il livello agonistico che li caratterizza (Federazioni, squadre nazionali ma anche contesti di tipo amatoriale o giovanile), per gli obiettivi (incremento della prestazione ma anche facilitazione dell’accesso e del mantenimento dell’attività fisico-sportiva nelle diverse fasce della popolazione, impostazione e monitoraggio di programmi che utilizzano lo sport come strumento di integrazione sociale, di educazione, di promozione del benessere

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

individuale e di gruppo). Questa figura professionale potrà rispondere dunque alle richieste provenienti da utenze differenti: ad esempio le federazioni sportive, i grandi gruppi sportivi, i singoli atleti, gli enti di promozione sportiva, ma anche le scuole, e le differenti persone coinvolte nella prestazione sportiva (allenatori, genitori, amministratori, arbitri).

ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica sarà strutturata in moduli di approfondimento, conferenze tematiche, stage presso organizzazioni sportive e laboratori interattivi on line. I moduli di approfondimento, condotti con modalità didattiche attive, hanno l'obiettivo di far acquisire agli allievi competenze specifiche, collocandole all'interno del loro ambito teorico di riferimento. La maggior parte dei moduli di approfondimento richiede un impegno attivo da parte degli allievi nell'applicazione delle competenze apprese. A questo fine alcuni moduli saranno affiancati da laboratori interattivi che prevedono un lavoro e scambio di gruppo per consentire una supervisione continua al lavoro che verrà realizzato dagli allievi. Le conferenze tematiche si propongono di sviluppare le conoscenze e competenze apprese nei moduli di approfondimento attraverso la testimonianza di esperti e professionisti.

ORGANIZZAZIONE, SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE, DURATA E SEDE DELLE ATTIVITÀ

Il Master ha durata annuale e le lezioni sono organizzate in blocchi di un fine settimana (Venerdì, Sabato, Domenica) al mese per 11 mesi (escluso il mese di Agosto). Il Master prevede 1.240 ore di lavoro per lo studente (60 CFU), articolate in 240 di lezione frontale (corrispondenti a 30 CFU), 480 ore di tirocinio supervisionato presso organizzazioni sportive ed enti (20 CFU) 250 ore (10 CFU) dedicate alla preparazione di una Prova finale (Project work). Il tirocinio è della durata di almeno quattro mesi e si svolgerà in strutture che la direzione del Master provvederà a identificare e a cui invierà i partecipanti. Il tirocinio ha l'obiettivo di realizzare specifici progetti in precedenza concordati con l'ente ospitante. Il lavoro svolto nel tirocinio sarà oggetto del Project work che l'allievo discuterà al termine del Master. La frequenza è obbligatoria. Le lezioni sono condotte da docenti delle diverse sedi consorziate del Centro interuniversitario "Mind in Sport Team" (MiST). Alla docenza contribuiscono anche altri docenti universitari, docenti della Scuola dello Sport del Coni e psicologi professionisti ed esperti del mondo sportivo. Le attività si svolgono presso l'Università di Roma "Foro Italico", Piazza Lauro de Bosis, 15, 00194 ROMA.

Le materie di insegnamento previste sono:

- Gruppi e dinamiche di gruppo nello sport
- Processi cognitivi e tecniche psicologiche per l'incremento delle prestazioni sportive
- Lo sport nelle diverse fasi del ciclo della vita
- Psicologia della formazione nel contesto sportivo
- Strumenti e tecniche di valutazione psicologica nello Sport
- Sport, salute e benessere psicofisico
- Fondamenti psicofisiologici della prestazione motoria e sportiva
- Aspetti organizzativi e sistemici della consulenza nello sport

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

- Psicologia delle organizzazioni sportive
- Fondamenti di Marketing dello sport

NUMERO DEI POSTI

Il master prevede un massimo di 30 posti.

TITOLI RICHIESTI PER L'AMMISSIONE E MODALITÀ SVOLGIMENTO SELEZIONE

Per l'ammissione è necessario essere in possesso di una laurea specialistica in Psicologia conseguita in Italia, di una laurea in Psicologia conseguita secondo il previgente ordinamento universitario o essere in possesso di un titolo equipollente. La selezione dei candidati per l'ammissione al Master è affidata ad una Commissione appositamente costituita ed avverrà tramite valutazione dei titoli di ammissione e di autocertificazioni. I criteri di valutazione riguarderanno sia i titoli posseduti, sia le attitudini personali. Per i candidati comunitari ovunque residenti e non comunitari, residenti all'estero o regolarmente soggiornanti in Italia, si fa riferimento alle disposizioni contenute nella circolare del MIUR, del 221 marzo 2005, prot. N. 658, parte V - cap. 1. Si precisa che a norma della circolare citata, l'iscrizione al Master resta subordinata alla valutazione dell'idoneità del titolo di studio posseduto da parte del Collegio dei docenti del Master ai soli fini dell'ammissione al corso. Ai fini della valutazione, i titoli stranieri devono essere tradotti, legalizzati e accompagnati dalla dichiarazione di valore rilasciata a cura della rappresentanza italiana competente per territorio.

Per Informazioni ulteriori: <http://psicologia-uniroma4.it/mist/index.htm>

CORSO QUINQUENNALE DI PSICOLOGIA DEL VECCHIO ORDINAMENTO

Il corso, ad esaurimento, prevede il seguente itinerario formativo:

Biennio propedeutico

Nel corso del biennio propedeutico lo studente deve seguire nove insegnamenti comuni e tre insegnamenti opzionali, scelti nell'elenco degli opzionali del biennio. Lo studente deve inoltre sostenere una prova di lingua inglese.

Sono insegnamenti comuni: Psicologia generale; Psicologia dinamica; Psicologia della personalità; Psicologia dello sviluppo; Psicologia fisiologica; Psicologia sociale; Biologia generale; Fondamenti anatomo-fisiologici dell'attività psichica; Psicomетria.

Sono insegnamenti opzionali del biennio: Antropologia culturale; Genetica umana; Metodologia delle scienze del comportamento; Pedagogia generale; Psicologia cognitiva; Sociologia; Storia della psicologia.

La prova di lingua inglese consiste nella traduzione scritta in italiano di un brano di psicologia e in un colloquio che valuta il lessico psicologico.

Gli insegnamenti fondamentali e opzionali del biennio, gli insegnamenti fondamentali e complementari del triennio non sono più impartiti ma è possibile sostenere i relativi esami.

Triennio di indirizzo

In caso di passaggio ad altro indirizzo lo studente ha l'obbligo di iscriversi a tutti gli insegnamenti costitutivi dell'indirizzo al quale si è trasferito e di sostenere i relativi esami. Lo studente può sostituire uno o più insegnamenti opzionali del triennio con altrettanti insegnamenti costitutivi di indirizzi diversi da quello prescelto purché abbiano diversa denominazione. Ovviamente non si possono scegliere come opzionali insegnamenti di un altro indirizzo che hanno la stessa o analoga denominazione di esami previsti dal proprio indirizzo.

Sulla base delle diverse delibere intervenute nel corso del tempo per disciplinare gli esami del vecchio ordinamento, è possibile sostenere gli esami del 3° anno soltanto se si sono già superati i 7 esami previsti da ciascun indirizzo secondo lo schema che segue.

Resta l'obbligo di aver superato gli esami fondamentali del biennio prima di poter sostenere quelli del 4° e del 5° anno di corso.

Le norme relative a questo corso di laurea sono rimaste invariate. Per i programmi è possibile fare riferimento all'ordine degli studi 2006/2007 oppure al sito web di Facoltà.

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

DOTTORATI DI RICERCA

Molti docenti della Facoltà coordinano o insegnano anche nei corsi di Dottorato (terzo ciclo di studi) di vario ambito disciplinare.

La **Scuola di Dottorato in Scienze Psicologiche** aggrega i seguenti Dottorati di ricerca già attivi presso Facoltà, Centri e Dipartimenti di Psicologia:

► **Psicologia sociale** - Coordinatore: Prof.ssa Lucia Mannetti. Durata: 3 ANNI - Posti: 4 - Borse: 2

► **Prosocialità, innovazione ed efficacia collettiva nei contesti educativi ed organizzativi** - Coordinatore: Prof.ssa Concetta Pastorelli. Durata: 3 ANNI - Posti: 4 - Borse: 2

► **Psicologia cognitiva, psicofisiologia e personalità** - Coordinatore: Prof.ssa Marta Olivetti Belardinelli. Durata: 3 ANNI - Posti: 12 - Borse: 5 + 1

► **Psicologia dinamica, clinica e dello sviluppo** - Coordinatore: Prof.ssa Marisa Malagoli Togliatti. Durata: 3 ANNI - Posti: 10 - Borse: 5

Inoltre nell'ambito della Facoltà di Psicologia 2, unitamente alla Facoltà di Psicologia 1, sono attivi due Dottorati europei:

► **European PhD on Social Representation and Communication**

Attivato nel 1996, il dottorato è una struttura stabile - che comprende un network di 22 università di cui in 17 paesi della Unione europea - di formazione alla ricerca nelle scienze sociali per un numero selezionato di laureati italiani e stranieri.

Il programma del dottorato è stato approvato dall'Unione Europea, dalla DG XXII (Socrates), dalla DG XII (T.M.R., Marie Curie Training Site), dal MURST (Internazionalizzazione) e dall'Università "La Sapienza" che ne rilascia il titolo in forma congiunta con le altre università europee.

Il dottorato è coordinato dalla prof. Annamaria Silvana de Rosa.

Deplianti informativi e moduli per presentare le candidature possono essere richiesti alla prof. A. S. de Rosa (email: annamaria.derosa@uniroma1.it) o tramite il sito web appositamente dedicato al dottorato europeo all'indirizzo:

<http://www.europhd.psi.uniroma1.it>

► **European PhD Cognitive plasticity and rehabilitation**

Coordinatore: Prof. Salvatore Maria Aglioti

Durata: 3 ANNI - Posti: 4 - Borse: 3

Sito: <http://w3.uniroma1.it/aglioti/eurphd2009-2010.htm>

Altri dottorati a cui partecipano docenti della Facoltà fanno parte della Scuola in neuroscienze:

► **Neuroscienze cognitive** - Coordinatore: Prof. Luigi Pizzamiglio. Durata: 3 ANNI - Posti: 4 - Borse: 4

► **Psicobiologia e psicofarmacologia** - Coordinatore: Prof.ssa Simona Cabib. Durata: 3 ANNI - Posti: 5 - Borse: 3

PROGRAMMA DEGLI INSEGNAMENTI

INDICE DEI MODULI IN ORDINE ALFABETICO

Nelle pagine che seguono vengono riportati i programmi dei singoli corsi con l'indicazione dei libri di testo e delle modalità di esame.

Per facilitare il reperimento delle informazioni, il lettore potrà utilizzare la tavola che segue nella quale è riportato il titolo del corso, il cognome del docente, il corso di laurea di riferimento, la pagina del relativo programma.

Le sigle dei corsi di laurea sono le seguenti (tra parentesi è riportata la pagina dell'Ordine degli Studi in cui è presentato l'intero ordinamento del corso di laurea):

STEP- LAV: Scienze e tecniche psicologico-sociali di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni, nelle istituzioni (p. 56)

STEP- COM: Scienze e tecniche psicologico-sociali della comunicazione e del marketing (p. 61).

STEP- SE: Scienze e tecniche psicologiche dello sviluppo e dell'educazione (p. 75).

SPEC - FORM: Formazione, comunicazione e innovazione nei contesti sociali e organizzativi (p. 70).

SPEC - BEN: Psicologia del benessere nel corso di vita (p. 81).

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO	DOCENTE	CORSO DI LAUREA	PAG.
Abilità informatiche	Fagioli	SPEC FORM	204
Adolescenza e rischio psicopatologico	Carbone	STEP SE	176
Analisi dei dati + laboratorio	Barbaranelli	STEP LAV STEP COM	116
Antropologia culturale	Padiglione	STEP LAV STEP COM	192
Antropologia culturale	Padiglione	SPEC BEN	192
Apprendimento e memoria	Renzi	STEP SE	104
Atteggiamenti e rappresentazioni sociali	De Rosa	STEP COM	141
Attenzione e percezione	Ferlazzo	STEP SE	104
Basi fisiologiche del comportamento	Pascucci.T	STEP SE	114
Benessere negli anziani	Caprara MG	STEP SE	124
Biologia applicata alla psicologia	Bevilacqua A.	STEP COM STEP LAV STEP SE	200
Biologia del comportamento	Bevilacqua A.	SPEC BEN	201
Comunicazione ed educazione	Orsolini	STEP SE	125
Comunicazione organizzativa	Bonaiuto M.	SPEC FORM	142
Contesti e processi educativi	Rossi	STEP SE	195
Crescita e cambiamenti morfofunzionali nel corso di vita	Baldini	SPEC BEN	215
Discorso e interazione sociale	Bonaiuto M.	STEP COM	143
Disturbi dell'apprendimento: valutazione e intervento	Orsolini	SPEC BEN	125
Economia	Pisauro	STEP LAV	208
Economia	Pisauro	STEP COM	208
Economia e società	Corazziari	SPEC FORM	209
Elementi di psicologia clinica	Carbone	SPEC BEN	177

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Epidemiologia e promozione della salute	Mazzotti	SPEC FORM	216
Ergonomia cognitiva	Ferlazzo	SPEC FORM	160
Fisiologia del sistema nervoso	Aglioti	STEP LAV	201
Formazione degli operatori socio-educativi	Ajello	SPEC BEN	126
Formazione e comunicazione delle conoscenze nelle organizzazioni	Giannelli	SPEC FORM	160
Gruppi e organizzazioni sociali	Livi	STEP LAV	143
Il colloquio in età evolutiva	Bombi	STEP SE	127
Il processo di consulenza	Avallone	SPEC FORM	161
Informatica e abilità informatiche	Fagioli	STEP LAV	205
Informatica e abilità informatiche	Fagioli	STEP SE	205
Informatica e abilità informatiche	Fagioli	STEP COM	205
Informatica: progettazione di un sito web	Renzi	SPEC FORM	204
Inglese	Maida	STEP SE	217
Inglese I: elementary english	Maida	STEP LAV	219
Inglese I: elementary english	Maida	STEP COM	218
Inglese II: english for psychology students	Vannini	STEP LAV STEP COM	219
Inglese III	Maida	STEP LAV	220
Introduzione all'ergonomia	Di Nocera	STEP LAV	161
Introduzione alla pedagogia	Cesareni	STEP SE	195
Introduzione alla psicologia	Pastorelli	STEP SE	106
Introduzione alla psicologia dell'educazione	Ajello	STEP SE	128
Introduzione alla psicologia dello sviluppo	Bombi	STEP SE	128
Introduzione alla psicologia dello sviluppo	Pinto	STEP LAV STEP COM	129
Introduzione alla sociologia	Rimano	STEP SE	180
Laboratorio di psicologia del lavoro	Avallone	STEP LAV STEP COM	163
Laboratorio intervista e colloquio nelle organizzazioni	Cardea	STEP LAV	163
Laboratorio sociologia del lavoro: l'evoluzione del lavoro	Santomieri	STEP LAV	188
Laboratorio tecniche di gruppo	Cardea	STEP LAV	164
Marketing	Corazzari	STEP COM	210
Medicina del lavoro	Rosati M.V.	SPEC FORM	216
Metodi qualitativi nella ricerca di mercato	D'Ambrosio	STEP COM	183
Metodologia e tecniche della ricerca	Lucidi	STEP LAV	117
Metodologia e tecniche della ricerca psicosociale	Barbaranelli	STEP COM	144
Modelli di intervento in psicologia di comunità	Prezza	SPEC BEN	144
Modelli di progettazione di contesti socio-educativi	Rossi	SPEC BEN	194
Motivazione e azione	Caprara GV	SPEC FORM	106
Motivazioni ed emozioni	Giannini	STEP SE	107
Negoziazione e gestione dei conflitti	Sensales	SPEC FORM	145
Neuropsichiatria infantile	Caffo	STEP SE	214
Neuropsicologia	Galati	SPEC BEN	114
Osservazione del comportamento infantile	Baumgartner	STEP SE	130
Politiche sociali nel corso di vita	Metastasio	SPEC BEN	184
Potere e leadership nei gruppi e nelle organizzazioni	Pierro	SPEC FORM	146

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Processi affettivi. Emozioni, motivazioni e dinamiche della percezione	Giannini	STEP LAV STEP COM	107
Processi cognitivi	Renzi	STEP LAV STEP COM	108
Processi cognitivi e decisionali	Ferlazzo	STEP LAV STEP COM	108
Processi di base in psicologia sociale 1	Mannetti	STEP LAV/ COM/SE	146
Processi di base in psicologia sociale 2	Pierro	STEP LAV/ COM/SE	147
Processi di categorizzazione sociale, stereotipi, pregiudizi + Laboratorio di misurazione degli atteggiamenti	Passafaro	STEP COM	148
Processi di innovazione nelle organizzazioni	Farnese	SPEC FORM	164
Processi e pratiche per la formazione + Laboratorio: tecniche di gestione d'aula nella formazione	Fida	STEP LAV	166
Psicodiagnostica dello sviluppo	Lombardo	SPEC BEN	131
Psicologia ambientale	Bonnes	STEP LAV STEP COM	149
Psicologia ambientale della sostenibilità	Bonnes	SPEC FORM	150
Psicologia culturale	Da definire	SPEC FORM	150
Psicologia dei processi cognitivi	Giannini	STEP SE	110
Psicologia del lavoro	Avallone	STEP LAV STEP COM	166
Psicologia dell'adolescenza e dell'età adulta e senile	Cannoni	STEP SE	131
Psicologia dell'alfabetizzazione	Rossi	STEP SE	133
Psicologia dell'arte e della letteratura	Bonaiuto P.	STEP COM	110
Psicologia dell'interazione discorsiva	Ajello	SPEC BEN	134
Psicologia dell'orientamento professionale	Tanucci	STEP LAV	168
Psicologia della comunicazione e nuovi media	De Rosa	STEP COM	151
Psicologia della comunicazione non verbale	Maricchiolo	STEP COM	152
Psicologia della personalità	Pastorelli	STEP LAV STEP COM	111
Psicologia della salute nel corso di vita	Lucidi	SPEC BEN	135
Psicologia delle arti, del design e dello spettacolo	Bonaiuto P.	SPEC FORM	112
Psicologia delle organizzazioni	Borgogni	STEP LAV	169
Psicologia dello sviluppo I (neonato e lattante)	Baldini	STEP SE	135
Psicologia dello sviluppo II (infanzia)	Devescovi	STEP SE	136
Psicologia di comunità	Chiarolanza	STEP LAV	178
Psicologia dinamica	Manciocchi	STEP LAV STEP COM	174
Psicologia dinamica con elementi di psicopatologia	La Forgia	STEP SE	175
Psicologia economica	Mannetti	SPEC FORM	154
Psicologia giuridica	Volpini	STEP SE STEP LAV	154
Psicologia pediatrica	Baldini	SPEC BEN	137
Psicologia per la politica	Caprara GV	SPEC FORM	170
Psicologia sociale della comunicazione	Bonaiuto M.	STEP COM	155
Psicologia sociale della famiglia	De Rosa	STEP SE	156
Psicologia sociale delle condotte economiche	Mannetti	STEP COM	157
Psicometria	Areni	STEP COM	117

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Psicometria	Areni	STEP LAV	118
Psicometria I e II	Vecchione	STEP SE	118
Psicopatologia dei consumi	Cantelmi	STEP COM	212
Psicotecnologie	Pilavakis	SPEC FORM	196
Semiotica	Da definire	SPEC FORM	202
Sessualità nell'arco di vita	Forleo	STEP SE	137
Sociologia I - Problematiche fondamentali della sociologia come scienza	Losito	STEP COM STEP LAV	181
Sociologia II - Introduzione alla ricerca sociale	Losito	STEP COM STEP LAV	181
Sociologia dei consumi	Santomieri	STEP COM	189
Sociologia dei media	Losito	SPEC FORM	185
Sociologia del lavoro	Santomieri	STEP LAV	190
Sociologia del mutamento sociale	Losito	SPEC FORM	180
Sociologia dell'educazione	Metastasio	STEP SE	185
Sociologia dell'organizzazione	De Vita	SPEC FORM	191
Sociologia della comunicazione	Metastasio	STEP COM	186
Sociologia della famiglia	Metastasio	STEP SE	186
Software statistici per l'analisi dei dati	Fagioli	SPEC BEN	207
Storia della psicologia	Gerbino	STEP LAV STEP COM	203
Strumenti di valutazione dello sviluppo	Cannoni	STEP SE	120
Sviluppo del linguaggio: valutazione e intervento	Devescovi	SPEC BEN	138
Sviluppo e apprendimento in età scolare	Pinto	STEP SE	139
Sviluppo e tecniche di indagine della personalità	Pastorelli	SPEC BEN	113
Sviluppo organizzativo	Petitta	SPEC FORM	171
Sviluppo sociale e regolazione emotiva	Baumgartner	SPEC BEN	140
Tecniche avanzate di analisi multivariata nei contesti economici e politici	Barbaranelli	SPEC FORM	120
Tecniche di misurazione in psicologia. Il questionario	Lucidi	STEP SE STEP LAV	121
Tecniche di misurazione in psicologia. Il questionario + Laboratorio sui modelli di raccolta dati nelle organizzazioni attraverso il questionario	Lucidi	STEP COM	122
Tecniche di progettazione e valutazione delle campagne di comunicazione persuasiva	Fida	SPEC FORM	157
Tecniche psicometriche per la valutazione attitudinale, delle conoscenze e della personalità	Petitta	STEP LAV	172
Tecniche psicometriche. Corso progredito	Vecchione	SPEC BEN	122
Tecnologie dell'istruzione	Cesareni	STEP SE	196
Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	Pilavakis	STEP LAV	198
Tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento	Pilavakis	STEP COM	199
Teoria e tecnica della mediazione	Chiarolanza	SPEC BEN	158
Teorie e modelli dei processi persuasivi	Pierro	SPEC FORM	159
Teorie e modelli in psicologia sociale	Sensales G.	SPEC FORM	159
Valutazione e sviluppo delle risorse umane	Borgogni	SPEC FORM	173

INDICE DEI MODULI
RAGGRUPPATI PER SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

PSI/01 - Psicologia generale	104
PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica	114
PSI/03 - Psicometria	116
PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	124
PSI/05 - Psicologia sociale	141
PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	160
PSI/07 - Psicologia dinamica	174
PSI/08 - Psicologia clinica	176
SPS/07 - Sociologia generale	180
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	183
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	188
DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche	192
PED/01 - Pedagogia generale e sociale	194
PED/04 - Pedagogia sperimentale	195
BIO/13 - Biologia applicata	200
FIL-05 – Filosofia e teoria dei linguaggi	202
STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche	203
INF - Informatica e abilità informatiche	204
SECS-P/01 - Economia	208
SECS-P/07 - Economia aziendale	210
MED/25 - Psichiatria	212
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	214
MED/44 - Medicina del lavoro	216
Inglese	217

PROGRAMMA DEI MODULI DIDATTICI DELLE LAUREE TRIENNALI
E DELLE LAUREE SPECIALISTICHE DEL NUOVO ORDINAMENTO
RAGGRUPPATI PER SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

PSI/01 - Psicologia generale

APPRENDIMENTO E MEMORIA

Paolo Renzi, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/01	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	Z10016	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Mazzoni G. *L'apprendimento*, Carocci.
- Papagno C. *Come funziona la memoria*, Editori Laterza.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame prevede una prova scritta con domande aperte e a scelta multipla e possibile integrazione orale.

ATTENZIONE E PERCEZIONE

Fabio Ferlazzo, prof. Associato

SSD:	M-PSI/01	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	Z10033	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	I

PREREQUISITI

Il corso presuppone la piena padronanza della Psicologia Generale, delle basi della Metodologia della Ricerca e della organizzazione funzionale del Sistema Nervoso Centrale.

CONTENUTO DEL CORSO

I processi attentivi e i processi percettivi rappresentano due delle più feconde ed attuali aree di ricerca e di applicazione della psicologia cognitiva. Il modulo fornirà allo studente gli strumenti concettuali e metodologici per affrontare lo studio dei processi attentivi e percettivi, sia nell'ambito della ricerca scientifica di base sia nell'ambito della ricerca applicata. Particolare rilievo verrà dato allo studio delle tecniche di analisi e di intervento. I principali contenuti del modulo sono:

- Attenzione: definizione del costrutto, modelli teorici, tecniche di indagine, il deficit attentivo/iperattività.
- Percezione: teorie e modelli della percezione, tecniche di indagine, lo sviluppo percettivo.

OBIETTIVI FORMATIVI:*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso lo studente dovrà padroneggiare in modo critico le principali teorie sui processi attentivi e percettivi, conoscere i principali effetti sperimentali dimostrati in questi ambiti e le loro implicazioni.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Lo studente dovrà imparare a servirsi in modo critico di testi manualistici di livello universitario (e in particolare degli apparati bibliografici che li caratterizzano).

TESTI DI RIFERIMENTO

- Stablum, F. (2002). *L'attenzione*. Carocci Editore, Roma.
- Rookes, P., Willson, J. (2002). *La percezione*. il Mulino, Bologna.

METODI DIDATTICI

Il corso si basa su lezioni frontali, con frequenti richieste di partecipazione attiva degli studenti.

MODALITÀ DI FREQUENZA

La frequenza non è obbligatoria, ma fortemente raccomandata; si avvisano gli studenti che i materiali visivi (diapositive, filmati o simili) saranno resi disponibili esclusivamente a lezione.

MODALITÀ D'ESAME

Esame scritto: 30 domande a scelta multipla sui manuali sopra indicati: per ogni domanda vi sono quattro alternative di risposta, di cui una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate.

INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA

Concetta Pastorelli, prof. Associato

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/01	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	Z10000	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Legrenzi P. (a cura di). *Storia della psicologia*. il Mulino, Bologna Collana "Itinerari: Psicologia" (1999).
- Mecacci L. (a cura di). *Manuale di psicologia generale*. Giunti, Firenze (2001). (Capitoli 1, 2, 3, 4).

MODALITÀ D'ESAME

Prova scritta (domande a scelta multipla) ed eventuale colloquio orale.

MOTIVAZIONE E AZIONE

Gian Vittorio Caprara, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/01	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	1004059	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Caprara, G.V. (1996). *Le ragioni del successo*. Bologna, il Mulino.
- Caprara, G.V., Cervone, D. (2003). *Personalità: Determinanti, Dinamiche e Potenzialità*. Milano, Raffaello Cortina Ed., Parte quarta. Cap. 9, 10, 11, 12.

MODALITÀ D'ESAME

Per gli studenti frequentanti sono previsti 2 accertamenti scritti: domande a scelta multipla ed eventualmente domande aperte. I due accertamenti scritti verteranno sui contenuti dei testi proposti. Per gli studenti non frequentanti è previsto un accertamento

scritto ed eventualmente un colloquio orale. Al colloquio orale saranno ammessi quanti avranno superato la prova scritta.

MOTIVAZIONI ED EMOZIONI

Anna Maria Giannini, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/01	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	Z10017	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Giannini A. M. (2008), *Introduzione alla fenomenologia e dinamica di processi affettivi*. Roma: Ed. Kappa.
- Bonaiuto P. , Giannini A.M. , Biasi V. , (a cura di) (2008), *Processi affettivi, ambienti e dinamiche della conoscenza*. Milano: Guerini e Associati.

MODALITÀ D'ESAME

Esame scritto con domande aperte o a scelta multipla.

PROCESSI AFFETTIVI. EMOZIONI, MOTIVAZIONI E DINAMICHE DELLA PERCEZIONE

Anna Maria Giannini, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/01	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	Z30055 (lav) Z20052 (com)	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Bonaiuto, P., Giannini, A.M., Biasi, V. (a cura di), *Lineamenti, note e sintesi di Psicologia generale* (Ed. Kappa, Roma 2004; con esclusione dei capitoli indicati nelle

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

sottostanti “Precisazioni”); e integrato con la monografia di V. Biasi, *Il conflitto psichico. Analisi fenomenologiche e verifiche sperimentali* (Monolite, Roma 2006).

- Bonaiuto, P., Giannini, A.M., Biasi, V. (a cura di), *Emozioni, motivazioni, interessi e dinamiche della conoscenza. Vol. 1* (Ed. Kappa, Roma 2007).

Precisazioni

Per il primo testo non vengono chiesti all’esame: l’Introduzione e i Capitoli primo, sesto, settimo, sedicesimo, diciottesimo, ventesimo. Per la monografia non vengono chiesti all’esame: l’Introduzione e i paragrafi 6, 7 e 8 del Capitolo 2. Per l’ultimo testo non vengono chiesti all’Esame: l’Introduzione e i Capitoli 3, 6, 7, 8, 10 e 12. Sono inoltre escluse le lunghe e dettagliate bibliografie.

MODALITÀ D’ESAME

Esame scritto con domande aperte o a scelta multipla.

PROCESSI COGNITIVI

Paolo Renzi, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l’esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/01	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	1002383	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

LIBRI DI TESTO

- Westen, D., *Psicologia I*, Zanichelli, Bologna (€ 43,00) (Capitoli 4, 5, 6, 7,8).

MODALITÀ D’ESAME

Scritto: domande chiuse a scelta multipla.

PROCESSI COGNITIVI E DECISIONALI

Fabio Ferlazzo, prof. Associato

SSD:	M-PSI/01	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	Z30015 (lav) Z20015 (com)	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	I

PREREQUISITI

Il corso presuppone la piena padronanza della Psicologia Generale, e delle basi della Metodologia della Ricerca.

CONTENUTO DEL CORSO

Lo studio dei processi decisionali ha come obiettivo la comprensione dei meccanismi psicologici alla base della scelta umana nei diversi contesti possibili (per esempio, durante la guida o in borsa) e relativamente alle diverse classi di individui (per esempio esperti vs. inesperti). Tale area di conoscenze sembra rivestire sempre più importanza per quei paesi all'avanguardia maggiormente focalizzati sulla gestione delle risorse e basati su una forza lavoro altamente specializzata.

Date le premesse, il corso si prefigge di spiegare ed analizzare criticamente i diversi contributi teorici e sperimentali, relativamente ai principali orientamenti sviluppati sia nell'area di interesse sia in aree correlate della psicologia cognitiva di base e applicata.

Principali argomenti:

- Introduzione: aspetti storici e prospettive teoriche
- Giudizio e decisione: relazioni teoriche e metodologie
- La prospettiva normativa: storia, modelli e limiti
- Introduzione alla prospettiva psicologica
- Modelli psicologici
- Euristiche ed errori sistematici
- Contesto, tipi di compito e informazione
- La decisione in condizioni di rischio: percezione e atteggiamenti
- Applicazioni

OBIETTIVI FORMATIVI:*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso lo studente dovrà padroneggiare in modo critico le principali teorie sui processi decisionali, e conoscere i principali effetti sperimentali dimostrati in questi ambiti e le loro implicazioni.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Lo studente dovrà imparare a servirsi in modo critico di testi manualistici di livello universitario (e in particolare degli apparati bibliografici che li caratterizzano).

TESTI DI RIFERIMENTO

- Rumiati, R. e Bonini, N. (2001). *Psicologia della decisione*. Il Mulino, Bologna.
- Rumiati, R. e Bonini, N. (1996). *Le decisioni degli esperti. Psicologia cognitiva delle decisioni manageriali*. Il Mulino, Bologna.

METODI DIDATTICI

Il corso si basa su lezioni frontali, con frequenti richieste di partecipazione attiva degli studenti.

MODALITÀ DI FREQUENZA

La frequenza non è obbligatoria, ma fortemente raccomandata; si avvisano gli studenti che i materiali visivi (diapositive, filmati o simili) saranno resi disponibili esclusivamente a lezione.

MODALITÀ D'ESAME

Esame scritto: 30 domande a scelta multipla sui manuali sopra indicati; per ogni domanda vi sono quattro alternative di risposta, di cui una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate.

PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI

Anna Maria Giannini, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/01	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	Z10001	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Mecacci L. (a cura di). *Manuale di psicologia generale*. Giunti, 2001 (Cap. 5, 6, 7, 8).
- Bonaiuto P., Giannini A.M., Biasi, V. (a cura di). *Lineamenti, note e sintesi di Psicologia generale*. Ed. Kappa, Roma (2007).

MODALITÀ D'ESAME

Impiego di questionari a scelta multipla, e/o di gruppi di domande a risposta libera.

PSICOLOGIA DELL'ARTE E DELLA LETTERATURA

Paolo Bonaiuto, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/01	CORSO DI LAUREA:	STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	Z20025	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Bonaiuto P., Giannini A.M. & Biasi V. (a cura di) (2008). *Analisi dell'esperienza estetica e ricerche di Psicologia delle Arti*. Roma: Ed. Kappa; integrato con il fascicolo: Bonaiuto P. & Giannini A.M. (a cura di) (2007) *Psicologia dello Humour. L'esperienza umoristica, la personalità e il mondo delle illustrazioni*. Roma: Ed. Kappa.
- Bartoli G., Giannini A.M. & Bonaiuto P. (2005). *Funzioni della percezione*

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

nell'ambito del Museo. E.U.R., Roma; integrato con la monografia di V. Biasi (2006) Il conflitto psichico. Analisi fenomenologica e verifiche sperimentali. Roma: Monolite; oppure, a scelta, Bonaiuto P., Giannini A.M. & Biasi V. (a cura di) (2004). Fenomenologia e dinamica delle condotte magiche. Raccolta di contributi. Roma: Ed. Kappa.

MODALITÀ D'ESAME

Esame scritto con domande aperte o a scelta multipla, e/o orale, a giudizio della Commissione.

PSICOLOGIA DELLA PERSONALITÀ

Concetta Pastorelli, prof. Associato

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/01	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	Z30014 (lav) Z20014 (com)	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

Un manuale (uguale per tutti gli studenti):

- Caprara, G.V., Cervone, D. (2003), *Personalità. Determinanti, Dinamiche e Potenzialità*, Milano Raffaello Cortina.

Per gli studenti che vogliono approfondire:

- Caprara, G.V, Gennaro, A. (1999), *Psicologia della Personalità*. Bologna, il Mulino.
- Pervin L., John O., (2002), *La scienza della personalità. Teorie, ricerche, applicazioni*. Milano Raffaello Cortina.

MODALITÀ D'ESAME

Esame scritto in due parti:

- 30 domande a scelta multipla sul manuale di testo: per ogni domanda vi sono quattro alternative di risposta, di cui una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate;
- una domanda aperta sull'intero programma; la risposta otterrà da zero a tre punti, in corrispondenza a una valutazione di insufficiente, sufficiente, buona, ottima.

PSICOLOGIA DELLE ARTI, DEL DESIGN E DELLO SPETTACOLO

Paolo Bonaiuto, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/01	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	Z60012	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Bonaiuto P., Giannini A.M., Biasi V. (a cura di), *Analisi dell'esperienza estetica e ricerche di Psicologia delle Arti* (nuova edizione, Ed. Kappa, Roma, 2007); integrato con il nuovo fascicolo: *Psicologia dello Humour. L'esperienza umoristica, la personalità e il mondo delle illustrazioni* (a cura di P. Bonaiuto & A.M. Giannini, Ed. Kappa, Roma, 2007).

[Precisazioni: per il primo testo non vengono chiesti all'Esame: l'Introduzione e il Capitolo 4. Per il fascicolo sullo humour non viene chiesta all'Esame l'Introduzione. Sono inoltre escluse le lunghe e dettagliate bibliografie].

- Biasi V., Bonaiuto P. (a cura di), *Processi di rappresentazione, emozioni, motivazioni, lineamenti di personalità*. E.U.R., Roma; integrato con il fascicolo: *Funzioni della percezione nell'ambito del Museo* (G. Bartoli, A.M. Giannini, P. Bonaiuto, E.U.R., Roma, 2005).

[Precisazioni: per il testo non vengono chiesti all'esame: l'Introduzione e i Capitoli 4, 7, 8, 11. Per il fascicolo non vengono chiesti all'esame: l'Introduzione, i vari Esercizi, i Paragrafi 2.1., 2.4., 2.11., 3., la Sintesi e la Chiave degli Esercizi. Sono naturalmente escluse le lunghe e dettagliate bibliografie].

MODALITÀ D'ESAME

Esame orale oppure scritto con domande aperte.

SVILUPPO E TECNICHE DI INDAGINE DELLA PERSONALITÀ

Concetta Pastorelli, prof. Associato

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/01	CORSO DI LAUREA:	SPEC-BEN
CODICE INFOSTUD:	1004072	CFU MODULO:	6
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Caprara G.V., Cervone D. (2003). *Personalità. Determinanti, Dinamiche e Potenzialità*. Milano, Raffaello Cortina Editore.

Testo di approfondimento :

- Caprara, G.V. & Fonzi A. (2000). *L'età sospesa. Itinerari del viaggio adolescenziale*, Firenze Giunti.

MODALITÀ D'ESAME

Per tutti gli studenti è previsto un solo accertamento scritto ed eventualmente un colloquio orale sui due testi proposti.

PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica
--

BASI FISIOLOGICHE DEL COMPORTAMENTO

Tiziana Pascucci, Ricercatrice con affidamento interno

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/02	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	Z10008	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Carlson N.R., *Fisiologia del Comportamento*, Piccin (Euro 51,00), (Cap.: 1, 2, 3, 5 (pag. 146-164), 6, 7, 8, 11, 14, 18 (pag. 608-621).

MODALITÀ D'ESAME

Per il superamento del corso, gli studenti sosterranno una prova scritta finale consistente in venti domande a risposta multipla (1 punto per ogni risposta corretta) + due domande aperte (con punteggio da 0 a 5 per ogni risposta).

2 PSI/02 - 202**NEUROPSICOLOGIA**

Gaspere Galati, prof. Associato

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/02	CORSO DI LAUREA:	SPEC-BEN
CODICE INFOSTUD:	1004060	CFU MODULO:	3
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Morabito, C. (2004). *La mente nel cervello*. Bari, Laterza (€ 18,00).
- Grossi, D., Trojano, L. (2002). *Lineamenti di neuropsicologia clinica*. Roma, Carocci (pp. 192, € 19,20).

Gli studenti che non hanno frequentato le attività pratiche e di laboratorio sceglieranno tra i seguenti testi integrativi:

- Viaggiano, M.P. (2004). *Valutazione cognitiva e neuropsicologica*. Roma, Carocci (pp. 259, € 24,80).
- Bisiacchi, P.S., Tressoldi, P. (2005). *Metodologia della riabilitazione delle funzioni cognitive*. Roma, Carocci (pp. 297, € 22,60).

Per utili approfondimenti sulla neuropsicologia, al di là del programma di esame, si suggerisce la consultazione di:

- Vallar, G., Papagno, C. (a.c.) (2007). *Manuale di neuropsicologia*. Bologna, il Mulino.

MODALITÀ D'ESAME

Prova scritta con domande aperte sull'intero programma. La prova includerà un test di valutazione relativo alle attività pratiche e di laboratorio per gli studenti che le hanno frequentate nell'a.a. 2007/2008, o (per gli studenti non frequentanti) sul libro integrativo scelto da ciascuno studente.

PSI/03 - Psicometria

ANALISI DEI DATI + LABORATORIO

Claudio Barbaranelli, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/03	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	1000354	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Barbaranelli, C. (2007). *Analisi dei dati*. Milano: LED.
- Barbaranelli, C. (2006). *Analisi dei dati con SPSS: Le analisi multivariate*. Milano: Led.
- Barbaranelli, C. e D'Olimpio F. (2007). *Analisi dei dati con SPSS: Le analisi di base*. Milano: Led.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame prevede una prova scritta con: a) domande sulla parte "teorica" del programma; b) domande su listati del programma SPSSWIN che lo studente dovrà saper dimostrare di interpretare per la parte di Laboratorio. Per sostenere la prova è necessario prenotarsi entro i termini definiti sul sito della Facoltà.

L'esame per "Analisi dati" e "Laboratorio" è unico e vale 6 crediti. Lo studente può concludere positivamente e quindi verbalizzare l'esame solo se ha ottenuto un voto maggiore/uguale a 18 in **entrambi** (modulo e laboratorio) in qualsiasi appello dell'anno accademico in corso.

METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA

Fabio Lucidi, prof. Associato

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/03	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV
CODICE INFOSTUD:	Z30010	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO:

- Mcburney D (2001), *Metodologia della ricerca in Psicologia* Terza edizione, il Mulino.
- Lucidi F., Alivernini F., Pedon A. (2008), *Metodologia della ricerca qualitativa*. Il Mulino.

MODALITÀ D'ESAME

Esame scritto con domande aperte e domande chiuse a scelta multipla sul manuale sopra indicato: per ogni domanda vi sono cinque alternative di risposta, di cui una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate.

PSICOMETRIA

Alessandra Areni, prof. Associato

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/03	CORSO DI LAUREA:	STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	1000352	CFU MODULO:	8
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Ercolani A.P., Areni A., Leone L., *Fondamenti di psicometria e statistica descrittiva*, il Mulino, Bologna (2001).
- Ercolani A.P., Areni A., Leone L., *Statistica inferenziale e analisi dei dati in psicologia*, il Mulino, Bologna (2002). (Capp. 1-2-3).

- Areni A., Scalisi T.G., Bosco A., *Esercitazioni di psicometria*, Masson, (2004).

MODALITÀ D'ESAME

L'accertamento consiste in una prova scritta, comprendente alcuni esercizi da svolgere praticamente e per esteso, e una serie di domande con quattro alternative di risposta, di cui una sola giusta.

PSICOMETRIA

Alessandra Areni, prof. Associato

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/03	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV
CODICE INFOSTUD:	1000352	CFU MODULO:	8
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Ercolani A.P., Areni A., Leone L., *Fondamenti di psicometria e statistica descrittiva*, Bologna, il Mulino, 2001.
- Ercolani A.P., Areni A., Leone L., *Statistica inferenziale e analisi dei dati in psicologia*, Bologna, il Mulino, 2002.
- Areni A., Scalisi T. G. Bosco. *Esercitazioni di Psicometria. Problemi ed Esercizi Svolti e Commentati*. Masson, Milano, 2005.

MODALITÀ D'ESAME

L'accertamento consiste in una prova scritta comprendente quesiti a scelta multipla e alcuni esercizi da svolgere per esteso.

PSICOMETRIA 1 E 2

Michele Vecchione, Ricercatore con affidamento interno

SSD:	M-PSI-03	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	Z10037	CFU MODULO:	8
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	II

PREREQUISITI

Nessuno.

CONTENUTO DEL CORSO

La misura in psicologia: scale di misura (nominale, ordinale, a intervalli equivalenti, a rapporti equivalenti); variabili e mutabili; codifica dei dati; distribuzioni di frequenza; tabelle e rappresentazioni grafiche.

Misure di tendenza centrale e di variabilità: indicatori di tendenza centrale e di dispersione; percentili, decili e quartili; la standardizzazione (punti z, punti T).

Probabilità: concetto di probabilità, eventi indipendenti e teoremi relativi; principio del prodotto e principio della somma; distribuzioni teoriche di probabilità (binomiale, normale, chi-quadrato, "F" di Fisher, "t" di Student).

La verifica delle ipotesi: popolazioni e campioni; parametri e indicatori; la distribuzione campionaria della media; il teorema del limite centrale; la verifica delle ipotesi su un campione, su due campioni indipendenti, su due campioni dipendenti; la regione critica e gli errori di I e di II tipo.

Relazioni tra variabili: forma, entità e direzione della relazione; il test del chi quadrato; il coefficiente di correlazione; la verifica delle ipotesi sul coefficiente di correlazione; la regressione bivariata, il coefficiente di determinazione.

L'analisi della varianza: verifica delle ipotesi su più campioni indipendenti.

OBIETTIVI FORMATIVI:**RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

Il corso si propone di fornire un'introduzione alle tematiche connesse alla misura in psicologia.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

L'applicazione dei concetti di base della statistica ai problemi di quantificazione e di analisi dei dati nella disciplina psicologica.

TESTI DI RIFERIMENTO

Ercolani A.P., Areni A., Leone L. *Fondamenti di psicometria e statistica descrittiva*, Bologna, il Mulino, 2001.

Ercolani A.P., Areni A., Leone L. *Statistica inferenziale e analisi dei dati in psicologia*, Bologna, il Mulino, 2001.

METODI DIDATTICI

Lezione frontale con materiale integrativo fornito dal docente, esercitazioni ed esempi pratici riguardanti gli argomenti svolti a lezione.

MODALITÀ DI FREQUENZA

La frequenza non è obbligatoria ma fortemente raccomandata.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame consiste in un una prova scritta costituita da domande con risposta a scelta multipla e da alcuni esercizi da svolgere per esteso.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO

Eleonora Cannoni – Ricercatrice con affidamento interno

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/03	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	1000390	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Cannoni, E. (2005). *La valutazione dello sviluppo: problemi e strumenti*. Roma: Kappa.
- Cannoni, E. (2003). *Il disegno dei bambini*. Roma: Carocci.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame è scritto e si compone di due parti:

1. 25 domande a scelta multipla: ciascuna prevede tre alternative di risposta, delle quali solo una è corretta. Per ciascuna risposta esatta viene attribuito un punto; non sono previste penalizzazioni per le risposte errate;
2. 2 domande aperte: ciascuna domanda riceve un punteggio da 0 (insufficiente) a 3 (ottimo).

TECNICHE AVANZATE DI ANALISI MULTIVARIATA NEI CONTESTI ECONOMICI E POLITICI

Claudio Barbaranelli, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI-03	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	99856	CFU MODULO:	6
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Caprara, G.V., Barbaranelli, C. *Capi di governo, telefonini, bagni schiuma. Determinanti personali dei comportamenti di voto e di acquisto*, Cortina, Milano (2000) (€ 19.60).
- Corbetta, P. *Metodi di analisi multivariata per le scienze sociali. I modelli di equazioni strutturali*, il Mulino, Bologna (2002) (€ 19.00).
- Due articoli di ricerca (in lingua italiana) scaricabili dalla pagina di Tecniche Avanzate sul sito internet elearning.uniroma1.it
- Lucidi e materiale integrativo presentato a lezione. Tale materiale consente di integrare quanto discusso nei testi di base, con una serie di approfondimenti sia teorici che pratici, ai fini di una migliore comprensione degli argomenti in programma. Il materiale è scaricabile dalla pagina di Tecniche Avanzate sul sito internet elearning.uniroma1.it

Software. Gli studenti possono scaricare la versione demo del programma Lisrel 8.7, che verrà utilizzato per l'analisi dei modelli di equazioni strutturali, dal sito: <http://www.ssicentral.com/lisrel/student.html>

Un utile riferimento relativo al programma Lisrel è rappresentato dal testo: Byrne, B. (1994). *Structural Equation Modeling with Lisrel, Prelis, and Simplis*. Lawrence Erlbaum, Hillsdale, NJ. Il testo è disponibile presso la biblioteca delle Facoltà di Psicologia.

MODALITÀ D'ESAME

Prova scritta costituita da domande a risposta aperta e/o a risposta chiusa, relative ai testi in programma e ai risultati di analisi effettuate tramite il programma LISREL.

TECNICHE DI MISURAZIONE IN PSICOLOGIA. IL QUESTIONARIO

Fabio Lucidi, prof. Associato

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/03	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE STEP-LAV
CODICE INFOSTUD:	Z10015 (step-se) Z30018 (step-lav)	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Manganelli-Rattazzi (1994): *Il questionario*. Cleup Padova;
- Bailey (1994) *Metodi della ricerca sociale*. Il mulino (vol. 1; vol. 2).

MODALITÀ D'ESAME

Esame scritto con domande aperte e domande chiuse a scelta multipla sul manuale sopra indicato: per ogni domanda vi sono cinque alternative di risposta, di cui una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate.

**TECNICHE DI MISURAZIONE IN PSICOLOGIA. IL QUESTIONARIO +
LABORATORIO MODELLI DI RACCOLTA DATI NELLE ORGANIZZAZIONI
ATTRAVERSO IL QUESTIONARIO**

Fabio Lucidi, prof. Associato

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/03	CORSO DI LAUREA:	STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	1000457	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Manganelli-Rattazzi (1994), *Il questionario*: Cleup Padova.
- Bailey (1994), *Metodi della ricerca sociale*. Il Mulino (Vol. 1; Vol. 2).
- Lucidi F., Alivernini F., Pedon A. (2008), *Metodologia della ricerca qualitativa*. Il Mulino.

MODALITÀ D'ESAME

Esame scritto con domande aperte e domande chiuse a scelta multipla sul manuale sopra indicato: per ogni domanda vi sono cinque alternative di risposta, di cui una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate.

TECNICHE PSICOMETRICHE (CORSO PROGREDITO)

Michele Vecchione, Ricercatore con affidamento interno

SSD:	M-PSI/03	CORSO DI LAUREA:	SPEC-BEN
CODICE INFOSTUD:	1008417	CFU MODULO:	6
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Areni, S., Ercolani, A.P., Scalisi, T.G. *Introduzione all'uso della Statistica in Psicologia*. Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto. Zanichelli, Milano (1994).
- Pedon, A., Gnisci, A. *Metodologia della ricerca psicologica*. il Mulino, Bologna (2004).

MODALITÀ D'ESAME

L'esame consiste in una prova scritta costituita prevalentemente o esclusivamente da domande con risposta a scelta multipla. Possibilità di verifiche in itinere per i frequentanti, da concordare all'inizio del corso.

PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
BENESSERE NEGLI ANZIANI

Mariagiovanna Caprara, docente a contratto

SSD:	M-PSI/04	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	1008399	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	A scelta	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	II

PREREQUISITI

Nessuno.

CONTENUTO DEL CORSO

- L'invecchiamento della popolazione;
- Invecchiamento positivo e invecchiamento patologico;
- Teorie psicologiche dell'invecchiamento;
- Determinanti del benessere nella vecchiaia;
- Promozione della salute e del benessere nella terza età;
- Invecchiamento patologico: Le Demenze e la depressione.

OBIETTIVI FORMATIVI:
RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Il corso si propone di familiarizzare gli studenti con le principali aree teoriche, di ricerca e di intervento della psicologia gerontologia.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Conoscere i concetti base della psicologia dell'invecchiamento; saper identificare le determinanti del benessere negli anziani; conoscere le problematiche principali associate all'invecchiamento.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Laicardi, C. e Pezzuti, L. (2000). *Psicologia dell'invecchiamento e della longevità*. Il Mulino, Bologna.
- Grano, C. e Lucidi, F. (2005). *Psicologia dell'invecchiamento e promozione della salute*. Carocci Editore.

Le integrazioni del materiale didattico saranno accessibili sul sito e-learning.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali ed esercitazioni in gruppo.

MODALITÀ DI FREQUENZA

Non è obbligatoria, ma è consigliata.

MODALITÀ D'ESAME

Prova scritta con risposte a scelta multipla e relazione scritta.

COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE

Margherita Orsolini, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/04	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	Z10023	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Belacchi, C. e Gobbo, C. (2004), *Parlare con i bambini*. Roma: Carocci.
- Orsolini, M. (2005), *Strumenti per l'analisi dell'interazione genitore-bambino* scaricabili dal sito <http://elearning.uniroma1.it/>

MODALITÀ D'ESAME

Esame scritto in due parti:

La prima prova riguarda la parte teorica del corso: lo studente risponde a 6 domande aperte che si incentreranno sui concetti chiave del corso.

La seconda prova scritta valuta la capacità di analizzare l'interazione genitore-bambino: lo studente esamina la trascrizione di un'interazione (tratta da un set di trascrizioni che saranno rese disponibili all'inizio del corso sul sito di e-learning). Lo studente deve dimostrare di saper analizzare un'interazione con alcuni concetti scientifici che sono stati introdotti nel corso e/o nelle dispense (ad esempio: categorie riprese da Fogel; modalità di presa del turno; presenza di eventuali auto ed etero riparazioni; presenza di eventuali conflitti e disaccordi; presenza di eventuali spiegazioni).

DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO: VALUTAZIONE E INTERVENTO

Margherita Orsolini, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/04	CORSO DI LAUREA:	SPEC-BEN
CODICE INFOSTUD:	1007083	CFU MODULO:	3
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Vicari S., Caselli C. (a cura di)(2002). *I disturbi dello sviluppo*. Bologna, Il Mulino. (Capitoli I, VII, VIII, IX, X, XI, XII, XIII, XIV, XV).
- Feuerstein, R., Rand, Y. (2005). *La disabilità non è un limite*. Firenze, Libriliberi.
- Orsolini, M., Fanari, R. e Maronato, C. (2005) *Difficoltà di lettura nei bambini*. Roma: Carocci.
- Stablum, F. (2002) *L'attenzione*. Roma: Carocci.

- Dispense curate dalla docente e scaricabili dal sito <http://elearning.uniroma1.it/>

A scelta, uno dei seguenti strumenti di valutazione dell'apprendimento:

- Cornoldi, C., Lucangeli, L. e Bellina, M. (2002) *Test di valutazione delle abilità di calcolo*. Trento: Erickson (test di calcolo per bambini dalla prima alla 5° elementare).
- De Beni, R., Cornoldi, C., Carretti, B. e Meneghetti, C. (2003) *Nuova guida alla comprensione del testo*. Trento: Erickson (prove che valutano diverse componenti della comprensione del testo, dalla memoria per personaggi e fatti, all'elaborazione di inferenze, al controllo metacognitivo; utilizzabile con bambini di due fasce di età: dalla terza elementare alla prima media e dalla 2° media alla prima superiore)
- Lucangeli, D., Tressoldi, P.E., Cendron, M. (1998) *Test delle abilità di soluzione dei problemi matematici*. Trento: Erickson (per valutare bambini dalla terza elementare alla terza media).
- Orsolini, M., Capriolo, S. e Santese, A. (2005) *Suono o Sono? – Un compito di consapevolezza fonologica*. Infantiae.org (fascicolo + Cd; un test che valuta l'abilità dei bambini di 5-6 anni di segmentare parole in fonemi; può essere usato per comprendere la natura di iniziali difficoltà nell'apprendimento della lingua scritta; ci sono materiali video che mostrano come si somministra il test).

MODALITÀ D'ESAME

Una prova scritta valuterà, con 8 domande aperte, la comprensione teorica delle questioni trattate nei libri di testo. In aggiunta a questo si chiede allo studente di presentare (il giorno dell'esame scritto) un elaborato su uno degli *strumenti di valutazione* sopra elencati.

2 PSI/04 - 216**FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SOCIO-EDUCATIVI**

Anna Maria Ajello, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/04	CORSO DI LAUREA:	SPEC-BEN
CODICE INFOSTUD:	1004057	CFU MODULO:	3
TIPOLOGIA:	Caratterizzante opzionale	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- C. Pontecorvo, A.M. Ajello, C. Zucchermaglio, *I contesti sociali dell'apprendimento*, LED Zanichelli.
- Dispense fornite a lezione dalla docente (per i non frequentanti sarà indicato un recapito in bacheca).

MODALITÀ D'ESAME

Prova centrata sulla comprensione critica dei testi.

IL COLLOQUIO IN ETÀ EVOLUTIVA

Emma Baumgartner, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/04	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	Z10021	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Bastianoni, P. e Simonelli, A. (2001). *Il colloquio psicologico*. Roma: Carocci.
- Bombi, A.S., Cannoni, E. e Di Norcia, A. (2003). *Esercitazioni al colloquio con i bambini. II edizione*. Roma: Kappa.

MODALITÀ D'ESAME

L'accertamento si basa su una prova pratica e una prova scritta.

La prova pratica consiste nell'analisi di un'intervista in cui si devono individuare errori, proporre approfondimenti e ricostruire domande mancanti; questa prova viene valutata *in toto* come insufficiente o sufficiente e la sufficienza è indispensabile per superare l'esame.

La prova scritta consiste in 25 domande chiuse e due domande aperte sui libri sopra indicati.

Per le domande chiuse vi sono tre alternative di risposta, di cui una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate. Le domande aperte sono valutate ciascuna da 0 a 3 punti. Il punteggio conseguito complessivamente (domande chiuse + domande aperte) costituisce il voto d'esame per tutti coloro che hanno superato la prova pratica. Il mancato superamento della prova pratica comporta la ripetizione dell'intero esame.

INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Anna Maria Ajello, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/04	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	Z10003	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- C. Pontecorvo (a cura di) (1999), *Manuale di psicologia dell' educazione*, Bologna, Il Mulino.

MODALITÀ D'ESAME

Sarà richiesta agli studenti la partecipazione ad attività proposte durante le lezioni. Durante il corso saranno suggerite prove di autovalutazione. Alla fine del corso la verifica si baserà su materiale analogo a quello usato a lezione.

Per i non frequentanti sarà preparata una prova centrata sulla comprensione critica del testo in programma.

INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Anna Di Norcia, docente a contratto

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/04	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	Z10002	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Berti, A.E., Bombi, A.S. (2001). *Introduzione alla psicologia dello sviluppo*. Bologna, il Mulino.

N.B. È del tutto valido anche:

- Berti, A.E., Bombi, A.S. (2001). *Psicologia dello sviluppo. Vol. I: Storia, teorie e metodi*. Bologna, il Mulino.

MODALITÀ D'ESAME

Prova scritta con 30 domande a scelta multipla sul libro di testo sopra indicato: per ogni domanda vi sono tre alternative di risposta, di cui una sola esatta. Ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate.

INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Maria Antonietta Pinto, prof. Associato

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/04	CORSO DI LAUREA:	STEP.LAV STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	Z30007 (lav) Z20007 (com)	CFU MODULO:	4 (per studenti iscritti prima del 2005-06)
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Fonzi, A. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia dello sviluppo*, Firenze, Giunti. (30 euro).

MODALITÀ D'ESAME

L'esame consisterà in uno scritto, della durata di 2 ore, basato su 3 domande aperte rappresentative delle principali tematiche trattate.

INTRODUZIONE ALLA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Maria Antonietta Pinto, prof. Associato

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/04	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	1008403	CFU MODULO:	6
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Fonzi, A. (a cura di) (2001). *Manuale di psicologia dello sviluppo*, Firenze, Giunti. (30 euro).

Al manuale si affiancano delle dispense reperibili presso la copisteria Cayman, Via degli Apuli, nella cassetta che porta la dicitura: *Introduzione alla psicologia dello sviluppo. Step.Lav & Step.Com - Prof.ssa M.A. Pinto*, presenti anche in 9 distinti fascicoli sul sito www.elearning.uniroma1.it in corrispondenza con l'insegnamento di *Introduzione alla Psicologia dello Sviluppo – Prof.ssa M.A. Pinto*.

Tali dispense arricchiscono il contenuto del manuale con informazioni aggiuntive per la parte storica iniziale e soprattutto per quella dello sviluppo cognitivo.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame consisterà in uno scritto, della durata di 2 ore, basato su 4 domande aperte rappresentative delle principali tematiche trattate.

OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO INFANTILE

Emma Baumgartner, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/04	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	Z10019	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Baumgartner E., *L'osservazione del comportamento infantile. Teorie e tecniche*. Roma, Carocci, 2004.
- Baumgartner E., *Il gioco dei bambini*, Carocci, 2002.

MODALITÀ D'ESAME

Per sostenere l'esame devono essere effettuate 3 esercitazioni contenute nel CD Rom, allegato al volume *L'osservazione del comportamento infantile. Teorie e tecniche*. Le esercitazioni dovranno essere consegnate o spedite per posta ordinaria alla docente 15 giorni prima dell'esame.

L'esame prevede una prova scritta con 20 domande a scelta multipla e 2 domande aperte. Per ogni domanda vi sono tre alternative di risposta, di cui una sola è esatta: ogni risposta esatta viene valutata un punto. Le domande aperte vengono valutate secondo una scala che prevede il giudizio di: insufficiente, sufficiente, buono, ottimo. La sufficienza alle domande a scelta multipla costituisce pre-requisito per il superamento dell'esame.

PSICODIAGNOSTICA DELLO SVILUPPO

Caterina Lombardo, prof. Associato

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/04	CORSO DI LAUREA:	SPEC-BEN
CODICE INFOSTUD:	1007090	CFU MODULO:	3
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Cannoni E., Allegrini A., *Lo sviluppo e la sua valutazione*. Ed. Kappa (2006).
- Lombardo C., *La psicodiagnosi nel ciclo di vita*. Ed. Kappa (2008).

MODALITÀ D'ESAME

L'esame è scritto e comprende domande chiuse e domande aperte sui libri indicati e su tutto il programma.

2 PSI/04 - 235

PSICOLOGIA DELL'ADOLESCENZA E DELL'ETÀ ADULTA E SENILE

Eleonora Cannoni, Ricercatrice con affidamento interno

SSD:	M-PSI/04	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	1007034	CFU MODULO:	6
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	II

PREREQUISITI

Il corso presuppone la piena padronanza della lingua italiana, ivi compresi alcuni termini filosofici, e l'acquisizione di un buon lessico psicologico. Lo studente dovrà inoltre possedere delle nozioni di base relative ai processi di sviluppo, in particolare in ambito psicosociale ed affettivo.

CONTENUTO DEL CORSO

Obiettivo del corso è quello di analizzare i cambiamenti psicologici relativi ad alcune fasi critiche di sviluppo, ovvero l'adolescenza, l'età adulta, la terza e la quarta età. Tali cambiamenti saranno inquadrati nella prospettiva della psicologia del ciclo di vita, che concettualizza lo sviluppo come un processo complesso, biologicamente, storicamente e culturalmente radicato, che si svolge lungo tutto il corso dell'esistenza umana. Particolare attenzione sarà dedicata non solo all'individuazione delle regolari traiettorie evolutive, ma anche all'influenza del contesto all'interno del quale esse si svolgono e all'analisi delle differenze interindividuali.

OBIETTIVI FORMATIVI:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Al termine del corso lo studente dovrà padroneggiare conoscenze di base sui processi di sviluppo psicologico dell'adolescente, dell'adulto e dell'anziano.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Lo studente sarà in grado di comprendere e riconoscere sia gli aspetti di continuità dello sviluppo nell'arco di vita, sia le problematiche ad esso connesse.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Sugarman, L. (2003). *Psicologia del ciclo di vita. Modelli teorici e strategie di intervento*. Milano: Cortina.
- Caprara, G.V. e Fonzi, A., (2000). *L'età sospesa. Itinerari del viaggio adolescenziale*. Firenze: Giunti.
- Baroni, M.R. (2003). *I processi psicologici dell'invecchiamento*. Roma: Carocci.

METODI DIDATTICI

Il corso si basa prevalentemente su lezioni frontali, con richieste di partecipazione attiva degli studenti. Informazioni aggiornate e materiali di supporto allo studio sono disponibili all'indirizzo internet: <http://elearning.uniroma1.it/> nella pagina dedicata a questo corso. L'accesso è riservato agli studenti che devono sostenere l'esame. Dopo essersi registrati al sito seguendo le istruzioni presenti nella home page, gli studenti devono scrivere una mail alla docente (specificando nome, cognome e numero di matricola) per richiedere la chiave d'accesso.

MODALITÀ DI FREQUENZA

La frequenza, pur non essendo obbligatoria, è fortemente raccomandata, in quanto consente di approfondire gli aspetti più applicativi del corso.

MODALITÀ D'ESAME

Prova scritta con domande chiuse e aperte.

PSICOLOGIA DELL'ALFABETIZZAZIONE

Franca Rossi, Ricercatrice con affidamento esterno

SSD:	M-PSI/04	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	Z10041	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	III

PREREQUISITI

Conoscenza delle principali teorie dello sviluppo cognitivo.

CONTENUTO DEL CORSO

Le differenze tra lingua parlata e lingua scritta; concetto di literacy; contatto precoce del bambino con la lingua scritta; lingua scritta e sistemi di scrittura; alfabetizzazione, scolarizzazione e sviluppo cognitivo; strumenti per osservare e valutare le competenze di lingua scritta nei bambini.

OBIETTIVI FORMATIVI:

Sviluppare la consapevolezza delle differenze tra lingua parlata e lingua scritta.

Acquisire conoscenza del processo di acquisizione della lingua scritta nel bambino d'età prescolare e scolare.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Saper analizzare i testi scritti prodotti dai bambini.

Conoscere il processo di acquisizione della lingua scritta nel bambino prescolare e scolare.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Orsolini, M. e Pontecorvo, C. (a cura di) (2007: nuova edizione). *La costruzione del testo scritto nei bambini*. Edizioni Kappa, Roma.
- Pontecorvo, C. , Morani R., Rossi F. (2009) *Altro che storie: pratiche di lettura a scuola*. Roma, Edizioni Infantiae.org

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali ed esercitazioni in piccoli gruppi.

MODALITÀ DI FREQUENZA

Frequenza non obbligatoria.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame prevede due prove scritte. Nella prima si richiede di esporre in maniera sintetica un argomento, scegliendo da una rosa di temi trattati nel corso e nei testi d'esame. Nella seconda si chiede allo studente di interpretare e commentare, in modo personale la documentazione relativa ad una situazione di lavoro dei bambini con un testo scritto (es. testo dettato e/o scritto dai bambini, una narrazione scritta ecc.).

PSICOLOGIA DELL'ARCO DI VITA

(Per il corso di laurea STEP-SE)

Il corso è stato disattivato ed è sostituito dal modulo "Psicologia dell'adolescenza, dell'età adulta e senile". Eventuali studenti che dovessero ancora sostenere l'esame devono fare riferimento al docente di Psicologia dell'adolescenza, dell'età adulta e senile.

PSICOLOGIA DELL'INTERAZIONE DISCORSIVA

Maria Antonietta Pinto, prof. Associato

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/04	CORSO DI LAUREA:	SPEC-BEN
CODICE INFOSTUD:	1007080	CFU MODULO:	3
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Fasulo, A., Pontecorvo, C. (1999), *Come si dice? Linguaggio e apprendimento in famiglia e a scuola*. Carocci, Roma.
- Pontecorvo, C. (a cura di) (1999), *Manuale di psicologia dell'educazione*. Il Mulino, Bologna (capitoli 1-2-3).

Per approfondimento:

- Pontecorvo, C., Arcidiacono, F. (2007), *Famiglie all'italiana. Parlare a tavola*. R. Cortina, Milano.
- Un articolo a scelta sul numero monotematico "La vita quotidiana di famiglie italiane di classe media: alcuni contributi di ricerca", *Età Evolutiva*, n. 85, ottobre 2006 (costo € 9,00 c/o libreria Kappa).

MODALITÀ D'ESAME

L' esame prevede una prova scritta con domande aperte sui temi trattati sul corso e sui libri di testo ed una seconda prova scritta di accertamento delle competenze acquisite nell' analisi dell' interazione discorsiva a partire dall'analisi di un estratto conversazionale.

2 PSI/04 - 231**PSICOLOGIA DELLA SALUTE NEL CORSO DI VITA**

Fabio Lucidi, prof. Associato

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/04	CORSO DI LAUREA:	SPEC-BEN
CODICE INFOSTUD:	1004063	CFU MODULO:	6
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Zani B., Cicognani E. (a cura di). *Le vie del benessere*. Carocci Editore.
- Grano C., Lucidi F., *Psicologia dell'invecchiamento e promozione della salute*. Carocci Editore, 2006.
- Dispense, materiali didattici e articoli resi disponibili presso le copisterie.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame è scritto e prevede una prova con domande chiuse e aperte.

Ulteriori informazioni. Per comunicazioni relative a esercitazioni, seminari e materiali di approfondimento è possibile consultare la bacheca relativa al corso. L'eventuale assegnazione di tesi è subordinata a un colloquio con il docente.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO I (neonato e lattante)

Luciano Baldini, Ricercatore con affidamento interno

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/04	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	Z10006	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	SEMESTRE:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Baldini L., Ottaviano S., *La psicologia del neonato e del lattante*, (2002), Piccin.

- Butterworth G., Harris M. (1994), *Fondamenti di Psicologia dello sviluppo*, Hove, Psychology Press, capp. 3, 4, 5 e 6.

MODALITÀ D'ESAME

Prova scritta con domande a scelta multipla e aperte.

2 PSI/04 - 206**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO II (Infanzia)**

Antonella Devescovi, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/04	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	Z10018	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Devescovi A., Marchione D., Capobianco M., Bentrovato S. (2003) *Psicologia del bambino in età prescolare*. Roma: Edizioni Kappa.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame prevede una prova scritta con 30 domande a scelta multipla e 2 domande aperte. Per ogni domanda vi sono tre alternative di risposta, di cui una sola è esatta: ogni risposta esatta viene valutata un punto. Le domande aperte vengono valutate secondo una scala che prevede il giudizio di: insufficiente, sufficiente, buono, ottimo. La sufficienza alle domande a scelta multipla costituisce pre-requisito per il superamento dell'esame.

Gli studenti frequentanti consegneranno le esercitazioni svolte durante il corso e risponderanno ad una sola domanda aperta.

Gli studenti non frequentanti potranno partecipare al corso a distanza attraverso il sito <http://elearning.uniroma1.it> e dovranno eseguire attività pratico/integrative che verranno ivi specificate, partecipando al forum che verrà attivato a questo scopo.

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO III (Fanciullezza e Adolescenza)

(Per il corso di laurea STEP-SE)

Il corso è stato disattivato ed è sostituito dal modulo "Psicologia dell'adolescenza, dell'età adulta e senile". Eventuali studenti che dovessero ancora sostenere l'esame devono fare riferimento al docente, di Psicologia dell'adolescenza, dell'età adulta e senile.

PSICOLOGIA PEDIATRICA

Luciano Baldini, Ricercatore con affidamento interno

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/04	CORSO DI LAUREA:	SPEC-BEN
CODICE INFOSTUD:	1008405	CFU MODULO:	3
TIPOLOGIA:	Caratterizzante opzionale	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Baldini L., *Psicologia Pediatrica*, Ed. Piccin, 2008.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame consiste in una prova scritta, uguale per frequentanti e non frequentanti, con domande aperte su argomenti trattati esclusivamente nel corso.

SESSUALITÀ NELL'ARCO DI VITA

Romano Forleo, docente a contratto

SSD:	M-PSI/04	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	Z10048	CFU MODULO:	2
TIPOLOGIA:	A scelta	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	I

PREREQUISITI

Avere le conoscenze di base di neurofisiologia.

CONTENUTO DEL CORSO

Studio della sessualità umana nell'arco di vita.

Cenni di patologia sessuale. Educazione sessuale.

OBIETTIVI FORMATIVI:*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Conoscenza di base della neuropsicoendocrinologia della sessualità umana. Cenni di patologia.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Saper esporre all' "esterno" le nozioni fondamentali sulla sessualità umana nell'arco di vita.

TESTI DI RIFERIMENTO

- A.A. (2007), *Sessualità medica*, Masson ed.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, lavori di gruppo. Metodo narrativo.

MODALITÀ DI FREQUENZA

Consigliata. Necessaria se si desidera la tesi.

MODALITÀ D'ESAME

Scritto ed orale.

SVILUPPO DEL LINGUAGGIO: VALUTAZIONE E INTERVENTO

Antonella Devescovi, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI 04	CORSO DI LAUREA:	SPEC-BEN
CODICE INFOSTUD:	1007081	CFU MODULO:	3
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Devescovi A., D'Amico S. (2003). *Comunicazione e linguaggio nei bambini*, Roma Carocci.
- Vicari S., Caselli M.C. (2002). *I disturbi dello sviluppo*. Bologna, il Mulino (Parte seconda: i disturbi dell'acquisizione del linguaggio pp. 41-136).

Ulteriori indicazioni bibliografiche di approfondimento e materiali per le attività pratiche verranno fornite durante il corso e pubblicate tempestivamente sul sito di Psicologia 2 e su <http://elearning.uniroma1.it>

MODALITÀ D'ESAME

L'esame prevede una prova scritta con 4 domande aperte sull'intero programma. Gli studenti frequentanti potranno presentare una relazione sugli argomenti del laboratorio e risponderanno a 3 domande aperte.

SVILUPPO DELLE CONOSCENZE ECONOMICHE

Anna Di Norcia, docente a contratto

Per i corsi di laurea STEP-LAV, STEP-COM. Modulo non attivo nel 2008/2009. Possono sostenere l'esame solo gli studenti immatricolati entro il 2004, per cui l'esame è

specificamente previsto dal piano di studi. Per il programma d'esame fare riferimento a quello indicato sull'ordine degli studi a.a. 2007/2008.

SVILUPPO E APPRENDIMENTO IN ETA' SCOLARE

Maria Antonietta Pinto, prof. Associato

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/04	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	1004071	CFU MODULO:	6
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

1) Delle dispense, reperibili presso la Copisteria Cayman, Via degli Apuli, nella cassetta che porta la dicitura: *Sviluppo e apprendimento in età scolare. 2008-2009. Prof.ssa M.A.Pinto.*

2) A scelta, **due** dei seguenti libri:

- Albanese, O., Doudin, A. Martin, P.A. (2003), *Metacognizione ed educazione*, Franco Angeli (20 euro circa).
- Albanese, O. (a cura di)(2003). *Percorsi metacognitivi*. Milano, Franco Angeli (19,50 euro)
- De Beni, R.; Moe',A. (2000). *Motivazione e apprendimento*, Bologna, Il Mulino.
- Melogno, S. (2004). *Bambini e metafore. Sviluppo tipico e atipico*, Roma, Scione.(16,90 euro).
- Pinto, M.A. (1999), *La consapevolezza metalinguistica. Teoria, sviluppo, strumenti di misurazione*. Pisa-Roma, Istituti Editoriali e Poligrafici Internazionali (23 euro),
- Pinto, M.A., Candilera G., *La valutazione del primo sviluppo metalinguistico. Il Tam- 1*. Milano, Franco Angeli (16 euro).
- Pinto, M.A., Melogno, S., Iliceto, P. (2006), *TCM. Test di comprensione di metafore. Scuola elementare e scuola media.*, Roma, Carocci-Faber.(11.70 euro).
- Pinto, M.A., Melogno, S., Iliceto, P. (2008), *TCM junior. Test di comprensione di metafore. Scuola dell'Infanzia e scuola primaria.*, Roma, Carocci-Faber.(13 euro circa).
- Pinto, M.A., Candilera G., Iliceto, P. (2003), *Il TAM-2. Test di abilità metalinguistiche n.1 (9-14 anni). Manuale di istruzioni*. Roma, Scione.
- Pinto, M.A., Iliceto, P. (2007), *Il TAM-3, Test di abilità metalinguistiche n.3. Fascia adolescente-adulta*. Roma, Carocci-Faber (13,70 euro).
- Pazzaglia, F., Moe', A., Friso, G., Rizzato, R. (2002). *Empowerment cognitivo e prevenzione dell'insuccesso*, Trento, Erikson.

Oppure:

un libro a scelta nella lista qui sopra + alcuni fascicoli disponibili in dispensa presso la copisteria Cayman tratti dal programma di Psicopedagogia - Prof.ssa M.A.Pinto, da concordare con la docente.

MODALITÀ D'ESAME

Da definire.

SVILUPPO SOCIALE E REGOLAZIONE EMOTIVA

Emma Baumgartner, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/04	CORSO DI LAUREA:	SPEC-BEN
CODICE INFOSTUD:	99865	CFU MODULO:	5
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Schaffer, H.R. (1998). *Lo sviluppo sociale*. Milano: Cortina.
- Baumgartner E., Bombi A.S. (2005). *Bambini insieme. Intrecci e nodi delle relazioni tra bambini in età prescolare*, Ed. Laterza.

MODALITÀ D'ESAME

Durante il corso sono previste attività pratiche di laboratorio sui temi presentati a lezione. Gli studenti non frequentanti dovranno preparare una sintetica relazione scritta esponendo uno degli argomenti trattati nel testo Baumgartner, Bombi "Bambini insieme," ed Laterza. L'elaborato dovrà essere consegnato 10 giorni prima dell'esame. L'esame prevede una prova scritta con domande a scelta multipla e domande aperte.

TEORIA E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA

Maria Antonietta Pinto, prof. Associato

Il corso non è più attivo; tuttavia, lo studente può rifarsi al programma dell'insegnamento di SVILUPPO E APPRENDIMENTO IN ETA' SCOLARE (2° anno STEP.SE), di cui il modulo di TEORIA E METODI DI PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE SCOLASTICA rappresenta una forma ridotta, con minor carico bibliografico e di lavoro di ricerca da svolgere.

Esso è disponibile per gli studenti del V.O. a titolo di modulo a scelta.

PSI/05 - Psicologia sociale

ATTEGGIAMENTI E RAPPRESENTAZIONI SOCIALI

Annamaria Silvana De Rosa, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/05	CORSO DI LAUREA:	STEP-COM
CODICE INFOTUD:	Z20020	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Cavazza, N. (2005). *Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni*. Bologna: Il Mulino.
- Moscovici, S. (2005). *Le Rappresentazioni Sociali*. Bologna: Il Mulino.

PER LE PARTI MONOGRAFICHE:

Un testo in alternativa tra 3a e 3b:

- 3a) Relativamente alla tematica "Memoria collettiva e rappresentazioni sociali", de Rosa A.S., Mormino C. Memoria sociale, identità nazionale e rappresentazioni sociali: costrutti convergenti. Guardando all'Unione Europea e i suoi stati membri con uno sguardo verso il passato. In: Bellelli G., Bakhurst D, Rosa Rivero A. (a cura di). *Tracce. Studi sulla memoria collettiva*. Napoli: Liguori, 2000, pp. 329 -356
- 3b) Relativamente alla tematica "Atteggiamenti, percezione interpersonale e rappresentazione delle relazioni familiari", E. Bene 1991. *F.R.T. Family Relation Test. Una metodologia di analisi delle relazioni familiari*. (edizione italiana di A. de Rosa), Firenze: O.S.

Testi - in lingua inglese - alternativi per la parte generale:

Gli studenti, dotati di adeguata competenza linguistica in inglese, potranno - in alternativa al testo su indicato per la parte generale – studiare su un libro a scelta fra quelli sotto indicati:

1. Eagly & S. Chaiken (1993) *The psychology of attitudes*, Orlando: Harcourt Brace Jovanovich.
2. M. Augoustinos & I. Walker (1995) *Social Cognition. An integrated introduction*, London: Sage.
3. V. Burr (1995) *An Introduction to Social Constructionism*, London: Routledge.
4. U. Flick (1998) *The psychology of the social*, Cambridge: Cambridge University Press.
5. S. Moscovici (G. Duveen ed.) (2000) *Social Representations*, Cambridge: Polity Press.
6. J.C. Abric (2003) *Méthodes d'étude des représentations sociales*, Ramonville, Erès

MODALITÀ D'ESAME

Domande con risposte a scelta multipla.

COMUNICAZIONE ORGANIZZATIVA

Marino Bonaiuto, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/05	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	1008400	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante opzionale	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

Lo studente deve optare per uno tra due possibili programmi: a) in lingua italiana; b) in lingua inglese.

Testi per il programma in lingua italiana:

- M. Morelli, *Teoria e tecniche della comunicazione d'impresa*. ETS, Pisa, 2003 (solo capitoli 1, 3, 5, 6, 7, 8);
- E. Invernizzi, *La comunicazione organizzativa: teorie, modelli e metodi*. Giuffrè, Milano, 2000 (solo Introduzione e Parte Prima).

Testi per il programma in lingua inglese:

- C. van Riel, C. Fombrun, *Essentials of Corporate Communication*. Routledge, London, 2007;
- M.J. Hatch, M. Schultz, *Taking Brand Initiative*. Jossey-Bass, San Francisco, 2008.

MODALITÀ D'ESAME

Esame scritto (in lingua italiana o inglese in funzione del programma prescelto) con 31 domande a scelta multipla sui testi indicati: per ogni domanda vi sono quattro alternative di risposta, delle quali una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate.

Gli studenti che partecipano al workshop di ricerca scientifica o di attività consulenziale hanno diritto a un aumento del voto ottenuto nell'esame scritto, previa verifica del loro impegno durante le attività di workshop.

Gli studenti che optano per il programma coi testi e le domande d'esame in lingua inglese hanno diritto a un aumento del voto ottenuto nell'esame scritto (cumulabile con quello del workshop).

Esempi delle domande sono forniti nel corso delle lezioni e sulla pagina personale del docente sul sito web del Dipartimento di appartenenza (area ftp):

<http://dip38.psi.uniroma1.it/persona/pagina.cgi?info=bonaiutom>.

DISCORSO E INTERAZIONE SOCIALE

Marino Bonaiuto, Prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	MPSI-05	CORSO DI LAUREA:	STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	1000356	CFU MODULO:	2
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Harvey Sacks, *L'analisi della conversazione*, a cura di E. Caniglia, Armando, Roma, 2007.
- Una dispensa costituita da una collezione di articoli (disponibile presso copisterie indicate nella bacheca docenti).

MODALITÀ D'ESAME

Tesina di gruppo + prova orale per frequentanti, tesina individuale più prova orale per non frequentanti. Le modalità di preparazione della tesina sono indicate sulla pagina del corso nel sito e-learning. La scadenza per la consegna della tesina è una settimana prima della prova orale. La tesina non vale come prenotazione.

GRUPPI E ORGANIZZAZIONI SOCIALI

Stefano Livi, Ricercatore con affidamento interno

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI-05	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV
CODICE INFOSTUD:	Z30022	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Speltini, G., Polmonari, A. (1998). *I Gruppi Sociali*. Il Mulino.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame consiste in un accertamento scritto relativamente ai testi indicati e consisterà in

24 domande a scelta multipla e 2 domande aperte.

METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA PSICOSOCIALE

Claudio Barbaranelli, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M/PSI-05	CORSO DI LAUREA:	STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	Z20010	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Mannetti L., *Strategie di ricerca in psicologia sociale*, Carocci (1998).

MODALITÀ D'ESAME

Esame scritto con domande a scelta multipla.

MODELLI DI INTERVENTO IN PSICOLOGIA DI COMUNITÀ

Miretta Prezza, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/05	CORSO DI LAUREA:	SPEC-BEN
CODICE INFOSTUD:	1007088	CFU MODULO:	3
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

Tutti gli studenti dovranno studiare per l'esame alcuni capitoli di tre testi, una breve dispensa fornita dalla docente e sei-sette resoconti di interventi già realizzati.

- Leone, L. e Prezza, M. (1999). *Costruire e valutare i progetti nel sociale* (studiare pag. 32-170). Milano: Franco Angeli.
- Francescato F., Cudini S. e Putton A.(1986). *Star bene insieme a scuola* (studiare capitoli 1 e 2). Roma: Carocci.
- Prezza, M. (a cura di) (2006). *Aiutare i neo-genitori in difficoltà. L'intervento di*

sostegno domiciliare. Milano: Franco Angeli (escluso cap.3).

Una breve dispensa fornita dalla docente sui temi della prevenzione e promozione del benessere e della ricerca intervento partecipante;

Fra i resoconti di interventi già realizzati sono da studiare: Visser, M. J. (2004). Implementing peer support in schools: Using a theoretical framework in action research. *Journal of Community & Applied Social Psychology*, 14, pp.436- 454; Pozzobon, A. e Michelon M. (2007). Una ricerca-azione per la promozione della soggettività sociale della famiglia. *Psicologia di Comunità*, 1, pp. 45-63. Per i frequentanti, gli altri resoconti, saranno collegati alle attività di laboratorio, mentre per i non frequentanti essi verranno indicati nella bacheca elettronica della docente nel periodo delle lezioni.

MODALITÀ D'ESAME

Gli studenti dovranno sostenere una prova scritta con cinque domande aperte sul materiale di studio. Per i frequentanti verrà valutato inoltre il progetto di intervento e alcune relazioni sull'attività di laboratorio. Per i non frequentanti nella prova scritta è prevista una sesta domanda che si centerà sulla discussione critica di un progetto di intervento.

NEGOZIAZIONE E GESTIONE DEI CONFLITTI

Gilda Sensales, prof. Associato

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/05	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	1007035	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante opzionale	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Pietroni, D. Rumiati, R. (2004). *Negoziare*. Milano: Raffaello Cortina Editore.
- Arielli, E., Scotto, G. (2003). *Conflitti e mediazione. Introduzione ad una teoria generale*. Milano: Mondadori.

MODALITÀ D'ESAME

Esame scritto, con possibilità di integrazione orale (richiesta dal docente o dallo stesso studente) solo se si supera la prova scritta. L'esame è articolato in 30 domande a scelta multipla o a risposta aperta riguardanti esclusivamente i due testi di riferimento sopra indicati; ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate.

Per gli studenti frequentanti è prevista anche la valutazione della relazione e della relativa presentazione orale.

2 PSI/05 - 225**POTERE E LEADERSHIP NEI GRUPPI E NELLE ORGANIZZAZIONI**

Antonio Pierro, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/05	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	1000368	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Pierro, A. (a cura di) (2004). *Potere e leadership. Teorie, metodi e applicazioni*. Roma, Carocci.
- Pierro, A. (a cura di) (2006). *Prospettive psicologico-sociali sul potere*. Milano, Franco Angeli.

MODALITÀ D'ESAME

Scritto a scelta multipla.

2 PSI/05 - 201**PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE 1**

Lucia Mannetti, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/05	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV STEP-COM STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	1000353	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Mannetti L., *Psicologia Sociale*, Roma, Carocci (2002). (Capp. 1, 2, 3 e 4).

MODALITÀ D'ESAME

L'esame per processi di base in Psicologia 1 e 2 è unico e vale 8 crediti. L'accertamento consiste in una prova scritta con domande a scelta multipla.

Gli studenti di STEP-COM e STEP-SE sosterranno l'esame con la Prof. L. Mannetti, quelli di STEP-LAV con il Prof. A. Pierro.

2 PSI/05 - 202

PROCESSI DI BASE IN PSICOLOGIA SOCIALE 2

Antonio Pierro, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/05	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV STEP-COM STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	1000353	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Mannetti, L., *Psicologia Sociale*, Roma, Carocci (2002). (Capp 5, 6 e 7).
- Pierro, A., De Grada, E., Kzuglanski, A. W., Mannetti, L. (2007), *Gruppo come fonte di realtà condivisa. Bisogno di chiusura cognitiva e sindrome del Group-centrism*. Milano, Franco Angeli.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame per processi di base in Psicologia 1 e 2 è unico e vale 8 crediti. L'accertamento consiste in una prova scritta con domande a scelta multipla. Gli studenti di STEP-COM e STEP-SE sosterranno l'esame con la Prof. L. Mannetti, quelli di STEP-LAV con il Prof. A. Pierro.

**PROCESSI DI CATEGORIZZAZIONE SOCIALE, STEREOTIPI, PREGIUDIZI
E LABORATORIO DI MISURAZIONE DEGLI ATTEGGIAMENTI**

Paola Passafaro, Ricercatrice con affidamento interno

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/05	CORSO DI LAUREA:	STEP COM
CODICE INFOSTUD:	1000458	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

I testi d'esame sono 3:

Per il modulo A: processi di categorizzazione sociale, stereotipi e pregiudizi:

- Il testo fondamentale da studiare approfonditamente è il volume: L.Arcuri, M.R. Cadinu. *Gli stereotipi*. Il Mulino, Bologna
- Del testo: B. Mazzara "*Stereotipi e Pregiudizi*", Il Mulino, è vivamente consigliata la lettura con particolare riferimento al primo capitolo.

Per il modulo B: Laboratorio di misurazione degli atteggiamenti, sono da studiare approfonditamente i capitoli 1, 2 e 3 del seguente volume:

- Cavazza, N. (2005) *Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni*. Il mulino. Bologna.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame è scritto e prevede 3 domande a risposta aperta. Due domande vertono sul modula A (processi di categorizzazione sociale stereotipi e pregiudizi), una domanda verte sui temi del modulo B (laboratorio di misurazione degli atteggiamenti). Lo studente avrà a disposizione 1 ora e 15 minuti per rispondere ai quesiti. Gli studenti lavoratori devono comunque prevedere che la durata complessiva dell'esame possa arrivare a circa 2 ore (specialmente quando gli iscritti sono molti, serve almeno mezz'ora per sbrigare le formalità iniziali: riconoscimento, firma dei verbali, distribuzione dei fogli, varie ed eventuali). Per le date e l'orario d'esame gli studenti devono fare riferimento al calendario pubblicato periodicamente sul sito internet della Facoltà di Psicologia 2. In caso di affluenza elevata, è possibile la suddivisione in turni. L'eventuale suddivisione in turni viene comunicata sulla bacheca elettronica del corso presente sul sito della Facoltà di Psicologia 2 in genere a partire da una settimana prima dell'esame.

PSICOLOGIA AMBIENTALE

Paola Passafaro, Ricercatrice con affidamento interno

SSD:	M-PSI/05	CORSO DI LAUREA:	STEP COM STEP LAV
CODICE INFOSTUD:	Z20034 (STEP-COM) Z30040 (STEP-LAV)	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	II

PREREQUISITI

Il corso presuppone la piena padronanza dei concetti di base della Psicologia Sociale e della Psicologia Generale (processi di percezione, conoscenza e percezione sociale, struttura e funzioni degli atteggiamenti sociali, gruppo e identità sociale, ecc.).

CONTENUTO DEL CORSO

Il corso mira ad estendere i concetti della psicologia sociale, relativamente a quel nuovo campo della psicologia che si è venuto delineando con la denominazione di Psicologia Ambientale, e che si propone di comprendere le relazioni tra processi psicologici e aspetti dell'ambiente spazio fisico, o socio-fisico, o dei relativi *luoghi* di vita: la casa, il quartiere, la città, l'ufficio, la scuola, i parchi, ecc. Verranno analizzati i seguenti principali aspetti della Psicologia Ambientale: caratteristiche della sua emergenza e specificità; sviluppi teorici, metodologie e principali problematiche oggetto di studio.

OBIETTIVI FORMATIVI:*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso lo studente dovrà padroneggiare le informazioni essenziali sulle relazioni tra processi psicologici e aspetti spazio-fisici degli ambienti o *luoghi* di vita.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Lo studente dovrà imparare ad individuare e analizzare le caratteristiche peculiari delle relazioni che le persone instaurano con i *luoghi* di vita.

TESTI DI RIFERIMENTO

I testi d'esame sono 2 per i corsi STEP-LAV e STEP-COM:

- Bonnes, M., Secchiaroli, G. (1992) *Psicologia Ambientale: Introduzione alla psicologia sociale dell'ambiente*. Carocci, Roma.
- Baroni, M.R. (1998) *Psicologia Ambientale*. Il Mulino, Bologna.

METODI DIDATTICI

Il corso si basa su lezioni frontali.

MODALITÀ DI FREQUENZA

La frequenza non è obbligatoria, ma fortemente raccomandata.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame è scritto e prevede 31 domande a risposta multipla sui manuali sopra indicati: per ogni domanda vi sono quattro alternative di risposta, di cui una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate. Gli studenti avranno a disposizione 31 minuti per completare le risposte.

PSICOLOGIA AMBIENTALE DELLA SOSTENIBILITÀ

Mirilia Bonnes, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/05	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	1000410	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Bonnes, M., Bonaiuto, M., Lee, T. (2004), *Teorie in pratica per la psicologia ambientale*. Milano, Cortina (capitolo 1,2, 5,6,7,8)
- Bonnes, M., Lee, T, Bonaiuto, M., (2003), *Psychological theories for environmental issues*. Aldershot (UK) Ashgate.
- Bonnes, M., Carrus, G., Passafaro, P. (2006), *Psicologia Ambientale, sostenibilità e comportamenti ecologici*. Roma, Carocci.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame è scritto con 31 domande a scelta multipla sui manuali sopra indicati: per ogni domanda vi sono quattro alternative di risposta, di cui una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate.

PSICOLOGIA CULTURALE

Docente da definire

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	MPSI-05	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	1008401	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- L. Mecacci (1999) *Psicologia moderna e post moderna*. Roma-Bari: Laterza.
- G. Mantovani (2004) *Intercultura*. Bologna: il Mulino.
- Zuccheromaglio C. (2007) Lev Semenov Vygotskij, voce del *Dizionario Storico di*

Psicologia, Einaudi, Torino (disponibile in copisteria, v. avvisi docente).

Inoltre uno dei seguenti libri a scelta:

- F. Jullien (2006) *Pensare l'efficacia in Cina e in Occidente*, Laterza
- C. Geertz (1996) *Anti-antirelativismo* /P. Feyerabend *Contro l'ineffabilità culturale*. Edizioni Il Mondo 3, Roma. (è un unico piccolo libro, disponibile in copisteria perché fuori catalogo).

MODALITÀ D'ESAME

Prova orale.

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E NUOVI MEDIA

Annamaria Silvana De Rosa, prof. Ordinario

SSD:	M-PSI/05	CORSO DI LAUREA:	STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	Z20035	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	I

PREREQUISITI

E' richiesta una familiarità di base nell'uso del computer ed in particolare di pratica di navigazione.

CONTENUTI DEL CORSO

- Le Rappresentazioni Sociali di Internet: prospettive "apocalittiche" vs "integrate".
- Le metafore di Internet e dei suoi utenti.
- Internet tra usi, significati e rappresentazioni.
- Le pratiche di socializzazione delle nuove tecnologie nei rapporti intergenerazionali
- Le relazioni tra le rappresentazioni e le pratiche.
- I nuovi salotti per incontrare gente in simultanea o in differita: *chat lines* e *forum*.
- "Chiacchiere-Scrivendo - Scrivere-Chiacchierando" nelle *chat lines*.
- Il tema dell'identità nel *cyber space*.
- Il *nickname* ed il *multitasking identitario* nelle chat lines.
- La pubblicità nell'era di Internet: tecniche di *webmarketing*.
- E-commerce e turismo: *comprare pacchetti di viaggio in agenzia o on-line?*

OBIETTIVI FORMATIVI:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Il corso è finalizzato alla acquisizione di alcune conoscenze di base sulle Rappresentazioni Sociali, le metafore e le pratiche dei nuovi media con particolare riferimento a Internet, ai suoi ambienti ed ai suoi utenti.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il corso prevede il raggiungimento di alcune competenze psico-sociali di base da un punto di vista teorico ed empirico sui nuovi media con particolare riferimento ad Internet,

ai suoi ambienti ed ai suoi utenti.

TESTI DI RIFERIMENTO

Un contributo in alternativa tra 1a,1b, 1c:

1a) Albanese, A. & Bocci, E. (2009). *Turismo intergenerazionale ed educazione ambientale: tra ricerca e sperimentazione*. Turismo e Psicologia, 1, (Articolo disponibile su: <http://www.turismoepsicologia.it> oppure <http://elearning.uniroma1.it/>).

1b) Albanese, A. & Bocci, E. (forthcoming). *Socializzare le generazioni socializzando le istituzioni: il turismo intergenerazionale tra memoria e progettazione*. In A. Albanese (Ed.), *Fondamenti di Psicologia delle relazioni inter generazionali*. Francoangeli, Milano.

1c) Contarello, A. Sarrica, M. (2007). *ICTs, social thinking and subjective well-being. The Internet and its representations in everyday life*. Computers in Human Behaviour 23 (2007) 1016-1032. (Articolo disponibile su: <http://elearning.uniroma1.it/>).

2) de Rosa, A.S. (2003). *Giocare ad auto-battezzarsi in Internet: una ricerca sulla scelta dei nicknames tra i membri di due chat lines italiane*. In A. Fasulo (ed). *Rassegna di Psicologia*, 3, 179-224. (Articolo disponibile su: <http://elearning.uniroma1.it/>).

3) Un articolo in alternativa tra 3a e 3b:

3a) Mariani, M. & Zappalà, S. (2004). *Percezione del rischio e possibilità di proteggersi da eventi negativi negli acquisti on line*. Rassegna di Psicologia, 2, 11-31 (Articolo disponibile su: <http://elearning.uniroma1.it/>).

3b) de Rosa, A.S., Bocci, E. & Saurini, S. (2006). *Risk perception as a motivational barrier for online purchasing*, in S. Zappalà and C. Gray (eds). *Impact of e-commerce on consumers and small firms*, Ashgate Publishing Company, Burlington. 235-248. (Articolo disponibile su: <http://elearning.uniroma1.it/>).

METODI DIDATTICI

Il corso si servirà oltre che della didattica frontale anche di alcune esercitazioni pratiche.

MODALITÀ DI FREQUENZA

Frequenza facoltativa. Per coloro che seguono il corso, è richiesta continuità nella frequenza.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame è scritto con domande aperte. La prenotazione è obbligatoria.

PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE NON VERBALE

Fridanna Maricchiolo, Docente a contratto

SSD:	M-PSI/05	CORSO DI LAUREA:	STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	Z20049	CFU MODULO:	2
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	II

PREREQUISITI

Il corso presuppone la piena padronanza della lingua italiana, ivi compresi alcuni termini filosofici e psicologici; il corso presuppone la padronanza di conoscenze di base della psicologia quali quelle acquisibili nei primi due anni del corso di laurea e in particolare di quelle acquisibili col modulo di psicologia sociale della comunicazione.

CONTENUTO DEL CORSO

Il corso offre una sintetica panoramica di diversi strumenti concettuali e metodologici per lo studio dei processi di comunicazione non verbale (o meglio corporea). Verranno approfondite nozioni teoriche e metodologie di analisi, ricorrendo saltuariamente a esemplificazioni ed esercitazioni pratiche. Tra gli argomenti principali: tassonomie dei sistemi non verbali (per esempio: paralinguistico, extralinguistico, cinesico, ecc.); funzioni della comunicazione non verbale; metodologie di osservazione e codifica per alcuni parametri della comunicazione non verbale; applicazioni a diversi contesti interattivi (comunicazione mediata da nuove tecnologie, intervista politica televisiva, ecc.). Verrà approfondito il tema della gestualità delle mani (struttura, funzioni e applicazioni).

OBIETTIVI FORMATIVI:*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso lo studente dovrà padroneggiare le nozioni inerenti aspetti generali dei processi di comunicazione umana non verbale (o meglio corporea), nei suoi aspetti strutturali e funzionali, dimostrandosi consapevole dei diversi aspetti della comunicazione corporea e dei diversi approcci teorici allo studio degli stessi e dei conseguenti diversi metodi disponibili, nonché dei diversi ambiti applicativi.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Lo studente saprà orientarsi criticamente nella lettura di materiale bibliografico inerente i processi di comunicazione non verbale (o meglio corporea), in particolare per quanto concerne quelli con approccio psicologico-sociale. Lo studente saprà inoltre identificare in modo elementare la forma e i possibili significati dei principali aspetti della comunicazione corporea umana nell'interazione sociale.

TESTI DI RIFERIMENTO

Testi da definire.

METODI DIDATTICI

Il corso si basa su lezioni frontali.

MODALITÀ DI FREQUENZA

La frequenza non è obbligatoria ma fortemente raccomandata, per meglio comprendere le nozioni ma anche per abituarsi a modalità più attive di partecipazione tramite osservazione di materiale multimediale nonché interventi e discussioni.

MODALITÀ D'ESAME

Esame scritto con 3 domande aperte: ogni risposta aperta viene valutata da minimo 0 a massimo 10; il voto finale all'esame è dato dalla somma di queste tre valutazioni (la lode è assegnata in presenza di particolare cura nella stesura delle risposte).

PSICOLOGIA ECONOMICA

Lucia Mannetti, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/05	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	1008402	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Kaneman D. (2008) *Economia della felicità*, Il sole 24 Ore.
- Camerer C. (2008) *La neuro economia*, Il sole 24 Ore.
- Leder S. & Mannetti L. (2007) *Decisioni e rammarico*, Carocci.

MODALITÀ D'ESAME

L'accertamento sarà scritto con 25 domande ad alternative prefissate ed una domanda aperta.

PSICOLOGIA GIURIDICA

Laura Volpini, docente a contratto

SSD:	M-PSI/05	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV STEP-COM STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	Z30033	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	A scelta	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	III

PREREQUISITI

Conoscenza delle principali teorie della personalità, della psicologia sociale e della sociologia.

CONTENUTO DEL CORSO

In particolare verranno affrontati i temi relativi:

- 1) Oggetto e funzioni della psicologia giuridica
- 2) Modelli di spiegazione della devianza minorile
- 3) Il trattamento penitenziario
- 4) Il processo penale minorile
- 5) Il minore a rischio evolutivo
- 6) Abuso sessuale e audizione protetta
- 7) La perizia penale e civile
- 8)

La psicologia investigativa 9) Sicurezza e prevenzione del crimine.

OBIETTIVI FORMATIVI:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Il corso ha l'obiettivo di introdurre gli studenti alle principali aree teoriche e di ricerca, di intervento e di prevenzione della psicologia giuridica.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Conoscenza delle principali teorie e tecniche utilizzabili dallo psicologo nei contesti propri della psicologia giuridica.

TESTI DI RIFERIMENTO

La sottoscritta presenta i seguenti libri di testo:

- Volpini L. (2008), *Appunti di psicologia giuridica*, Kappa, Roma.
- De Leo G. Patrizi P. (a cura di), *Lo psicologo criminologo* (capitoli, 5,7,8,9,12), Giuffrè, Milano.
- De Leo G., Patrizi P. (2002), *Psicologia giuridica*, (cap.1,2,3,4,5) Mulino Bologna.

METODI DIDATTICI

Lezione Frontale con l'ausilio di Power-point anchesu piattaforma e-learning.

MODALITÀ DI FREQUENZA

Frequenza fortemente raccomandata.

MODALITÀ D'ESAME

La modalità d'esame è orale.

PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE

Marino Bonaiuto, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/05	CORSO DI LAUREA:	STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	Z20023	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Manuale: L. Anolli, *Fondamenti di psicologia della comunicazione*, il Mulino, Bologna, 2006 (tranne capitolo 5).
- Aspetti metodologici: L. Mannetti (a cura di), *Strategie di ricerca in psicologia sociale*, Carocci, Roma, 1998 (solo paragrafi 2.5 e 2.6).
- Parte monografica: E. De Grada, M. Bonaiuto, *Introduzione alla psicologia sociale discorsiva*, Laterza, Roma-Bari, 2002.

MODALITÀ D'ESAME

Esame scritto con 31 domande a scelta multipla sui testi indicati: per ogni domanda vi sono quattro alternative di risposta, delle quali una sola esatta; ogni risposta esatta viene

valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate.

Gli studenti che effettuano la presentazione all'aula hanno diritto a un aumento del voto ottenuto nell'esame scritto.

Esempi delle domande sono forniti nel corso delle lezioni e sulla pagina personale del docente sul sito web del Dipartimento di afferenza (area ftp): <http://dip38.psi.uniroma1.it/persona/pagina.cgi?info=bonaiutom>.

PSICOLOGIA SOCIALE DELLA FAMIGLIA

Annamaria Silvana De Rosa, prof. Ordinario

SSD:	M-PSI/05	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	Z10043	CFU MODULO:	8
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	I

PREREQUISITI

Nessuno.

CONTENUTO DEL CORSO

Il corso verte sui temi dello sviluppo dei legami affettivi e delle relazioni familiari da una prospettiva psico-sociale con particolare attenzione ai costrutti di atteggiamenti, identità, rappresentazioni sociali e memoria familiare.

Si presenteranno alcuni modelli teorici che hanno indagato su struttura, funzioni e rappresentazioni della famiglia come gruppo sociale primario con storia in tale prospettiva la famiglia viene considerata come sistema, caratterizzato da vicende pluri-generazionali ed insieme inserito dinamicamente in un contesto societario, che contribuisce a definirne forme e tipologie (famiglie nucleari, estese, interculturali, monoparentali, adottive, affidatarie ecc.) in essa generi e generazioni sperimentano molteplici modalità di relazione, sistemi di aspettative ed attribuzioni di ruoli nelle varie fasi del ciclo di vita individuale e familiare.

Coerentemente alla parte teorico-introduttiva, saranno presentate alcune tecniche e metodi per la misura degli atteggiamenti e delle rappresentazioni del sistema familiare. Particolare attenzione verrà dedicata alla presentazione della tecnica del family relation test, la cui validazione sulla popolazione italiana e' stata effettuata nell'ambito di una ricerca multi-metodo su interi nuclei familiari in prospettiva trigerazionale.

OBIETTIVI FORMATIVI:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

- Acquisizione dei principali modelli teorici di riferimento.
- Apprendimento dei temi sullo sviluppo dei legami affettivi e delle relazioni familiari da una prospettiva psico-sociale e plurigerazionale.
- Comprensione di tecniche e metodi per la misura degli atteggiamenti e delle rappresentazioni del sistema familiare.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Competenze di tipo teorico e metodologico sui legami affettivi e le relazioni familiari ed intergenerazionali in una prospettiva psico-sociale.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Scabini, E. Iafrate, R. (2003). *Psicologia dei legami familiari*. Bologna: Il Mulino.
- Bene, E. (1991). *F.R.T. Family Relation Test. Una metodologia di analisi delle relazioni familiari* (edizione italiana a cura di A. de Rosa), Firenze: O.S.

METODI DIDATTICI

Lezione frontale in aula e simulazioni relative all'applicazione del FRT.

MODALITÀ DI FREQUENZA

Frequenza facoltativa.

MODALITÀ D'ESAME

Domande con risposte a scelta multipla.

PSICOLOGIA SOCIALE DELLE CONDOTTE ECONOMICHE

Lucia Mannetti, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI-05	CORSO DI LAUREA:	STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	Z10035	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Mannetti L. (2004), *Introduzione alla psicologia economica*, Carocci.

MODALITÀ D'ESAME

Esame scritto con 30 domande con 4 alternative di risposta prefissate. Le risposte corrette vengono valutate 1 punto quelle errate non vengono valutate.

**TECNICHE DI PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE CAMPAGNE
DI COMUNICAZIONE PERSUASIVA**

Roberta Fida, Ricercatrice con affidamento interno

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/05	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	1004073	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Lombardi M. (a cura di). *Nuovo manuale di tecniche pubblicitarie*. F. Angeli (2006).

MODALITÀ D'ESAME

Scritto con domande aperte.

TEORIA E TECNICA DELLA MEDIAZIONE

Claudia Chiarolanza, docente a contratto

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/05	CORSO DI LAUREA:	SPEC-BEN
CODICE INFOSTUD:	1007086	CFU MODULO:	3
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Ardone, R., Chiarolanza, C. (2007). *Relazioni affettive. I sentimenti nel conflitto e nella mediazione*. Bologna: Il Mulino (€ 16,50).
- Mantovani, G., a cura di (2008). *Intercultura e mediazione*. Carocci: Roma (€ 18.50).

MODALITÀ D'ESAME

Prova scritta con 10 domande aperte e 5 domande a scelta multipla sui testi di riferimento. Per quanto riguarda la verifica sulle conoscenze e competenze acquisite durante il laboratorio, sono previste due esercitazioni in classe che costituiranno parte integrante della valutazione d'esame. Per i non frequentanti è prevista la risposta ad una domanda aperta su un articolo che riguarda la mediazione e che sarà disponibile nel sito dell'esame.

TEORIE E MODELLI DEI PROCESSI PERSUASIVI

Antonio Pierro, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/05	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	1004075	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Pierro, Mannetti, Kruglanski (in stampa). *Modello ad una via della persuasione*. In attesa dell'uscita del libro gli studenti potranno usufruire di dispense ed articoli a cura del docente.
- Arcuri, L., Castelli, L. (1996). *La trasmissione dei pensieri*. Zanichelli.

MODALITÀ D'ESAME

Scritto a scelta multipla.

TEORIE E MODELLI IN PSICOLOGIA SOCIALE

Gilda Sensales, prof. Associato

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/05	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	1000407	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Sensales, G. (a cura di) (2003). *Percorsi teorico-critici in psicologia sociale*. Franco Angeli, Milano.
- De Piccoli, N., Quaglino, G.P. (2004). *Psicologia sociale in dialogo*. Unicopli, Milano. Parte prima (pp. 17-168, pp 401-417 e 521-534).

MODALITÀ D'ESAME

Somministrazione di un set di domande a risposta preordinata e/o libera.

PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

ERGONOMIA COGNITIVA

Fabio Ferlazzo, prof. Associato

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/06	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	1000412	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

L'esame verterà sui contenuti di 10 articoli scientifici (in inglese) che saranno comunicati sul sito di Facoltà.

MODALITÀ D'ESAME

Esame scritto:

30 domande a scelta multipla sugli articoli scientifici di riferimento: per ogni domanda vi sono quattro alternative di risposta, di cui una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate.

FORMAZIONE E COMUNICAZIONE DELLE CONOSCENZE NELLE ORGANIZZAZIONI

Maria Teresa Giannelli, Ricercatrice con affidamento interno

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/06	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	1008328	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Avallone, F. (1989). *La formazione psicosociale*. NIS-Carocci Ed., Roma.
- Giannelli, M.T. (2006) *Comunicare in modo etico*. Raffaello Cortina editore.

- Morin, E. (2001). *I sette saperi necessari all'educazione del futuro*. Raffaello Cortina Editore.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame prevede la stesura, in un'ora di tempo, di un elaborato scritto, di max due cartelle su un tema tra quelli presenti nei libri di testo. A distanza di pochi giorni verranno pubblicati i risultati della prova scritta e verrà indicata la data in cui gli studenti, che non fossero soddisfatti della votazione riportata, potranno sostenere un colloquio orale.

IL PROCESSO DI CONSULENZA

Francesco Avallone, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/06	CORSO DI LAUREA:	STEP-FORM
CODICE INFOSTUD:	1000411	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- E. H. Schein, *La consulenza di processo*, Milano, Raffaello Cortina.
- Avallone F. e Paplomatas A., *La salute organizzativa*, Milano, Raffaello Cortina.

MODALITÀ D'ESAME

Per coloro che frequentano con regolarità, l'esame consiste nella produzione del lavoro assegnato. Per coloro che non frequentano, l'esame consiste in un breve saggio teorico e nell'analisi di una situazione organizzativa secondo quanto indicato nei testi di riferimento entro il tempo di 90 minuti.

INTRODUZIONE ALL'ERGONOMIA

Francesco Di Nocera, Ricercatore con affidamento interno

SSD:	M-PSI/06	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV
CODICE INFOSTUD:	Z30025	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	I

PREREQUISITI

Il corso presuppone la conoscenza delle tematiche tipicamente affrontate durante i corsi di psicologia generale (percezione, attenzione, memoria, ecc.), come pure della metodologia della ricerca psicologica e la conoscenza della lingua inglese.

CONTENUTO DEL CORSO

In questo corso verranno affrontati lo studio e la valutazione dei processi cognitivi (percezione, attenzione, memoria, ecc.) coinvolti nell'interazione tra individuo e tecnologia, nonché l'attività di progettazione (o di supporto alla progettazione) che tenga conto di questi processi. In particolare verranno affrontati i seguenti argomenti:

- distinzione tra ergonomia fisica, cognitiva e sociale; interfacce e modelli mentali; elaborazione automatica e schemi; progettazione di display; modelli predittivi in ergonomia cognitiva (legge di Fitts, GOMS, KLM);
- prestazione umana in compiti multipli e carico di lavoro mentale; carico di lavoro e differenze individuali; stima del carico di lavoro mentale (misure comportamentali, soggettive, fisiologiche);
- tassonomie dell'errore umano; stadi dell'elaborazione ed errore; schemi ed errori; valutazione dell'attendibilità umana; GEMS; propensione all'errore;
- automazione e livelli di automazione; stadi di elaborazione dell'informazione e automazione; limiti e costi dell'automazione; situation awareness; automazione adattiva; automazione e responsabilità; teoria generale e ingegneria dell'usabilità; valutazioni euristiche e automatiche; definizione ISO dell'usabilità; usabilità apparente e usabilità effettiva; abusi dell'usabilità; architettura dell'informazione; navigazione e disorientamento; usabilità universale.

OBIETTIVI FORMATIVI:*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Gli studenti acquisiranno una conoscenza di base delle principali teorie e metodi di indagine in ergonomia cognitiva, nonché delle loro applicazioni. Gli studenti, inoltre, dovranno essere in grado utilizzare tali conoscenze nella valutazione ergonomica di sistemi tecnologici.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di utilizzare alcuni dei principali metodi soggettivi per la valutazione di usabilità e per la stima del carico di lavoro mentale.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Di Nocera, F. (2004), *Che cos'è l'ergonomia cognitiva*. Roma, Carocci.
- Ferlazzo, F. (2005), *Metodi per l'ergonomia cognitiva*. Roma, Carocci.

METODI DIDATTICI

Gli argomenti del corso verranno presentati attraverso lezioni frontali sollecitando un ruolo attivo da parte degli studenti e proponendo esercitazioni in aula. Materiale didattico aggiuntivo (software, brevi articoli di approfondimento, ecc.) verrà reso disponibile sul sito elearning.uniroma1.it

MODALITÀ DI FREQUENZA

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria, ma è fortemente raccomandata.

MODALITÀ D'ESAME

La prova d'esame consisterà di 30 domande con quattro alternative di risposta di cui solo una corretta. La durata della prova sarà di 30 minuti.

LABORATORIO DI PSICOLOGIA DEL LAVORO

Francesco Avallone, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/06	CORSO DI LAUREA:	STEP LAV STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	1000450 (lav) Z30021 (com)	CFU MODULO:	/
TIPOLOGIA:	Caratterizzante (lav) A scelta (com)	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II per step-lav
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Avallone F. e Paplomatas A., *Salute organizzativa*, Cortina, Milano, 21005.

MODALITÀ D'ESAME

Per coloro che frequentano con regolarità, l'esame consiste nella produzione del lavoro assegnato.

L'esame consiste nell'analisi di una situazione organizzativa secondo quanto indicato nel testo di riferimento entro il tempo di 90 minuti.

L'esame per Psicologia del Lavoro e per il Laboratorio di Psicologia del lavoro è unico e vale 6 crediti per gli studenti di STEP-LAV. I programmi sono mantenuti separati per gli studenti di STEP-COM (per i quali è previsto obbligatoriamente solo il modulo di Psicologia del Lavoro di 4 crediti e, opzionalmente, il modulo Laboratorio di Psicologia del Lavoro di due crediti).

LABORATORIO INTERVISTA E COLLOQUIO NELLE ORGANIZZAZIONI

Fabiola Cardea, docente a contratto

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/06	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV
CODICE INFOSTUD:	1000360	CFU MODULO:	/
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Trentini G. (2004), *Manuale del colloquio e dell'intervista*, UTET Libreria, limitatamente ai capitoli 1, 2, 3, 4, 8, 11, 15, 16, 17, 19.

MODALITÀ D'ESAME

Prova scritta e prova orale.

LABORATORIO TECNICHE DI GRUPPO

Fabiola Cardea, docente a contratto

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/06	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV
CODICE INFOSTUD:	1000362	CFU MODULO:	/
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- D. Brown, L. Zinkin (a cura di) *La Psiche e il mondo sociale*, R.Cortina editore, Milano (Capitoli: 5,12,13,15).
- GP. Quaglino, S. Casagrande, A. Castellano, *Gruppo di lavoro. Lavoro di gruppo* R.Cortina, Milano (Capitoli:1,2,3).
- P. Marinelli, T. Medici, P. Velotti, *La formazione alla relazione un'esperienza in e attraverso il gruppo*, Kappa Editore Roma.

MODALITÀ D'ESAME

Per coloro che avranno frequentato l'intero Laboratorio, l'esame consisterà nella stesura di una tesina di due cartelle sull'esperienza fatta. Per gli altri tre domande aperte sugli argomenti trattati.

PROCESSI DI INNOVAZIONE NELLE ORGANIZZAZIONI

Maria Luisa Farnese, Ricercatrice con affidamento interno

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/06	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	1000400	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Harvard Business Essentials (2003) *Creatività e innovazione*. Milano: Etas. (Ed. or. *Managing Creativity and Innovation*, 2003).
- Normann R., (2002) *Ridisegnare l'impresa*, Milano: Etas. (Ed. or. *Reframing Business. When the Map Changes the Landscape*, 2001).

Articoli tratti dalla letteratura specialistica di riferimento:

- Gagliardi P. (2005) "Culture del lavoro e identità sociali nelle organizzazioni". in: Catellani P. (a cura di) *Identità e appartenenza nella società globale*. Milano: Vita e pensiero, pp.109-128.
- Burke W. (2002) "A Brief History of Organization Change". in: Burke W., *Organization Change. Theory and Practice*. Thousand Oaks (ca): Sage pub. inc., pp.19-42.
- Hatch M. (1997) "L'ambiente organizzativo". In: Hatch M., *Organization Theory: Modern, Symbolic and Postmodern perspectives*. Oxford: Oxford University Press. Ed. it. *Teoria dell'organizzazione*. Bologna: il Mulino, 1999, pp.76-97.
- Orsenigo A. (1997) "Cambiamenti organizzativi", *Animazione Sociale*, dic., pp.39-52.
- Spaltro E., De Vito P., (1990) "Le motivazioni e le difese verso il cambiamento", in: Spaltro E., De Vito P., *Psicologia per le organizzazioni. Teoria e pratica del comportamento organizzativo*, Roma: Nis, pp.85-109.
- Normann R. (1984) "Il cliente come consumatore e come produttore". In: Normann R., *Service management: Strategy and leadership in service business*. J. Wiley & sons. Ed. it. *La gestione strategica dei servizi*. Milano: Etas, 1985, pp.103-110.
- Prahalad C., Hamel G. (1990) "The Core Competence of the Corporation", *Harvard Business Review*, maggio-giugno. Ed. it. "Le competenze distintive dell'azienda", in: Aa.Vv. *Strategie*, pp.305-328.
- Gagliardi P. (1986) "The Creation and Change of Organizational Cultures: a Conceptual Framework", *Organization Studies*, vol. 7(2), pp.117-134. Ed. it. "Creazione e cambiamento delle culture organizzative: uno schema concettuale di riferimento". In: Gagliardi P. (a cura di), *Le imprese come culture*, Torino: Istud, 1986, pp.417-438.

MODALITÀ D'ESAME

Prova scritta; prova orale su richiesta del docente o dello studente.

**PROCESSI E PRATICHE PER LA FORMAZIONE + LABORATORIO
TECNICHE DI GESTIONE D'AULA NELLA FORMAZIONE**

Roberta Fida, Ricercatrice con affidamento interno

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	MPSI-06	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV
CODICE INFOSTUD:	1000451	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Castagna G.P. (2002) Progettare la formazione Franco Angeli.
- Battistelli A., Majer V., Odoardi C. (2007) Sapere Fare, Essere. Franco Angeli.
- Casula C. I porcospini di Schopenhauer. Franco Angeli.

MODALITÀ D'ESAME

La prova d'esame consiste in una prova scritta, con eventuale integrazione orale a richiesta del docente o dello studente. La prova di valutazione di Processi e pratiche per la formazione si svolge contestualmente a quella di valutazione del modulo di Laboratorio di gestione d'aula nella formazione e ha esito congiunto. È richiesta la prenotazione tramite infostud.

2 PSI/06 - 201

PSICOLOGIA DEL LAVORO

Francesco Avallone, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/06	CORSO DI LAUREA:	STEP LAV STEP COM
CODICE INFOSTUD:	1000450 (lav) Z20042 (com)	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II per STEP LAV III per STEP COM
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	II

PREREQUISITI

Il corso presuppone la piena padronanza della lingua italiana.

CONTENUTO DEL CORSO

Il corso intende facilitare la costruzione di un quadro concettuale di riferimento, che consenta di comprendere le numerose variabili che influenzano i comportamenti lavorativi nelle organizzazioni e di definire ambiti professionali di intervento, competenze e capacità dello psicologo del lavoro.

- Origini e sviluppo della psicologia del lavoro: Significati del lavoro in diversi contesti disciplinari - La nascita della psicologia del lavoro nel contesto nord americano e in quello italiano.
- Il lavoro nelle organizzazioni: Le variabili organizzative e le culture dell'organizzazione - Le variabili del compito: i compiti operativi, tecnico-specialistici, gestionali e manageriali - Le variabili soggettive individuali e la motivazione al lavoro - Le variabili del ruolo: la dinamica del potere e la leadership - Ambiti di intervento e competenze dello psicologo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI:**RISULTATI DI APPRENDIMENTO**

Al termine del corso lo studente dovrà padroneggiare le informazioni essenziali su ciascuna delle variabili che influenzano i comportamenti lavorativi nelle organizzazioni e di comprendere ambiti professionali di intervento, competenze e capacità dello psicologo del lavoro.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Lo studente dovrà imparare a servirsi di testi manualistici di livello universitario e a leggere criticamente teorie e paradigmi diversi.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Avallone F., *Psicologia del lavoro*, Carocci editore, Roma. (€ 22,30).
- Avallone F. e Farnese M.L., *Culture organizzative. Modelli e strumenti di intervento*. Guerini, Milano. (€ 17,50).

METODI DIDATTICI

Il corso si basa su lezioni frontali, con frequenti richieste di partecipazione attiva degli studenti.

MODALITÀ DI FREQUENZA

La frequenza non è obbligatoria, ma fortemente raccomandata; si avvisano gli studenti che i materiali visivi (diapositive o simili) saranno resi disponibili esclusivamente a lezione.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame si articola in due parti. La prima consiste nella stesura di un elaborato tematico, entro il tempo di 90 minuti. La seconda parte consiste in un colloquio che può essere richiesto dal docente o dallo studente. La valutazione è unica per le due parti dell'esame.

L'esame per Psicologia del Lavoro e per il Laboratorio di Psicologia del lavoro è unico e vale 6 crediti per gli studenti di STEP-LAV. I programmi sono mantenuti separati per gli studenti di STEP-COM (per i quali è previsto obbligatoriamente solo il modulo di Psicologia del Lavoro di 4 crediti e, opzionalmente, il modulo Laboratorio di Psicologia del Lavoro di due crediti).

PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE

Giancarlo Tanucci, prof. Ordinario con affidamento esterno

SSD:	M-PSI/06	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV
CODICE INFOSTUD:	Z30045	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	II

PREREQUISITI

Aver sostenuto l'esame di Psicologia del lavoro.

CONTENUTO DEL CORSO

- Il processo di consulenza d'orientamento nei diversi contesti socio-culturali ed economici
- Modelli e teorie dell'orientamento professionale
- Dall'orientamento "riproduttivo" all'orientamento per il potenziale
- L'orientamento con interventi di consulenza/manutenzione del percorso di carriera
- Il profilo professionale e le competenze del consulente d'orientamento
- Target e contesti d'intervento del professionista dell'orientamento
- Pratiche e strumenti della consulenza d'orientamento.

OBIETTIVI FORMATIVI:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Lo studente, al termine del corso, sarà in grado di:

- identificare e conoscere le linee di evoluzione della consulenza d'orientamento;
- conoscere i diversi modelli;
- elaborare e condividere un sistema teorico-metodologico di approccio alla consulenza d'orientamento nell'attuale contesto socio-educativo;
- conoscere e praticare le metodologie d'intervento in tema d'orientamento per target differenziati.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Al termine del corso, lo studente dimostrerà di essere in grado di:

- individuare e riconoscere gli approcci teorici in tema d'orientamento correlati con target e contesti d'intervento specifici;
- analizzare la domanda di consulenza con riferimento alle caratteristiche distintive del target;
- gestire situazioni ed interventi di consulenza in affiancamento con professionisti/tutor esperti;
- elaborare un report sulle diverse tematiche specifici dell'orientamento professionale;
- delineare le linee generali di un programma d'intervento di consulenza d'orientamento per uno specifico target.

TESTI DI RIFERIMENTO

- J. Guichard, M. Huteau. *Psicologia dell'orientamento professionale*. Raffaello Cortina

Editore, Milano, 2003.

- Materiale didattici messo a disposizione dal docente.

METODI DIDATTICI

- Lezioni frontali
- Attività esercitative
- Testimonianze di esperti

MODALITÀ DI FREQUENZA

Frequenza fortemente raccomandata.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame sarà articolate secondo:

- una prova scritta su questionario a risposte multiple
- una prova scritta a domande aperte, secondo la modalità report (sono previste lezioni ed esercitazioni sulla teologica del report).

PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI

Laura Borgogni, prof. Associato

SSD:	M-PSI/06	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV
CODICE INFOSTUD:	Z30044	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	I

PREREQUISITI

Il corso presuppone la padronanza delle principali tematiche della psicologia del lavoro, dei processi di base in psicologia sociale e della psicologia della personalità.

CONTENUTO DEL CORSO

Il corso intende fornire gli strumenti concettuali ed esperienziali di base per consentire allo studente di orientare la sua futura prassi lavorativa. In particolare il corso mira a fornire le conoscenze e le competenze di base per leggere e comprendere le diverse realtà organizzative e quindi orientare il proprio intervento in esse.

Le aree tematiche trattate sono:

- Le variabili individuali nel contesto organizzativo: efficacia personale, soddisfazione lavorativa, *organizational commitment*;
- Il gruppo e l'efficacia collettiva;
- La leadership;
- I principali elementi della struttura organizzativa (centralizzazione, gerarchia, organigrammi, interdipendenza e divisione del lavoro, formalizzazione);
- La cultura organizzativa;
- Il clima organizzativo;
- L'analisi della domanda nelle organizzazioni;

- Gli ambiti di intervento nelle organizzazioni
- I principali strumenti di indagine e di intervento.

OBIETTIVI FORMATIVI:*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso gli studenti padroneggeranno le principali variabili che caratterizzano le organizzazioni e le teorie e i modelli sul comportamento organizzativo.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Gli studenti saranno in grado di formulare una analisi organizzativa identificando gli elementi essenziali di un contesto, le criticità e i punti di forza su cui intervenire. Acquisiranno, inoltre, la capacità di formulare ipotesi di intervento ancorate a modelli scientificamente fondati.

TESTI DI RIFERIMENTO

Un manuale:

- Tosi, H. L., M. Pilati, (2008). *Comportamento Organizzativo. Persone, gruppi e organizzazione*. Egea, Milano. (2° edizione). Capitoli: 1, 3, 4, 5, 8, 10, 11, 12, 13.

Un libro monografico:

- Borgogni, L. (2001). *Efficacia organizzativa*, Guerini, Milano.

METODI DIDATTICI

Il corso si basa su lezioni frontali, che sollecitano la partecipazione attiva degli studenti. Essi saranno, inoltre, coinvolti attraverso esercitazioni di gruppo e stimolati attraverso la programmazione di “testimonianze eccellenti” da parte di professionisti che lavorano nelle organizzazioni.

MODALITÀ DI FREQUENZA

La frequenza non è obbligatoria, ma fortemente raccomandata.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame prevede una prova scritta che consiste in 4 domande a risposta aperta, da elaborare nel tempo di 1 ora e nello spazio di due facciate.

PSICOLOGIA PER LA POLITICA

Gian Vittorio Caprara, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/06	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	1000399	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

Quattro testi (per tutti gli studenti):

- Caprara, G.V. (2002), *Tempi Moderni*, Giunti, Firenze.
- Caprara, G.V. & Vecchione, M. (2007), *Politici ed Elettori*, Giunti, Firenze.
- Pasquino, G. (2003), *Corso di Scienza Politica (cap.1,2,3,4,5,6,7,10)*, Il Mulino, Bologna.
- Veca, S. (1998), *La filosofia politica*, Laterza, Bari.

Testi consigliati per ulteriori approfondimenti:

- Kymlicka, W. (1990), *Introduzione alla filosofia politica contemporanea*. Feltrinelli, Milano
- Sartori, G. (2007), *Democrazia*. Rizzoli, Milano.

MODALITÀ D'ESAME

Esame scritto con 30 domande a scelta multipla ed una domanda aperta.

Per ogni domanda a scelta multipla verrà assegnato un punto alle risposte esatte e non vi saranno penalizzazioni per le risposte errate. Per la domanda aperta il punteggio varierà da 0 a 3 sulla base della qualità dell'elaborato.

Per gli studenti che hanno superato l' esame scritto è possibile una integrazione orale.

SVILUPPO ORGANIZZATIVO

Laura Petitta, Ricercatrice con affidamento interno

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/06	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	1008328	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

Il programma sarà disponibile sul sito di Facoltà.

**TECNICHE PSICOMETRICHE PER LA VALUTAZIONE ATTITUDINALE,
DELLE CONOSCENZE E DELLA PERSONALITA'**

Laura Petitta, Ricercatrice con affidamento interno

SSD:	PSI/06	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV
CODICE INFOSTUD:	Z30039	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	II

PREREQUISITI

Il corso presuppone una buona padronanza dei fondamenti di psicometria e analisi dei dati.

CONTENUTO DEL CORSO

Il corso si propone di fornire gli elementi concettuali relativi alle problematiche inerenti la misurazione di caratteristiche psicologiche, con particolare riferimento ai fondamenti statistici del testing psicologico.

Le tematiche approfondite riguarderanno in particolare:

- I modelli di costruzione dei test psicologici: la teoria classica dei test e la teoria della risposta all'item;
- L'analisi degli item;
- La validità ed attendibilità dei test psicologici;
- I test psicologici: questionari di personalità, test dell'area cognitiva.

OBIETTIVI FORMATIVI:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Al termine del corso si auspica una padronanza del processo di creazione, validazione e standardizzazione di un test, con particolare riferimento ai principali strumenti relativi alle aree di selezione, valutazione e formazione delle risorse umane.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Allo studente verranno proposte attività pratiche per l'acquisizione di capacità legate a tutto il processo di costruzione e validazione di un test. In particolare, utilizzo di criteri generatori per la definizione degli item; definizione della scala di risposta, delle istruzioni e della procedura di somministrazione; padronanza dei concetti legati sia alla Teoria classica degli item che alla Item Response Theory; lettura ed interpretazione dei risultati di analisi per lo studio della validità e l'attendibilità di test.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Barbaranelli C. e Natali E. (2005). *I test psicologici: Teorie e Modelli Psicometrici*. Carocci, Roma.

METODI DIDATTICI

Il corso prevede l'alternanza di momenti di presentazioni teoriche e di esercitazioni in sottogruppo.

MODALITÀ DI FREQUENZA

Frequenza consigliata, ma non obbligatoria.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame prevede una prova scritta composta da domande a scelta multipla e da esercizi a risposta aperta.

VALUTAZIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Laura Borgogni, prof. Associato

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/06	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	1000402	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Borgogni, L. (a cura di) (1996). *Valutazione e motivazione delle risorse umane nelle organizzazioni*, Franco Angeli, Milano.
- Borgogni, L., Petitta, L. (2003). *Lo sviluppo delle persone nelle organizzazioni*. Carocci, Roma.

In alternativa ai testi su indicati:

- Borgogni L. (a cura di) (2008). *Valutazione e motivazione delle risorse umane nelle organizzazioni* (nuova edizione), Franco Angeli, Milano.

MODALITÀ D'ESAME.

Prova scritta e facoltativa prova orale.

PSI/07 - Psicologia dinamica

2 PSI/07 - 201**PSICOLOGIA DINAMICA**

Roberto Manciocchi, docente a contratto

SSD:	M-PSI/07	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	Z30046 (lav) Z20036 (com)	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	I

PREREQUISITI

Nessuno.

OBIETTIVI FORMATIVI:

introduzione alle teorie psicodinamiche. attenzione particolare sarà rivolta alle teorie psicodinamiche dell'affettività e alle ipotesi più o meno implicite che ciascun modello offre relativamente al rapporto fra affetti, modalità dello sviluppo, genesi della psicopatologia.

OBIETTIVI FORMATIVI:*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Familiarizzare il futuro psicologo al lessico e ai concetti basilari della psicologia dinamica.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

L'intento è quello di dotare il discente di strumenti essenziali per individuare eventuali disturbi psicopatologici e/o distorsioni comunicative riscontrabili nel dialogo con individui o istituzioni

TESTI DI RIFERIMENTO

- Mitchell S.; Black M. (1996): *L'esperienza della psicoanalisi*. Bollati – Boringhieri (limitatamente ai cap. 1,2,4,5,6).
- La Forgia M.; Marozza M.I. (2008) a cura di: *La conoscenza sensibile*. Moretti e Vitali, Milano.

METODI DIDATTICI

Lezioni magistrali.

MODALITÀ DI FREQUENZA

La frequenza è consigliata ai fini dell'acquisizione del lessico essenziale per portare avanti lo studio dei testi.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame si svolgerà tramite prova scritta comprendente cinque domande a risposta aperta.

PSICOLOGIA DINAMICA CON ELEMENTI DI PSICOPATOLOGIA

Mauro La Forgia, Ricercatore con affidamento interno

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/07	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	1008529	CFU MODULO:	8
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Mitchell S., Black M., *L'esperienza della psicoanalisi*, Boringhieri-Bollati, Milano, 1996 (Capp. 1, 2, 4, 5 e 6).
- La Forgia M., *Morfogenesi dell'identità*, Mimesis, Milano, 2008.
- Scharfetter C., *Psicopatologia generale. Un'introduzione*, Fioriti, Roma, 2004 (Capp. 1, 2, 3, 4, 6, 7, 11, 12 e 14).

MODALITÀ D'ESAME

L'esame sarà scritto a domande aperte e sarà rivolto all'accertamento che alcuni fondamentali elementi lessicali e concettuali sia dell'area psicopatologica che dell'area psicodinamica siano stati acquisiti. Potranno anche esservi domande più specifiche sulla zona di interfaccia tra psicopatologia e psicologia dinamica, con particolare riguardo agli aspetti psicodinamici e fenomenologici dell'identità.

PSI/08 – Psicologia clinica

ADOLESCENZA E RISCHIO PSICOPATOLOGICO

Paola Carbone, prof. Associato

SSD:	M-PSI/08	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	1004054	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	I

PREREQUISITI

Piena padronanza della lingua italiana e solide conoscenze di base della psicologia dinamica e della psicopatologia generale.

Si consiglia di sostenere l'esame solo dopo aver superato l'esame di "Psicologia dinamica con elementi di psicopatologia".

CONTENUTO DEL CORSO

La prima parte del corso è dedicata allo studio delle condotte problematiche, con particolare riferimento a: l'agire e il passaggio all'atto (tentativi di suicidio, incidenti...); le condotte incentrate sul corpo (disturbi del comportamento alimentare...); la sessualità; la tossicodipendenza.

La seconda parte del corso tratta i raggruppamenti nosografici (nevrosi, psicosi, borderline...); verrà dato particolare rilievo alla peculiarità delle manifestazioni sintomatiche in adolescenza e alle differenze della psicopatologia dell'adolescente da quella del bambino e dell'adulto.

OBIETTIVI FORMATIVI:*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Piena competenza del lessico psicodinamico e psicopatologico, con particolare riferimento alla psicologia e psicopatologia dell'adolescenza. Capacità di leggere criticamente uno scritto clinico, di riassumerlo e di riferirlo.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Acquisizione della capacità di riconoscere i diversi livelli psicodinamici implicati nella crisi adolescenziale e di distinguere le manifestazioni fisiologiche da quelle sintomatiche di rischi psicopatologici che richiedono adeguati interventi terapeutici.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Marcelli, D. e Braconnier, A., 2006 (Sesta edizione), *Adolescenza e Psicopatologia*. Milano, Masson (capitoli 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14) [NB: Attenzione, chi fosse in possesso della vecchia edizione 1999 dovrà invece studiare i capitoli : 2, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 13].
- Carbone, P., 2009, *Le ali di Icaro: comprendere e prevenire gli incidenti dei giovani*. Torino, Bollati Boringhieri. (tutti i capitoli e l' Appendice).

METODI DIDATTICI

Le lezioni si svolgono frontalmente e prevedono: 1) narrazioni e discussioni cliniche per approfondire i temi trattati teoricamente nei testi ; 2) conoscenza dei Servizi territoriali grazie alla partecipazione di operatori del S. S. N.; 3) attiva partecipazione degli studenti che saranno chiamati a sperimentarsi in conferenze teorico cliniche.

MODALITÀ DI FREQUENZA

Ogni competenza clinica si fonda sullo studio, ma anche sulla partecipazione e sull'impegno personale nella relazione; le lezioni sono impostate in modo da coinvolgere in modo attivo gli studenti, si consiglia quindi una presenza regolare per favorire la continuità formativa dell'interazione. I materiali visivi (diapositive, etc...) saranno disponibili solo a lezione.

MODALITÀ D'ESAME

Prova scritta di 30 domande a scelta multipla. Per ogni domanda vi sono tre alternative di risposta di cui una sola esatta; ogni risposta esatta vale un punto.

A giudizio del docente la prova scritta potrà essere affiancata o sostituita da un esame orale.

ELEMENTI DI PSICOLOGIA CLINICA

Paola Carbone, prof. Associato

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-PSI/08	CORSO DI LAUREA:	SPEC-BEN
CODICE INFOSTUD:	1004053	CFU MODULO:	3
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Carbone P. (2005). *ADOLESCENZE; percorsi di psicologia clinica*. Roma, Magi editore. Tutto il libro.
- Carbone P. (2009). *Le ali di Icaro, comprendere e prevenire gli incidenti dei giovani*, Torino, bollati Boringhieri. Tutto il libro.

MODALITÀ D'ESAME

Prova scritta di 30 domande a scelta multipla. Per ogni domanda vi sono tre alternative di risposta di cui una sola esatta; ogni risposta esatta vale un punto.

A giudizio del docente la prova scritta potrà essere affiancata o sostituita da un esame orale.

PSICOLOGIA DI COMUNITÀ

Claudia Chiarolanza, Docente a contratto

SSD:	M-PSI/08	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV
CODICE INFOSTUD:	Z30024	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	III

PREREQUISITI

Il corso presuppone la conoscenza delle relazioni intergruppi, dei processi organizzativi e delle tecniche di gestione d'aula nella formazione.

CONTENUTO DEL CORSO

Il corso è finalizzato alla conoscenza dei temi che la vita della comunità affronta in riferimento ai suoi aspetti di società civile ed istituzionale. La psicologia di comunità è qui intesa come un'area psicologica in cui teoria e pratica di intervento vengono coniugate al fine di favorire i processi di convivenza sociale. Tale prospettiva ha stimolato l'elaborazione di modelli teorici e metodologie centrate sull'articolazione tra dimensione individuale e dimensione collettiva nella credenza che le persone e le questioni che le riguardano possono essere comprese solo nell'ambito dei contesti e dei sistemi sociali di cui fanno parte e con cui interagiscono. Tali conoscenze sono orientate ad una azione di trasformazione della realtà, con lo scopo di prevenire il disagio, promuovere il benessere, favorire l'*empowerment* dei singoli e lo sviluppo di "comunità competenti". Il manuale scelto fornisce un solido inquadramento della disciplina, presentando con grande chiarezza i fondamenti teorici, gli approcci metodologici e gli strumenti di lavoro. Il testo monografico assegna alle questioni sociali e alle attività di welfare un ruolo importante nei processi di cambiamento sociale e di mediazione politica tra cittadini ed istituzioni.

OBIETTIVI FORMATIVI:

a) Conoscere le principali teorie e metodologie utilizzate nella disciplina; b) apprendere metodologie di valutazione e intervento della comunità quali l'analisi organizzativa multidimensionale e la ricerca-intervento partecipante; c) analizzare le questioni sociali alla luce dei processi comunicativi e di scambio tra attori coinvolti e risorse a disposizione.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Le studentesse e gli studenti saranno in grado di analizzare un intervento di comunità individuando i punti di forza e i punti di debolezza dell'intervento stesso.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per la parte manualistica:

- Francescato D., Tomai M., Ghirelli G. (2002), *Fondamenti di Psicologia di Comunità*, Roma: Carocci (€ 32,70).

in alternativa:

- Santinello, M., Dallago, L., Vieno, A. (2009), *Fondamenti di Psicologia di Comunità*, Bologna: Il Mulino (€ 25,00).

Per la parte monografica:

- Fedi A. (a cura di) (2005). *Partecipare il lavoro sociale. Esperienze, metodi, percorsi*. Milano: Franco Angeli (€22,00).

METODI DIDATTICI

Verrà privilegiata una didattica attiva con la partecipazione degli allievi a lavori di gruppo e a esercitazioni su progetti realizzati nell'ottica della psicologia di comunità.

MODALITÀ DI FREQUENZA

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria ma è fortemente raccomandata.

MODALITÀ D'ESAME

Prova scritta con 10 domande aperte e 11 domande a scelta multipla sui testi di riferimento.

SPS/07 – Sociologia generale

INTRODUZIONE ALLA SOCIOLOGIA

Alessandra Rimano, Ricercatrice con affidamento interno

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	SPS/07	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	Z10010	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- G. Losito, *Sociologia. Un'introduzione alla teoria e alla ricerca sociale*, Roma, Carocci editore, 1998, parti I e II. (esclusa la parte III, la ricerca sociale, da pag. 209 a pag. 311).
- R. Metastasio, *La scatola magica – Tv, bambini e socializzazione*, Roma, Carocci editore, 2002.

MODALITÀ D'ESAME

Prova scritta.

SOCIOLOGIA DEL MUTAMENTO SOCIALE

Gianni Losito, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	SPS/07	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	1004067	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Giddens, *Le conseguenze della modernità*, Bologna, Il Mulino, 1994.
- E. Bevilacqua, *La società globale. Economia e cultura*, Roma, CieRre, 2005.

MODALITÀ D'ESAME

Prova scritta.

**SOCIOLOGIA I – PROBLEMATICHE FONDAMENTALI DELLA
SOCIOLOGIA COME SCIENZA**

Gianni Losito, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	SPS/07	CORSO DI LAUREA:	STEP-COM STEP-LAV
CODICE INFOSTUD:	1000459	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

Il testo consigliato per la preparazione del programma d'esame è il seguente:

- Losito, G. (1998) *Sociologia. Un'introduzione alla teoria e alla ricerca sociale*. Roma: Carocci (parti I e II).

Sul sito di facoltà e sul sito di cattedra (w3.uniroma1.it/losito) sono reperibili i materiali didattici utilizzati nelle lezioni.

MODALITÀ D'ESAME

Gli esami relativi ai moduli didattici di Sociologia I e Sociologia II sono unificati in un unico esame corrispondente a 8 crediti, con un unico voto e un'unica verbalizzazione. L'esame è una prova scritta consistente in 32 domande "chiuse", 16 sul programma di Sociologia I e 16 sul programma di Sociologia II. Ogni domanda presenta 4 alternative di risposta tra le quali individuare l'unica corretta. Ogni risposta esatta comporta l'attribuzione di un punto. Non sono previste penalità nel caso di risposte errate.

SOCIOLOGIA II – INTRODUZIONE ALLA RICERCA SOCIALE

Gianni Losito, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	SPS/07	CORSO DI LAUREA:	STEP-COM STEP-LAV
CODICE INFOSTUD:	1000459	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

I testi consigliati per la preparazione del programma d'esame sono i seguenti:

- Losito, G. (1998) *Sociologia. Un'introduzione alla teoria e alla ricerca sociale*. Roma: Carocci (parte III).
- Losito G. (2004) *L'intervista nella ricerca sociale*. Roma-Bari: Laterza.

Sul sito di facoltà e sul sito di cattedra (w3.uniroma1.it/losito) sono reperibili i materiali didattici utilizzati nelle lezioni.

MODALITÀ D'ESAME

Gli esami relativi ai moduli didattici di Sociologia I e Sociologia II sono unificati in un unico esame corrispondente a 8 crediti, con un unico voto e un'unica verbalizzazione. L'esame è una prova scritta consistente in 32 domande "chiuse", 16 sul programma di Sociologia I e 16 sul programma di Sociologia II. Ogni domanda presenta 4 alternative di risposta tra le quali individuare l'unica corretta. Ogni risposta esatta comporta l'attribuzione di un punto. Non sono previste penalità nel caso di risposte errate.

SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi
METODI QUALITATIVI NELLA RICERCA DI MERCATO

Marialibera D'Ambrosio, docente a contratto

SSD:	SPS/08	CORSO DI LAUREA:	STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	Z20046	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	A scelta	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	I

PREREQUISITI

Competenze di base di metodologia della ricerca psico-sociale.

CONTENUTO DEL CORSO

Il corso verterà sui seguenti temi:

- Il ruolo della ricerca nel marketing e il consumer understanding
- Lo statuto della ricerca qualitativa vs. quella quantitativa in termini di obiettivi, prospettive, oggetti di conoscenza
- La ricerca qualitativa come processo multi-step: analisi del bisogno del cliente, strutturazione della ricerca (definizione di variabili e disegni di ricerca e predisposizione degli strumenti), organizzazione del fieldwork, rilevazione e analisi dei dati, rapporto di ricerca;
- Il disegno di ricerca ed il tema della validità;
- Alcuni metodi: il contributo del metodo clinico, il colloquio individuale e i focus group (tecniche di domande, strumenti proiettivi ed elicitativi verbali, visuali e basati su giochi di ruolo) - altri strumenti di osservazione;
- Il report di ricerca: pre-analisi e trascrizioni, briefing con i ricercatori e ricomposizione collettiva dei dati della ricerca, stesura del rapporto e presentazione al cliente.

OBIETTIVI FORMATIVI:
RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Il corso vuole essere un'occasione di apprendimento e di riflessione su:

- i principali modelli metodologici ed i loro collegamenti con gli approcci teorici ed epistemologici psico-sociali applicati al marketing;
- le problematiche che il ricercatore affronta nelle diverse fasi di costruzione di una ricerca di mercato (r.d.m.);
- la validità della ricerca, i criteri su cui poggia e la loro applicazione ad esempi concreti di impianti metodologici di r.d.m..
- potenzialità e limiti di diversi strumenti di raccolta dei dati e sulle tecniche di analisi dei dati più indicate per ciascuno.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Il corso è volto all'acquisizione di competenze teoriche e metodologiche tali da consentire una:

- capacità di lettura critica di un disegno di r.d.m. valutandone la validità ai diversi livelli, l'adeguatezza e la coerenza tra bisogno del cliente, definizione operativa dell'oggetto d'indagine e delle variabili implicate, scelta di strumenti di raccolta ed analisi dei dati;

- capacità di costruzione di un impianto metodologico qualitativo aderente ai bisogni del cliente e sufficientemente buono dal punto di vista dei diversi livelli di validità.
- capacità di utilizzazione di una serie di metodi qualitativa: il colloquio, il focus group, l'osservazione, il fotolanguage, l'utilizzazione di videoregistrazioni.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Kaneklin, S., Zinola, A. (2003). *La cucina delle idee*. Sperling & Kupfer.
- Mazzara, B. (2002). *Metodi Qualitativi in Psicologia Sociale*. Roma: Carocci.
- Per i frequentanti si suggeriranno testi specifici per eventuali approfondimenti.

METODI DIDATTICI

Il corso si baserà sull'insegnamento frontale integrato da esercitazioni in aula e lavoro in piccoli gruppi.

MODALITÀ DI FREQUENZA

La frequenza è facoltativa, ma è fortemente raccomandata in forma costante.

MODALITÀ D'ESAME

Domande con risposte a scelta multipla. E' richiesta la prenotazione on-line.

POLITICHE SOCIALI NEL CORSO DI VITA

Renata Metastasio, Ricercatrice con affidamento interno

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	SPS/07	CORSO DI LAUREA:	SPEC-BEN
CODICE INFOSTUD:	1004061	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Affine	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Massimo Paci, *Nuovi lavori, nuovo welfare. Sicurezza e libertà nella società attiva*, Bologna, il Mulino, 2006.
- Chiara Saraceno, *Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia*, Bologna, il Mulino, 2005. (solo i cap. I ; III ; IV).

MODALITÀ D'ESAME

Prova scritta.

SOCIOLOGIA DEI MEDIA

Gianni Losito, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	SPS/08	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	1004066	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Affine	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

I testi consigliati per la preparazione del programma d'esame sono i seguenti:

- Losito, G (2008) *La ricerca sociale sui media*. Roma: Carocci.
- Losito G. (2002) *Il potere del pubblico. La fruizione dei mezzi di comunicazione di massa*. Roma: Carocci.

Sul sito di Facoltà e sul sito di cattedra (w3.uniroma1.it/losito) sono disponibili i materiali didattici utilizzati nelle lezioni.

MODALITÀ D'ESAME

La prova d'esame consiste in una serie di 16 domande "chiuse", ognuna con 4 alternative di risposta tra le quali individuare l'unica corretta. Ogni risposta esatta comporta l'attribuzione di 2 punti. Non sono previste penalità nel caso di risposte errate.

SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Renata Metastasio, Ricercatrice con affidamento interno

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	SPS/07	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	Z10024	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Affine	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- L.Benadusi, A.Censi, V.Fabretti, *Educazione e socializzazione. Lineamenti di sociologia dell'educazione*. Franco Angeli, 2007.
- S.Brint, *Scuola e Società*, Il Mulino, Bologna, 1999.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame avverrà con modalità scritta, con domande aperte e domande chiuse.

SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

Renata Metastasio, Ricercatrice con affidamento interno

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	SPS/08	CORSO DI LAUREA:	STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	Z20026	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Affine	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- G. Losito, *Il potere dei media*, Roma, NIS-Carocci editore, 1994.
- R. Metastasio, *La scatola magica – Tv, bambini e socializzazione*, Roma, Carocci editore, 2002.
- R. Metastasio, *Bambini e pubblicità*, Roma, Carocci, 2007.

MODALITÀ D'ESAME

E' prevista una prova d'esame consistente in una serie di domande "chiuse" con più alternative di risposta tra le quali individuare l'unica corretta.

SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA

Renata Metastasio, Ricercatrice con affidamento interno

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	SPS/08	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	Z10036	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Affine	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Saraceno C., *Mutamenti della famiglia e politiche sociali in Italia*, Bologna, il Mulino, nuova edizione 2003.

- Zanatta A.L., *Le nuove famiglie*, Il Mulino, 2003.
- Donati P.P., *Manuale di sociologia della famiglia*, il Mulino, 1998, (da pag. 46 a pag. 83).

MODALITÀ D'ESAME

Da definire.

SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro
--

LABORATORIO SOCIOLOGIA DEL LAVORO: L'EVOLUZIONE DEL LAVORO

Katia Santomieri, Docente a contratto

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	SPS/09	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV
CODICE INFOSTUD:	Z30058	CFU MODULO:	/
TIPOLOGIA:	Affine	CFU LABORATORIO:	2
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Signorelli A. (a cura di) (2007), *Lavoro e politiche di genere*, Franco Angeli, Milano.
- Dispensa didattica "Analisi del mercato del lavoro: principali indicatori", Anno 2008.
- Ulteriori materiali, distribuiti durante il corso e indicati nella bacheca elettronica, costituiranno parte integrante del programma.

MODALITÀ D'ESAME

La prova consiste in un accertamento scritto sui temi trattati nei testi indicati tramite 31 domande a scelta multipla: per ogni domanda vi sono 4 alternative di risposta, di cui una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate.

L'esame non può essere sostenuto separatamente rispetto al modulo di Sociologia del lavoro (6 cfu). È necessaria la prenotazione, da effettuarsi in rete entro 12 giorni dalla data d'esame, ed è obbligatorio, all'atto dell'esame, esibire la stampa dell'effettuata prenotazione. Le date d'esame saranno rese pubbliche tramite l'apposita bacheca di facoltà, mentre gli orari saranno disponibili, dopo la chiusura delle prenotazioni per ciascun appello, nella bacheca elettronica dell'insegnamento. Altre modalità di esame potranno essere proposte in relazione al numero degli studenti.

SOCIOLOGIA DEI CONSUMI

Katia Santomieri, Docente a contratto

SSD:	SPS-09	CORSO DI LAUREA:	STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	Z20045	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Affine	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	I

PREREQUISITI

Il corso presuppone la conoscenza di nozioni base di filosofia, di economia e sociologia. Durante il corso si rinvia a conoscenze da acquisire parallelamente di marketing, psicologia economica e antropologia economica.

CONTENUTO DEL CORSO

Il corso si propone di fornire agli studenti una introduzione alle teorie, ai concetti e all'evoluzione della Sociologia dei consumi, sviluppando i seguenti temi:

- Cenni alle principali teorie della disciplina e ai contributi di diverse aree disciplinari;
- Selezione dei principali contributi agli studi sui consumi;
- L'evoluzione dei consumi attraverso i dati statistici e confronti internazionali;
- I consumi in Italia: le fonti statistiche e i concetti fondamentali.

OBIETTIVI FORMATIVI:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito una conoscenza della letteratura classica sui consumi sviluppata nel corso del '900 con inquadrando i diversi autori nelle differenti scuole di pensiero ed approcci; dovrà inoltre aver acquisito terminologia e concetti specifici della disciplina; dovrà infine essere in grado di individuare le principali fonti di dati sui consumi nazionali e internazionali, interpretarli e conoscerne gli andamenti.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Lo studente dovrà imparare a leggere in modo critico fonti originali contenute nell'antologia adottata distinguendo teorie ed approcci, interpretare tabelle e grafici statistici, distinguere tra le relative fonti di dati.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Signorelli A.(2005), *Introduzione allo studio dei consumi*, FrancoAngeli, Milano
- Santomieri K. (2009), *Atteggiamenti e comportamenti di consumo*, Edizioni Kappa, Roma.

METODI DIDATTICI

Il corso si basa su lezioni frontali, con frequenti richieste di partecipazione attiva degli studenti. Gli argomenti del corso verranno in parte proposti con l'ausilio di materiali visivi sollecitando sistematicamente un ruolo attivo da parte degli studenti e il loro coinvolgimento in esercizi di analisi e interpretazione dei dati presentati.

MODALITÀ DI FREQUENZA

La frequenza al corso non è obbligatoria ma è fortemente raccomandata..

MODALITÀ D'ESAME

La prova consiste in un accertamento scritto sui temi trattati nei testi indicati tramite 31 domande a scelta multipla: per ogni domanda vi sono 4 alternative di risposta, di cui una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate.

È necessaria la prenotazione ed è obbligatorio, all'atto dell'esame, esibire la stampa dell'effettuata prenotazione. Le date d'esame saranno rese pubbliche tramite l'apposita bacheca di facoltà, mentre gli orari saranno disponibili, dopo la chiusura delle prenotazioni, nella bacheca elettronica dell'insegnamento.

SOCIOLOGIA DEL LAVORO

Katia Santomieri, Docente a contratto

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	SPS/09	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV
CODICE INFOSTUD:	Z30058	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Affine	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- E. Reyneri, *Sociologia del mercato del lavoro* vol. I e II, il Mulino, ultima edizione.
- Dati statistici (Istat, Eurostat, Ocse) aggiornati per l'A.A. in corso, disponibili sul sito di facoltà nella sezione "materiali didattici".
- Ulteriori materiali, distribuiti durante il corso e indicati nella bacheca elettronica, costituiranno parte integrante del programma.

MODALITÀ D'ESAME

La prova consiste in un accertamento scritto sui temi trattati nei testi indicati tramite 30 domande a scelta multipla: per ogni domanda vi sono 4 alternative di risposta, di cui una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate.

L'esame non può essere sostenuto separatamente rispetto al Laboratorio di Sociologia del lavoro, che ne costituisce parte integrante (6 cfu).

È necessaria la prenotazione, da effettuarsi in rete entro 12 giorni dalla data d'esame, ed è obbligatorio, all'atto dell'esame, esibire la stampa dell'effettuata prenotazione. Le date d'esame saranno rese pubbliche tramite l'apposita bacheca di facoltà, mentre gli orari saranno disponibili, dopo la chiusura delle prenotazioni per ciascun appello, nella bacheca elettronica dell'insegnamento. Altre modalità di esame potranno essere proposte in relazione al numero degli studenti.

SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Luisa De Vita, Docente a contratto

SSD:	SPS/09	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	1000405	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Affine	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Costa, Nacamulli, *Manuale di organizzazione aziendale*, Vol. II - La progettazione organizzativa, parte IV, Utet 1996;
- Costa, Nacamulli, *Manuale di organizzazione aziendale*, Vol. I, Introduzione e Cap. 1 (fino a pag. 37);
- Materiali didattici disponibili on line alla pagina: <http://elearning.uniroma1.it>; del corso.

MODALITÀ D'ESAME

La prova consiste in un accertamento scritto sui temi trattati nei testi indicati tramite 30 domande a scelta multipla: per ogni domanda vi sono 4 alternative di risposta, di cui una sola esatta; ogni risposta esatta viene valutata un punto e non vi sono penalizzazioni per le risposte errate.

È necessaria la prenotazione, da effettuarsi in rete entro 12 giorni dalla data d'esame, ed è obbligatorio, all'atto dell'esame, esibire la stampa dell'effettuata prenotazione. Le date d'esame saranno rese pubbliche tramite l'apposita bacheca di facoltà, mentre gli orari saranno disponibili, dopo la chiusura delle prenotazioni per ciascun appello, nella bacheca elettronica dell'insegnamento. Altre modalità di esame potranno essere proposte in relazione al numero degli studenti.

DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche

ANTROPOLOGIA CULTURALE

Vincenzo Padiglione, prof. Associato

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-DEA/01	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	Z30030 (lav) Z20030 (com)	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Schultz E., Lavenda R. (1999) *Antropologia Culturale*, Zanichelli, Bologna.

In aggiunta una dispensa che raccoglie saggi di autori che si sono occupati del sincretismo come oggetto di riflessione teorica e di indagine etnografica (es. Amselle, Canevacci, Chambers, Clifford, Padiglione).

MODALITÀ D'ESAME

Per frequentanti: esonero a fine corso su argomenti del programma e su altri approfondimenti svolti durante il ciclo di lezioni. Alla valutazione dell'esonero saranno aggiunte le valutazioni degli eventuali lavori di gruppo oppure dei report individuali di ricerca. Per non frequentanti: una prova scritta a domande aperte sui due testi del programma con eventuale integrazione orale.

ANTROPOLOGIA CULTURALE

Vincenzo Padiglione, prof. Associato

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	M-DEA/01	CORSO DI LAUREA:	SPEC-BEN
CODICE INFOSTUD:	99834	CFU MODULO:	2
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Schultz E. & Lavenda R., *Antropologia Culturale*, Zanichelli, Bologna (1999). (capp. 1,2,3,5,6,7,8,9,12,13).
- Padiglione, V. (a cura di) (2007), *Etnografo in famiglia*, Roma, Kappa Editore. (n. 2 saggi a scelta).

MODALITÀ D'ESAME

Esame scritto e prova orale.

PED/01 Pedagogia generale e sociale
--

MODELLI DI PROGETTAZIONE DI CONTESTI SOCIO EDUCATIVI

Franca Rossi, Ricercatrice con affidamento esterno

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	PED/01	CORSO DI LAUREA:	SPEC-BEN
CODICE INFOSTUD:	Z60007	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Affine	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- AA. VV. (2002), *Itinerari nell'educazione*, Carocci, Roma.
- Pontecorvo C. (2005) *DAP: Discorso e Apprendimento*. Edizioni Infantiae.org, Roma.
 CD-rom + libretto di 48 pagg. Ogni area tematica del cd contiene testo scritto e sequenze video. Vanno studiate le ultime 3 aree tematiche.

MODALITÀ D'ESAME

Prova scritta con domande aperte.

PED/04 Pedagogia sperimentale

CONTESTI E PROCESSI EDUCATIVI

Franca Rossi, Ricercatrice con affidamento esterno

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	PED/04	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	Z10007	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Pascucci M. (2003) *Educazione. Contesti e Processi Educativi*. Carocci, Roma (cap. 1, 3, 5).
- Pontecorvo C. (2005) *DAP: Discorso e Apprendimento*. Edizioni Infantiae.org, Roma. CD-rom + libretto di 48 pagg. Ogni area tematica del cd contiene testo scritto e sequenze video. Vanno studiate le prime quattro aree tematiche.

MODALITÀ D'ESAME

Prova scritta con domande a scelta multipla, sequenze di risposte vero/falso e domande aperte con risposte brevi.

INTRODUZIONE ALLA PEDAGOGIA

Donatella Cesareni, Ricercatrice con affidamento interno

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	PED/04	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	Z10009	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Cesareni D., Pascucci M. (2004) *Pedagogia e scuola*, Roma, Carocci (capitoli 1-5).

MODALITÀ D'ESAME

L'esame si svolge in forma scritta e comprende 11 gruppi di domande a risposta chiusa (scelta multipla e sequenze di vero-falso; in totale 22 punti), e 4 domande aperte a risposta breve (in totale 10 punti).

PSICOTECNOLOGIE

Michalakos Pilavakis, Docente a contratto

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	PED/04	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	1000404	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Affine	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Garito, M.A., Anceschi, G., Botta, M., *L'ambiente dell'apprendimento - Web design e processi cognitivi*, Mc Graw-Hill, 2006.
- Durante il corso saranno forniti saggi e testi di approfondimento di Garito M. A; De Kerckhove D., Norman D. A., di Bernard, di Nissan, di Levy P.e dispense che saranno di volta in volta inserite in rete sul sito <http://www.garito.it>

MODALITÀ D'ESAME

L'esame consiste in una prova scritta.

TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE

Donatella Cesareni, Ricercatrice con affidamento interno

SSD:	PED/04	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	Z10044	CFU MODULO:	2
TIPOLOGIA:	Affine	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	I

PREREQUISITI

Il corso presuppone conoscenze di base rispetto alle principali teorie dell'apprendimento. La partecipazione alle attività di costruzione collaborativa di conoscenza tramite forum

presuppone una conoscenza di base dell'uso del computer per attività di videoscrittura e per la navigazione nella rete Internet.

CONTENUTO DEL CORSO

Il corso si propone di fornire informazioni ed esperienze dirette relative all'uso delle Tecnologie informatiche in educazione.

Dopo una prima introduzione relativa ai principi teorici che sono alla base dell'uso delle tecnologie nella scuola, saranno in particolare toccati i seguenti temi:

- Computer e lingua scritta: videoscrittura, giornalino scolastico;
- Multimedialità e ipermedialità;
- La rete Internet e la costruzione collaborativa di conoscenza;
- Le Comunità di apprendimento nella scuola e nella formazione adulta.

Gli studenti potranno scegliere di sperimentare in prima persona l'uso delle tecnologie per la costruzione collaborativa di conoscenza partecipando in gruppi di 15-20 persone ad un forum on-line di discussione su temi relativi al corso o su altre tematiche di interesse del corso di laurea.

OBIETTIVI FORMATIVI:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Gli studenti dovranno essere in grado di conoscere i principali utilizzi delle tecnologie in ambito educativo; comprendere che differenti paradigmi educativi sono alla base di usi diversi di tali tecnologie; conoscere le principali teorie che sostengono l'uso delle tecnologie per l'apprendimento collaborativo.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di comprendere le possibilità offerte dalle tecnologie per l'apprendimento collaborativo, discriminando fra utilizzi sottostanti a diversi paradigmi educativi; gli studenti che avranno partecipato all'attività del forum saranno in grado di utilizzare programmi di condivisione e costruzione collaborativa di conoscenza.

TESTI DI RIFERIMENTO

Gli studenti che non partecipano all'attività di costruzione di conoscenza on-line dovranno studiare i seguenti testi:

- Cesareni D., Pascucci M., *Pedagogia e scuola*, Carocci, Roma, 2004, (solo il capitolo 6).
- Ligorio M.B., Cacciamani S., Cesareni D. *Blended Learning. Dalla scuola dell'obbligo alla formazione adulta*, Carocci, Roma, 2006.

Gli studenti che partecipano all'attività di costruzione di conoscenza troveranno on line i materiali di studio: due capitoli tratti dai testi sopra citati ed un articolo di ricerca.

METODI DIDATTICI

Il corso si svolgerà in modalità "blended", utilizzando forme di lezione frontale e attività di lavoro collaborativo in rete (e-learning). Durante il corso gli studenti saranno divisi in gruppi di 15 persone e discuteranno in rete le tematiche affrontate a lezione, sperimentando quindi direttamente l'uso delle tecnologie per la costruzione di conoscenza.

MODALITÀ DI FREQUENZA

La frequenza non è obbligatoria ma fortemente raccomandata. Durante il corso gli studenti riceveranno istruzioni sulle modalità di lavoro in rete ed utilizzeranno direttamente i computer per attività di discussione on line. Gli studenti che scelgono di partecipare ai forum di costruzione collaborativa di conoscenza, anche non frequentando

il corso, devono contattare per e-mail la dott.ssa Cesareni circa 2 mesi prima della data dell'esame che intendono sostenere, per poter essere inseriti nei gruppi di discussione.

MODALITÀ D'ESAME

Sono previste modalità di esame differenziate per coloro che partecipano all'attività in rete e per coloro che non vi partecipano.

Per gli studenti che scelgono di partecipare all'attività di costruzione di conoscenza in rete il voto d'esame comprenderà la valutazione della qualità della partecipazione al gruppo di lavoro on line (fino a 8 punti), una breve tesina (fino a 12 punti) ed una prova scritta sui testi condivisi in rete, comprendente 7 gruppi di domande a risposta chiusa (scelta multipla e sequenze di vero-falso; in totale 14 punti).

Per gli studenti che non partecipano all'attività in rete la prova d'esame verterà sui due testi di riferimento e comprenderà 4 gruppi di domande a risposta chiusa (scelta multipla e sequenze di vero-falso; in totale 8 punti), e 5 domande aperte (in totale 24 punti).

TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO

Michalakis Pilavakis, Docente a contratto

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	PED/04	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV
CODICE INFOSTUD:	Z30050	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Affine	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Garito, M.A., Anceschi, G., Botta, M., *L'ambiente dell'apprendimento - Web design e processi cognitivi*, Mc Graw-Hill, 2006.
- Durante il corso saranno forniti saggi e testi di approfondimento di Garito M. A; De Kerckhove D., Norman D. A., di Bernard, di Nissan, di Levy P.e dispense che saranno di volta in volta inserite in rete sul sito <http://www.garito.it>

MODALITÀ D'ESAME

L'esame consiste in una prova scritta.

TECNOLOGIE DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO

Michalakis Pilavakis, Docente a contratto

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	PED/04	CORSO DI LAUREA:	STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	Z20051	CFU MODULO:	2
TIPOLOGIA:	Affine	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Garito, M.A., Anceschi, G., Botta, M., *L'ambiente dell'apprendimento - Web design e processi cognitivi*, Mc Graw-Hill, 2006.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame consiste in una prova scritta.

BIO/13 Biologia applicata

BIOLOGIA APPLICATA ALLA PSICOLOGIA

Arturo Bevilacqua, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	BIO/13	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV STEP-COM STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	Z30012 (lav) Z20012 (com) Z10012 (se)	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

Per la parte generale:

- Bevilacqua, A. (2006). *Basi fisico-chimiche della materia vivente e struttura della cellula*. Scione Ed., Roma.

Per la parte neurobiologica:

- Kalat, J.W. (2005). *Principi di Psicobiologia*. Edises, Napoli.
- Files delle lezioni in formato .pps e .doc. messe a disposizione sul sito <http://elearning.uniroma1.it>. Su tale sito sono anche pubblicate tutte le informazioni aggiornate relative al corso.

MODALITÀ D'ESAME

Per il superamento del corso, gli studenti sosterranno una prova scritta finale consistente in uno scritto di quattro domande aperte da svolgere nel tempo di un'ora e in un eventuale colloquio orale. Le domande proposte verteranno sugli argomenti delle lezioni, sui contenuti dei testi adottati e del materiale fornito dalla cattedra.

BIOLOGIA DEL COMPORTAMENTO

Arturo Bevilacqua, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	BIO/13	CORSO DI LAUREA:	SPEC-BEN
CODICE INFOSTUD:	1004052	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Bevilacqua, A. (2008). *Introduzione alla Biologia del Comportamento*. Scione Ed., Roma.
- Cantelmi, T, De Santis, A e Scione, G. (1998). *Terapia ragionata della schizofrenia*. Scione Ed., Roma.
- Files delle lezioni in formato .pps e .doc. messe a disposizione sul sito <http://elearning.uniroma1.it>. Su tale sito sono anche pubblicate tutte le informazioni aggiornate relative al corso.

MODALITÀ D'ESAME

Per il superamento del corso, gli studenti sosterranno una prova scritta finale consistente in uno scritto di quattro domande aperte da svolgere nel tempo di un'ora e in un eventuale colloquio orale. Le domande proposte verteranno sugli argomenti delle lezioni, sui contenuti dei testi adottati e del materiale fornito dalla cattedra.

FISIOLOGIA DEL SISTEMA NERVOSO

Salvatore Maria Aglioti, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	BIO/13	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV
CODICE INFOSTUD:	1000449	CFU MODULO:	2
TIPOLOGIA:	Caratterizzante	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Lucci G. *Manuale di neurofisiologia per gli psicologi*, Ed. Kappa, (2004).

MODALITÀ D'ESAME

L'esame consiste in una prova scritta e in un'eventuale integrazione orale.

FIL/05 – Filosofia e teoria dei linguaggi
--

SEMIOTICA

Docente da definire

SSD:	FIL/05	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	1008418	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Affine	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

Tutte le informazioni relative a questo insegnamento saranno pubblicate sul sito internet di Facoltà dopo l'assegnazione del relativo docente.

STO/05 - Storia della scienza e delle tecniche

STORIA DELLA PSICOLOGIA

Maria Grazia Gerbino, Ricercatrice con affidamento interno

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	STO/05	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	99883	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Base	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Legrenzi L.P. (a cura di). *Storia della psicologia*. Bologna, il Mulino (1999).
- Le dispense relative alla psicologia applicata sono disponibili presso la copisteria Delta 2000, via dei Sardi 36.

Uno dei seguenti testi a scelta dello studente:

- Cimino G., Ferreri A. M. (a cura di), *Classici della psicologia. I manifesti della psicologia americana*. Roma: Edizioni Psicologia, 2003.
- Ferreri A. M., *James e il flusso di coscienza*. Roma: Ed. Psicologia, 2004.
- Ferreri A. M., *Lo studio dei sogni in Sante De Sanctis*, Roma: Magi Edizioni, in stampa.

MODALITÀ D'ESAME

Prova scritta costituita da domande a scelta multipla e domande aperte.

INF – Informatica e abilità informatiche

ABILITÀ INFORMATICHE

Sabrina Fagioli, Docente a contratto

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	INF	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	1008408	CFU MODULO:	5
TIPOLOGIA:	Altre	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

Tutte le informazioni relative a questo insegnamento saranno pubblicate sul sito internet di Facoltà dopo l'assegnazione del relativo docente.

2 INF - 208**INFORMATICA: PROGETTAZIONE DI UN SITO WEB**

Paolo Renzi, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	INF	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	1004058	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Altre	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Nielsen, J. Loranger H. - *Web usability 2.0 L'usabilità che conta* - Milano 2006, Apogeo €45,00.

MODALITÀ D'ESAME

Questionari a scelta multipla.

INFORMATICA + ABILITÀ INFORMATICHE

Sabrina Fagioli, Docente a contratto

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	INF	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	Z10055	CFU MODULO:	2
TIPOLOGIA:	Altre	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

Per gli studenti frequentanti:

- Dispense a cura del docente;
- Webgrafia proposta dal docente.

Gli studenti non frequentanti possono scegliere un testo tra i seguenti:

- Bagnati D., Nicolini G., Salini S., Viscusi N., Fabrizio A., Pacini G., *Il foglio elettronico per la statistica nelle scienze sociali*, McGrawHill.
- Bagnati D., Nicolini G., Salini S., Viscusi N., Fiorentino G., Pala A.P., *Le basi dati per la statistica nelle scienze sociali*, MgrawHill.

Inoltre sulla piattaforma di e-learning dell'università saranno messi a disposizione alcuni esercizi per prepararsi alla prova pratica.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame consisterà in una prova pratica al computer.

2 INF – 202 e 203

INFORMATICA E ABILITÀ INFORMATICHE

Sabrina Fagioli, Docente a contratto

SSD:	INF	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	1008311 (step-lav) 1008310 (step-com)	CFU MODULO:	7 (step-lav) 6 (step-com)
TIPOLOGIA:	Altre	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	II

PREREQUISITI

Nessun prerequisito.

CONTENUTO DEL CORSO

Il corso avvicinerà lo studente al mondo dell'informatica e dei principali software diffusi nelle realtà aziendali moderne.

Durante il corso lo studente verificherà come l'utilizzo integrato dei diversi strumenti di office automation (elaborazione di testi, fogli di calcolo, database e presentazioni) trasforma le informazioni in decisioni aziendali.

Gli argomenti saranno affrontati utilizzando casi tipici delle realtà aziendali e proponendo all'allievo "situazioni simulate" da analizzare e risolvere e, attraverso esercizi pratici, saranno sviluppate in particolar modo le capacità connesse alla organizzazione ed elaborazione dei dati.

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso intende approfondire le conoscenze informatiche di base necessarie per l'utilizzo efficace ed avanzato degli strumenti di Office Automation negli attuali contesti organizzativi.

Con tali conoscenze, in particolare, lo studente sarà in grado di elaborare specifici strumenti applicativi a supporto di attività di raccolta, gestione ed analisi dati in diversi ambiti lavorativi e con particolare riguardo agli interventi nelle realtà aziendali e nelle istituzioni.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Gestione fogli di calcolo, elaborazione e organizzazione dati.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per gli studenti frequentanti:

- Dispense a cura del docente
- Webgrafia proposta dal docente

Gli studenti non frequentanti possono scegliere un testo tra i seguenti:

- Bagnati D., Nicolini G., Salini S., Viscusi N., Fabrizio A., Pacini G., Il foglio elettronico per la statistica nelle scienze sociali, McGrawHill.

Inoltre sulla piattaforma di e-learning dell'università saranno messi a disposizione alcuni esercizi per prepararsi alla prova pratica.

METODI DIDATTICI

Gli argomenti saranno affrontati utilizzando casi di studio tipici delle realtà aziendali.

MODALITÀ DI FREQUENZA

E' richiesta la frequenza d almeno il 90% delle ore di lezione.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame consisterà in una prova pratica al computer.

SOFTWARE STATISTICI PER L'ANALISI DEI DATI

Sabrina Fagioli, Docente a contratto

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	INF	CORSO DI LAUREA:	SPEC-BEN
CODICE INFOSTUD:	1004068	CFU MODULO:	2
TIPOLOGIA:	Altre	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

Tutte le informazioni relative a questo insegnamento saranno pubblicate sul sito internet di Facoltà dopo l'assegnazione del relativo docente.

SECS-P/01 - Economia

ECONOMIA

Giuseppe Pisauro, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	SECS-P/01	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV
CODICE INFOSTUD:	Z30051	CFU MODULO:	5
TIPOLOGIA:	Affine	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Begg D., Fisher S., Dornbush R. *Economia*, McGraw-Hill, Milano, 3a edizione (2008): capitoli: 3 (Domanda, offerta e mercato), 4 (Elasticità della domanda e dell'offerta), 6 (Introduzione alla teoria dell'offerta), 7 (La teoria dell'offerta: tecnologia di produzione e costi), 8 (Concorrenza perfetta e monopolio), 9 (Concorrenza imperfetta), 10 (Oligopolio), 11 (Il mercato del lavoro), 17 (Economia del settore pubblico), 18 (Introduzione alla macroeconomia), 20 (Politica fiscale e commercio estero), 21 (Politica monetaria) 24 (Inflazione), 25 (Disoccupazione), 26 (Tassi di cambio e bilancia dei pagamenti). Sono escluse le appendici.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame si svolge in forma scritta (con domande a risposta aperta e/o chiusa) sulle tematiche strettamente attinenti agli argomenti svolti durante le lezioni.

ECONOMIA

Giuseppe Pisauro, prof. Ordinario

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	SECS-P/01	CORSO DI LAUREA:	STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	Z20041	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Affine	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Begg D., Fisher S., Dornbush R. *Economia*, McGraw-Hill, Milano, 3a edizione (2008): capitoli: 3 (Domanda, offerta e mercato), 4 (Elasticità della domanda e dell'offerta), 6 (Introduzione alla teoria dell'offerta), 7 (La teoria dell'offerta: tecnologia di produzione e costi), 8 (Concorrenza perfetta e monopolio), 9 (Concorrenza imperfetta), 10 (Oligopolio), 17 (Economia del settore pubblico), 18 (Introduzione alla macroeconomia), 20 (Politica fiscale e commercio estero), 21 (Politica monetaria) 24 (Inflazione), 26 (Tassi di cambio e bilancia dei pagamenti). Sono escluse le appendici.

MODALITÀ D'ESAME

L'esame si svolge in forma scritta (con domande a risposta aperta e/o chiusa) sulle tematiche strettamente attinenti agli argomenti svolti durante le lezioni.

ECONOMIA E SOCIETA'

Guido Corazziari, docente a contratto

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	SECS-P/01	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	1008415	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Affine	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Guido Corazziari, *Economia e società*, Kappa editore, Roma.

Più un testo a scelta fra i seguenti volumi:

- Sen, *Etica ed economia*, Laterza, Bari
- V. Castronovo, *Le rivoluzioni del Capitalismo*, Laterza, Bari.
- J. E. Stiglitz, *La globalizzazione e i suoi oppositori*, Einaudi Torino.

MODALITÀ D'ESAME

Esame orale. Gli studenti frequentanti potranno partecipare ad una prova scritta a fine corso. La partecipazione alla prova scritta non limita in nessun modo il diritto dello studente all'esame orale.

SECS-P/07 - Economia aziendale

MARKETING

Guido Corazziari, docente a contratto

SSD:	SECS-P/07	CORSO DI LAUREA:	STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	Z20039	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Affine	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	III

PREREQUISITI

Il corso presuppone la conoscenza di elementi base di economia e del comportamento economico e quindi il superamento degli esami di ECONOMIA e di PSICOLOGIA SOCIALE DELLE CONDOTTE ECONOMICHE.

CONTENUTO DEL CORSO

1) IL MARKETING: concetti, strumenti, orientamento, tendenze e compiti. 2) LE STRATEGIE: scelta e creazione del valore, pianificazione strategica, contenuti di un piano. 3) L'AMBIENTE: rilevazioni interne, macroambiente, l'ambiente demografico ecc.: 4) LE PREVISIONI: ricerche di m., redditività del m., previsioni e misurazioni della domanda. 5) IL VALORE: creare valore, creare soddisfazione, creare fedeltà, i database. 6) I MERCATI DEI CONSUMATORI: i fattori di influenza, i processi psicologici, i processi decisionali. 7) I MERCATI DELLE IMPRESE: L'acquisto industriale, l'approvvigionamento, le fasi del processo d'acquisto, i mercati istituzionali (P.A.). 8) IL BRAND: costruzione del brand, gestione, strategia, posizionamento, differenziazione. 9) IL CICLO DEL PRODOTTO. 10) LA CONCORRENZA: identificazione, l'azienda leader, le diverse strategie (per imprese sfidanti, imitatrici, di nicchia). 11) IL PRODOTTO: classificazione, differenziazione, brand e prodotto, presentazione. 12) I SERVIZI: classificazione, strategie, la qualità, brand e servizi, i servizi a supporto. 13) IL PREZZO: definizioni, determinazione del prezzo, modifica del prezzo. 14) LA COMUNICAZIONE ruolo, fasi di sviluppo, il mix promozionale, comunicazione integrata, il piano pubblicitario, i media, misura dell'efficacia, la promozione, eventi, pubbliche relazioni. 15) I MERCATI GLOBALI : il mercato estero, come entrare, il valore del prezzo d'origine

OBIETTIVI FORMATIVI:*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Conoscenza delle tecniche e dei processi di marketing, dei metodi di indagine della scelte del compratore (consumatore, imprese, P-A., estero) degli strumenti di comunicazione diretti e indiretti ed il loro uso nelle strategie di marketing.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Capacità di elaborare, ordinare e interpretare i dati di analisi del mercato. Capacità di simulare in grandi linee un piano di marketing.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Kotler P. e Keller K.L. *Marketing Management*, Paravia – Mondadori (Pearson, Prentice Hall) dodicesima edizione (2007) ad esclusione dei capitoli 8,15,16,19 e 20.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali, parzialmente interattive

MODALITÀ DI FREQUENZA

Frequenza consigliata, ma non obbligatoria.

MODALITÀ D'ESAME

Orale (è tuttavia attivabile, se richiesta dagli studenti, una prova scritta di esonero a chiusura del ciclo di lezioni).

MED/25 - Psichiatria

PSICOPATOLOGIA DEI CONSUMI

Tonino, Cantelmi, docente a contratto

SSD:	MED/25	CORSO DI LAUREA:	STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	Z20053	CFU MODULO:	2
TIPOLOGIA:	Affine	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

PREREQUISITI:

Il corso presuppone la conoscenza di base dei principali termini in ambito psicologico-clinico.

CONTENUTO DEL CORSO

Il corso di propone di mettere in luce gli ambiti di studio della 'psicopatologia dei consumi', approfondendo due principali aree di indagine volte a comprenderne le definizioni di base, i concetti chiave e i principali modelli interpretativi. La prima area prende in esame il singolo individuo e le dinamiche psicopatologiche intraindividuali ed interpersonali che inducono ad una valutazione incoerente, ambigua e distorta dei propri bisogni e desideri (disturbi del comportamento alimentare, tossicodipendenza, desideri compulsivi, dipendenze patologiche come da gioco d'azzardo,, da alcool, ecc.). In particolare verranno approfondite tutte le tematiche inerenti all'Internet Addiction Disorder Inoltre, questa area di studio, attraverso una rassegna dei principali modelli interpretativi della psicopatologia (modello psicodinamico, cognitivo- comportamentale, neurobiologico, genetico e cognitivo-interpersonale) metterà in luce le dinamiche legate a comportamenti di dipendenza, come la fuga nella depressione, la mancanza di regolazione emotiva e l'apprendimento di strategie relazionali disadattive. La seconda area riguarda la società collettiva ed esplora l'influenza degli attuali modelli culturali (esigenze di mercato e pubblicità) sulle capacità degli individui di riconoscere i propri bisogni autentici e di distinguerli da desideri indotti e falsificati dal marketing.

OBIETTIVI FORMATIVI:*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Al termine del corso lo studente dovrà padroneggiare le informazioni essenziali su ciascuno dei quadri clinici collegati alla psicopatologia dei consumi, con particolare riferimento alla comprensione dell'organizzazione di personalità nevrotica, borderline e psicotica; dovrà inoltre essere in grado di collegare le principali teorie apprese alla clinica dei comportamenti di dipendenza patologica.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Lo studente dovrà imparare a ragionare criticamente sui contenuti proposti e ad utilizzare un elementare lessico dinamico-clinico.

TESTI DI RIFERIMENTO

- “L' immaginario prigioniero. Come educare i nostri figli a un uso creativo e responsabile delle nuove tecnologie”, Cantelmi T., Parsi M.R., Orlando F., 2009, Mondadori.
- “Le Dipendenze Patologiche. Clinica e Psicopatologia”, a cura di Caretti V., La Barbera D., 2005, Raffaello Cortina Editore.

METODI DIDATTICI

Lezione frontale – Proiezione diapositive e filmati.

MODALITÀ DI FREQUENZA

La frequenza non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.

MODALITÀ D'ESAME

Test a risposta multipla e colloquio orale per gli studenti che superano la prova scritta.

MED/39 – Neuropsichiatria infantile
2 MED/39 - 201**NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**

Ernesto Caffo, Prof. Ordinario con affidamento esterno

SSD:	MED/ 39	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	1000433	CFU MODULO:	6
TIPOLOGIA:	Affine	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	II

PREREQUISITI

Nessuno.

CONTENUTO DEL CORSO

A partire da un'analisi della nascita e dello sviluppo della Psichiatria infantile a livello nazionale ed internazionale, agli studenti sarà presentato il paradigma teorico della "Developmental psychopathology" che non solo consente di evidenziare le importanti relazioni tra neuropsichiatria infantile, psicologia, psichiatria, neurologia, genetica e scienze sociali, ma pone anche le basi per una comprensione longitudinale dei disturbi psichiatrici dell'età evolutiva.

Durante il corso saranno trattati i principali quadri psicopatologici dell'età evolutiva tra i quali i Disturbi d'Ansia, i Disturbi Depressivi e i Disturbi Pervasivi dello Sviluppo. Saranno inoltre particolarmente approfondite le conseguenze psicopatologiche dell'esposizione di bambini e adolescenti ad eventi traumatici (ad esempio, abusi e disastri naturali).

Nell'ottica della psicopatologia dello sviluppo saranno affrontati i temi dell'assessment e dei trattamenti di riconosciuta efficacia, in primis di quelli ad orientamento cognitivo-comportamentale. Agli studenti saranno anche presentati modelli di intervento preventivo/di promozione della salute mentale e del benessere di bambini e adolescenti.

Nell'affrontare il tema del trattamento dei disturbi psichiatrici in età evolutiva i modelli di riferimento saranno quelli dell'evidence based medicine e della presa in carico integrata a livello territoriale.

OBIETTIVI FORMATIVI:*RISULTATI DI APPRENDIMENTO*

Acquisire le conoscenze di base relative alla psicopatologia dello sviluppo, ai principali fattori di rischio/protettivi dei disturbi mentali in età evolutiva, agli strumenti di assessment e al trattamento.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Gli studenti acquisiranno le competenze di base utili ad effettuare un corretto assessment e progettare un piano di intervento psico-sociale.

TESTI DI RIFERIMENTO

- Ismond D. Rapoport J. (2000). DSM - IV. Guida alla diagnosi dei disturbi dell'infanzia e dell'adolescenza. Masson: Milano
- Fergusson D.M., Mullen P.E., (2004) Abusi sessuali sui minori. Un approccio basato sulle evidenze scientifiche, (edizione italiana a cura di Ernesto Caffo). Centro Scientifico Editore: Torino L'abuso sessuale sui minori.

Altri articoli di riferimento, riuniti in una dispensa, saranno forniti nel corso delle lezioni.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali con proiezione di diapositive ed esercitazioni di gruppo.

MODALITÀ DI FREQUENZA

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria ma è fortemente raccomandata.

MODALITÀ D'ESAME

Esame scritto contenente domande chiuse a scelta multipla e domande aperte. Eventuale integrazione orale.

CRESCITA E CAMBIAMENTI MORFOFUNZIONALI NEL CORSO DI VITA

Luciano Baldini, Ricercatore con affidamento interno

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	MED/ 39	CORSO DI LAUREA:	SPEC-BEN
CODICE INFOSTUD:	99884	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Affine	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Dispense del docente.

MODALITÀ D'ESAME

Prova scritta con domande a scelta multipla e aperte.

MED/44 – Medicina del lavoro

2 MED/44 - 201**EPIDEMIOLOGIA E PROMOZIONE DELLA SALUTE**

Eva Mazzotti, docente a contratto

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	MED/ 44	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	1004056	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Affine	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

- Beaglehole R., Bonita R., T Kjellstrom. *Epidemiologia di base*. Edizione Editoriale Fernando Folini (2003)(euro 22.00).

MODALITÀ D'ESAME

Prova scritta.

MEDICINA DEL LAVORO

Maria Valeria Rosati, Ricercatrice con affidamento esterno

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	MED/ 43	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	1000413	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Affine	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Italiano	PERIODO:	/

TESTI DI RIFERIMENTO

Dispense elaborate dal docente per ciascun argomento trattato nel corso delle lezioni e rese disponibili sul sito e-learning insieme con link specifici di Medicina del Lavoro.

MODALITÀ D'ESAME

Preparazione di una relazione individuale (max 10 pag.) inviata al docente via email fino a 10 giorni prima della data dell'esame. L'argomento va scelto tra quelli presenti sul sito e-learning e domande con risposte a scelta multipla ed eventuale colloquio orale.

ING - Inglese

INGLESE

Alessandra Maida, Docente a contratto

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	ING/01	CORSO DI LAUREA:	STEP-SE
CODICE INFOSTUD:	Z10040	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Altre	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Inglese	PERIODO:	/

This English language course is intended to bring the student to understand written communication adequately, therefore the emphasis of the course will be on developing reading comprehension skills. It will be taught by a native English language teacher, so some conversational skills will be developed. In class activities will concentrate on basic grammar, which means the formation of sentence structure, simple verb tenses, irregular verbs, nouns, adjectives, and adverbs. Throughout the course the student will be challenged to improve his / her comprehension skills with some in class and take home activities and exercises. The student will also be exposed to some listening and speaking activities. The reading comprehension material will concentrate on the psychology of education with a strong emphasis on psychological terminology and principles as applied to education.

COURSE GOALS

- Learn basic grammar
- Learn and improve reading comprehension skills
- Learn some basic conversational and communication skills

COURSE TOPICS

- Sentence Structure and syntax
- Nouns (countable and uncountable)
- Adjectives/adverbs
- Basic verb tenses (present, past & future)
- Comparative & superlative
- Reading comprehension
- Basic conversational vocabulary
- The language of marketing and communication in relation to psychology

TEXT

- All material to be provided by the teacher.

EXAM

Written exam, multiple choice and matching (reading comprehension a possibility).

INGLESE I. ELEMENTARY ENGLISH

Alessandra Maida, Docente a contratto

Modulo non attivi. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	ING/01	CORSO DI LAUREA:	STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	Z20033	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Altre	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Inglese	PERIODO:	/

This first English course is intended to bring the student to understand written communication adequately, therefore the emphasis of the course will be on developing reading comprehension skills. It will be taught by a native English language teacher, so some conversational skills will be developed. In class activities will concentrate on basic grammar, which means the formation of sentence structure, simple verb tenses, irregular verbs, nouns, adjectives, and adverbs. Throughout the course the student will be challenged to improve his/her comprehension skills with some in class and take home activities and exercises. The student will also be exposed to some listening and speaking activities. Of course the reading comprehension material will concentrate on marketing and communication themes.

COURSE GOALS

- Learn basic grammar
- Learn and improve reading comprehension skills
- Learn some basic conversational and communication skills

COURSE TOPICS

- Sentence Structure and syntax
- Nouns (countable and uncountable)
- Adjectives/adverbs
- Basic verb tenses (present, past & future)
- Comparative & superlative
- Reading comprehension
- Basic conversational vocabulary
- The language of marketing and communication in relation to psychology.

TEXT.

- All material to be provided by the teacher.

EXAM

Written exam, multiple choice and matching (reading comprehension a possibility).

INGLESE I. ELEMENTARY ENGLISH

Alessandra Maida, docente a contratto

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	ING/01	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV
CODICE INFOSTUD:	Z30038	CFU MODULO:	4
TIPOLOGIA:	Altre	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	I
LINGUA:	Inglese	PERIODO:	/

This first English course is intended to bring the student to understand written communication adequately, therefore the emphasis of the course will be on developing reading comprehension skills. In class activities will concentrate on basic grammar, which means the formation of sentence structure, simple verb tenses, irregular verbs, nouns, adjectives, and adverbs. During this course students will become familiar with basic terminology and understand text pertinent to various fields of psychology. Throughout this course, students will have the opportunity to test and improve their English writing and speaking skills with classroom activities and exercises.

COURSE TOPICS

Nouns, pronouns; adjectives & adverbs; verb tenses; articles; prepositions and conjunctions; comparative and superlative; sentence structure; word order.

TEXT

- Raymond Murphy, *English Grammar In Use (intermediate)*, Cambridge 1998.

EXAM

Written exam, cloze test, multiple choice and matching. During the exam, it is allowed to use the monolingual dictionary only.

INGLESE II. ENGLISH FOR PSYCHOLOGY STUDENTS

Simona Vamini, docente a contratto

SSD:	ING/01	CORSO DI LAUREA:	STEP-LAV STEP-COM
CODICE INFOSTUD:	Z30043 (lav) Z20050 (com)	CFU MODULO:	2
TIPOLOGIA:	Altre	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	III
LINGUA:	Italiano e Inglese	PERIODO:	III

PREREQUISITI

Elementary knowledge of English language.

CONTENUTO DEL CORSO

The course will focus on the study of grammar and the learning of a wide range of vocabulary related to daily life and psychological lexis.

OBIETTIVI FORMATIVI

The aim of the course is to engage the students in written and communicative activities in order to facilitate their production and understanding of English language.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Improvement of written and oral skills; acquisition of a wider range of vocabulary.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Writing, reading, speaking and listening skills will be acquired and put into practise during the course.

TESTI DI RIFERIMENTO

- N. Coe, A. Amendolagine con K. Pateson e M. Harrison, *New Grammar Spectrum for Italian Students & Exercise Booster 3000*, Oxford University Press.

METODI DIDATTICI

Communicative approach.

MODALITÀ DI FREQUENZA

The students are advised to attend classes on a regular basis.

MODALITÀ D'ESAME

Written exam: multiple choice text. No dictionaries are allowed.

INGLESE III

Alessandra Maida, docente a contratto

Modulo non attivo. Gli studenti possono sostenere l'esame con il seguente programma.

SSD:	ING/01	CORSO DI LAUREA:	SPEC-FORM
CODICE INFOSTUD:	1008442	CFU MODULO:	5
TIPOLOGIA:	Altre	CFU LABORATORIO:	/
INTEGRATO:	No	ANNO DI CORSO:	II
LINGUA:	Inglese	PERIODO:	/

PREREQUISITI

Improve English comprehension, exposure to spoken English, exposure to written English.

CONTENUTO DEL CORSO

During this course, the students will develop a high degree of precision in oral expression and will acquire an understanding of more complex concepts in listening and reading comprehension. Students will become familiar with all the various fields of Psychology, as well as the language used in scientific publications such as journal articles and

research reports.

OBIETTIVI FORMATIVI:

RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Improve reading comprehension skills; exposure to spoken English; learn terminology related to the field of Psychology; learn some more working and organizational terminology in relation to Psychology.

COMPETENZE DA ACQUISIRE

Improvement of writing, reading, speaking, listening skills.

TESTI DI RIFERIMENTO

Material to be provided by the teacher.

METODI DIDATTICI

Communicative approach with reading of psychological texts.

MODALITÀ DI FREQUENZA

Students will be required to attend classes on a regular basis.

MODALITÀ D'ESAME

Written exam – only monolingual dictionaries are allowed.

OSSERVATORI E LABORATORI

Sono gruppi di lavoro, approvati dal Consiglio di Facoltà, con finalità formative, di promozione della ricerca, di collegamento tra Università ed enti del territorio.

OSSERVATORIO PSICOLOGICO INFANZIA E ADOLESCENZA	P. 350
LABORATORIO DI PREVENZIONE 'I GIOVANI E GLI INCIDENTI'	P. 350
LABORATORIO DI PSICOLOGIA INVESTIGATIVA	P. 351
OSSERVATORIO SULLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA	P. 351
OSSERVATORIO SULLA SALUTE ORGANIZZATIVA	P. 351
OSSERVATORIO SULLA FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI	P. 352
OSSERVATORIO SUI CONSUMI	P. 353
OSSERVATORIO SUL MERCATO DEL LAVORO	P. 353
OSSERVATORIO SULLA PSICOLOGIA DELLO SPORT	P. 354
OSSERVATORIO DI PSICOLOGIA DELLA LEGALITA'	P. 355
OSSERVATORIO SULLA PSICOLOGIA DELLA SALUTE	P. 229

OSSERVATORIO PSICOLOGICO INFANZIA E ADOLESCENZA

Responsabile: prof. Gloria Scalisi – gloria.scalisi@uniroma1.it

Obiettivo: a) offrire a studenti tirocinanti del corso di laurea “sviluppo ed educazione” opportunità di inserimento in progetti di ricerca coordinati da docenti del corso di laurea e realizzati presso strutture esterne; b) favorire e potenziare la partecipazione di tali strutture ad attività di ricerca finalizzate alla promozione del benessere psicologico di bambini ed adolescenti.

Ogni anno i docenti che aderiscono all’iniziativa elaborano e propongono progetti per collaborazioni a scopo di ricerca con le strutture territoriali o per la prosecuzione di attività già avviate in anni precedenti. Responsabile del singolo progetto è il docente proponente, il quale si impegna a fornire ad un gruppo di tirocinanti l’adeguata preparazione teorico-pratica per lo svolgimento del lavoro previsto e la supervisione delle attività svolte presso le strutture territoriali che aderiscono al progetto. Tali strutture si impegnano a loro volta ad accogliere i tirocinanti per il periodo concordato e con le modalità previste dal progetto cui hanno aderito.

Preliminarmente all’avvio delle attività descritte, è stata svolta un’indagine che ha coinvolto circa 300 scuole primarie e dell’infanzia di Roma e provincia sui principali aspetti relativi alla collaborazione tra scuole e strutture universitarie (argomenti di ricerca di maggior interesse, possibilità di accogliere tirocinanti, disponibilità di spazi e attrezzature ecc.). I risultati di tale indagine consentono attualmente di stipulare nuove convenzioni con scuole di questo ordine per lo svolgimento di tirocini pre-laurea.

LABORATORIO DI PREVENZIONE “I GIOVANI E GLI INCIDENTI”

Responsabile: prof. Paola Carbone – paola.carbone@uniroma1.it

L’adolescenza è la fase dell’esistenza in cui si verifica la maggiore esposizione a comportamenti rischiosi; in particolare gli incidenti costituiscono la prima causa di morte nella fascia d’età compresa tra i 15 e i 24 anni. A fronte della tragica entità del fenomeno, la maggior parte degli studi si è concentrata sulle caratteristiche epidemiologiche mentre gli studi sulle dinamiche psicologiche sono pochi: le campagne informative e l’introduzione di misure protettive non sono state finora sufficienti a modificare i comportamenti giovanili di esposizione al rischio le cui origini complesse vanno ricercate nell’interazione di fattori individuali, gruppal e sociali.

Obiettivo generale del Laboratorio è sperimentare modelli di prevenzione dei comportamenti rischiosi, con particolare riferimento al rischio di incidenti, alla luce delle conoscenze specialistiche della psicologia dell’adolescenza.

Il Laboratorio in particolare si propone di realizzare :

- Lo studio del fenomeno, con particolare riferimento alle componenti psicologiche.
- Progetti pilota di Prevenzione Primaria (interventi con il gruppo-classe , specifici focus group , ...).
- Progetti pilota di Prevenzione Secondaria nelle strutture ospedaliere (Reparti di Pronto Soccorso, ..) , dove i giovani che hanno avuto incidenti ricevono cure limitate ai danni somatici e dove non esistono figure professionali in grado di accogliere e affrontare le motivazioni e le problematiche sottostanti al comportamento rischioso.
- Formazioni di Psicologi capaci di intervenire nelle strutture e con le modalità adeguate.

- Attivare scambi e collaborazioni tra la Facoltà di Psicologia 2 e gli Enti pubblici, le Strutture del territorio e le Associazioni che intervengono a vari livelli nello studio e prevenzione del fenomeno.

LABORATORIO DI PSICOLOGIA INVESTIGATIVA

Coordinatore tecnico: dr. Laura Volpini – laura.volpini@uniroma1.it

Istituito nel 2003 in collaborazione con l'Unità per l'analisi del crimine violento – UACV (Direttore dr. Carlo Bui) e la Sezione di Criminologia del Servizio di Polizia Scientifica, Direzione Centrale della Polizia Criminale, Ministero dell'Interno (Direttore dr. Amato Fargnoli), il Laboratorio è uno strumento per la promozione e la realizzazione di ricerche, di percorsi di formazione, di consulenze e interventi nel campo investigativo di polizia scientifica, criminale e giudiziaria.

Le ricerche e gli interventi riguardano: l'individuazione di modelli di comportamento devianti e criminali in episodi criminali violenti (come omicidi, rapine, violenze sessuali); lo studio delle forme di violenza collettiva; l'analisi della psicologia della vittima e delle interazioni autore/vittima; la testimonianza su episodi di abuso, da parte di bambini e adulti; gli interrogatori di autori e vittime di reato; lo studio della psicologia dei gruppi devianti.

Per informazioni contattare: dr. Laura Volpini: laura.volpini@uniroma1.it

OSSERVATORIO SULLA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA (OCP)

Responsabile: prof. Renata Metastasio – renata.metastasio@uniroma1.it;

coordinamento: dott.sse [Domenica Zumpano](mailto:Domenica.Zumpano@uniroma1.it) e [Serena Lettieri](mailto:Serena.Lettieri@uniroma1.it) – ocp@uniroma1.it

L'osservatorio si propone di: monitorare con rilevazioni periodiche la programmazione pubblicitaria televisiva e a stampa; operare quale centro di formazione continua per docenti e studenti, promuovendo seminari e incontri e fornendo l'opportunità di svolgere tirocini; costituire gruppi di ricerca su temi specifici; rispondere a richieste di consulenza e perizie. All'osservatorio partecipano docenti della Facoltà che si occupano di comunicazione pubblicitaria, sociologia della comunicazione e psicologia sociale.

L'attività dell'OCP è caratterizzata dal confronto e dall'integrazione di diversi approcci disciplinari e metodi di analisi (analisi del messaggio, analisi dei processi psicologici su individui e gruppi).

Dal suo primo anno di attività l'OCP ha realizzato numerose rilevazioni periodiche e indagini sul contenuto dei messaggi pubblicitari e sui possibili effetti sul pubblico con particolare interesse ai minori.

OSSERVATORIO SULLA SALUTE ORGANIZZATIVA

Responsabile: prof. [Francesco Avallone](mailto:francesco.avallone@uniroma1.it) – francesco.avallone@uniroma1.it;

Coordinatore: dr. [Alessia Paplomatas](mailto:alessia.paplomatas@uniroma1.it) – alessia.paplomatas@uniroma1.it

Sito web: www.saluteorganizzativa.com oppure www.oisorg.it

L'Osservatorio nasce, in collaborazione con l'Azienda USL di Frosinone, dopo alcuni anni di sperimentazione e ricerca sul tema della salute organizzativa presso diverse organizzazioni pubbliche e private. L'Osservatorio propone un modello per la promozione e il miglioramento della salute nelle organizzazioni che vede al centro dell'interesse il contesto organizzativo e la comunità lavorativa nel suo complesso piuttosto che il singolo individuo, e offre pertanto strumenti di lettura e intervento in

grado di attuare una verifica dello “stato di salute” complessivo di un’organizzazione, e di progettare piani d’azione finalizzati a migliorare lo stile di convivenza che si realizza nel contesto di lavoro. In particolare l’Osservatorio si propone di:

- a) promuovere conoscenze e informazioni sul tema della salute organizzativa;
- b) favorire il monitoraggio della salute organizzativa presso organizzazioni pubbliche e private anche attraverso la divulgazione di strumenti di indagine;
- c) rappresentare un punto di raccolta, elaborazione e diffusione di dati relativi allo stato di salute dei contesti organizzativi italiani;
- d) sperimentare modelli di intervento per la promozione e lo sviluppo della salute organizzativa.

L’Osservatorio dispone già di migliaia di dati e informazioni sullo stato di salute di organizzazioni italiane disponibili sul sito internet di imminente apertura www.saluteorganizzativa.com. Il sito rappresenta anche il principale strumento di divulgazione delle attività dell’Osservatorio. Per ulteriori informazioni contattare il coordinatore all’indirizzo: alessia.paplomatas@uniroma1.it

OSSERVATORIO SULLA FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

Responsabile: Prof. Anna Maria Giannini - annamaria.giannini@uniroma1.it

Il nostro Paese vanta un patrimonio culturale che si può definire veramente unico dal punto di vista della qualità ma anche della quantità. Il numero di musei, Gallerie d’Arte pubbliche o private, luoghi di esposizione, monumenti ed altro ancora è veramente considerevole. Esiste un interesse attivo da parte di molte discipline verso il mantenimento e la conservazione di un patrimonio di tale portata ed esistono vari tipi di strutture coinvolte attivamente in progetti di mantenimento ed esposizione al pubblico.

In epoche più recenti le politiche culturali si sono sempre più orientate verso aspetti di valorizzazione ed esposizione al pubblico, realizzando sostanziali cambiamenti rispetto ad orientamenti più legati alla conservazione e meno alla condivisione con lo spettatore. I suddetti cambiamenti hanno comportato la necessità di studiare attentamente i bisogni e le modalità di fruizione di un pubblico multiforme e sempre più vasto che si accosta al patrimonio artistico con modalità differenziate in funzione dell’età, della cultura, dei livelli di expertise ed altro ancora. Non è un caso che molti Musei si siano dotati di Laboratori impegnati nella didattica museale, con speciale attenzione al pubblico in età evolutiva.

Presso la Facoltà di Psicologia 2, è stato attivato un Master di Psicologia dell’Arte e dell’organizzazione Museale – Art Management Psychology. Nell’ambito del suddetto Master, si è avuta cura di impostare e coltivare il dialogo con le Soprintendenze speciali ai Poli Mussali, con i principali luoghi di esposizione italiani, ma anche esteri, nonché con aziende ed enti attivamente impegnati nella valorizzazione e mediazione legati al patrimonio (centri di allestimento e organizzazione di eventi, agenzie di stampa, agenzie di assicurazioni, fund raising ed altro ancora). Nei due anni di edizione del Master sono pervenute frequentemente richieste da parte delle strutture citate, di effettuare monitoraggi o indagini sugli stili di fruizione, preparare progetti ed elaborare criteri e tecniche di valorizzazione dei Beni culturali nella prospettiva del miglioramento delle risposte dei luoghi di esposizione ai bisogni e alle aspettative del pubblico nell’ottica di migliorare le offerte e renderle sempre più attraenti per fruitori in continua crescita e differenziazione.

La “mission” dell’Osservatorio si sostanzia nel venire incontro ad una domanda emergente di “mediazione” nell’ambito del patrimonio.

L'osservatorio costituisce una struttura impegnata in attività di ricerca e monitoraggio di alcune realtà espositive rilevanti, con l'obiettivo di fornire strumenti per la valorizzazione dei Beni culturali e di una Comunicazione sempre più efficace con un pubblico sempre più vasto ed esigente.

Oltre a docenti della Facoltà aderiscono all'Osservatorio docenti di altre Facoltà e di altri Atenei, Direttori di Musei, Responsabili di Laboratori all'interno di Musei ed altre figure istituzionali legate alla promozione e gestione del patrimonio.

OSSERVATORIO SUI CONSUMI

Responsabile: Prof.ssa Adriana Signorelli – adriana.signorelli@uniroma1.it

Coordinatore tecnico: Dr.ssa Katia Santomieri

Obiettivo: L'osservatorio sui consumi si propone di attivare un monitoraggio continuo sui dati relativi ai principali indicatori economici e ai consumi delle famiglie italiane, europee e dei principali paesi Ocse, al fine di analizzarne le articolazioni e di osservarne i principali fenomeni utilizzando un'ottica diacronica che attraverso la costruzione di serie storiche permetta di fornire informazioni stabili e costanti circa l'evoluzione dei consumi nel contesto nazionale e internazionale.

Attività: L'attività annuale di monitoraggio prevede:

il reperimento dei dati attraverso le diverse fonti; l'elaborazione dei dati raccolti; l'analisi dei principali risultati emersi; la redazione dei rapporti tematici.

Fonti: Le principali fonti utilizzate sono:

A livello nazionale

Istat: "I consumi delle famiglie italiane" (rilevazione annuale)

Banca d'Italia: "I bilanci delle famiglie italiane" (Il supplemento annuale al Bollettino statistico della Banca d'Italia)

A livello internazionale

Eurostat: "Survey on line" (database consultabile sul sito di Eurostat);

Ocse: "National Accounts of Oecd Countries" (pubblicazione annuale).

Modalità: A partire dall'anno in corso, le fonti informative e statistiche verranno monitorate e analizzate con cadenza annuale e verranno effettuati confronti tematici periodici. La ricostruzione storica copre gli ultimi tre decenni.

Le tematiche messe a fuoco nell'ambito dell'osservatorio sono:

- struttura e caratteristiche delle famiglie italiane ed evoluzione nel tempo

- reddito, consumo familiare e struttura dei consumi

- principali indicatori: propensione al consumo, ricchezza e indici di povertà.

Una selezione dei dati sarà parte integrante del programma del corso di Sociologia dei consumi e a questo scopo sarà disponibile in rete sul sito di Facoltà.

OSSERVATORIO SUL MERCATO DEL LAVORO

Responsabile: Prof.ssa Adriana Signorelli – adriana.signorelli@uniroma1.it

Coordinatore tecnico: Dr.ssa Mafalda D'Onofrio

Obiettivi: L'Osservatorio sul Mercato del Lavoro si propone di attivare un monitoraggio continuo dei dati relativi al mercato del lavoro italiano, europeo e dei principali paesi Ocse al fine di poterne analizzare le articolazioni e di osservarne i principali fenomeni nel contesto nazionale e internazionale, utilizzando un'ottica diacronica che attraverso la costruzione di serie storiche permetta di fornire informazioni stabili e costanti circa l'evoluzione delle dinamiche che lo caratterizzano.

Attività: L'attività annuale di monitoraggio prevede:

- il reperimento dei dati attraverso le diverse fonti
- l'elaborazione dei dati raccolti
- l'analisi dei principali risultati emersi e l'eventuale redazione di rapporti tematici.

Fonti: Le principali fonti utilizzate saranno:

- Istat
- Excelsior-Unioncamere
- Eurostat
- Ocse

Modalità: A partire dall'anno in corso, le fonti informative e statistiche verranno monitorate e analizzate con cadenza annuale e verranno effettuati confronti tematici periodici, in particolare sui fenomeni occupazionali che coinvolgono particolari categorie (giovani, donne, immigrati, lavoratori flessibili, ecc.) e sull'utilizzo di particolari forme contrattuali.

La ricostruzione storica copre gli ultimi tre decenni.

Una selezione dei dati sarà parte integrante del programma del corso di Sociologia del lavoro e a questo scopo sarà disponibile in rete sul sito di Facoltà.

OSSERVATORIO SULLA PSICOLOGIA DELLO SPORT

Responsabile prof. Fabio Lucidi: fabio.lucidi@uniroma1.it

Obiettivi:

- a) promuovere e svolgere attività di ricerca nel campo della Psicologia dello sport e del movimento umano. L'attività di ricerca dell'osservatorio si rivolge a problemi di interesse teorico generale e applicativo, che permettono il progresso delle conoscenze relativamente ai processi mentali implicati nel vasto campo delle attività sportive e motorie, dalla pratica agonistica al gesto espressivo nelle diverse fasi del ciclo di vita. Attenzione è data altresì allo studio dell'interazione fra esercizio fisico, stile di vita e benessere, nonché all'insieme dei processi e fenomeni psicologici, individuali e sociali, che sottendono sia allo sport agonistico sia all'attività motoria;
- b) offrire a studenti e tirocinanti la possibilità di acquisizione delle competenze nell'ambito della psicologia dello sport attraverso il confronto con esperienze di eccellenza in ambito professionale e di ricerca.
- c) promuovere il dibattito scientifico, curare la pubblicazione di articoli, testi, manuali, riviste, indici bibliografici, e offrire adeguato supporto alla didattica in materia;
- d) favorire lo scambio di informazioni e lo sviluppo di conoscenze tra ricercatori del settore, anche nel quadro di collaborazioni con altri Istituti o Dipartimenti universitari, con organismi di ricerca nazionali e internazionali e con unità operative di ricerca costituite presso strutture di ricerca di enti pubblici e privati italiani e stranieri;
- e) stimolare iniziative di collaborazione interdisciplinare;
- f) collaborare in attività di ricerca e sviluppo con enti pubblici e privati, sulla base di apposite convenzioni e/o mediante iniziative di divulgazione scientifica.

OSSERVATORIO DI PSICOLOGIA DELLA LEGALITÀ E DELLA SICUREZZA

Responsabile: Prof. Anna Maria Giannini – annamaria.giannini@uniroma1.it

<http://w3.uniroma1.it/osservatoriopsileg/>

L'Osservatorio di Psicologia della Legalità, istituito presso la Facoltà di Psicologia 2, "Sapienza" Università di Roma (diretto dalla Prof. Anna Maria Giannini), risponde alle sempre più ampie e diversificate richieste che provengono dai soggetti interessati al tema della promozione della legalità e della sicurezza. Se in anni passati le competenze psicologiche venivano richieste quasi esclusivamente per rispondere a domande di tipo strettamente criminologico (variabili o profili di variabili che aumentano la probabilità di mettere in atto condotte criminali), da alcuni anni i metodi, le competenze e le conoscenze psicologiche si vanno affermando come capaci di contribuire in modi differenti a problemi più ampi. Lo studio della rappresentazione delle norme, della legalità e della sicurezza, il supporto alle vittime del crimine, la prevenzione delle condotte illegali nei diversi contesti e nelle diverse fasce di età, la promozione delle condotte di guida sicura, sono solo alcuni dei temi su cui la psicologia ha già dimostrato di poter fornire un contributo rilevante e che nell'ambito dell'Osservatorio trovano un adeguato metodo di approfondimento e sviluppo.

L'Osservatorio si propone inoltre di esaminare la rappresentazione delle norme e della legalità e di svolgere attività di ricerca, di intervento e di formazione, al fine di identificare eventuali linee guida e/o orientamenti utili per successivi interventi volti alla formazione, alla sensibilizzazione e alla promozione della legalità.

L'Osservatorio si propone di :

- conoscere l'andamento della richiesta proveniente da diversi operatori della Legalità, istituzioni, associazioni o enti pubblici o privati;
- svolgere attività di progettazione, monitoraggio, ricerca e/o di intervento in tale ambito;
- contribuire alla formazione di psicologi capaci di operare in tale ambito e alla formazione di figure che operino come facilitatori e per la promozione della legalità;
- identificare eventuali linee e/o orientamenti utili per successivi interventi volti alla promozione della Legalità e delle adeguate strategie atte a promuovere la percezione di sicurezza ;
- costruire una rete che metta in connessione l'Osservatorio stesso e la Facoltà con gli Enti Pubblici, l'associazionismo, il volontariato, i centri di solidarietà, di cultura che si pongono l'obiettivo della promozione della Legalità.

Ambiti di ricerca, formazione e intervento:

- la percezione della Legalità e delle regole
- l'educazione alla legalità
- la facilitazione e sensibilizzazione in tema di legalità
- la percezione della sicurezza o insicurezza
- le strategie per incrementare la percezione della sicurezza
- la vittimologia
- la sicurezza stradale
- la violenza negli stadi
- la violenza in ambito giovanile
- le norme e il disimpegno morale
- norme e violazione di norme in ambito scolastico
- norme e violazione di norme in ambito lavorativo

L'Osservatorio ha finalità di promozione della ricerca e di collegamento tra Università, Istituzioni ed Enti nazionali ed internazionali, nonché Associazioni, Centri di Volontariato, Centri di Solidarietà e di Cultura che hanno come obiettivo la promozione della Legalità.

L'Osservatorio è attualmente convenzionato con:

il Ministero dell'Interno: Direzione Centrale Polizia Criminale e Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

L'Osservatorio è inoltre convenzionato con le seguenti Università:

- Università degli Studi di Genova (Dipartimento di Medicina Legale, del Lavoro, Psicologia Medica e Criminologia, DIMEL, Sezione di Criminologia e Psichiatria Forense);
- Università di Bari (Sezione di Criminologia e Psichiatria Forense del Dipartimento di Medicina Interna e Medicina Pubblica);
- Università degli studi di Trento (Facoltà di Scienze Cognitive e Dipartimento di Scienze della Cognizione e della Formazione);
- Università degli Studi del Molise.

Inoltre l'Osservatorio collabora attivamente ed è in convenzione con il *John Jay College of Criminal Justice* (New York, USA) e con altre realtà accademiche statunitensi ai massimi livelli di esperienza nel settore.

OSSERVATORIO SULLA PSICOLOGIA DELLA SALUTE

Responsabile: Prof. Cristiano Violani - cristiano.violani@uniroma1.it

L'osservatorio istituito nel 2008, nasce dall'esigenza di gestire più efficacemente le crescenti richieste di collaborazione da parte di enti esterni in materia di promozione e tutela della salute, nonché dall'esigenza di una disseminazione di informazioni pertinenti alla psicologia della salute tra docenti e studenti della facoltà, in particolare fra quelli dei nuovi corsi di laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo, dell'educazione e del benessere e in Psicologia della Salute, clinica e di comunità.

Nello specifico l'osservatorio si prefigge di:

- Promuovere e svolgere attività di ricerca e intervento nel campo della psicologia della salute con particolare riferimento ai processi di valutazione e promozione della salute e del benessere psicologico nei differenti contesti di vita quotidiana, familiare, sociale e professionale;
- Studiare e sviluppare strumenti volti a valutare la qualità della vita nelle diverse fasce d'età.
- Promuovere la progettazione di interventi volti al miglioramento della qualità della vita e del benessere;
- Offrire a studenti e tirocinanti la possibilità di maturare conoscenze nell'ambito della psicologia della salute attraverso attività che promuovano lo scambio di idee e conoscenze con professionisti e ricercatori.

CALENDARIO E ORARIO DELLE LEZIONI

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA	P. 231
CORSO DI LAUREA: SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICO-SOCIALI DI ANALISI E INTERVENTO NEL LAVORO, NELLE ORGANIZZAZIONI, NELLE ISTITUZIONI.	
III anno	P. 232
CORSO DI LAUREA: SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICO-SOCIALI DELLA COMUNICAZIONE E DEL MARKETING.	
III anno	P. 234
CORSO DI LAUREA: SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL' EDUCAZIONE.	
III anno	P. 237

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Frequenza. La frequenza alle lezioni, benché non obbligatoria, è fortemente raccomandata: il rapporto diretto con i docenti e i compagni di corso costituisce un momento rilevante del processo formativo.

Calendario delle lezioni. Per il 2008/2009 sono articolate in periodi con una diversa modulazione a seconda del corso di laurea e dell'anno di corso.

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICO SOCIALI:

- ❖ *di analisi e intervento nel lavoro, nelle organizzazioni e nelle istituzioni*
- ❖ *della comunicazione e del marketing*

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Terzo anno:

1° periodo: 5 ottobre 2009 – 12 dicembre 2009

2° periodo: 18 gennaio 2010 – 27 marzo 2010

3° periodo: 12 aprile 2010 – 22 maggio 2010

CORSO A DISTANZA IN DISCIPLINE DELLA RICERCA PSICOLOGICO SOCIALE:

Secondo la programmazione nazionale.

Consultare il sito www.consorzionettuno.it/poloroma.

Il Calendario è organizzato secondo la seguente scansione temporale: settimane di lezione; periodo dedicato allo studio (ove possibile); esami. Gli studenti che seguiranno questa cadenza si troveranno agevolati nel loro studio.

Aule

LE AULE A DISPOSIZIONE DELLA FACOLTÀ DI PSICOLOGIA 2 SONO NOVE:

aula Magna (4° piano, disponibilità 440 posti) nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 14 alle 20 e il sabato dalle ore 8 alle 20;

aula I (piano terra, disponibilità 190 posti), tutti i giorni dalle ore 8 alle 20;

aula II (piano terra, disponibilità 190 posti), tutti i giorni dalle ore 8 alle 20;

aula IX (secondo piano, aula informatica, 30 posti), 3 ore per tre pomeriggi;

aula XIV (terzo piano, disponibilità 40 posti) tutti i giorni dalle ore 8 alle 20;

aula P (aula esterna situata in via degli Etruschi 36, disponibilità 100 posti), lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 8 alle 20;

aula Q (aula esterna situata in via degli Etruschi 36, disponibilità 150 posti), lunedì, martedì, mercoledì, giovedì dalle ore 8 alle 20; venerdì dalle 8 alle 17.

aula R (aula esterna situata in via degli Etruschi 36, disponibilità 60 posti), secondo il calendario fissato;

aula Z (aula esterna situata in via degli Etruschi 36, disponibilità 30 posti), secondo calendario.

Aula Bianchi Bandinelli (aula esterna situata in via Scarpa, vicino alla Facoltà di Economia, 190 posti), secondo calendario.

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICO SOCIALI DI ANALISI E INTERVENTO NEL LAVORO, NELLE
ORGANIZZAZIONI, NELLE ISTITUZIONI

III anno

1° periodo: 05/10/2009 - 12/12/2009 (10 settimane)

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
10-11					Psicologia dinamica (prof. Roberto Manciocchi) <i>Aula II</i>	
11-12						
12-13						
13-14				Introduzione all'ergonomia (prof. Francesco Di Noera) <i>Aula II</i>		
14-15						
15-16				Psicologia delle organizzazioni (prof. Laura Borgogni) <i>Aula II</i>	Processi cognitivi e decisionali (Prof. Fabio Ferlazzo) <i>Aula II</i>	
16-17						
17-18						
18-19						
19-20						

2° periodo: 18/01/2010 – 27/03/2010 (10 settimane)

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
12-13						
13-14			Informatica e abilità informatiche (prof. Isabelle Gnazzo) <i>aula II</i>	Informatica e abilità informatiche (prof. Isabelle Gnazzo) <i>aula II</i>	Informatica e abilità informatiche (prof. Isabelle Gnazzo) <i>aula II</i>	
14-15						
15-16			Psicologia ambientale (prof. Paola Passafiume) <i>aula II</i>		Tecniche psicometriche per la valutazione attitudinale, delle conoscenze, della personalità (corso mutuato da Psicologia per la selezione) (prof. Chiara Consiglio) <i>aula II</i>	
16-17						
17-18						
18-19					Psicologia dell'orientamento professionale prof. Giancarlo Tanucci <i>aula II</i>	
19-20						

3° periodo: 12/04/2010 – 22/05/2010 (6 settimane)

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
14-15						
15-16				Inglese II (prof. Simona Yannini) <i>Aula II</i>		
16-17						
17-18	Psicologia di comunità (prof. Claudia Chiarolanza) <i>Aula I</i>	Psicologia di comunità (prof. Claudia Chiarolanza) <i>Aula I</i>				
18-19						
19-20						

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICO SOCIALI DELLA COMUNICAZIONE E DEL MARKETING
III anno

1° periodo: 05/10/2009 – 12/12/2009 (10 settimane)

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
10-11						
11-12					Psicologia dinamica (prof. Roberto Manciocchi) <i>Aula II</i>	
12-13						
13-14						
14-15	Psicologia della comunicazione e nuovi media (prof. Annamaria de Rosa) <i>Aula II</i>	Psicologia della comunicazione e nuovi media (prof. Annamaria de Rosa) <i>Aula II</i>				
15-16					Processi cognitivi e decisionali (Prof. Fabio Ferlazzo) <i>Aula II</i>	
16-17	Sociologia dei consumi (prof. Katia Santomieri) <i>Aula II (1h e 30)</i>	Sociologia dei consumi (prof. Katia Santomieri) <i>Aula II (1h e 30)</i>				
17-18						

2° periodo: 18/01/2010 – 27/03/2010 (10 settimane)

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
12-13				Informatica e abilità informatiche (prof. Isabelle Gnazzo) <i>aula II</i>	Informatica e abilità informatiche (prof. Isabelle Gnazzo) <i>aula II</i>	
13-14			Informatica e abilità informatiche (prof. Isabelle Gnazzo) <i>aula II</i>			
14-15			Psicologia ambientale (prof. Paola Passafaro) <i>aula II</i>			
15-16						
16-17				Psicologia della comunicazione non verbale (corso mutuato dal Laboratorio di Comunicazione interpersonale) (prof. Fridanna Maricchio) <i>aula II</i>		
17-18					Psicologia del lavoro (mutuato dal corso della laurea in Scienze Psicologiche) (prof. Francesco Avallone) <i>Aula Magna</i>	
18-19						
19-20						

3° periodo: 12/04/2010 – 22/05/2010 (6 settimane)

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
9-10					Psicopatologia dei consumi (prof. Tonino Cantelmi) <i>Aula I</i>	
10-11						
11-12						
12-13				Marketing (prof. Guido Corazziari) <i>Aula II</i>	Marketing (prof. Guido Corazziari) <i>Aula II</i>	
13-14			Marketing (prof. Guido Corazziari) <i>Aula II</i>			
14-15			Inglese II (prof. Simona Vannini) <i>Aula II</i>			
15-16						
16-17						

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE DELLO SVILUPPO DELL'EDUCAZIONE
III anno

1° periodo: 05/10/2009 – 12/12/2009 (10 settimane)

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
12-13	Adolescenza e rischio psicopatologico (prof. Paola Carbone) <i>Aula R (1h e 30)</i>	Adolescenza e rischio psicopatologico (prof. Paola Carbone) <i>Aula R (1h e 30)</i>				
13-14						
14-15	Attenzione e percezione (prof. Fabio Ferlazzo) <i>Aula I (1h e 30)</i>	Attenzione e percezione (prof. Fabio Ferlazzo) <i>Aula I (1h e 30)</i>	Tecnologie dell'istruzione (prof. Donata Cesareni) <i>Aula II</i>			
15-16						
16-17	Psicologia sociale della famiglia (prof. Annamaria de Rosa) <i>Aula I</i>	Psicologia sociale della famiglia (prof. Annamaria de Rosa) <i>Aula I</i>	Psicologia sociale della famiglia (prof. Annamaria de Rosa) <i>Aula II</i>			
17-18						
18-19						
19-20						

2° periodo: 18/01/2010 – 27/03/2010 (10 settimane)

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
12-13	Psicologia dell'adolescenza, dell'età adulta e senile (prof. Eleonora Cannoni) Aula I (1h e 30)	Psicologia dell'adolescenza, dell'età adulta e senile (prof. Eleonora Cannoni) Aula I (1h e 30)	Psicologia dell'adolescenza, dell'età adulta e senile (prof. Eleonora Cannoni) Aula I (1h e 30)			
13-14						
14-15	Psicometria (prof. Michele Vecchione) Aula I	Psicometria (prof. Michele Vecchione) Aula I	Psicometria (prof. Michele Vecchione) Aula I			
15-16						
16-17	Neuropsichiatria infantile (prof. Ernesto Caffo) Aula I	Neuropsichiatria infantile (prof. Ernesto Caffo) Aula I				
17-18						
18-19						

3° periodo: 12/04/2010 – 22/05/2010 (6 settimane)

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
12-13						
13-14						
14-15	Psicologia dell'alfabetizzazione (prof. Franca Rossi) Aula I 2h e 30	Psicologia dell'alfabetizzazione (prof. Franca Rossi) Aula I 2h e 30				
15-16						
16-17						

INSEGNAMENTI A SCELTA DELLO STUDENTE
 COMUNI A TUTTI I CORSI DI LAUREA TRIENNALE

1° periodo: 05/10/2009 – 12/12/2009 (10 settimane)

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
12-13			Sessualità nell'arco di vita (prof. Romano Forleo) <i>aula II</i>			
13-14						
14-15						
15-16						
16-17						
17-18					Metodi qualitativi nella ricerca di mercato (prof. M. Libera D'Ambrosio) <i>aula II</i>	
18-19						
19-20						

2° periodo: 18/01/2010 – 27/03/2010 (10 settimane)

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
17-18			Benessere negli anziani (prof. M. Giovanna Caprara) <i>aula Magna</i>			
18-19						

3° periodo: 12/04/2010 – 22/05/2010 (6 settimane)

	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
12-13	Psicologia giuridica (prof. Laura Volpini) <i>aula I</i>	Psicologia giuridica (prof. Laura Volpini) <i>aula I</i>				
13-14						
14-15					Psicologia giuridica (prof. Laura Volpini) <i>aula I</i>	

INDICE ALFABETICO, RECAPITI E ORARI DI RICEVIMENTO DEI DOCENTI DELLA FACOLTÀ'

NOTA BENE. In concomitanza con le lezioni alcuni docenti potrebbero cambiare orario di ricevimento.
Si consiglia di consultare le bacheche elettroniche dei singoli docenti

Docenti della Facoltà	Stanza/Piano	Telefono	E - Mail	Ricevimento
AGLIOTTI Salvatore Maria	Stanza n.2 - I Piano	06/49917601	salvatoremaria.agliotti@uniroma1.it	Concordare per e-mail
AJELLO Anna Maria	Stanza n.9 - III Piano	06/49917660	anamaria.ajello@uniroma1.it	Mercoledì 15.00 - 17.00 dal 4 novembre 2009
ARDONE Ritagrazia	Stanza n.5 - III Piano	06/49917657	ritagrazia.ardone@uniroma1.it	Martedì 10.00 - 12.00
ARENI Alessandra	Stanza n.2 - III Piano	06/49917654	alessandra.arenì@uniroma1.it	Martedì 10.00 - 12.00
AVALLONE Francesco	Stanza n.18 - II Piano	06/49917535	francesco.avallone@uniroma1.it	Venerdì 11.00 - 13.00
BALDINI Luciano	Stanza n.15 - III Piano	06/49917548	luciano.baldini@uniroma1.it	Mercoledì 9.00 - 11.00
BARBARANELLI Claudio	Stanza n.7 - I Piano	06/49917623	claudio.barbaranelli@uniroma1.it	Martedì 10.30 - 12.00
BAUMGARTNER Emma	Stanza n.3 - III Piano	06/49917925	emma.baumgartner@uniroma1.it	Martedì 10.00 - 12.00
BEVILACQUA Arturo	Stanza n.17 - I Piano	06/49917624	arturo.bevilacqua@uniroma1.it	Giovedì 11.00 - 13.00
BOCCI Elena	Stanza n.6 - III Piano	-	elena.bocci@uniroma1.it	Da definire
BOMBI Anna Silvia	Stanza n.16 - III Piano	06/49917549	annasilvia.bombi@uniroma1.it	Giovedì 10.00 - 12.00
BONAIUTO Martino	Stanza n.10 - III Piano	06/49917661	martino.bonaiuto@uniroma1.it	Mercoledì 11.00 - 13.00
BONAIUTO Paolo	Stanza n.17 - II Piano	06/49917534	paolo.bonaiuto@uniroma1.it	Mercoledì 18.00 - 19.30
BONNES Mirilla	Stanza n.12 - III Piano	06/49917546	mirilla.bonnes@uniroma1.it	Lunedì 11.00 - 12.00
BORGOGNI Laura	Stanza n.14 - I Piano	06/49917626	laura.borgogni@uniroma1.it	Lunedì 14.00 - 16.00

**NOTA BENE. In concomitanza con le lezioni alcuni docenti potrebbero cambiare orario di ricevimento.
Si consiglia di consultare le bacheche elettroniche dei singoli docenti**

Docenti della Facoltà	Stanza/Piano	Telefono	E - Mail	Ricevimento
CANNONI Eleonora	Stanza n.11 - III Piano	06/49917722	eleonora.cannoni@uniroma1.it	Mercoledì 9.00 – 11.00
CAPRARA Gian Vittorio	Stanza n.15 - II Piano	06/49917532	gianvittorio.caprara@uniroma1.it	Mercoledì 11.00 - 12.00
CARBONE Paola	Stanza n.17 - IV Piano	06/49917564	paola.carbone@uniroma1.it	Martedì 9.00 - 11.00
CESARENI Maria Donata	Stanza n.4 - III Piano	06/49917917	donatella.cesareni@uniroma1.it	Mercoledì 11.00 – 13.00
CONSIGLIO Chiara	Stanza n.4 - II Piano	-	chiara.consiglio@uniroma1.it	Mercoledì 9.00 - 11.00
DE ROSA Anna Maria	Stanza n.6 - III Piano	06/49917544	annamaria.derosa@uniroma1.it	Mercoledì 13.00 - 14.00
DEVESCOVI Antonella	Stanza n.3 - III Piano	06/49917655	antonella.devescovi@uniroma1.it	Martedì 9.00 – 11.00
DI NOCERA Francesco	Stanza n.11 - II Piano	06/49917596	francesco.dinocera@uniroma1.it	Martedì 16.00 - 18.00
FARNESE Maria Luisa	Stanza n. 14 - I Piano	06/49917627	marialuisa.farnese@uniroma1.it	Martedì 12.00 - 13.00
FERLAZZO Fabio	Stanza n.11 - II Piano	06/49917596	fabio.ferlazzo@uniroma1.it	Giovedì 14.00 - 16.00
FIDA Roberta	Stanza n. 18 – II Piano	06/49917535	roberta.fida@uniroma1.it	Mercoledì 10.00 - 12.00
GALATI Gaspare	Stanza n. 5 - II Piano	06/49917642	gaspare.galati@uniroma1.it	Lunedì 14.00 – 16.00
GARITO Maria Amata	Stanza n.17 - I Piano	06/49917612	garito@uninettuno.it	In congedo
GERBINO Maria Grazia	Stanza ricercatori - II Piano	-	maria.gerbino@uniroma1.it	Mercoledì 15.00 - 16.00
GIANNELLI Maria Teresa	Stanza n.11 - I Piano	06/49917723	resigianmelli@gmail.com	Martedì 15.30 – 17.30

**NOTA BENE. In concomitanza con le lezioni alcuni docenti potrebbero cambiare orario di ricevimento.
Si consiglia di consultare le bacheche elettroniche dei singoli docenti**

Docenti della Facoltà	Stanza/Piano	Telefono	E - Mail	Ricevimento
GIANNINI Anna Maria	Stanza n.11 - I Piano	06/49917631	annamaria.giannini@uniroma1.it	Giovedì 15.00 – 17.00
GRANO Caterina	-	06/49917634	caterina.grano@uniroma1.it	Da definire
KOSIC Anna	-	06/49917543	anna.kosic@uniroma1.it	Martedì 16.00 – 18.00
LA FORGIA Mauro	Stanza n.6 - IV Piano	06/49917675	mauro.laforgia@uniroma1.it	Lunedì 14.00 – 15.00
LIVI Stefano	Stanza n. 23 - III Piano	06/49917967	stefano.livi@uniroma1.it	Giovedì 14.00 – 16.00
LOMBARDO CATERINA	Stanza n. 9 – II piano	06/49917529	caterina.lombardo@uniroma1.it	Martedì 11.00 – 13.00 da settembre
LOSITO Gianni	Stanza n. 2 - III Piano	06/49917926	gianni.losito@uniroma1.it	Giovedì 10.00 - 12.00 Per appunt. Laureandi e studenti lavoratori
LUCIDI Fabio	Stanza n.11 - I Piano	06/49917630	fabio.lucidi@uniroma1.it	Giovedì 15.00 - 17.00
MANNETTI Lucia	Stanza n.18 - III Piano	06/49917547	lucia.mannetti@uniroma1.it	Mercoledì 11.00 - 13.00
MARINELLI STEFANIA	Stanza n. 3 - I piano	-	stefaniamarinelli@fastwebnet.it	I sem.: Mercoledì 15.00 – 16.00 II Sem: Martedì dalle 13.15
METASTASIO Renata	Stanza n.4 - III Piano	06/49917918	renata.metastasio@uniroma1.it	Giovedì 10.30 - 12.30
ORSOLINI Margherita	Stanza n.8 - III Piano	06/49917920	margherita.orsolini@uniroma1.it	Giovedì 10.00 - 12.00
PADIGLIONE Vincenzo	Stanza 2M - II Piano	06/49917874	vincenzo.padiglione@uniroma1.it	Mercoledì ore 11.00
PASCUCCI Tiziana	Stanza n.12 - II Piano	06/501703075	tiziana.pascucci@uniroma1.it	Giovedì 10.00 – 11.00
PASSAFARO Paola	Stanza n. 1 – III Piano	06/49917721	paola.passafaro@uniroma1.it	Martedì 12.00 - 13.00

NOTA BENE. In concomitanza con le lezioni alcuni docenti potrebbero cambiare orario di ricevimento. Si consiglia di consultare le bacheche elettroniche dei singoli docenti

Docenti della Facoltà	Stanza/Piano	Telefono	E - Mail	Ricevimento
PASTORELLI Concetta	Stanza n.7 - I Piano	06/49917618	conchetta.pastorelli@uniroma1.it	Mercoledì 14.00 – 15.30
PETITTA Laura	Stanza n. 14 – I Piano	06/49917626	laura.petitta@uniroma1.it	Lunedì 14.00 - 16.00
PIERRO Antonio	Stanza n. 10 - III Piano	06/49917922	antonio.pierro@uniroma1.it	Giovedì 11.00 - 13.00
PINTO Maria Antonietta	Stanza n.7 - III Piano	06/49917658	mariantonietta.pinto@uniroma1.it	Martedì – Mercoledì 10.30 – 13.00
PISAURO Giuseppe	Scuola Superiore dell'Economia e Finanze Via della Luce, 35	-	giuseppe.pisauro@uniroma1.it	Dopo le lezioni. Nei periodi in cui non c'è lezione richiedere appuntamento per e-mail
PONTECORVO PIPERNO Clotilde	Stanza n. 17 - III Piano	06/49917550	clotilde.pontecorvo@uniroma1.it	Contattare per email
PREZZA Miretta	Stanza n.5 - I Piano	06/49917621	miretta.prezza@uniroma1.it	Giovedì 14.00 – 16.00 In congedo da aprile 2010
RENZI Paolo	Stanza n.26 - III Piano	06/49917553	paolo.renzi@uniroma1.it	Lunedì 11.00 - 13.00
RIMANO Alessandra	Stanza n. 1 - III Piano	06/49917656	alessandra.rimano@uniroma1.it	Mercoledì 13.00 – 15.00
SAN MARTINI Pietro	Stanza n.1 - IV Piano	06/49917671	pietro.sanmartini@uniroma1.it	In congedo
SCALISI Teresa Gloria	Stanza n.7 - III Piano	06/49917919	gloria.scalisi@uniroma1.it	In congedo
SENSALES Gilda	Stanza n.8 - III Piano	06/49917659	gilda.sensales@uniroma1.it	Mercoledì 11.00 - 13.00
SIGNORELLI Adriana	Sociologia - Via Salaria n.113 – Stanza 142 – I piano	06/49918373	adriana.signorelli@uniroma1.it	In congedo
VECCHIONE Michele	Stanza ricercatori - II Piano	-	michele.vecchione@uniroma1.it	Mercoledì 11.00 - 12.00
VIOLANI Cristiano	Stanza n.9 - II Piano	06/49917646	cristiano.violani@uniroma1.it	Lunedì 15.00 - 16.00

DOCENTI DEI CORSI IN AFFIDAMENTO E CONTRATTO

ATTENZIONE: i docenti in affidamento e contratto sono tenuti ad effettuare il ricevimento studenti solo nel periodo in cui svolgono le lezioni. Negli altri periodi si prega di utilizzare gli indirizzi e-mail. Eventuali cambiamenti saranno pubblicati nelle bacheche elettroniche dei singoli docenti.

Docenti di altre Facoltà per i corsi in affidamento	Stanza/Piano	Telefono	E - Mail	Ricevimento
Caffo Ernesto	Da definire	-	caffo@unimo.it	Da definire
Rossi Franca	Stanza n. 9 - III piano	-	fr.rossi@uniroma1.it	Martedì 16.30 - 17.30
Tanucci Giancarlo	Box ricevimento Piano Terra	-	giancarlo.tanucci@uniroma1.it	Da definire
Docenti esterni a contratto	Stanza/Piano	Telefono	E - Mail	Ricevimento
CANTELMI Tonino	Saletta Presidenza	-	toninocantelmi@tiscali.it	Venerdì 12.00 - 13.00
CAPRARA Mariagiovanna	Saletta Presidenza	-	caprara1@virgilio.it	Mercoledì 16.00 - 17.00
CARDEA Fabiola	Stanza n. 14 - I Piano	-	f.cardea@tiscali.it	Giovedì a fine lezione
CHIAROLANZA Claudia	Saletta Presidenza	-	claudia.chiarolanza@uniroma1.it	da concordare via mail
CORAZZIARI Guido	Saletta Presidenza	-	guido.corazziari@uniroma1.it	Lunedì 10.00 - 12.00
D'AMBROSIO M. Libera	Da definire	-	marialibera.dambrosio@uniroma1.it	Mercoledì 14.00 - 15.00
DE VITA Luisa	Sociologia - Via Salaria n.113 - Stanza 142 - I piano	-	luisa_devita@virgilio.it	Mercoledì 11.00 - 13.00
FAGIOLI Sabrina	Saletta Presidenza	-	sabrina.fagioli@uniroma1.it	Prima delle lezioni e su appuntamento
FORLEO Romano C.	Stanza n. 17 - I Piano	-	rforleo@mlink.it	Mercoledì 14.00 - 15.00
MAIDA Alessandra	Da definire	-	maidaa@tiscalinet.it	Da definire
MANCIOCCHI Roberto	Stanza n. 6 - IV Piano	-	roberto.manciochi@tiscali.it	Venerdì 11.00 - 12.00
MARICCHIOLO Fridanna	Saletta Presidenza	-	fridanna.maricchiole@uniroma1.it	Martedì 11.00 - 12.30
PILAVAKIS Michalakis	Saletta Presidenza	-	mtichis@uninetuno.it	Lunedì 16.00 - 17.00 o per appuntamento via email
SANTOMIERI Katia	Box ricevimento Piano Terra	-	saka@inwind.it	Martedì 17.30 - 18.30
VANNINI Simona	Saletta Presidenza	-	simona.vannini1@tin.it	Mercoledì 17.00 - 18.00
VOLPINI Laura	Box ricevimento Piano Terra	06/49917800	laura.volpini@uniroma1.it	Da definire

Note

Note

Note

Note

Note

250

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Note

Note

Note

Note

Note

Note

256

*Ateneo federato delle Scienze umanistiche giuridiche ed economiche
Facoltà di Psicologia 2*

Note